NAPOLITANO SEGUE NATTA: CON IL PSI

FIRENZE — Parla Giorgio Napolitano, l'erede di Amendola, il leader della destra del pci che vuole al più presto riaprire interamente lo strappo con il partito socialista di Craxi, mettere definitivamente in soffitta il compromesso storico di Berlinguer. Napolitano si è alleato con il «centro» di Natta. L'obiettivo: l'alternativa di sinistra.

Dalla tribuna del Congresso, Napolitano difende oggi le tesi e la relazione di Natta; spiega al popolo comunista come, per giungere all'alternativa, è indispensabile che la tappa intermedia del governo di programma sia costruita sull'asse preferenziale pci-psi.

E quale grande allarme del segretario, Napolitano intende rispondere e ribattere, con chiarezza e precisione, all'intervento tenuto ieri dall'oppositore Ingrao con la sua proposta di «governo costituente».

Un primo assaggio delle risposte agli attacchi portati dalla sinistra ieri mattina, è già venuto per voce di Napoleone Colajanni, che ieri sera, salendo in tribuna, ha criticato ancora una volta la gestione del partito, colpevole, a suo giudizio, di troppe incertezze nelle scelte per un reale riformismo, e di troppe concessioni alla sinistra e ai berlingueriani ortodossi.

• SERVIZIO A PAGINA 13

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 87

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 12 Aprile 1986

ORE INQUIETE

La Sesta Flotta si avvicina al Golfo della Sirte
Minaccia dei missili libici su Italia e Spagna

TRIPOLI — Il leader libico Muammar Gheddafi ha dichiarato che «*tutte le città dell'Europa meridionale*» figurano indiscriminatamente come bersaglio di un contrattacco libico. In una dichiarazione pubblicata dall'agenzia libica «*Jana*», Gheddafi si è riferito a un'eventuale operazione militare contro il suo paese affermando che «*la minaccia viene questa volta dalla Nato e mira a colpire le nostre abitazioni e i nostri figli. Pertanto tutte le città dell'Europa meridionale sono incluse, senza discriminazione, a partire da oggi nel piano libico di contrattacco*».

Nelle sue dichiarazioni Gheddafi ha inoltre affermato che il popolo libico affronta «*con tutto il coraggio e con indefettibile calma le minacce militari tirranniche e insolenti degli Stati Uniti, e non ne sarà mai intimorito*».

Quanto a un contrattacco libico, egli ha motivato l'inclusione delle città dell'Europa meridionale affermando che «*i bersagli designati dagli aggressori della Libia dinanzi al mondo sono puramente civili e privi di qualsiasi presenza militare*».

A quanto riferisce la «*Jana*» in un altro dispaccio, Gheddafi ha messo al corrente la Lega Araba che Nato, Israele e Stati Uniti hanno deciso una aggressione contro la Libia. Gli Stati Arabi sono stati invitati a chiarire la loro posizione «*in merito a questa cospirazione*».

Gheddafi e il maggiore Abdessalam Jalloud, il «*numero due*» libico, hanno inoltre ricevuto ieri a Tripoli, in due colloqui separati, il membro del Comitato Centrale del partito comunista sovietico e presidente del Comitato di Stato incaricato delle relazioni economiche con l'Estero, Constantin Katoutchev. Non è stata fornita nessuna indicazione sul tenore dei colloqui.

WASHINGTON — La Casa Bianca non è ancora giunta a concludere definitivamente che le prove del coinvolgimento della Libia nell'attentato di una settimana fa contro la discoteca «*La Belle*» di Berlino Ovest sono incontrovertibili, ma vi è «*molto vicina*».

Lo ha dichiarato il capo di gabinetto dell'amministrazione americana Donald Regan, il quale si è comunque rifiutato di rilasciare dichiarazioni su un eventuale attacco americano contro il Paese nord-africano. Alla domanda se ci si debba aspettare qualcosa in tempi molto brevi, Regan ha risposto: «*Direi di sì. Stiamo continuando ad esaminare l'evolversi della situazione*». Mentre Regan parlava, però, i mass media statunitensi annunciavano che le due portaerei americane, la «*Coral Sea*» e la «*America*», stavano per incontrarsi al largo della Sicilia, quasi davanti al Golfo della Sirte. Un funzionario del Pentagono ha detto che non entreranno in formazione prima di arrivare nel Mediterraneo centrale, mentre un altro ha assicurato che «*per il momento non sembra esserci niente di imminente*».

Intanto diversi membri del Congresso degli Stati Uniti hanno affermato che sia la Camera dei rappresentanti, sia il Senato, sosterranno il presidente Reagan in occasione di un eventuale attacco contro Tripoli, specialmente se dovessero esserci chiare prove dei legami tra il colonnello Gheddafi e il terrorismo antiamericano.

Il presidente della commissione Esteri del Senato Richard Lugar ha inviato però un messaggio al segretario di Stato George Shultz chiedendogli di apparire il prima possibile di fronte alla commissione. La riunione dovrebbe svolgersi lunedì. Il leader della minoranza democratica al Senato Robert Byrd ha fatto sapere anche lui di non essere stato consultato ed ha auspicato che «*prima di una azione del genere il presidente ascolti il parere del Congresso*».

Gheddafi ieri ha dichiarato: «Poiché questa volta la minaccia viene dalla Nato e mira a colpire le nostre case e i nostri figli; tutte le città dell'Europa meridionale sono incluse da oggi, venerdì, indiscriminatamente nel piano di contrattacco»

Gheddafi: tutte le città del Sud Europa nel mirino libico

La portaerei «America» in navigazione verso la Sirte

DA BORDO DELL'AMERICA — L'appuntamento è per oggi, al largo della Sicilia. Le portaerei statunitensi «*Coral Sea*» e «*America*», provenienti l'una da Malaga, l'altra da Livorno, sono in rotta verso un punto «*X*» del Mediterraneo centrale. Vi giungeranno nelle prossime ore e a questo punto saranno a meno di un giorno di navigazione dal Golfo della Sirte. Le due portaerei attenderanno ordini da Washington. Se, come tutto lascia prevedere, Reagan deciderà di punire la Libia per gli attentati terroristici anti-americani, le due portaerei, le 21 navi da combattimento e il di appoggio faranno rotta, in perfetto assetto da guerra, verso le coste libiche. La «*Coral Sea*» e la «*America*» dispongono di una forza aerea complessiva di 175 caccia «*F-14*» e «*F-18*», più aerei da ricognizione «*A-7*».

Azzardare previsioni è impossibile, ma ieri fonti del Pentagono hanno fatto sapere che l'attacco potrebbe essere sferrato già domani. Conferme ufficiose vengono dalla Casa Bianca: «*Non ci vorrà molto perché venga costituito un gruppo di battaglia che prenda il largo*».

La «*Coral Sea*» ha ricevuto giovedì l'ordine di salpare dal porto di Malaga, in Spagna, e, ieri pomeriggio, si trovava a Sud della Sardegna. La «*America*» è invece partita mercoledì da Livorno, ed ha già superato la Sicilia.

Le fonti interpellate a Washington tengono tuttavia a sottolineare che alle portaerei non è stato impartito l'ordine definitivo di sferrare un attacco militare contro la Libia, per ritorsione contro i recenti attentati terroristici.

Nuove rivelazioni vengono dalla stampa americana. La maggioranza degli osservatori concorda sulla conclusione che l'attacco potrebbe avvenire domani stesso. Il «*New York Times*» scrive che il silenzio imposto a tutti gli enti governativi ufficiali lascia intendere che «*l'attacco militare sarà molto più serio*» di quello di due settimane fa.

Il piano di attacco prevede la distruzione della difesa aerea libica. L'obiettivo è puntato contro gli impianti militari e le batterie missilistiche. La distruzione immediata dei radar libici di avvistamento precoce, e attacchi ai sistemi elettronici di avvistamento e dei controlli del traffico aereo che dalla costa libica si protendono verso il Mediterraneo, renderebbero la Libia «*molto vulnerabile*» ed eviterebbero la perdita di mezzi statunitensi. *(Ap-Ansa)*

CONVOCATO D'URGENZA VERTICE DELLA CEE

ROMA — *L'Italia sollecita una iniziativa comunitaria per la crisi del Mediterraneo. Roma ha inoltrato ieri pomeriggio alla presidenza di turno olandese della Cee la richiesta di una riunione urgente dei ministri degli Esteri dei Dodici per un esame della situazione venutasi a creare nel Mediterraneo dopo i recenti atti di terrorismo e per studiare soluzioni sul piano politico-diplomatico.*

La notizia dell'iniziativa italiana è stata comunicata dal ministro degli Esteri Andreotti al collega francese Raimond nel corso dei colloqui che i capi delle due diplomazie hanno avuto ieri alla Farnesina.

La richiesta italiana, della quale era stato preventivamente informato il premier spagnolo Gonzales, ha trovato favorevole accoglienza in tutte le capitali europee. Il vertice potrebbe essere convocato al più presto mercoledì prossimo: bisogna infatti attendere il rientro del ministro degli Esteri tedesco Genscher in visita negli Usa.

RIENTRA L'EMERGENZA PER IL VINO AVVELENATO

MILANO — Sta lentamente rientrando l'emergenza causata dallo scandalo del vino al metanolo. Per tracciare un primo bilancio si è svolto ieri un incontro sul problema del vino adulterato a Milano, tra il ministro Pandolfi, il procuratore generale Corrias, il procuratore capo Oresti e il sostituto procuratore Nobili. Nell'occasione si è fatto il punto della situazione e si è constatato che il fenomeno criminoso dell'adulterazione letale del vino con metanolo, almeno per quanto riguarda il filone principale dell'inchiesta (che fa capo come noto alla procura di Milano), è ormai circoscritto. Proseguono le indagini per scoprire piccole partite commerciate in nero.

ERGASTOLANI... MA LIBERI I TRE DI PONTICELLI

NAPOLI — Tre ergastoli, ma ancora mesi e mesi di libertà, in attesa della sentenza definitiva. Giuseppe La Rocca, 22 anni, Ciro Imperante, 22 anni, e Luigi Schiavo, 24 anni, i «mostri di Ponticelli», sono stati riconosciuti colpevoli di aver violentato, ucciso e bruciato due bambine: Barbara Sellini, 7 anni, e Nunzia Minuzzi, 10 anni. Cinque anni di carcere sono stati inflitti a Salvatore La Rocca, fratello di Giuseppe: aveva aiutato gli altri tre a nascondere i cadaveri delle due vittime.

Per ora nessuno di loro andrà in cella: i termini della carcerazione preventiva sono scaduti (grazie anche ad uno sciopero di 68 giorni dei legali napoletani).

• Servizio a pagina 12

IL CUORE DI FOSSANO TRAPIANTATO A PAVIA

PAVIA — Nel petto di Pietro Santelli, operaio di Ascoli Piceno, batte da ieri un cuore nuovo: quello del diciannovenne Paolo Pinelo, di Fossano, morto a seguito delle gravi ferite riportate in un incidente stradale. L'intervento (il dodicesimo a Pavia portato a termine dal professor Viganò) si è concluso felicemente. Pietro Santelli era affetto da miocardiopatia dilatativa da alcuni anni: otto mesi fa la malattia si era aggravata, aveva difficoltà persino a respirare. Solo un trapianto avrebbe potuto salvarlo. Da due mesi era in lista d'attesa e temeva di non poter arrivare in tempo. Poi per lui la speranza è diventata realtà.

• Servizio a pagina 12

Polizia e vigili del fuoco fanno di tutto per intervenire a tempo

OGNI ANNO DECINE DI SALVATAGGI NEL PO MANCA UNA VERA «TASK FORCE»

Lo sbarramento dell'Azienda Elettrica, alla diga del Pascolo, dove si fermano i cadaveri

Ieri una donna di 69 anni è morta nel Po. Polizia e vigili del fuoco sono intervenuti per tentare di salvarla, ma quando il corpo è stato recuperato, nonostante il tentativo estremo di trasporto in un pronto soccorso, per l'anziana pensionata non c'era più nulla da fare.

A Cuneo c'è il viadotto Soleri, dove l'anno scorso centocinquanta persone hanno scelto di morire. A Torino, nella città con il maggior numero di suicidi in rapporto alla popolazione, c'è il Po. Ogni decine infatti tutti gli anni le persone che scelgono il fiume per morire.

Qualcuno degli aspiranti suicidi si ferma prima a lungo a fissare l'acqua. Nel traffico frattoso c'è chi lo nota, chi interviene personalmente, prima o dopo il tuffo, o chi telefona al «113» che è il numero, del pronto intervento della questura, che viene più facilmente in mente.

Dalla questura viene inviata sul posto una volante e vengono avvisati i vigili del fuoco: «*I nostri agenti* — spiega il funzionario che comanda le volanti, Augusto Giovanforte — *non sono tenuti a buttarsi in acqua. Non fa parte dei loro incarichi. Le istruzioni sono di fare quanto è possibile per salvare la vita di chi è in pericolo, ma senza, se possibile, mettere a repentaglio la propria. Devo dire comunque che nel novantanove per cento dei casi i componenti degli equipaggi non esitano a buttarsi nell'acqua*».

L'anno scorso sono stati trentanove gli interventi in acqua di questo tipo: un numero molto alto che deve però tener conto come quasi sempre sia proprio la volante ad arrivare per prima accanto al fiume. La squadra dei vigili del fuoco invece, con il nucleo sommozzatori, deve muoversi, con il furgone attrezzato e la campagnola, che traina la barca e munita di canotto, da corso Regina. I sommozzatori sono in tutto dodici, divisi in quattro squadre. Lavorano in gruppi di tre, ma il loro intervento, giocoforza, spesso finisce per essere quello del recupero dei corpi alla diga del Pascolo, in borgo Barca, dove i cadaveri degli annegati vengono fermati dallo sbarramento della azienda elettrica.

Non mancano gli interventi dei vigili urbani, anche loro ovviamente non tenuti a questo tipo di servizio, o dei privati cittadini. Nel giugno dell'anno scorso un aspirante suicida è stato salvato dal sostituto procuratore Paolo Borgna. Mentre il giudice salvava l'uomo, qualcuno sulla riva gli rubava la bicicletta, solidarietà o sciacallaggio facce della stessa metropoli.

In una globale visione degli interventi possibili sulle strutture torinesi, Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat, ha presentato, ieri mattina al Centro Storico Fiat le linee programmatiche di una mostra che, nel prossimo mese di settembre, consentirà di rinnovare l'incontro con gli arredi, le decorazioni, le collezioni custodite a Palazzo Reale. Si tratta, quindi, di un'esposizione che proporrà agli esperti ed al pubblico oltre mille pezzi di porcellane e argenti appartenuti a Casa Savoia.

In particolare, ha sottolineato l'architetto Clara Palmas, soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, si è operato l'«inventario complessivo della collezione e si è già ottenuto un evidente riordino del deposito, mentre il progetto complessivo dell'ordinamento degli ambienti (un "office del XVIII secolo") restituirà alcune memorie del Palazzo riconducendolo alla sua originaria funzione».

In questo panorama, l'iniziativa appare caratterizzata da una precisa e determinata volontà di valorizzare Palazzo Reale attraverso il contributo della Fiat, gli interventi delle Soprintendenze ai Beni Ambientali e Architettonici e ai Beni Artistici e Storici; l'apporto dell'Associazione Amici dell'Arte in Piemonte e quelli dell'Archivio di Stato, dei Musei Civici di Torino: la computergrafica e la didattica della mostra sono state affidate all'Ibm Italia.

Curato dagli architetti Gabetti e Isola, l'allestimento permetterà di inserire le porcellane e gli argenti «nel loro contesto naturale» restituendo all'antico splendore gli oggetti del settore orientale, Cina e Giappone, del XVIII e XIX secolo e, dell'area europea, quelli delle fabbriche di Meissen e di Sèvres.

Voluto da Madama Reale Cristina di Francia, la costruzione del Palazzo Reale ebbe inizio nel 1646. La facciata sulla piazzetta Reale, la cui decorazione partì dal 1658, fu assegnata da Amedeo di Castellamonte e il cortile a pianta quadrata venne eseguito su disegni dell'ingegnere militare capitano Carlo Morello. All'interno lavorarono artisti come Beaumont, Carlo Andrea Van Loo, Ladatte, Cignaroli e Rapous, lo scultore Collino, gli stipettai Prinotto e Ugliengo, gli ebanisti Piffetti e Bonzanigo, Pécheux e Pelagio Palagi, nominato nel 1834 «pittore preposto alle decorazioni dei reali palazzi».

Ritornando alla storia attuale si registra, attraverso il pieno recupero di una delle più grandi sedi delle monarchie europee, la possibilità di porre in assoluta evidenza le potenzialità non ancora sufficientemente manifestate del materiale attentamente custodito nei depositi; la capacità di coinvolgere e indirizzare a Torino un turismo colto alle «cose» d'arte. In questo senso è stata anche auspicata, durante la conferenza stampa, una mostra, in parallelo, a Palazzo Madama con i pezzi delle raccolte di porcellane, maioliche, vetri e argenti di proprietà dei Musei Civici.

In tal modo si avrebbe, finalmente, un coordinamento di manifestazioni artistiche che potrebbe ridare prestigio e «immagine» alla città.

Soprattutto si vuole creare con la rassegna di porcellane e argenti un momento diverso dal Lingotto, avviare una precisa collaborazione fra l'amministrazione pubblica e i privati, realizzare un qualcosa di stabile per Torino e il mondo della cultura.

Angelo Mistrangelo

ARGENTI E PORCELLANE DI CASA SAVOIA IN UNA GRANDE MOSTRA A SETTEMBRE

Cesare Annibaldi ha presentato ieri al centro storico Fiat le linee del progetto. Mille pezzi in esposizione a Palazzo Reale. Inventario completo dell'esposizione

La sala dell'alcova a Palazzo Reale

La pubblica accusa chiede di trasformare 9 ergastoli in trent'anni

APPELLO CON SCONTO PER I BIG DI PRIMA LINEA

Chiusa la requisitoria contro i terroristi responsabili di otto omicidi. Parla la difesa

Gli ex terroristi di Prima Linea dietro le sbarre e i loro avvocati ammettono quasi con compiacimento che «lo Stato, attraverso il Procuratore Generale, si è mostrato coraggioso». Il rappresentante della pubblica accusa Vincenzo Pochettino ha dichiarato di credere all'autocritica dei killer degli «anni di piombo» e ha rinunciato a chiedere di punire tanti giovani con l'ergastolo. La condanna al carcere a vita chiude ogni porta alla speranza: «Lasciamo invece aperto un piccolo spiraglio, per lontanissimo nel futuro, ma tale da non escludere la possibilità di tornare liberi».

Terrorismo addio? Ci sono stati i processi sotto il segno dell'emergenza: aule bunker speciali e controlli speciali per entrarci, minacce alla Corte e oltraggi al presidente dell'Assise, imputati che dichiaravano di partecipare a un «processo guerriglia» e che rinunciavano all'avvocato di difesa perché la sentenza non gli interessava. Poi, a poco a poco, ha cominciato a germinare il seme del dubbio.

I pentiti si sono moltiplicati e gli irriducibili che sognavano la sollevazione in armi di legioni di proletari hanno cominciato a rendersi conto di essere soli. Soli, in carcere, e un futuro dietro le sbarre per delitti orrendi che non avevano pagato né in termini politici né secondo le valutazioni ambigue della promozione della classe operaia. Tutto inutile.

«Adesso — ha spiegato il procuratore Pochettino — gli imputati hanno fatto ammissione piena, totale e completa delle loro colpe. Insieme alle loro responsabilità ci sono il riconoscimento di aver sbagliato tutto e il ripudio della lotta armata». Tutto questo significa il riconoscimento di una serie di attenuanti: vuol dire che il Gotha dell'ex terrore — Maurice Bignami, Franky D'Urzi, Diego Forastieri, Bruno Laronga, Susanna Ronconi, Roberto Rosso, Silveria Russo, Sergio Segio, Liviana Tosi — si tolgono di dosso l'ergastolo preso in primo grado.

Maurice Bignami e Sergio Segio, in basso, alle spalle altri due imputati di Prima Linea

Sono i maggiori responsabili dei delitti commessi da «Prima Linea» fra il 1977 e il 1980 quando vennero uccisi il brigadiere di polizia Giuseppe Cietta, l'agente delle «Nuove» Giuseppe Lorusso, lo studente Emanuele Jurilli che passava per strada mentre i rivoluzionari avevano deciso di sparare, il barista Carmine Civitate che era ritenuto, a torto, un confidente della polizia, il vigile urbano di Dronero Bartolomeo Mana, il dirigente della Fiat Carlo Ghiglieno. Poi i due giudici ammazzati a Milano: Emilio Alessandrini e Guido Galli. Alla famiglia di Guido Galli hanno scritto Bruno Laronga e Silveria Russo per chiedere perdono.

Il procuratore generale Pochettino ha chiesto che a Enrico Baglioni e Alessandro Bruni, condannati in primo grado a 24 anni di carcere, sia riconosciuta l'assoluzione per insufficienza di prove. Per gli altri del cento e più imputati ha proposto alla Corte di confermare le sentenze dell'altro processo. Anche il superpentito Roberto Sandalo che ha contribuito in modo determinante a combattere Prima Linea in Piemonte, non avrà ulteriori sconti.

STAMPA SERA

Michele Tarra direttore responsabile
Carlo Brenzano vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Grandis, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradisi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 699 DEL 19-12-1969

Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86 08
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Alvernia, 32 - Tel. (011) 65 21
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 443 540 ● AOSTA, v. E. de Maistre, 10 - Tel. 40 051 ● ANCONA, v.le Bianchi, 40/a - Tel. 41 700 ● ASTI, c. Alfieri, 31 - Tel. 32 272 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 789 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 238 826 ● CATANIA, c.so Italia (ang. Via Etnea), 22 - Tel. 321 321 ● CATANZARO, via M. Greco, 100 - Tel. 44 026 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 21 438 ● CUNEO, v. XX Settembre, 20 - Tel. 50 622 ● FIDENZA, via Gramsci, 58 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, viale Spartaco, 54 - Tel. 361 182 ● GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541 366 ● GORIZIA, via Bonifacio, 1 - Tel. 2/3 371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ● MESSINA, Cortile Ignazi V.le S. Martino - Tel. 79 30 250 ● MODENA, via Emilia, 2 - Tel. 218 545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 311 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 204 ● PALERMO, via Marchese Scalea, 150 - Tel. 334 908 ● PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 36 842 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Puccini, 13 - Tel. 97 141 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41 848 ● ROMA, via Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 55 904 ● SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel. 884 949 ● SASSARI, via Pereplana, 13 - Tel. 215 438 ● SAVONA, via Astengo, 1/1 - Tel. 36 218 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60 435

Al Granbalon

DOMANI CONCERTO IN PIAZZA

Domani, prima edizione del *Granbalon* inserita nella terza formula che proporrà sino a settembre un programma denso di iniziative e novità.

Ne ha parlato l'assessore all'Annona Carla Spagnolo sottolineando l'atmosfera che caratterizzerà la manifestazione di domani, affettuosamente coagulata intorno al *Concerto di primavera* previsto a fine mattinata nella zona del mercato con l'intervento della banda civica e del maestro Tatone. Molto volutamente unica di questa domenica, ha sottolineato l'assessore, «*che è stata varata sotto il segno dell'amicizia e del rimpianto dedicati a Dino Guido Locci, il promotore del GranBalon e presidente dell'associazione dei commercianti locali che è recentemente scomparso*».

Una memoria particolarmente cara a questo mercato fedele ai ricordi più belli, dove si preannuncia una grossa evoluzione. Dall'edizione speciale in programma il 27 aprile durante il Salone dell'Automobile sino a quelle estive, ciascuna imposta su un tema specifico che andrà dalla moda alla cucina dell'«c'era una volta». Tra gli ospiti futuri, giornalisti dei maggiori giornali esteri che saranno ospitati per scoperte e reportages sul *GranBalon* e la città che vi fa cornice.

INTERESSI RIDOTTI AL 10%
SULLE AUTO DEL SISTEMA USATO SICURO.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI, SUCCURSALI E AUTOGESTIONI VALIDA FINO AL 30-4-1986.

IFA

Acquistando un'auto del Sistema Usato Sicuro, grazie alla riduzione degli interessi il costo del finanziamento scende al 10% annuo.
Infatti per ogni milione netto erogato avrete un finanziamento di Lit. 1.100.000 che rimborserete a partire dal 60° giorno, in 11 rate mensili da Lit. 100.000.
Questa offerta, in presenza dei requisiti richiesti da I.F.A. (Istituto Finanziario Automobilistico del Gruppo FIAT), non è cumulabile con altre iniziative in corso.

10% 11 Sistema Usato Sicuro

FIAT

Oggi piazza San Carlo trasformata in grande cantina

IL VINO CERCA AMICI E SI RIPRESENTA

Piazza San Carlo trasformata oggi pomeriggio in una invitante cantina d'eccezione su iniziativa della Confcoltivatori regionale e dei suoi vignaioli, decisi a ricordare ai consumatori come in campagna esistano ancora vino e lavoro senza sofisticazioni. La manifestazione si prolungherà dalle 15 alle 19 distribuendo brindisi a base di barbera e grignolino, dolcetto e nebbiolo, in abbinamento a formaggelle e grissini offerti dall'associazione torinese dei panificatori.

Spiegano gli organizzatori: «*Si tratta del primo passo per far fronte alla crisi di un mercato che oggi rifiuta in blocco la produzione, compresa quella delle Langhe e dell'Astigiano, senza distinguere tra qualità buona e sospetta*». Rientra in quest'ultima categoria, secondo una notizia delle ultime ore, il prodotto distribuito in città dalla «*Vinicola del Sud*»: dopo un fonogramma di allarme, stamane quindici pattuglie di vigili urbani hanno avuto l'incarico di ritirarlo in via precauzionale presso una cinquantina di rivendite.

E' l'ultimo anello di una catena ormai stretta in maniera drammatica intorno al futuro delle vigne del Piemonte. Di qui, secondo la Confcoltivatori, l'urgenza di un contatto diretto tra i produttori realmente validi e l'opinione pubblica, in grado di sfatare certe accuse troppo generiche e di cominciare a far chiarezza nel settore.

A tale scopo, dopo l'incontro di Torino, i viticoltori oggi in piazza San Carlo contano di trasferirsi con damigiane e bottiglie anche a Milano, Roma e Firenze, in una serie di manifestazioni varate «*come primo atto di riconciliazione tra città e campagna*». Nessun desiderio di festa del tutto slegato e improponibile di fronte al dramma del metanolo e delle sue vittime, dunque, ma semmai la sincera intenzione di metter le carte in tavola una volta per tutte.

A cominciare da un'indispensabile esame di coscienza, vale dire ammettendo che anche tra i vigneti c'è chi, come certi contadini abituati a consegnare le proprie uve alle rispettive cantine sociali, può essere indotto ad acquistare nuove partite di vino presso vinificatori equivoci per poi rivenderlo a nome proprio sotto un'etichetta falsamente «*ruspante*». Precisano i portavoce della Confcoltivatori: «*Se questo avviene, è perché l'agricoltura non ha mai potuto intervenire sui prezzi di mercato e, operando in perdita, ne deriva che qualcuno può essere indotto in tentazione da guadagni che per chi lavora seriamente la terra rimangono mirabolanti. Senza scivoloni, però, e ne deriva la necessità di distinguere tra chi è onesto e chi non lo è*».

Ad esempio rispondendo oggi all'invito in piazza San Carlo e, con il procedere della bella stagione, utilizzando le possibilità legate all'agriturismo. Il modo migliore, secondo la Confcoltivatori, «*per conoscere le tante associazioni piemontesi di produttori effettivamente serie e mettersi in contatto con singoli operatori al di sopra di ogni sospetto. Frequentando le loro vigne e seguendo da vicino la loro vendemmia, nessuno potrà più dubitare dei grappoli effettivamente finiti in bottiglia*».

COME CAMBIA TORINO

«Come cambia Torino: un'analisi attraverso la mobilità elettorale» è il titolo del convegno organizzato per lunedì dal Club Turati (via Accademia delle Scienze 7, inizio lavori ore 9).

La giornata di studio e confronto — cui parteciperanno professori universitari, giornalisti, sindacalisti e politici — prende spunto da un'indagine recente dei Turati: il voto dei torinesi aiuta a capire come la città cambia. Nella ricerca — che comprende l'analisi comparata dei mutamenti elettorali a Milano, dove la terziarizzazione dell'economia ha vissuto uno sviluppo più accentuato — le scelte politiche son state disaggregate per quartieri omogenei e «incrociate», per comprendere lo scambio fra diversi partiti.

Il programma del convegno comprende, per lunedì mattina, cinque relazioni: «La mobilità elettorale a Torino negli Anni 60» e «Mobilità elettorale nei quartieri torinesi: alcuni effetti di contesto», a cura di Paolo Ceri, Edda Saccomani e Enio Marra dell'Università di Torino; «La mobilità elettorale a Milano negli Anni 80», «Amministrative '85 e referendum sulla scala mobile: mobilità e fedeltà di voto», «Alcune ipotesi sulla mobilità elettorale» a cura di Paolo Natale, Roberto Biorcio, Stefano Draghi e Renato Mannheimer dell'Università di Milano.

Lunedì pomeriggio, dibattito presieduto dal direttore di Stampa Sera, Michele Torre. Alle 15 e 30, comunicazioni di di Gian Enrico Rusconi dell'Università di Torino, Giovanni Sartori dell'Università di Roma e Giuliano Urbani dell'Università di Milano. Seguiranno gli interventi di Battarini, senatore pli, Bodrato, vicesegretario dc, Bottiglieri, segretario Tecnocity, Cantore, segretario provinciale psi, Cardella, presidente Api, Giorgio Cardetti, Piero Fassino, segretario provinciale pci, Peter Large dell'Harvard University, Manghi, segretario provinciale Cisl, Pozzana del partito radicale, Giulio Sapelli, direttore della Fondazione Feltrinelli, Tancredi Vigliardi Paravia, presidente del Gruppo giovani imprenditori, e dei giornalisti Salvatore Tropea de «la Repubblica» e Saverio Vertone de «Il Corriere della Sera».

Rissa ieri pomeriggio alle Nuove

ACCOLTELLATO IL KILLER DI TURATELLO

Antonino Faro, accoltellato

Mario Astorina

Francis Turatello

Poche ore dopo essere stato condannato all'ergastolo per aver ucciso due detenuti nel supercarcere di Novara è stato aggredito dal vicino di cella alle «Nuove». La vittima è il killer di Francis Turatello, Antonino Faro: colpito da una serie di coltellate alla faccia e alla gola è ricoverato in gravi condizioni al reparto detenuti delle Molinette. Il feritore, Mario Astorina, è in isolamento in una cella e verrà interrogato oggi pomeriggio dal sostituto Procuratore della Repubblica Maria Grazia Omboni che si occupa del caso. Rispettando la regola d'oro della «mala» che impone prima di tutto il silenzio, né l'uno né l'altro hanno spiegato il perché del litigio. Il fatto resta segnato da un grappolo di punti interrogativi ai quali il magistrato tenterà di dare una risposta.

Pochi minuti prima delle tre, nel corso della rissa fra giovedì e venerdì: i secondini hanno sentito l'eco di un tafferuglio da una cella del reparto di massima sicurezza. Una manciata di secondi sufficienti perché Astorina e Faro si azzuffassero con la violenza di cui sono capaci. Astorina, non si sa come, è armato: un coltello rudimentale ricavato dal fondo di una latta limata fino a farla diventare affilata. Ha colpito con forza mentre quell'altro cercava di proteggersi mettendo avanti mani e braccia. Le guardie li hanno divisi e probabilmente hanno salvato la vita ad Antonino Faro.

La caratura dei personaggi rende l'episodio importante. Antonino Faro è un killer delle carceri che non si pensa due volte a togliere di mezzo nemici e persone che gli danno fastidio. Il supercarcere di Novara è stato aggredito dal vicino di cella alle «Nuove». La vittima è il killer di Francis Turatello, Antonino Faro: colpito da una serie di coltellate alla faccia e alla gola è ricoverato in gravi condizioni al reparto detenuti delle Molinette. Il feritore, Mario Astorina, è in isolamento in una cella e verrà interrogato oggi pomeriggio dal sostituto Procuratore della Repubblica Maria Grazia Omboni che si occupa del caso. Rispettando la regola d'oro della «mala» che impone prima di tutto il silenzio, né l'uno né l'altro hanno spiegato il perché del litigio. Il fatto resta segnato da un grappolo di punti interrogativi ai quali il magistrato tenterà di dare una risposta.

Pochi minuti prima delle tre, nel corso della notte

appuntamenti in città

Pro Natura

«Un problema ambientale emergente: la disponibilità di cibo»: alle 15,30 di oggi, presso la sala conferenze del Collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 18, verrà presentato un audiovisivo su questo tema. L'iniziativa è di Pro Natura in collaborazione con la Comunità Impegno Servizio Volontariato.

Scuola

Scuola per un servizio pubblico e non un monopolio di Stato: ne parlano oggi, alle 15,30, presso il centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino (corso Stati Uniti 23) l'avv. Michele Vietti, presidente torinese del Comitato per la libertà d'educazione, e il prof. Gianfranco Garancini, docente di diritto costituzionale nell'Università di Modena.

Quartieri

L'assemblea straordinaria dei comitati di quartiere spontanei si svolge oggi — dalle 14 alle 19 — presso la sede della 7ª Circoscrizione, in corso Vercelli 15. L'introduzione è stata affidata a Giovanni Alemanni, sul tema: «Il rilancio dell'impegno dei comitati di quartiere e nuove forme di partecipazione».

Abbigliamento femminile

La storica dell'arte Anna Rusca Toni terrà questa sera (ore 21) a Grugliasco una conferenza su «L'abbigliamento femminile nell'arte europea». L'iniziativa è del centro culturale «Le Serre» di via Tommaso Lanza 31, nella cui sede si svolgerà la conferenza, «assistita» da una proiezione di diapositive.

Vespeade

Oggi prima giornata della Vespeade, la mini Olimpiade semiseria promossa per i giovani di «Forza Sei». Si svolge nel piazzale di fronte a Palazzo a Vela e vede di fronte dieci «squadre». Si tratta di gare che mettono in evidenza l'abilità dei singoli con l'allestimento dei concorrenti: tutto sotto il «segno» del divertimento.

Le eliminatorie proseguiranno domani. La prossima settimana, sempre turno di eliminatorie, sabato 19 e domenica 20. Quindi semifinali il 25 e 26 aprile. Domenica 27 finali, che designeranno i vincitori.

Il Pennellaccio

Ultimo giorno, oggi, per visitare la «Rassegna d'arte contemporanea Primavera '86» organizzata dal «Pennellaccio», circolo artistico di via XX Settembre 80. Espongono i pittori Massa, Zan, Salomone, Viseti, Alfonsi, Pignatelli, Frisoni, Casanese, Piumatti-Tappone, Vallarsi, Parise, Pollaccia, Leonardi, Borsa, Chiocchio, Manglaviti, Gambula, Rosich, Mariani, Zanellato, Caffodio e Amati. Orario di apertura: 16-19.

Teatro Valdocco

Nel programma di aprile del Teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12) è previsto che oggi, alle 16, si svolga lo spettacolo di burattini a cura del Teatro d'la maravì: «Sghimbescio re del passo rovescio». Si ripeteranno domani e ogni fine settimana, di sabato e domenica, alla stessa ora, sino al 27 del mese. Durante la settimana la sala ospiterà film del ciclo «Immagini dal territorio giovanile», spettacoli di danza e concerti musicali.

Museo della Montagna

Ultimi giorni per visitare al Museo nazionale della montagna, al Monte dei Cappuccini, la mostra «Pittura etiopica tradizionale», nel seguente orario: 8,45-12,15; 14,45-19,15. La chiusura della mostra avverrà domani sera.

Buoni casa

La scadenza della domanda per i buoni casa della Regione è stata prorogata al 30 aprile: 76 miliardi a fondo perduto verranno distribuiti per contribuire all'acquisto, alla costruzione e al recupero di circa 4300 alloggi in tutto il Piemonte. Le domande vanno presentate in piazza San Giovanni e nelle sedi decentrate dei comprensori. Le fasce di reddito sono state così modificate: 20 milioni di contributo per i redditi sino a 14,5 milioni; 17,5 milioni per quelli che ammontano a 18 milioni annui, infine 15 milioni di contributo per i redditi sino a 24 milioni. Per i lavoratori dipendenti, nel calcolo della tassa, il reddito è abbattuto del 40 per cento. Per ogni figlio a carico è invece prevista la riduzione di un milione. Per informazioni sulla compilazione della domanda ci si può rivolgere agli uffici della Regione.

Le farmacie oggi...

Queste le farmacie aperte oggi, sabato, per l'intera giornata.

Piazza Vittorio Veneto 10; Via Stradella 199; Corso Traiano 73; Corso Peschiera 145/C; Via Gonzaga 133; Via Nizza 15; Corso Francia 273; Via Po 51; Via Bonaiuto 23; Corso Fiume 4; Corso De Gasperi 6; Via Romani 2; Via Chiesa della Salute 45; Via Nicola Fabrizi 102; Via Garibaldi 26; Corso Francia 87; Corso Peschiera 244/A; Via Monginevro 126; Via Mosca 1; Via Frejus 41.

Via Roma 24; Corso Dante 75; Via Pier 55; Corso Grosseto 165; Via Asinari di Bernezzo 134; Via Negarville 8/10; Via Passo Buole 186; Via Ivrea 47/49; Corso Belgio 147; Via Esilles 46; Via Guido Reni 156/157; Corso Corsica 9; Via Giachino 53; Via Arnaldo da Brescia 36; Via Isernia 15; Via Garibaldina 1; Corso G. Agnelli 58; Via F.lli Carle 5; Via Fannelli 36/9; Via degli Abeti 10.

Via delle Orfane 26; Via XX Settembre 5; Piazza della Repubblica 21; Piazza Statuto 4; Via Nizza 65; Corso Svizzera 42; Corso Potenza 92; Corso Toscana 17/A; Via Porpora 41; Via Cibrario 58; Corso Duca degli Abruzzi 66; Via San Secondo 46; Corso Grosseto 214; Corso Principe Oddone 28; Via Di Nanni 71; Via Buenos Aires 77; Corso San Maurizio 35; Via Rivalta 50/A; Piazza Respighi 3; Viale Muggiani 11; Via Cigna 44; Via Antonio Cecchi 54; Corso Giulio Cesare 48; Via Lamie 33; Via Orella 13; Via Nizza 108; Via Monginevro 112; Via Tunisi 99; Corso Siracusa 87; Via Palestrina 45; Corso Belgio 41; Via Brandizzo 90; Via San Tommaso 16; Via Tunisi 51; Via Carlo Capelli 81; Corso Tarantо 183/C; Corso Stati Uniti 9; Via Giolitti 7/C; Corso Cairoli 110; Piazza Massaua 1.

Via Pittoni 31 bis; Via Bologna 93; Via Pinchia 1 bis; Via Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; Via Sanremo 37; Via Tripoli 58; Corso Traiano 158; Corso Vinzaglio 31 bis; Via Mazzini 31; Via Vanchiglia 28; Via Onorato Vigliani 160; Via Stradella 34; Galleria Umberto I 54; Piazza C. Bozzolo 11; Via Tofane 71; Via Da Bancha 62; Corso Regio Parco 38 bis; Piazza Adriano 12; Via Foligno 69; Corso Moncalieri 257; Via Barletta 83; Piazza Pitagora 9; Via Sempione 112; Via Sacchi 4; Corso Francia 1 bis; Via Madama Cristina 30; Strada San Mauro 179; Corso Francia 177; Corso G. Agnelli 117; Corso Orbassano 216; Corso Vittorio Emanuele 78; Via G. Bono 116; Corso Brianza 22; Via Bardonecchia 114; Via P. Bracconi 101; Corso Unione Sovietica 591 bis; Via Benino 6; Via S. Tommaso 2; Corso Turati 74.

Corso Toscana 185; Corso Taranto 64; Corso Sommeiller 31; Via Cernaia 24; Corso Casale 203; Via Genova 91; Via San F. D'Assisi 14; Corso Maroncelli 28; Corso Sebastopoli 268; Via Cibrario 33 bis; Corso Casale 316; Corso Giulio Cesare 178; Via Madama Cristina 18; Corso Sebastopoli 208; Corso Unione Sovietica 417; Via Nizza 214; Corso Vittorio Emanuele 34; Via Po 14; Corso Vercelli 74; Via Belmonte 10; Via San Donato 55.

... domani...

Domani, domenica 13 aprile, sono aperte le seguenti farmacie con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Aurora, c. Unione Sovietica 491; Aurora e Giulio Cesare 24; Gullo, c. Racconigi 146; Comunale n. 1, c. Orbassano 217; Comunale n. 2, v. Ivrea 37; Comunale n. 43 (Ospedale Oft.), v. Lombroso 30; Frejus, c. Francia 35; Ganda, c. Asiago 36; Gottardo, Largo Sempione 182; Madonna della Salute, Piazza della Vittoria 29; Madonna della Rose, Piazza Galimberti 7; Pominaro, c. S. Maurizio 87; San Carlo, v. Giolitti 2; Sant'Antonio, c. Vittorio Emanuele 121; Serravalle, c. Lecce 29; Tre-Esposizioni, c. Massimo d'Azeglio 100; XX Settembre, p. S. Giovanni.

... e lunedì

Lunedì 14 aprile, al mattino dalle ore 8 alle ore 12,30 sono aperte le farmacie: Corso Regina 258; Via Cigna 15; Via Reiss Romoli 51; Piazza Statuto 3; Corso Unione Sovietica 491; Via San Marino 37; Via Milano 11; Corso Giulio Cesare 24; Piazza Rivoli 11; Via San Marino 69; Via Cibrario 124; Via Duchessa Jolanda 10; Piazza Lagrange 1; Piazza Carignano 2; Corso V. Emanuele 66; Via San Donato 9; Via Madama Cristina 82; Via Reggio 1; Corso Racconigi 186; Via Monginevro 57.

Via Crescentino 34; Corso Belgio 180; Piazza Campanella 9; Via ai Ronchi 8; Corso Vercelli 111; Via Bologna 250 A; Via Chiesa della Salute 506; Corso Orbassano 249; Via Gorresio 37; Via Boccaccio 16; Via Oropa 69; Corso Trapani 150; Corso Traiano 24; Corso Sebastopoli 272; Via Lanzo 98; Corso Vercelli 236; Corso Traiano 111; Via Ponzio 1; Corso V. Emanuele 182; Via Borgaro 103.

Via Vibò 19 B; Via Bellardi 3, c/o FF.SS. Porta Nuova; Via Teodoreto 7; Via S. Paolo 49/F; Corso Cosenza 39; Corso Siracusa 98; Via Cimarosa 8; Via Filadelfia 142; Via Vandalino 9/11; Via Pietro Micca 2; Via Monginevro 29; Via Po 31; Corso Grosseto 221; Corso Brescia 47; Via Saluzzo 1; Via dei Mille 48; Via Falchera 68; Via Nizza 183; Corso Francia 385.

Via Barletta 84/A; Corso Regina Margherita 68; Via del Carmine 1; Via Filadelfia 271; Via Villa Giusti 7; Corso Francia 35; Via Asiago 35; Via Cardinal Massaia 45; Via Pietro Cossa 106; Via Passo Buole 59/C; Largo Sempione 182; Piazza Gran Madre di Dio 1; Corso Unione Sovietica 85; Largo Toscanini 50; Via Carlo Alberto 24; Via Nizza 354; Via Valentino Carrera 88; Via Ogliaro 4; Via Tripoli 23; Piazza della Vittoria.

Piazza Galimberti 7; Corso Grosseto 256; Via C. Colombo 42; Corso V. Emanuele 121; Via Frejus 100; Via Livorno 2; Via Monginevro 178; Corso Giulio Cesare 158; Corso V. Emanuele 84; Corso Giamone 19; Corso Palermo 118; Via Garibaldi 14; Corso Re Umberto 38; Corso De Gasperi 65; Piazza Vittorio Veneto 11; Via Genova 64; Via Cibrario 72; Corso F. Turati 46; Via Lombroso 30; Corso Regina Margherita 134.

Via Cernaia 14; Corso Peschiera 256; Corso Regina Margherita 114; Corso Moncalieri 59; Via Saccarelli 46; Corso Toscana 107; Via Po 4; Corso San Maurizio 87; Viale Mughetti 1; Corso Lecce 31; Via Pramollo 6; Corso Montegrappa 55; Via Nizza 121; Via Pier Vil 184/C; Via Giolitti 2; Via S. F. da Paola 10; Piazza L. Bianco 10; Via S. Francesco d'Assisi 24; Via Mazzini 24; Corso Taranto.

Piazza Madama Cristina 14; Via Nizza 21; Via San Secondo 8; Strada San Mauro 35; Via Lancia 11 bis; Via Arnaldo da Brescia 25; Via S. Giulia 38; Corso Sebastopoli 143; Via Di Nanni 42; Corso Vercelli 197/A; Piazza Omero 16; Via Borgaro 58; Via Nicola Fabrizi 11; Via Candiolo 31; Via Leonardo 29; Corso Casale 71; Corso Francia 212; Via Cigna 53; Corso M. d'Azeglio 100; Via XX Settembre 87.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, AL TEATRO ALFIERI (piazza Solferino 4), ore 10,30 **Corpo di ballo del Teatro Regio**. Spettacolo riservato alle scuole.

TEATRO REGIO, A NYREA: (Centro Congressi La Serra), ore 21: Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Cherubini, Poulenc, Rossini, Beethoven.

CARIGNANO, ore 21, Renzo Giovampietro con la partecipazione di Enrico Salbo presenta **Il governo di Verre**, di M. Prospari e R. Giovampietro da «Le verrine» di Cicerone, con Adalberto Rossetti, Antonella Fabbroni. Regia di Renzo Giovampietro. Tel. 557.62.48. Ultimi due giorni.

CASTELLO DI RIVOLI: il G.R.T. del Bagatto presenta in prima nazionale **Alla Mancusa**. Penultima replica ore 21. Prenotazioni [illegible] G.R.T. del Bagatto. Tel. 011 780.53.53/298-7223.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 18/A, tel. 837.500): ore 22, video, birra, musica, whisky & baby jazz fino alle 4 del mattino.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: **Pietro Micca**, ins. e gran. «alle scolastiche tel. 530.238.

MAGAZZINI SOPRACENERI (via Cardinal Massaia, 104): stasera ore 21: Il Teatro delle Dieci presenta monologhi di Albertazzi, Ambrogi, Benni, Boggio, Buzzati, Carsana, Nicolaj. Penultima replica.

MASSAUA TEATRO PROSA C.S.D.: Bergamasco - Alajmo presenta stasera, ore 21, **Sei maschi** del Kaleves con Ulla [illegible], Antonella Mandolla, Beppe Bergamasco. Prevendita C.S.D., via Carlo Alberto 5, tel. 836.500 ore [illegible].

NUOVO-VII FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTE E L'ANIMA: ore 21, Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, Compagnia Balletto Classico in **Raimonda** 3° atto di A. Glazunov, **Concerto** di S. Rachmaninov, **Petalica** di P. I. Ciaikovski, coreografie di Marinel Stefanescu. Int. tel. 655.552. Ultimo giorno.

NUOVO-SALA OTP: questa sera, ore 21, **Cabaret** con i Quatro. Int. tel. 655.552.

TEATRO NUOVO-SALA VALENTINO-IL GIOCO DEI FILI: V Rassegna Nazionale di Marionette, ore 21 Le Marionette Giocattolo di Augusto Grilli in **Il Baule magico**, di Morari. Int. tel. 655.552.

TEATRO OLE MASINA'-al Piccolo Valdocco (via Salerno 12): ogni sabato e domenica, ore 16, presenta lo spettacolo di burattini **Sghimbescio, re del Passo Rovescio**.

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la prevendita per Audizione di H. con klass. regia di Guido De Monticelli, presentato dal Gruppo della Rocca, da martedì 15 a domenica 20 aprile al Teatro Nuovo. Vendita biglietti esclusivamente presso Teatro Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-18, tel. 274.32.78.

TEATRO COLOSSEO: si prenota concerto **Anna Oxa**, 15 aprile ore 21. Prev. casa Teatro ore 15-18, tel. 651.034.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: Galleria Ripetta: Disco Music-Sala Blu; Musica latina.

ARLECCHINO: 15,15-21 ballo liscio.

BELLE ARTI (tel. 667.225): 15,30-21 liscio.

CLUB 84: 15,30-21 danze.

DU PARC (tel. 521.52.73 - 521.55.38): ore 21 orch. Romy.

FARO: 13,30 e 21 Armandino e Raffaele.

FORTINO: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN: ore 15,30 pomeriggio degli Orsacchi alle dame; 21 sempre grande serata con Gruppo 5.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso 5-6mila; ore 21 ballo liscio con orchestra.

LE PARADIS (S. Massimo, 14, tel. 830.775): ore 21 Luciano e Doriano.

LE RÊVE: ore 21 Bal Musette.

MASSAUA: ore 21 Anteprima.

NUOVO PRINCIPE: ore 21 liscio tradizionale con Edo Puma.

TANGO DANCING (via Avet, 3): ore 21.

NO-STOP (S. Ambrogio-To): questa sera, ore 21, I Valsertani.

PRENZY (via Gobetti 8, Ivrea, tel. 0125-230.084): 21 ballo liscio.

IL QUADRATO - Piano bar (via Cigna 6 bis/1, tel. 873.577): al piano Piero e Rino Dienopoli.

T DISCOTECA (Vinzaglio 3, tel. 511.736): ore 21. Si organizzano serate.

MY CLUB-PIANO BAR (via M. Cristina 56 ang. c. Raffaello, tel. 669.596). Accurati rinfreschi. R. S.

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 15 e ore 21.

«G»-PIANO BAR (v. Guastalla, 20).

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 268): ore 21, L. 7000.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: questa sera, ore 21,30, Franco Neri cabarettista.

IL GIORGIO - Rist. Danze - Valentino La Piana's Trio, c. Alberione.

SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Gallino-Gianni Palumbo, Nadia.

SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (t. 667.563): 21,30.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): Disegni antichi.

ARTE CLUB (v. della Rocca 36, tel. 836.331): Sandro Lobalzo.

ARTE 88-Gavigliano: Manzù, Pelusi, Tadolini (aperto festivi).

AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - tel. 532.602): Mostra 900. Avondo, Fontanesi, Fornara, Follini, Carabelli, Maggi, Lupo, Pittara, Raycand, Tavernier, Irolli.

BRUNA ARTE ORO (c. Moncalieri 209 - via Nizza 170): Argenti antichi inglesi.

CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte Contemporanea internazionale; **Ouverture**, 2° piano: dal 28 marzo all'11 maggio **Frank O. Gehry**. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19): Mario Sironi ore 16-20.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

IL CANCELLO S. A. S. - Antiquariato-Novara - corso Cavour, 11 (int.) tel. 31.308, propone in esclusiva Antiche icone russe, grafica, avori, porcellane, arte africana, argenti. Dal 10 aprile al 10 maggio 1986 Orario 15,30; 19,30. Sabato 10-12,30; 15-18,30.

LA CONCHIGLIA: Dolores Desio.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 284): Mario Michelazzi (1892-1975): 15,30-19,30.

PORTICI (piazza Vit. Veneto, 22/d, tel. 885.478): Realismo suggestivo della Valle d'Aosta di Guerrasio e M. G. Bin ore 16,30-19,30.

PROMOTRICE BELLE ARTI-Valentino: Roman Bilinski, ore 10-12,30; 15-19.

SCUOLA DI GIORNALISMO E PUBBLICHE RELAZIONI (c. Matteotti 36, tel. 557.66.50): Mostra personale di Nino Succà, pittore scultore. Inaugurazione oggi ore 18.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoamatorstravaiuno. Foyer Sala Grande: **Epidermica, 22 fotografi per il nudo**, in collaborazione con la galleria «Al Fauno di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: **Personale di Andreas Gefos**. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTE 121 (via Nizza 121): Rassegna dipinti '800-'900.

ARTENCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Carlo Bottoni.

BERMAN: Gaudenzio Nazario «Una rosa per Borges». Inaugurazione ore 17,30. Alle gentili signore intervenute sarà offerta una rosa.

CAVOUR - Moncalieri: V. Grazia.

GAVICO: Lorenzo Tornabuoni.

FOGLIATO (Mezzini 9): 900 piemontese. «Ricordo di T. Desbets».

LA BUSSOLA (via Po 9): Grafica del XX secolo.

LA GIOSTRA - Asti: Giuseppe Mignacca. Inaugurazione ore 18.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti.

MICRO' (p. Vittorio, 10): G. Mucchi.

NARCISO: Enzo Benedetto, futurista.

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Pietro Annigoni. Oggi ore 17 inaugurazione.

PIRRA CERAMICHE (corso Vitt. Eman. 82): Alessio Tasca, sculture in ceramica.

PRISMA - Cuneo: Maestri del XX Secolo. Orario tutti i giorni 10,30-12; 18,30-19,30.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) **Torino Fotografia** presenta «**Metropoli - Immagini di una regia**». Orario: 10-12; 15-19, Domenica orario continuato: 10-19; martedì chiuso. In mostra video-proiettori dei film.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (Corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).

MOSTRA ALINARI «Italia. Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 13 aprile. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 8 alle 12, ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). L'orario di visita al museo e alle mostre temporanee è il seguente: 8,45-12,45; 14,45-18,15. Nelle sale mostre del museo è ancora visitabile sino al 13 aprile la mostra **Pittura etiopica tradizionale**.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato); 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14.

Il marcato lo splendido padre e marito

Francesco Campana

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Rosa Brizio**, le figlie **Rita, Giovanna, Rosanna, Stefanella**, i generi **Antonio, Oscar, Gino, Marco**, i nipoti **Alessandra, Giorgio, Paolo, Gaia**.
— Fossano, 9 aprile 1986.

La Direzione e la Redazione di **La Stampa** prendono parte al dolore di Stefanella Campana per la morte del padre

FRANCESCO.
— Torino, 12 aprile 1986.

Michele Terra
Carla Bramardo
Eleonora Bertolotto
Umberto Zanetta
partecipano al dolore di Stefanella Campana.

Sono vicini a Stefanella:
Pier Carlo Adinolfi
Mauro Anselmo
Ivano Barbiero
Maria Baudino
Roberto Beltrio
Ettore Bottano
Nevio Boni
Luciano Borgheresi
Beppe Bracco
Vito Bruno
Maurizio Caravella
Angelo Carotti
Silvano Castagno
Daniela Daniele
Lorenzo Del Boca
Giorgio Desiderato
Enzo Donaggio
Francesco Faranda
Eugenia Ferreris
Eva Ferrero
Alberto Galvo
Donatella Giacotto
Tiziana Longo
Cosimo Manciri
Girolamo Mangano
Ernesto Maramao
Stefania Miretti
Franco Mondini
Claudio Pagliara
Gianni Perrucchi
Piero Perona
Stefano Pulitanò
Gianni Pistoia
Paolo Guerlo
Luisella Re
Gian Mario Rivolardi
Alessandro Rigatto
Renzo Rossotti
Salvatore Rolando
Rosalba Saluzzo
Renato Scagliola
Piero Sorla
Maurizio Spatolo
Mario Tortello
Marco Vaglieti
Giovanna Vandoi
Fabio Vergnano

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e Dipendenti tutti della Editrice **La Stampa Sol** si uniscono al dolore di Stefanella Campana per la morte del padre

Francesco Campana
— Torino, 11 aprile 1986.

Dopo breve e sofferta malattia e una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato ai suoi cari

Bruno Airone
panettiere
anni 56

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Wilma**, le figlie **Bruna** con il marito **Giuseppe, Luisella** con **Gabriele**, i papà, la sorella **Rita** col marito **Eugenio**, la nipote **Paola**, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 aprile alle ore 14 da corso Lecce 70 per Calamandrana. Servizio pullman.
— Torino, 10 aprile 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Muiè ved. Ferrito

Lo annunciano con dolore: sorella, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 10,15 Parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1986.

Serenamente è mancato

Giovanni Pianta

Ne danno il doloroso annuncio i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Rollo e alle/gli Hotel Sole Alto, e personale tutto. Funerali sabato ore 15 funzione nella Cappella Cimitero Generale. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1986.

Gli **Amici** de «**La Stampa**» annunciano, tristi, la morte del caro collega

avv. Paolo Amerio

bravo giornalista e uomo onesto. Aveva 57 anni. Un grazie a chi gli è stato vicino negli ultimi, difficili anni. I funerali ospedale di Borgo, oggi alle 15.
— Torino, 12 aprile 1986.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della Editrice «**La Stampa**» - **Sps** partecipano al dolore per la scomparsa del

avv. Paolo Amerio
— Torino, 12 aprile 1986.

Il **Gruppo Amatori Editrice «La Stampa»** partecipa al dolore per la morte del socio

avv. Paolo Amerio
— Torino, 12 aprile 1986.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Garino
ved. Rocca

Addolorati lo annunciano i figli **Loredana, Franco** con **Adriana, Agnese** con **Adriano, Paola** con **Giancarlo**; nipoti: **Roberta, Monica, Lara, Ermes**, parenti tutti. Funerale 12-4-86 ore 8,30 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1986.

Emilio e Elvira Rosina sono vicini al genero *Franco* per la grave perdita della sua cara **MAMMA**.

La famiglia Ivaldi partecipa al grande dolore.

Vasilo e Diego Bastino con le rispettive famiglie profondamente commossi, partecipano al dolore di Franco e Adriana per la triste perdita.

I **Dipendenti** del Gruppo Pubblicitario **Bastino** partecipano al triste lutto che ha colpito il cav. uff. Francesco Rocca, direttore tecnico.

I **Dipendenti** della Pubblicitario sono vicini al cav. uff. Francesco Rocca in questo triste momento.

Carla, Rita, Roberto partecipano commossi al dolore dell'amico Franco.

Ottavia, Pierluigi, Gianluca, partecipano al dolore di Franco e Adriana.

Alberto e Paola Pecazzo
Bertodatto Imperato
si uniscono al grande dolore degli amici Franco e Paola.

Elda e Gigi Stellar Gial Via partecipano al dolore dell'amico Franco per la perdita della **MAMMA**.

E' mancata

Paola Dutto ved. Cavaliere

Lo annunciano addolorate la figlia **Enza** con il marito **Giuseppe Testa** e la nipote **Paola, Anna** con **Ezio**, la pronipote **Albertina**. Funerali oggi ore 15 Cimitero Generale Nord. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Carmagnola, 10 aprile 1986.

Floriana, Lidia e Vincenzo ricordano con affetto zia **PAOLA**.

Teresa Bonicel e famiglia si uniscono al grande dolore di Enza.

Pierpaolo e famiglia sono affettuosamente vicini a Paola e mamma.

Condominio c. Vittorio Emanuele 25 e c. P. Tommaso 2 partecipa al dolore di Enza e Anna Cavaliere.

Partecipano al dolore di Enza gli amici:
Tina, Arturo Bertone
Anna Laura Fasolis
Enzo, Gian Carlo Morello
Aurelio, Mario Pagno
Franca, Cristina, Luciano Roscarolo

Partecipano al dolore di Enza per la perdita della **MAMMA** gli amici Appiano, Bonsignore, Bosio, Collegiori, Comoglio, Passarini.

E' mancato

CAVALIER
Pietro Verra
di anni 63

Lo annunciano: figlio **Pierluigi** e famiglia, fratello **Sebastiano**, nipote **Giuseppina**, parente **Lisa** e parenti tutti. Funerale a Cavour oggi ore 15,15 via Segnolo 91.
— Cavour, 12 aprile 1986.

La mamma **Annabel**, il papà **Furio**, la sorella **Arianna**, il fratellino **Sebastian**, con un dolore che non riescono ancora a misurare, annunciano che la piccola

Dacia Bozzola

improvvisamente come un angelo è volata in cielo questa mattina. Funerali sabato 12 corr. ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. Non fiori ma opere di carità per i bambini.
— Barbania, 10 aprile 1986.

I nonni **Piera, Fulvio, Beryl e Ted** insieme con i parenti tutti si uniscono impediti a tanto dolore per la scomparsa di **DACIA**.
— Barbania, 10 aprile 1986.

DACIA, sarai sempre nel nostro cuore. Famiglie **Chiaminello, Ghura e Carlino**.

Gli zii **Giulietta Vallero** con Carlotta, **Elda e Domingo Bulla** con Giuliana, **Sandro e Marco** partecipano affettuosamente al dolore di Furio e Anna per la scomparsa della cara **DACIA**.

Dirigenti e Collaboratori del Servizio Gruppo Sistemi Aziendali ed Equipaggiamenti partecipano con profondo dolore al cordoglio dell'ing. Furio Bozzola per la scomparsa della figlia **DACIA**.
— Torino, 10 aprile 1986.

Amici e Colleghi partecipano al lutto
Luigi Allegri
Bruno Ambrogio
Umberto Balestrino
Paolo Canil
Luigi Crovella
Giorgio Di Pori
Enrico De Benedetti
Antonio Della Rocca
Umberto Ferrero
Marco Grifeo
Gualtiero Lafranchi
Antonio Mandino
Pier Carlo Molinar Min
Michele Pievano
Carlo Scaglia
Bruno Tamagnone
Aldo Zanvercelli
Gianni Benvenuto
Sandro Bosso
Paolo Gisi
Bortolo Colosso
Gianfranco Chiavegno
Ferruccio Dolla
Dario Giordano
Walter Meschini
Roberto Pellesero
Roberto Romano
Franco Tinelli
Renzo Venzo.

Tragicamente è mancato ai suoi cari il

dottor Vincenzo Benitti
anni 31

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Maria De Giovanni**, il papà **Ettore**, il fratello e famiglia, la suocera, l'affezionata signora **Margherita Bollo** e parenti tutti. La cara salma partirà da Chieri ospedale Maggiore sabato 12 corrente alle ore 14,30 per Mezzanile ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 dalla chiesa parrocchiale. E' presente la partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 9 aprile 1986.

La famiglia **Galli** si unisce al dolore di Maria e Ettore Benitti nel ricordo del caro **VINCENZO**.

I Referenti rag. **Giuseppe Visaggi** e dottor **Roberto Landolfi**, Referenti amministrativo e sanitario con tutto il Personale partecipano a partecipazione della Usl 1/23 quartiere 17 Borgo Vittoria partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Benitti.

Paola e Stefania con le loro famiglie si uniscono con affetto l'AMICO di sempre.

Partecipano al dolore:
Ettore e Pia Bianco
Buraglia di Paris
dottor **Mario Crosetti** di Robassomero
Adelia Greda
dottor **Beppe Pierdonato** di Caluso
dottor **Aldo Rossomino** e famiglia
Roberto e Katia
avv. **Ezio Sesia** e famiglia
coniugi **Alberto e Patrizia Vigliecca** di Savona.

E' mancata

Teresa Testa ved. Civetta

Lo annunciano i nipoti **Bubbio, Abrardo, Civetta**, le cognate e i pronipoti. Funerali sabato 12 aprile ore 14,45 dall'Ospedale Civico di Alba per la Cattedrale. Non fiori, ma offerte alla parrocchia di San Giovanni Battista di Bra.
— Bra, 11 aprile 1986.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Matilde Cassina in Martin

Addolorati l

STAMPA SERA

LANCIA

coin Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA

questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/2858627 DEL 21-1-86

STAMPA SERA

LANCIA

coin Torino-Via Lagrange, 47

Gioco n. 11 (11ª settimana)

75	20	54	42	13
52	29	65	88	49

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di oggi

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

DOLCE COLORE

LA MODA UOMO? UNA QUESTIONE DI SFUMATURE.

Giallo sole, giallo canarino, giallo vaniglia. Verde, verde oliva, verde menta, verde muschio. Blu mare, azzurro cielo, celeste chiaro, azzurro fiordaliso. E non sono ancora finite. Potremmo continuare per ore e ore ad elencare le mille sfumature della collezione per uomo Dolce Colore. Perchè invece non venite a vederle? Giacche, cravatte, giubbini, camicie, gilet, pantaloni e altro vi aspettano da Coin in tutta eleganza, attualità, moda e in tanti, tantissimi colori!

coin

Moda: sportiva e sensuale la donna-sirena '86

AL MARE CON STILE (LIBERO)

E IL BIKINI ACQUISTA ROMANTICHE CIVETTERIE

Le grandi vacanze sono ancora lontane tuttavia la moda-mare col suo ricco ma superleggero bagaglio di novità è già verso il sole. La valigia «*destinazione spiaggia*» si apre con tre parole «chiave»: classe, sensualità, immaginazione. Vale a dire che le sirene del mare '86 sono libere di interpretare ognuna a proprio modo l'eleganza balneare.

Gli specialisti del settore si sono lanciati nel rinnovamento totale del costume da bagno sia nella versione del bikini che del body. Le avveniristiche, setose, leggere fibre elastam e Lycra inventate dalla Du Pont consentono di ottenere effetti sorprendenti nell'intreccio degli stili articolati tra il look supersportivo, perfetto per gli sport subacquei, quello ipersfemminile evocante le bellezze al bagno degli Anni Cinquanta di marca hollywoodiana e infine il look d'avanguardia tanto sofisticato quanto erotico giocato sulle trasparenze, sulle sovrapposizioni, su audaci ritagli grafici, sui disegni suggeriti dai computer.

Tantissimo colore, un po' di fantasia, un pizzico di follia e nudo a volontà sono gli ingredienti usati dagli stilisti per ottenere un cocktail piccante, effervescente, dal forte sapore di mare da centellinare sotto il sole. Idee spumeggianti sul costume da bagno made in Italy che per estro creativo non ha rivali.

A questo proposito è interessante sapere che a livello europeo l'Italia è il più importante produttore di moda-spiaggia in tema di qualità e di quantità di costumi esportati nell'area del Mercato Comune.

Colori squillanti, originali tagli snellenti, accessori ricercati come cinghie, fibbie, tasche nello stile sub-marine evidenziano l'inedito costume intero «gran sport» che si addice alla cacciatrice di cervie e all'archeologa d'assalto in perlustrazione sui fondali marini. L'aderenza e l'elasticità della Lycra hanno tolto al costume olimpionico quella freddezza e quel senso di castità che tanto piaceva alle severe bisnonne.

Arricciature, drappeggi, motivi asimmetrici, effetti annodati sono punti focali dello stile Ester Williams, bellezza acquatica degli schermi cinematografici d'altri tempi, ispiratrice di nostalgici revival vivacizzati però da innovazioni terribilmente sexy quali ad esempio le provocanti scollature a «balconcino» tipo Carmen Russo, le agambature altissime alla Nadia Cassini quasi a voler bilanciare le due zone del corpo femminile di maggiore attrazione.

Sempre in gara tra loro bikini e body in una competizione che vede vincente la donna. Piacevolissimo il concetto del costume intero sforbiciato con arte qua e là ed altrettanto gratificante la nuova caratteristica dei bikini con slip e reggiseno a «bandeau» drappeggiato. Civetterie romantiche ispirate alla corsetteria, volanti, ruches, nodi e gale arricchiscono e rendono seducente il due pezzi.

Il total-look della moda balneare, nelle sue multiformi espressioni, è rappresentato nella splendida collezione di Visetti che per la sua grande varietà di modelli segue minuto per minuto le vicende delle vacanze al mare. Novità a non finire dedicate ad ogni momento e alle diverse occasioni della giornata sotto il sole e sotto la luna.

Sopra: costume in lycra con geroglifici dell'antico Egitto (collezione Mizar-mare). A destra: costume intero nero in poliammide e lycra con volants in sangallo bianco alla vita (Armonia). Sotto, a sinistra: due pezzi in lycra color arancione con treccia sui davanti (Oceano). A destra: ancora un due pezzi nero e bianco in poliammide e lycra. La fascia a righe è legata sul fianco destro e sciolta sull'altro (Swan)

Panoramiche spettacolari per i body setosamente lucidi, bianchi o neri, definiti night and day impreziositi da cristalli colorati incastonati nelle «lettere» metalliche a formare la scintillante firma Balaka dell'autore di tanta raffinatezza. Eguale motivo brillante è imprigionato nel vistoso anello che trattiene il drappeggio dell'esigua fascia copriseno in parure con gli slip dalla agambatura accentuata conclusa dal breve bandeau.

Sempre firmati Balaka i bikini dai sinuosi movimenti delle fusciacche fermate da fibbioni rettangolari scintillanti di strass. Ingioiellati come se fossero appena usciti da Cartier i costumi luccicanti e i due pezzi alla francese creati da Jacques Heim tanto luccicanti di strass e di pietre multicolorate da fare invidia alle vedette del Lido di Parigi.

Costellati da miriadi di microscopici astri ed altri segni stellari i body scollatissimi di Arabel realizzati in un tessuto morbido come seta trattato a goffrè preferito nel colore fondo della notte. Una delle grandi innovazioni del costume da bagno fa riferimento all'applicazione dei reali operati a jacquard, damaschi e velluti arabescati resi duttili dalle fibre in poliammide mischiate alla Lycra, all'elastam.

La fantasia corre a briglie sciolte sugli stampati riproducenti a colori smaglianti grafismi di vario genere. La parola d'ordine per entrare nel vento dell'eleganza marina che non intende passare inosservata è sempre e comunque «coordinato». Body, bikini, sono accompagnati da parei, sottane, tuniche, camicie e camicioni blazer, cabane, vestitelli a rilevare un perfetto gemellaggio tra costume e copricostume.

Soleggiatissima la serie dei «*Pellicano*», l'uccello nuotatore dall'enorme becco, simbolo d'amore che campeggia sui camicioni in candida mussola, sui body con motivo di gonnellino laterale da rimboccare sui fianchi, sulle sottane arricciate, aperte lateralmente da annodare facilmente in vita. Si tratta di un pellicano simpatico vagamente disneyano, coloratissimo, che mette in risalto la sua coda con la semplicità delle applicazioni in rilievo, che fa molta scena sulla bianca superficie dei costumi e copricostumi animata da grandi fiori stilizzati.

All'onorata firma di Gianfranco Ferrè Visetti ha dato molto spazio come si addice ad un grande stilista. In primo piano sono posti i chimono in seta pura in una sinfonia di blu ritmata dai disegni floreali ripresi dalle antiche porcellane cinesi. Intonati al sontuoso copricostume il bikini ovviamente in blu Cina serrato ai fianchi da una fascia impunturata a costine color bambù. Bellissimi i lunghi cardigan in seta color aragosta bordati di beige che non pongono problemi di taglia siglati da Ferrè.

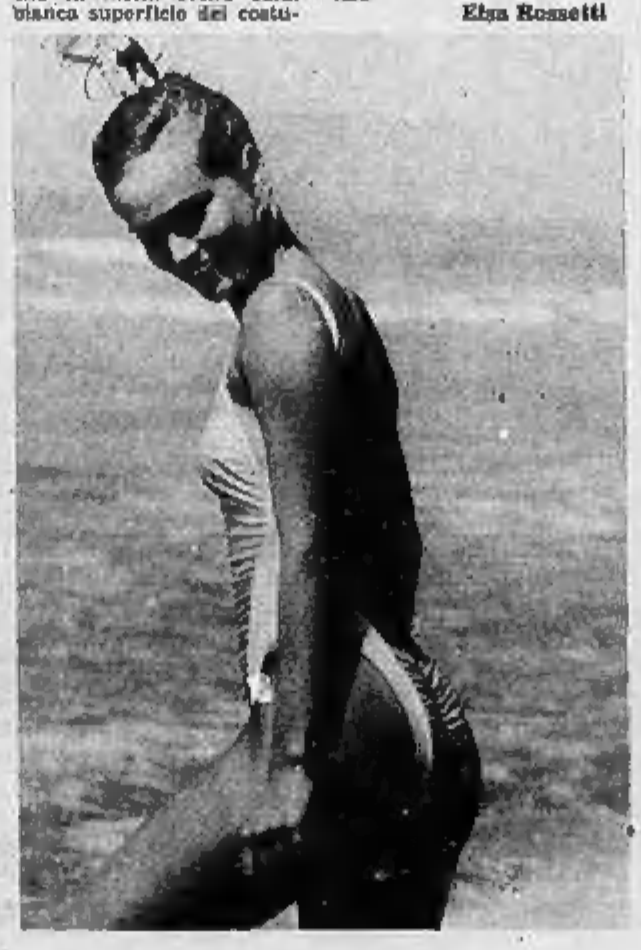
Un sole gigantesco, burlone, dai raggi alla permanente, strizza l'occhio e sfoggia un accattivante sorriso dall'alto del camicione verde mentre riverbera la sua immagine nell'aderentissimo body. Altro must quello in nero, rosso e bianco che risplende sul costume intero e sul poncho a trapezio: un insieme che per composizioni cromatiche e grafiche richiama le origini del folklore messicano.

Ciclose primizie di macrosi frutti invadono bikini, body e sottane dai volants nel più puro stile campestre da esibire sullo sfondo del mare. La gigantografia di una cartolina raffigurante il panorama di Capri, la piazzetta, i Faraglioni, il mare di un azzurro struggente, il porticciolo inneggiano alle vacanze nell'isola tanto amata da Tiberio. Non si tratta di un manifesto turistico ma bensì di un'allegra serie di bikini e costumi completati da camicie riproducenti le bellezze capresi.

Non mancano le tutine in cotone e spugna ideali per le vacanze in barca da indossare dopo il bagno di sole a tutto nudo che consente l'abbronzatura integrale al cioccolato. Le professioniste della tintarella che offrono al sole il loro corpo tale e quale come «l'ha fatto mamma» per indorarsi la pelle si stanno moltiplicando. A difesa del libero nudismo sono intervenute le associazioni dei nudisti che proprio in questi giorni hanno terminato la raccolta di firme allegate alla petizione inviata a tutti i presidenti delle giunte regionali e ai sindaci delle venticinque più famose località balneari italiane per ottenere il consenso di denudarsi anche sulle pubbliche spiagge e non soltanto negli spazi riservati agli amanti del dio Elio.

Spogliarelli a «*luci rosse*» più o meno osé sono permessi quando scende la notte. Protagonista è il body che si è sostituito all'abito da sera. Intriso di mille seduzioni quello nero a piccoli volants di valenciennes, dalla scollatura che scende a tuffo fino a toccare l'osso sacro completato dalla sottana anch'essa tutta un'orgia di merletti e volants. A rammentare le conigliette di Play Boy c'è l'affascinante costume nero incollato al corpo rischiarato dal tocco candido, perversamente ingenuo, del triplice volant in San Gallo simile ad un vezzoso grembiulino annodato sul dorso. Da grandiera il prezioso body floreale pastellato lunghissimo in ero occhino in armonia al kimono chimono aureo che sprigiona affascinanti seduzioni orientali.

Elsa Rossetti



Bikini nero e giallo dalla fantasia geometrica (Papilla by Faber). A sinistra: costume intero bianco (poliammide e lycra) con arricciatura trasversale sui davanti (Faber). A destra, un altro costume intero dal look seducente: la profonda scollatura sul dorso consente un'abbronzatura «a tutta schiena». E' realizzato in lycra da «Anne club»

Bridge

ALASSIO E COPPA ITALIA IL GRANDE GIOCO PARLA ANCORA TORINESE

Lo scorso fine settimana bridgistico ha dato vita a due grandi appuntamenti: il rinato Torneo a coppie di Alassio, alla sua ventunesima edizione a tredici anni dalla precedente, che si inserisce di prepotenza e stabilmente nel calendario nazionale, visto il pienone, per un totale di 142 coppie a dispetto del tempo incerto, che ha colmato quasi le sale dell'Hotel Diana, sede sassai adatta di gara; in calendario anche il turno finale della Coppa Italia a Chianciano, la competizione a squadre di maggior prestigio dopo i campionati assoluti, quest'anno resa meno aleatoria nel finale adottando incontri di recupero per gli sconfitti nel ko.

Cominciamo dalla manifestazione di cui non ho ancora dettagli tecnici, che seguiranno sabato prossimo dalla voce dei protagonisti: la Coppa che torna a Torino per il terzo anno consecutivo. Ha vinto la squadra Grossi, già seconda agli Assoluti dell'84, costituita dalla terna Grossi, Motta e Pomponi e dalla coppia Pittalà-Mina con il simpatico Oderda riserva di lusso.

Il nostro professore, già vincitore nell'84 con la squadra Fiz, fatta di campioni del mondo, è tornato sui suoi passi con quelli che lui chiama i ragazzi. Trionfalmente. Il Pitt e il bridge e il futuro del bridge; il «vecchio» Pitt è campione e maestro: da queste righe testimoniano dell'affetto che Torino e tutto il bridge gli portano, pur sapendo che anche questo lo farà brontolare.

Seguono i vincitori nell'ordine: Legnano (Macaroni); Firenze (Fabia Ticci); quarti ex-aequo Torino (Lavazza), vincitrice l'anno scorso, e Firenze (Ciompo).

● **La Coppa Merit, torneo nazionale a coppie di Alassio** — E' una di quelle occasioni di bridge turistico di cui i giocatori sentono il bisogno per dare vigore alla nota ipocrisia che un torneo così lo faccio anche per portare un fine settimana la famiglia, che nella classifica degli affetti non mette in cima il bridge; per portarli una volta tutti al mare. «*Sai com'è graziosa Alassio a primavera; lo gioco e poi potete passeggiare: le vetrine del budello, gli alberghi eleganti, se non fosse per voi forse non ci sarei neppure andato*». E la coscienza di quello che non si perde un torneo ha un risalto di moralità. Così: 140 coppie previste, 142 al via e l'anno prossimo non basteranno i tavolini se, come pare, gli sponsor e il Comune rinnoveranno l'impegno. Liguri, piemontesi e lombardi costituivano la maggioranza e un bel po' di francesi.

Hanno vinto Corsico-Mussini da Vigevano, coppia di cordialissimi, naturalmente bravi e onesti (tutti i giocatori sono onesti, naturalmente, ma questi in particolare insomma) giocatori. Seguono Citterio-Gagliardi e Carlo Costantin-Derocco, torinesi; 4° Puricelli-Ghezzi (MI); 5° Ciriello-Astore (AL). Il decimo posto della coppia torinese Barosco-Corazza ha poi determinato l'assegnazione a Torino della Coppa speciale all'Associazione meglio classificata. Sono coppie nuove ed è questo un importante segno di vitalità per il bridge torinese.

Alassio è una piccola patria del bridge. Lino Demichelis, che tutti i praticanti conoscono per la passione e la competenza, ha trasformato un deposito di legname in un Circolo in piena regola e, fatto non trascurabile, se chiedi dove a chiunque per la via, lo conoscono e ti indirizzano, invece di guardarti, accade spesso, come se fossi un extraterrestre. Nella nostra riviera il bridge è presente, c'è passione e niente snobismi.

Ecco alcune delle molte mani divertenti:

Est gioca 2 o 3 picche e senza attacco a quadri ha il tempo e i movimenti per liberarsi della perdente in quel seme sull'Asso di cuori, dopo aver realizzato la Dama. Al mio tavolo c'è stato l'attacco che mette in crisi Est, poiché non può muovere cuori del morto e poi risalire per lo scarto della quadri, senza cedere la presa alla difesa che smonta ovviamente il secondo forno di quadri. Ma il mio Est ha trovato la soluzione: Asso di quadri sull'attacco e piccola cuori del morto; Nord non può filare altrimenti la difesa non incassa cuori, così ho preso di Re, mentre il dichiarante ha, con felice intuizione, gettato la sua Donna sotto il Re.

Ho incassato Re e Dama di fiori e continuato a quadri che Est ha preso in mano eseguendo il sorpasso al Fante di cuori per scartare la perdente di quadri sull'Asso. La difesa incassa in totale 2 fiori, il Re di cuori e l'Asso di atout 3 picche fatte: per Est-Ovest è una mano molto buona.

La linea di Est, per quanto vincente, è discutibile lo Mitchell infatti con il Fante di cuori in Nord va 2 Down a 3 picche, quando la sala realizza comunque 8 prese, magari giocando 4 picche e l'un down sarebbe stata anzi sopra media. La ragione, purtroppo per me, è di chi indovina, dunque: bravo Est.

Nella mano seguente qualche Sud ha avuto la cattiva idea di trasformare in punitivo un contro sputnik di Nord sui 2 picche di Est, dopo l'apertura naturale da Sud di 1 quadri, l'intervento a picche di Ovest, 2 cuori di Nord, 2 picche di Est e Nord che ritapre con il contro, pessima licita, invece del più normale 3 quadri.

Sud controgioca picche e al dichiarante in Ovest tocca un contratto non proibitivo purché attribuisca a Sud il piccolo marriage lungo di atout. Sull'attacco a quadri per l'Asso di Sud, contiamo le vincenti: il Re di quadri, l'Asso di cuori, un taglio a quadri al morto da cui la necessità di realizzare 5 atout di mano: allo scopo è sufficiente tagliare in mano tutto quel che si può. Sud torna a cuori presa al morto e cuori o fiori dal morto è lo stesso: la difesa incassa le sue ma non impedisce due tagli in mano per un finale a pari atout tra Ovest e Sud che realizza soltanto una presa nel colore battendo l'Asso e lasciandolo in presa in passa l'onore sulla carta del morto, qualunque sia.

Come avrete visto giocando a quadri la linea Nord-Sud è vicina a realizzarne 5, indovinando la Dama di fiori e cedendo a cuori soltanto l'Asso.

Per finire una smazzata abbastanza spettacolare della quale vi metto nelle mani tutti in prima le carte di Ovest: 8 5 4 J 10 7 6 - Q A J 6 3 2. Apre il vostro partner di 1 quadri che, con il Fiori Torino può essere naturale monocolore o bicolore con le fiori 12-16 o preparatorio di rimpalzo con le quadri dichiarabili o bilanciata 19-21. Alla destra intervento di 2 cuori (apertura con la sesta almeno); a voi.

Non c'è buona licita e se passate rischiate di essere tagliati fuori. Supponiamo che contriate, sputnik, come il mio compagno (io avrei passato); a sinistra dicono 4 cuori; l'apertore 4 S.A. contrate da Sud. Il 4 S.A. è certo per i minori e il vuoto a cuori sembra probabile. Est deve essere protetto a picche, dunque? Se vi limitate a 5 fiori fate la surlevée, infatti il piccolo slam è imbattibile.

La stessa Dama di quadri secca è carta che andava rivalutata. Si perde la Dama d'atout in tutto. In parità di zona 6 cuori + difesa buona: si perdono i cuori, i fiori, 2 quadri e 1 picche: 4 sotto contrate vale 700, il piccolo a fiori 920.

A cura di
Carlo Grignani

LA CINA DEL FUTURO. FIAT PARTECIPA A REALIZZARLA.

Sessantamila autocarri più ottantamila motori Iveco, ventimila trattori Fiatagri più un'azienda agricola pilota, cinque sistemi di telecomunicazioni Telettra già installati. Sono alcuni fra i più importanti traguardi raggiunti nel 1985, tra la Cina e il Gruppo Fiat a consolidare i rapporti di reciproca stima iniziatisi nel lontano 1968. L'insieme dei progetti produrrà una ricaduta complessiva sul "sistema Italia" valutabile in oltre 850 miliardi di lire, per forniture di tecnologia, macchinari, impianti e prodotti finiti. Altre iniziative sono attualmente in corso e vedono impegnati in Cina settori diversi del Gruppo Fiat. Come Fiat Auto, che ha già fornito vetture Argenta e Regata e ha aperto un centro di assistenza a Pechino. Come Fiatallis, che sta sviluppando collaborazioni per la produzione di dozer e caricatori. Come Comau, che sta approntando la fornitura di sistemi e mezzi di lavoro per la produzione degli autocarri Iveco e dei trattori Fiatagri. Così Fiat dimostra di essere parte attiva nello sviluppo dell'economia cinese, proponendo collaborazioni e iniziative in linea con i programmi e le priorità che il Paese stesso si è posto.

FIAT

FIAT GRUPPO. UN'IMPRESA ITALIANA.

Convegno promosso da «Terranostra», presente Lagorio

QUALI LE PROSPETTIVE DEL TURISMO NELLA «GRANDA»?

L'incontro in un momento particolarmente delicato per il Cuneese, a causa dello scandalo del vino al metanolo. Non si è stati al passo con le infrastrutture e la viabilità. A Belvedere Langhe la tradizionale «Festa del micon»

CUNEO — Dopo lo scandalo del vino al metanolo, il convegno che si apre nel pomeriggio alla sala contrattazioni promosso da «Terranostra», un'organizzazione della Coldiretti, anche se organizzato da tempo giunge in un momento delicato in cui è più che mai necessario rilanciare l'immagine del Cuneese appannata dai maneggi di ignobili sofisticatori.

Il tema dell'incontro odierno è: «Turismo oggi e domani: realtà e prospettive nella provincia Granda». Il calendario dei lavori prevede alle 14,30 il saluto dell'onorevole Roberto Costanzo, presidente nazionale dell'associazione «Terranostra» cui seguiranno tre interessanti relazioni.

L'ingegnere Giuseppe Pulcheri, presidente regionale dell'Uncem, parlerà degli impianti e delle strutture turistiche nella nostra provincia; il professore Mario Perotti suggerirà una serie di itinerari culturali e artistici alla scoperta di castelli e monumenti; il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio che patrocina il convegno, illustrerà la cultura, le tradizioni, l'ospitalità, i prodotti tipici, di cui il vino genuino e garantito è una delle componenti più importanti e, finora, di maggiore attrattiva per chi sceglie la vacanza nella Langa.

Spiega Aldo Viale, presidente provinciale di «Terranostra»: *«L'operatore agricolo è un cittadino che conta e dice la sua opinione anche su argomenti che paiono non toccarlo direttamente, come appunto il turismo. Di qui l'esigenza che la Federazione provinciale Coltivatori Diretti, che associa il 90 per cento dei coltivatori della Granda, affronti attraverso i propri strumenti organizzativi (Terranostra) e tecnici (agenzia Venus Viaggi) argomenti non esclusivamente agricoli come appunto il turismo. Terranostra affianca al turismo tradizionale la proposta agrituristica intesa come valorizzazione della cultura e del mondo rurale e non in contrapposizione alle strutture esistenti»*.

Secondo quanto riferirà oggi l'ingegner Pulcheri «la provincia di Cuneo non è stata in grado di tenere il passo con il resto del Piemonte e responsabili sono soprattutto le insufficienti infrastrutture, i collegamenti stradali e autostradali carenti che ne aggravano l'isolamento, il mancato funzionamento dell'aeroporto di Levaldigi».

Secondo Giacomo Oddero, «la ristorazione e la gastronomia svolgono un ruolo di primaria importanza per l'economia turistica del Cuneese. L'agriturismo può dare un forte contributo al riequilibrio territoriale e alla ripresa economica delle zone agricole». Il convegno odierno sulle prospettive turistiche della Granda sarà chiuso da un intervento del ministro Lagorio. Seguirà alle 18,30 l'inaugurazione in piazza Europa della nuova sede della Venus Viaggi.

Gianni De Matteis

Lelio Lagorio

● **BELVEDERE LANGHE** *(g. f.)* Torna domani a Belvedere un'antica tradizione, la «Festa dei Micon 'd San Bastian» che la confraternita dei Battuti bianchi di San Sebastiano (gli incappucciati) organizza ogni anno in collaborazione con la Pro Loco, la seconda domenica dopo Pasqua. Un rito folcloristico-religioso dalle origini molto antiche e che si tramanda dal 1620. La Festa dei Micon (grandi pagnotte) inizia domani mattina con la benedizione dei pani che verranno cotti questa notte in un forno a legna con una ricetta tenuta segreta, di cui è depositario il decano della confraternita, Carlo Barroero, di 78 anni. Domani pomeriggio (ore 15) i Micon verranno portati in processione per le vie del paese con la statua di San Sebastiano, accompagnata dai confratelli che indosseranno la caratteristica cappa bianca con il cappuccio.

Ancora «crisi» idrica all'ospedale

SULLA BICOCCA CHIUSA E' POLEMICA A NOVARA

NOVARA — «La situazione della discarica comunale della Bicocca non è una novità. Sappiamo tutti in che condizioni si trova ma non dimentichiamo che è stata realizzata alla fine degli Anni 70 in ossequio alle leggi di allora». Così Giuseppe Genoni, assessore comunale alle aziende municipalizzate e all'ambiente (quindi doppiamente interessato al caso Bicocca) prende posizione nella polemica scoppiata in città alla notizia dell'inquinamento delle falda freatica sottostante il deposito di rifiuti di Novara. «Anche l'Usl sapeva bene ogni cosa. E lo sapevano in Provincia. Forse il telegramma inviato alla Regione con la richiesta di chiudere la discarica è stato dettato da fatti emotivi. Dopo l'inquinamento dell'acquedotto di Casale l'allarmismo è facile. Ma qui le cose stanno diversamente. Non siamo a quel livello di pericolo. E poi se la Provincia chiede la chiusura della Bicocca ci dica anche dove andare a depositare le decine e decine di tonnellate di rifiuti da smaltire ogni giorno».

La «bomba» della discarica comunale è scoppiata giovedì scorso quando in Provincia è arrivata la relazione dell'ufficio di igiene pubblica dell'Usl sullo stato attuale della Bicocca. Il dato più allarmante emerso dalle accurate indagini degli esperti è stato quello relativo all'inquinamento della falda acquifera sottostante.

Nella stessa giornata il presidente dell'amministrazione provinciale Adelmo Brustia aveva inviato un telegramma alla Regione chiedendo la chiusura della discarica fino a quando nella stessa non venissero ripristinate condizioni di maggiore sicurezza.

Dice sempre l'assessore Genoni: «Ho che la Provincia ha già fatto chiudere altri depositi di rifiuti, in piccoli centri, ma chiedere che venga bloccato quello del capoluogo mi sembra una esagerazione. Oltretutto stavamo già eseguendo i lavori per l'ampliamento».

L'autorizzazione regionale per la discarica novarese scade alla fine dell'anno. La Bicocca è stracolma da tempo e il Comune ha già avviato i lavori per la realizzazione di una nuova «discarica supersicura». «E' previsto anche un isolamento sottostante impermeabile a base di gomma», spiega Giuseppe Genoni, «in modo da impedire al percolato di arrivare alla falda. L'ampliamento sarà in linea con tutte le altre prescrizioni di legge. E' già stato appaltato e verrà a costare 2 miliardi e 150 milioni. Ci stiamo mettendo in regola come si vede. Inutile che adesso si crei allarmismo».

Ma l'Usl e la Provincia non contestano al Comune l'ampliamento. Sostengono indispensabile mettere in ordine la parte vecchia della discarica nella quale oggi come oggi può entrare chi vuole mancando una recinzione adeguata. Inoltre sempre al Comune viene fatta fretta per bloccare l'inquinamento della falda acquifera con opportuni accorgimenti prima di pensare alla nuova discarica supersicura. «Anche in questa direzione siamo all'opera», conclude Genoni, «il progetto per il recupero c'è già, deve essere approvato ma lo sarà in breve tempo. Da quattro anni chiedo lo stanziamento necessario che ultimamente è stato approvato. Faremo quindi quanto è necessario a tamburo battente. Importante, però, è tenere presente che non sono i rifiuti di oggi ad inquinare la falda sottostante ma quelli di 12 anni fa. Chiudere la discarica sarebbe un provvedimento solo demagogico. Creerebbe un altro gravissimo problema: quello di cercare un posto dove mettere i rifiuti!».

Intanto sempre a Novara la battaglia per recuperare i germi che contaminano l'acqua nelle divisioni di chirurgia, neurologia e radiologia dell'Ospedale Maggiore, non ha ancora dato esiti positivi.

Adalberto Brustia

Le analisi, eseguite continuamente, danno sempre lo stesso sconfortante responso: gli agenti inquinanti sono ancora lì. Il divieto di bere l'acqua dei rubinetti rimane e la direzione sanitaria continua a fornire bottiglie di minerale a tutto spiano a degenti, medici e personale infermieristico.

Del clamoroso «caso» scoppiato all'interno del «Maggiore» si sta occupando il servizio di igiene pubblica dell'Unità sanitaria novarese. «Il primo rilevamento di un indice igienico sfavorevole», dicono i responsabili, «è stato fatto il 28 marzo scorso. Abbiamo vietato l'uso dell'acqua per bere e contemporaneamente abbiamo provveduto ad una disinfezione a base di cloro».

I germi, però, non hanno sofferto neanche un poco. Come mai? «Il motivo è semplice», spiegano sempre quelli del servizio di igiene pubblica, «trattandosi di divisioni ospedaliere con malati ricoverati e parenti che vanno a trovarli, noi abbiamo potuto usare una concentrazione forte di cloro. C'era sempre il rischio che qualcuno bevesse quell'acqua. Dopo la prima clorazione ne sono state fatte altre due sempre blande e sempre senza esito. Dopo ciascun intervento lo stesso dimostravano ancora la presenza di germi».

Ieri il prefetto Giacomo Rossano è intervenuto decisamente presso l'Usl chiedendo ragguagli sulla situazione e invitando i responsabili al massimo impegno per bloccare una situazione che sta creando parecchio allarme dentro e fuori dall'ospedale.

E' stata allora decisa una seconda clorazione, effettuata ieri mattina, e una terza che avrà luogo oggi. «Questa volta stiamo adoperando quantitativi di cloro più consistenti», dice un medico del servizio di igiene pubblica, «con la raccomandazione a tutto il personale di stare con gli occhi aperti per evitare che qualche degente beva l'acqua dei rubinetti».

Si spera così di eliminare finalmente i germi. Ma la risposta sull'efficacia degli ultimi interventi non potrà arrivare prima di lunedì prossimo quando verranno effettuate le nuove analisi.

E se la situazione non migliorasse? «Speriamo proprio non avvenga. In caso contrario dovremo adottare altre misure. Per fortuna il guaio è localizzato in un solo padiglione dell'ospedale, il «C». Negli altri si continue analisi stanno dando esiti confortanti. Non c'è inquinamento neanche nei due pozzi di riserva idrica del «Maggiore». Il guasto deve essere proprio nelle tubature seminterrotte di questo padiglione».

Marcello Sanzo

Stamattina all'alba

SCONTRO A STRESA UN MORTO

STRESA — *(a. co.)* Incidente mortale sotto la pioggia alle 3 di stamane sulla statale del Sempione, due chilometri circa dopo Stresa in direzione di Belgirate. All'uscita da una semicurva, si sono scontrate frontalmente una Ritmo, condotta da Roberto Temistocle, 21 anni, residente a Mergozzo, in via Beretta 41, e una Opel Rekord 2000, guidata da Fabrizio Favaro, 22 anni, di Varese che aveva al fianco il fratello Mauro, 18 anni.

Il Temistocle è deceduto sul colpo e per estrarre il corpo dall'abitacolo sono dovuti intervenire da Verbania i vigili del fuoco. I due fratelli varesini, feriti, sono ricoverati all'ospedale a Verbania con prognosi di 20 giorni.

● **CANNOBIO** — Svaligiata dai ladri, a Cannobio la villa abitata dal dott. Pietro Pinotti o dai suoi figli o parenti. Ignoti hanno asportato quadri, argenteria e suppellettili per un valore calcolato attorno agli 80 milioni di lire.

Dopo denunce e arresti, si pensa allo smaltimento

DOVE FINIRANNO I BIDONI DELLE DISCARICHE SCOPERTE A CARBONARA SCRIVIA E TORTONA?

TORTONA — Dove andranno a finire i bidoni delle discariche abusive dissotterrati a Carbonara Scrivia e a Tortona? Dopo la fase della scoperta, delle denunce e degli arresti (ieri sono finite in carcere quattro delle sei persone a carico delle quali il procuratore della Repubblica ha firmato ordine di cattura) bisognerà pure pensare alla fase dello smaltimento.

E in effetti il prefetto di Alessandria Carlo Lessona ha incaricato l'Ecodeco, i tecnici del Comune di Carbonara e di Tortona, di predisporre in tempi brevi un progetto per il risanamento completo delle discariche (migliaia e migliaia di bidoni).

Poi il progetto sarà sottoposto al Comitato di tecnici coadiuvato dal ministro Zamberletti e si redigerà il decreto di spesa: si prevede un onere di otto o dieci miliardi.

Ma torniamo agli arresti: l'ordine di cattura è stato firmato a carico dei fratelli Franco, Floriano e Adriano Giacobone, di 25, 31 e 26 anni, e del loro padre Giuseppe, di 67, autotrasportatori di Tortona.

Adriano però è fuggito da qualche tempo, sembra ala in Spagna.

E poi nei confronti del petroliere tortonese Giuseppe Fedele, 56 anni, e di Dario Astero di 53 responsabili dell'Ecolibarna, l'azienda di Serravalle Scrivia per lo smaltimento dei rifiuti tossici.

Anche Dario Astero è sfuggito all'arresto essendo scomparso dalla circolazione.

Le sei persone sono accusate di danneggiamento, avvelenamento delle acque, adulterazione di sostanze alimentari, violazione di un decreto presidenziale in materia di inquinamento.

Tutte sei, con altre dieci, nelle scorse settimane avevano ricevuto comunicazione giudiziaria da parte dello stesso magistrato che conduce l'inchiesta sulla maxi discarica di Carbonara Scrivia.

Ritornando al problema bonifica l'assessore provinciale all'ecologia Emilio Andreoletti ha detto di voler interessare all'operazione anche il collega Alessandro Gatti di Pavia, visto che i territori inquinati sono confinanti e i problemi analoghi.

Dopo un periodo di immobilismo per i problemi dell'equilibrio eco-idro-geologico del territorio, pare dunque che qualcosa si muova. La notizia degli arresti è stata accolta con favore da chi, da tempo, segnalava quelle persone come responsabili dell'inquinamento.

Ora si apprende anche che l'assessore regionale all'ecologia Maccari ha ritirato le autorizzazioni a smaltire rifiuti industriali all'Ecosystem di Casale e alla Ecolibarna di Serravalle Scrivia revocando la concessione di trasporto di sostanze tossiche pure alla ditta Maci.

E' il senno di poi, ma pare che in questo Paese non si possa fare diversamente.

Ecco perché abbiamo raccolto alcune voci preoccupanti circa il destino dei veleni sepolti nelle tre discariche abusive del Tortonese.

Ma intanto anche il sindaco di Monleale, paese delle pesche, ha esposto manifesti che invitano ad usare l'acqua dell'acquedotto solo dopo la bollitura.

C'è chi dice che la Ecodeco non porterà i bidoni troppo lontano: nel novembre '85 la ditta acquistò per 360 milioni la ex cava di argilla di Pontecurone fra l'Oltrepo pavese e il Vogherese.

La cava pare sia stata indicata dalla regione come area utile per una discarica controllata.

Legittimo quindi l'allarme delle genti della Val Curone che rischiano di pagare per tutti anche perché l'ex cava si riempie di acque sorgenti e di deflusso e smaltire i rifiuti industriali velenosi sarebbe come cadere dalla padella nella brace.

Sandro Buoro

Isolati i centri di Carcoforo e di Alagna. I mezzi di soccorso al lavoro

VALANGHE E FRANE A BIELLA E IN VALSESIA NON CESSA L'EMERGENZA DI PRIMAVERA

BIELLA — Il maltempo che da una settimana imperversa sul Biellese e sulla Valsesia, sta causando gravi problemi. La situazione più preoccupante si registra in Valsesia. Carcoforo e Rima, in Val Sermenza, sono isolati. Sulla provinciale che sale da Balmuccia sono cadute molte valanghe. In particolare, da Ferrate fino a Carcoforo, la strada è ingombra di autentiche montagne di neve alte anche 40 metri. Lungo il cammino, le valanghe hanno divelto protezioni e alberi e sulla strada si è formato un intrico compatto di neve e tronchi, difficile da rimuovere.

Dice il sindaco Vittorio Bertolini: *«La situazione è difficile. I tecnici della Provincia ci hanno detto che per liberare la strada occorreranno come minimo tre settimane. In paese ci sono una cinquantina di abitanti e non sarà semplice provvedere a rifornirli di viveri. La scuola è chiusa da diversi giorni perché l'insegnante già lunedì scorso non è riuscita a raggiungere Carcoforo, e non si può pensare di far perdere un mese di scuola ai ragazzi»*. Problemi anche per il bestiame. Prosegue il sindaco: *«Le mandrie che svernano nelle stalle degli alpeggi hanno foraggio sufficiente per dieci giorni al massimo. Abbiamo bisogno quindi che i mezzi spalaneve riescano ad aprire anche solo una traccia nelle valanghe»*.

Nell'alta Valsesia, Alagna, isolata per la caduta di tre valanghe sulla statale dopo l'abitato di Mollia, sta per essere raggiunta dai mezzi di soccorso. La strada però resterà inagibile ancora per alcuni giorni.

Isolate sono ancora le frazioni della Val Vogna sopra il centro di Riva Valdobbia. Qui abitano una cinquantina di persone, in maggioranza anziani. Anche in questo caso difficilmente si riuscirà a ripristinare i collegamenti stradali in pochi giorni.

L'unico mezzo in grado di superare le interruzioni è l'elicottero. Per questo un velivolo militare a Roccapietra di Varallo pronto ad entrare in azione. L'altro giorno ha trasportato all'ospedale di Borgosesia una ostetrica di Alagna, Silvana Ferraris, che doveva partorire. La donna poco dopo il ricovero ha dato alla luce un bel maschietto al quale è stato dato il nome di Emanuele.

Nel Biellese il problema più serio si è verificato sulla statale Cossato-Vallemosso. Nei pressi del bivio per Strona, in regione Mulin Cros, una zona già compita dall'alluvione del '68, una frana ha abbattuto parte dei muri di contenimento, raggiungendo la sede stradale.

Il traffico per Vallemosso è deviato per Strona attraverso Crocemosso.

Dopo un sopralluogo dei tecnici dell'Anas dei tecnici del Comune di Strona e dell'impresa Bazzani di Cossato, incaricata dei lavori, è stata rinviata ogni decisione sui da farsi. Sembra infatti che i pareri siano discordanti: l'Anas, con pochi mezzi finanziari a disposizione, per il momento vorrebbe limitare di tamponare la frana ricostruendo un muro a secco; Comune e impresa suggeriscono invece un intervento più radicale.

Maurizio Alfini

SETTE ANNI E SEI MESI A GIOVANE DI CARMAGNOLA CHE SPARO' AI CARABINIERI

CUNEO — Guglielmo Dellagaren, 22 anni, residente a Carmagnola in via Maire 2, è stato condannato ieri sera dalla Corte d'Assise di Cuneo (pres. Micalizzi, giudice a latere Massante, segretario Vittori) a 7 anni e mezzo di reclusione, 2 anni di libertà vigilata e interdizione perpetua dai pubblici uffici perché riconosciuto responsabile di tentato omicidio, porto illegale di una pistola e lesioni.

Il pm Giorgio Giraudo aveva proposto la condanna per tutti i reati contestati, tranne un furto, a 13 anni di carcere. I difensori avvocati Chiusano e Gemelli hanno invece sostenuto che l'imputato era estraneo ai fatti per i quali è stato rinviato a giudizio, e in subordine hanno chiesto una condanna al minimo della pena, per minacce anziché tentato omicidio.

La vicenda risale al 25 ottobre '84. Quel giorno, il giovane si era trovato a Bra a bordo di un'auto, poi risultata rubata, insieme a due amici di cui ha sostenuto non conoscere il nome. Il terzetto pare avesse l'intenzione di assaltare una gioielleria del centro e infatti furono sequestrati passamontagna, pistole e altri arnesi da scasso), ma la vettura diede i sospetti di una pattuglia di carabinieri che decise di bloccarla.

I malviventi, però, fuggirono a passa velocità per le strade affollate di traffico, sparando all'impazzata, suscitando spavento fra i passanti e gli automobilisti. Una fuga conclusasi in piazza Giolitti, quando la loro auto dovette fermarsi per una avaria. Due banditi riuscirono comunque a far perdere le tracce, il Dellagaren venne invece arrestato dopo che, in un ultimo tentativo di fuga, aveva puntato la pistola, fortunatamente ormai scarica, contro un militare.

In aula l'imputato ha negato tutti gli addebiti. Ha sostenuto che aveva casualmente ottenuto un passaggio dai due conoscenti, che non era informato sulle loro intenzioni, che fu quindi involontariamente coinvolto nella sparatoria. I carabinieri, sulla cui auto furono contati quattro fori di proiettili, lo hanno smentito.

g. d. m.

AVETE MOBILI, SOPRAMMOBILI vari, DIPINTI ANTICHI o dell'800, da far stimare o valutare (anche se eventualmente GIA' CORREDATI DI PERIZIA rilasciata in occasione di acquisti di varia provenienza) in previsione di eventuale vendita?
C'è l'**Ifir Piemonte Istituto Vendite** che offre tale servizio a privati, mediante esperti.
TORINO - Via Bonzanigo 16
Inf. tel. 011 485.338 - 482.822

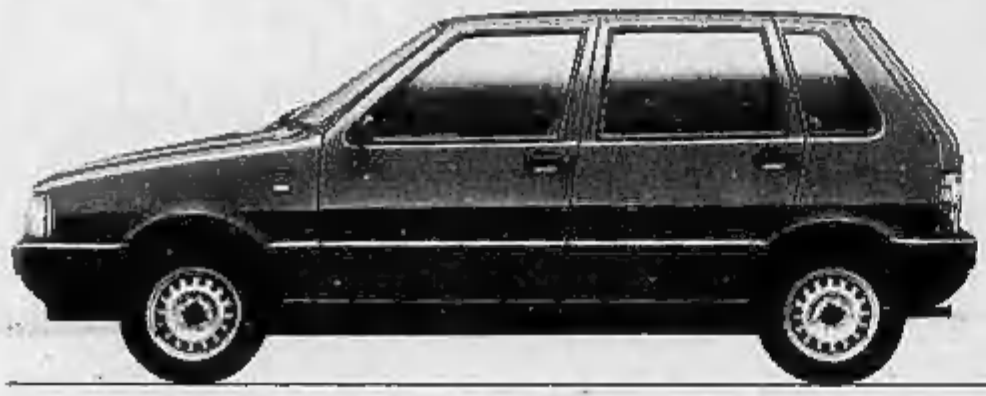
RISTORANTE **AL CAMIN**
CORSO FRANCIA 338 - TORINO
Per festeggiare la primavera, oltre alla ricca carta propone ogni settimana nuovi
MENU' ALLE ERBE
Prenotazioni: 724.933

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

dal 1961
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Unica sede
via Pietro Micca 6
Torino

IL DIESEL PIU' VENDUTO IN ITALIA E' UNO. MA IN TRE MODI DIVERSI.

UNO DIESEL 3 PORTE
L. 10.797.000 IVA COMPRESA



NUOVA
UNO DIESEL 5 PORTE
L. 11.581.000 IVA COMPRESA

UNO DIESEL SUPER 5 PORTE
L. 12.561.000 IVA COMPRESA

Uno Diesel. Il massimo della modernità e silenziosità. Il minimo del superbollo. Il massimo dell'autonomia, 900 km con un pieno, con minimi consumi: 21,3 km con un litro a 90 km/h. Non c'è da stupirsi, quindi, se la Uno Diesel è da sempre il Diesel più venduto in Italia, così venduto da lasciare gli altri chilometri e chilometri indietro.

FIAT

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ANCHE senza garanzie prestiti studenti e tutti in 48 ore fino 30 milioni tasso dal 23% vostro domicilio. C.S.I. 540.894.
FERROVIERI municipali capacissimi finanziamo i vostri acquisti a norme di legge con cessione 5° stipendio. Tel. 011 / 243.167.
FINANZIARIA in espansione cerca socio finanziatore con presenza d'opera. Rivalutazione garantita. Scrivere Publikompass 182 - 10100 Torino.
FINANZIO in 24 ore da L. 1 a 10 milioni commercianti artigiani ditte agricoltori imprenditori con conto corrente bancario. Visito sul posto a residenti in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Tel. 530.785.
Il tempo è denaro. Cosa aspetti? Tassi irrisori mi finanzia rapidamente operai, impiegati, commercianti. Tel. al 650.9009.

SOCIETA'
cede azioni, anche con prestazione d'opera, proprie attività in costruzioni per sfruttamento acque oligominerali zona Torino. Telefonare 882.433 - 878.367.

SOLO sulla Stampa 500 mila, 30 milioni, 1-20 milioni in 24 ore convenienti leasing-lease back. Tel. 696.5240.
SULLA Stampa concediamo immediatamente sino a lire 10 milioni ad un tasso vantaggiosissimo. Telefonare 506.403.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI [illegible] ottimo avviamento massima serietà arredamento moderno. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI bar super vicinanze uffici incasso L. 500 mila al dì orario corto chiusura domenicale. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI centralissimo affarone ! vasta 14 camere arredamento nuovo buon utile netto affare. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI mobilificio oggettistica vicinanze via Garibaldi forte passaggio pedonale occasione. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI panetteria alimentari mq 40 tabella I VII arredamento nuovo regolari locali di classe. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI parrucchiere con alloggio e rivendita mq 120 attrezzatura completa tabella I VII occasione. Tel. 650.2196.
AFFARE bar e pianta 3 vetrine 2 reti incasso L. 60 milioni annui L. 35 milioni. Tel. 511.238.
AGENZIA Castello 550.470 - 547.192 25 anni esperienza al vostro servizio cessioni rilievo bar ristoranti pizzerie.
ALIMENTARI zona S. Secondo angolare 4 vetrine alto reddito mq 80 attrezzatissimi L. 36 milioni. Tel. 580.958.

AUTORIMESSA
mq 800 circa con officina meccanica autofficina attrezzatissima larga prova occasionissimi. Tel. 505.852 ufficio.

BAR super angolare alloggio ampio incasso L. 500 mila al dì cedo L. 150 milioni con mezzo di prova. Tel. 521.2272.
BAR super arredamento angolare zona Statuto L. 1 milione 200 mila al dì cedo anticipando 80 milioni. Tel. 547.189.
BAR super bellissimo orario corto L. 600 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni eventuale garanzia. Tel. 521.2272.
BAR super con licenza ristorante 20 anni di unica gestione L. 68 milioni dilazioni. Tel. 511.238.
BAR super vicinanze mercato orario corto incasso L. 350 mila al dì cedo anticipando L. 25 milioni. Tel. 521.2272.
CARTOLIBRERIA mq 163 più magazzino incasso L. 350 milioni all'anno richiesta L. 165 milioni. Tel. 511.238.
CAVIT 506.592 cede autorimessa zona Vanchiglia 700 mq piano carrelo affitto nuovo dilazioni pagamento.
CAVIT 506.092 cede merceria zona Lucento arredo buono 2 vetrine ottimo incasso richiesta L. 28 milioni.
CAVIT 696.992 cede bar centrale zona uffici orario corto arredo moderno L. 300 mila al dì facilitazioni.
CRAIM 445.496 cede boutique zona centro super vetrinata arredo nuovo fatturato L. 250 milioni mq 150 vero affare.
CRAIM 446.496 cede Riviera Ligure avviato mini market sul mare ottimo fatturato minimo anticipo e dilazioni.
CRAIM 445.496 cede bimarca avviata cucine attrezzata con alloggio annesso L. 18 milioni comode dilazioni attuare.
DIETETICI macrobiotica zona S. Rita incasso L. 250 mila al dì passaggio intenso buon utile cedo. Tel. 548.231.
GASTRONOMIA salumeria in Castello avviatissima ottima posizione cedesi pagamento agevolato. Tel. 561.2015.
GERENZA ristorante centralissimo dà con cauzione L. 15 milioni a nucleo familiare esperto. Tel. 521.2272.
LATTERIA vicino via Borgaro buon incasso 2 aperture dopo 13 anni per ritiro cedesi. Tel. 550.955.
LAVANDERIA incasso L. 2 milioni 500 mila/L. 3 milioni al mese L. 35 milioni, avviatissima L. 15 milioni. Tel. 511.238.
MAGRO cede avviatissimo negozio abbigliamento tabella IX X XI incasso annuo L. 350 milioni reddito netto dimostrabile L. 120 milioni richiesta L. 185 milioni vero affarone. Tel. 610.584.
PRIMARIA ditta arredo bagno cerchiasi zona Nizza alto fatturato pluriennale vasta notorietà dopo 40 anni per ritiro cede. Studio C.I.L. Tel. 550.958.
RISTORANTE acquisia nucleo familiare esperto N.E.C. purchè assicuri massima riservatezza e massimo pagamento adeguato. Tel. 521.4780.
RISTORANTE arredatissimo prestigiosa incasso L. 4 milioni al dì dimostrabili fortuna nucleo familiare alloggio sovrastante cedo adeguatamente. Tel. 650.470.
RIVENDITA pane alimentari zona piazza Rivoli richiesta L. 20 milioni tabella I VII. Studio Cruciano tel. 511.238.
STELLA 447.6280 - 447.4802 biennale lavacchi prima consulenza Nord forte giro affari contanti più dilazioni.
STELLA 447.6280 - 447.4802 saloni lavaggi 2 vetrine zona S. Paolo alto giro affari cede causa trasferimento.

4 Terreni

A L. 4 milioni 300 mila vendo lotto terreno agricolo a 10 km da corso Vercelli. Tel. 647.343.
BORGARO/CERRO centrale vendo terreno edificabile mq 1132 cubatura 1 mc/mq già inserito in P.R.A. C.S.I. 920.8432.

5 Locali e negozi

domande

STUDIO BOSCO 947.6304 ricerca in affitto per clienti in zona Stazione di Milano locale uso artigianale mq 150 con corrente.

offerte

ADATTO multiplici usi locale indipendente mq 40 ai corsi Polenza libero subito L. 23 milioni, rate. 816 832.080.

ADIACENTE
corso Peschiera vendesi stupendo negozio 2 luci casa recente possibilità agevolazioni e mutuo. Tel. 696.563.
AFFITTASI box via S. Ambrogio - corso Francia L. 85 mila mensili. Aurelia 696.807 - 697.774.
AFFITTASI Collegno vicinanze corso Francia locale uso deposito mq 600-1000. Tel. 780.637.
AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 78 soppalcabili 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale, tel. 659.831.
ASTI centro vendiamo locali ristrutturati mq 240 volendo licenza confezioni. Tel. 011 511.238.
BOX libero adiacente Mottalciodromo (via Boccaccio) ampio profondità m 6,20 T.A.I.T. Tel. 511.831.
BOX libero in via Carnasio (zona Millefonti) L. 15 milioni 400 mila dilazionabili T.A.I.T. 511.031.
CORSO Rosselli libero seminterrato di mq 200 con servizi otre appartamento al piano rialzato di mq 70 adatto vari usi L. 160 milioni Grimaldi 506.464.
EUROCASE 354.263 ottimo negozio via Arsenale mq 75 con relzo vetrina fronte strada L. 800 mila più spese.
FABBRICATO industriale su 3 piani zona corso Potenza 2000 mq 2000 mq terreno vendesi o affittasi. Tel. 740.5482.
LA GINEVRA 447.0851 affarone vendesi locale affittato uso ufficio con reddito 10% si accettano permuta.
LOCALE affittasi centralissimo mq 100 interamente sfruttabili con affaccio mt 4 mq 200 di terrazzo di pertinenza 1° piano interno cortile luminosissimo ristrutturamento a gusto indipendente. Tel. ore 18-19 557.5305.
MAGRO vende cannubissima posizione prestigiosa mq negozio su 2 piani mq 440 6 vetrine adatto qualsiasi attività. Con o senza licenza escluso intermediari. Tel. 510.584.
VILLAGGIO Durando villa 8 camere salone 6 bagni box giardino affittiamo vendiamo. Tel. Meccano 548.439.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONCESSIONARIA Volkswagen assume addetto/a controllo pre consegna autoveicoli nuovi ed usati. Si richiede specifica esperienza meccanica ed elettrica. Tel. 724.008.

GRANDE azienda industriale collocata nella 1ª cintura Nord di Torino ricerca
RAMMENDATRICI/TORI
si richiede un'esperienza specifica di rammendo su tessuti di lana, misti, lini e cotoni. Inviare dettagliato curriculum a «Publikompass 178 — 10100 Torino».

GRANDE azienda manifatturiera cinematografica prima cintura di Torino, ricerca
FUCHISTA
con patente di 2° grado generale. E' necessaria una pluriennale esperienza come conduttore di generatori tubi sopra e cauta fusiata, oltre alla disponibilità ad operare su turni di lavoro. Le persone interessate possono inviare la loro adesione a: «Publikompass 178 — 10100 Torino».

commessi, baristi

BOUTIQUE cerca commessa/o alternanti qualificata, esperienza pluriennale settore uomo/donna. Tel. 853.956.

impiegati

AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori/trici massimo 30enni automuniti grafia esperienza nel settore ottimi fisso e provvigioni. Tel. 813.915.
CASAFFARI ricerca responsabile ufficio acquisizione con esperienza per divisione immobili urbani. Offresi inquadramento livello dirigenziale. Tel. 650.9087.
CONCESSIONARIA Auto marca primaria cerca impiegata/o commerciale esperta/o pratiche auto nuove e usate finanziamenti. Sicure assegnazioni e trasmissioni dati computerizzati con esperienza almeno quinquennale presso concessionaria. Tel. al n. 713.113.
ERIM ricerca elementi dinamici ed esili alle pubbliche relazioni per acquisizione immobiliare ottimo trattamento provvigionale ed economico. Tel. 968.5468.
IMPIEGATA/O con auto propria esperienza giornaliera pratica tenori ufficio cercasi. Tel. 697.636 ore ufficio.
IMPORTANTE società immobiliare cerca elemento attivo volenteroso anche pensionato preferibilmente con esperienza di vendita e contatto con pubblico. Fisso mensile e incentivi. Telefonare per appuntamento al 548.164.

(continua)

L'ALTRO
Piemonte
nuovo nelle edicole
● *Ecco i nuovi peccati dei piemontesi*
● *Chi sono i piemontesi del boom Fiat*
● *L'altro Platini: la privacy di un campione*

Gruppo Distribuzione Mobili
MOBILI?
Devi acquistare o cambiare i tuoi mobili? Ecco l'occasione che aspettavi. Il Gruppo Distribuzione Mobili rivoluziona il mercato con l'operazione:
COMPRI 1 PAGHI 1/2
...anche a rate (50.000 al mese) senza anticipo.
Ma solo nei suoi 6 grandi Centri:
mobilopoli — la città del mobile — MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzi Uscita tangenziale per Lanzi
SUPERMEC DEL MOBILE — TORINO - Corso Potenza, 166 Via Lanino, 9 RIVOLI - Str. Antiqueria, Via 17 (Fiore) TROFARELLO - Str. Torino, 244
CASA DEL MOBILE — BORGARO TORINESE Strada Lanzo, 43

L'indagine congiunturale degli industriali

PIEMONTE VOLA SULLA CRISI

PININFARINA: LA SVOLTA E' NETTA ED E' MIGLIORATO IL CLIMA SOCIALE

Sergio Pininfarina

TORINO — Migliorano le prospettive di sviluppo dell'economia piemontese, con una consistente ripresa produttiva e di domanda. Lo rileva l'indagine congiunturale per il secondo trimestre condotta dalla Federpiemonte e commentata dal presidente Sergio Pininfarina.

Le previsioni relative all'industria piemontese indicano il diffondersi di un'accresciuta fiducia nelle capacità di crescita dell'economia. In particolare per quel che riguarda i livelli di occupazione. Positive, ma in minore progresso, risultano invece le previsioni sull'export. Decisamente migliorate, infine, le prospettive sull'occupazione, cui si affianca il progressivo calo nei ricorsi alla Cassa integrazione guadagni.

Questi i dati.

LA PRODUZIONE: è prevista in aumento dal 29 per cento delle aziende (lo scorso trimestre il 28 per cento e a settembre il 36 per cento); in diminuzione invece per il 14,2 per cento delle imprese (inferiore alle due precedenti rilevazioni, rispettivamente pari al 16,2 per cento e 18 per cento).

ORDINATIVI: gli ottimisti sono il 31,5 per cento del totale dei rispondenti, contro il 23,2 per cento e il 23,1 per cento delle ultime due rilevazioni; in diminuzione la percentuale dei pessimisti, dal 20 per cento di sei mesi fa e dal 18,1 per cento di dicembre, all'attuale 14,9 per cento. Il saldo è +16,6 mentre era pari a 5,1 a dicembre e +2,1 a settembre.

ORDINI DALL'ESTERO: l'aumento è previsto dal 25,1 per cento delle imprese (erano 35,4 per cento tre mesi fa e 23,7 per cento a settembre) e la diminuzione dal 14,4 per cento (17,4 per cento e 16 per cento nelle ultime due rilevazioni); il saldo è pari a +10,7 contro +8 di dicembre e +7,7 a settembre.

INVESTIMENTI: hanno segnalato l'intenzione di investire per ampliamenti nei prossimi dodici mesi il 32,3 per cento degli intervistati. Gli investimenti per sostituzione riguardano il 45,2 per cento delle imprese.

LIQUIDITA': La situazione della liquidità è rimasta in linea con i valori precedenti. Le aziende che lamentano ritardi negli incassi è infatti pari al 20 per cento contro il 32,6 per cento di tre mesi fa e il 65,4 per cento di settembre.

OCCUPAZIONE: gli ottimisti sono l'11,7 per cento (erano il 9,1 per cento tre mesi fa e l'11,1 per cento a settembre); i pessimisti sono il 13,6 per cento (contro il 16,3 per cento dello scorso trimestre e il 17,4 per cento di sei mesi fa).

CASSA INTEGRAZIONE: la prevedono il 15,3 per cento delle aziende; percentuale inferiore a quella dello scorso trimestre (20 per cento), e anche a quella di sei mesi addietro (20,6 per cento).

SETTORI: per quanto riguarda invece le previsioni a livello settoriale i migliori riguardano la produzioni di base: la industrie della materie plastiche, della chimica e della gomma-cavi formulano previsioni ottimistiche sia sui livelli di produzione sia sui livelli di domanda, totale e dall'estero.

Risultano invece pessimistiche le previsioni dell'industria leggera, con elevato grado di apertura all'estero sui mercati di sbocco. A risentire della situazione sono in particolare le aziende operanti nel settore dell'abbigliamento e del cuoio-calzaturiero, ma il rallentamento è sensibile anche nei settori tessile e alimentare. Il settore metalmeccanico è ottimista sul livello produttivo e di domanda, mentre è pessimista per l'export.

CONGIUNTURA: «*La svolta congiunturale è finalmente netta* — dice Pininfarina —. *Per confronto, i dati peggiori della nostra indagine negli anni recenti risalgono — come saldi ottimisti-pessimisti — sono stati pari a -32,5 nel primo trimestre 1983 per la produzione; a -30,9 nel primo trimestre per l'occupazione; al 36,5% l'indicazione di ricorso alla Cig nel primo trimestre 1983*».

«*La ripresa mondiale è in atto, per lo slancio delle economie degli Stati Uniti e ora della Germania; per effetto del rallentamento dell'inflazione conseguente al calo delle materie prime, soprattutto il petrolio*».

«*L'Italia saprà cogliere duramente quest'occasione?*: chiede il leader degli imprenditori piemontesi.

«*Il clima sociale è migliore di quello di soli pochi anni fa, un ritrovato senso di responsabilità e riconoscimento dei valori del lavoro, e questo, nonostante le molte perduranti difficoltà che si registrano nel dialogo con i sindacati, è positivo*».

«All'opposto — dice Pininfarina —, *il deficit pubblico è cresciuto a dismisura, tanto da rendere endemica, quasi inestirpabile la nostra inflazione, ora calante, ma quando quella degli altri paesi concorrenti è quasi nulla. Sempre a motivo del deficit pubblico e delle relative necessità di finanziamento, stiamo impropriamente elevati i tassi d'interesse. Tassi che, soprattutto se confrontati con l'inflazione attuale, sono di enorme ostacolo allo sviluppo produttivo*».

E conclude: «*La strada per riprendere il controllo del bilancio pubblico richiede una sommia di atti coraggiosi: abbandono dell'assistenzialismo; incoraggiamento allo sviluppo; abbattimento costo del debito pubblico, che è possibile nel momento in cui i tassi d'interesse abbiano almeno rallentato. Dall'esterno, e lanciata dell'industria. I primi passi nella direzione dello sviluppo sono venuti. A quando i primi tagli sulla spesa pubblica?*».

r. e.

ITALIA, SECONDO [illegible]

ROMA — Il mensile americano Fortune ha dedicato il suo ultimo numero alla svolta economica italiana e al boom della Borsa. Effigiando in copertina Carlo De Benedetti, amministratore delegato della Olivetti, considerato «espressione della rinascita industriale italiana», Fortune scrive che «tutto sommato l'Italia non è mai sembrata così prospera dalla fine degli Anni 60, quando la sua lunga espansione postbellica incominciò a incrinarsi; durante il miracolo economico, come è chiamato quel periodo, l'Italia crebbe più velocemente di ogni altro Paese europeo, Germania inclusa».

Secondo Walter Laquer, storico dell'Università di Georgetown ed esperto dell'Europa postbellica, «la straordinaria uscita dell'Italia dalla crisi degli Anni 70 già può considerarsi un secondo miracolo». Anche gli osservatori italiani (benché con meno entusiasmo) riconoscono i risultati positivi raggiunti dal nostro Paese, anche se rivendicano che le posizioni restino tali.

Ribasso

E LA BORSA VA IN ALTALENA

TORINO — La settimana borsistica appena terminata ha riaffermato ancora una volta che la Borsa non può essere sempre e solo unico. Infatti, dopo le prime due sedute di pesanti ribassi, alternate ad altre due di recuperi delle quotazioni, la seduta conclusiva è stata nuovamente orientata all'ingiù, tanto che complessivamente l'indice generale Comit dei valori azionari, rispetto al venerdì precedente, ha perso il 3,35 per cento e conclude a quota 699,50.

La settimana è stata caratterizzata dai problemi tecnici. Infatti, alla seduta di venerdì era in programma la ripresa prezzi che senza alcun dubbio è stata una delle più ricche e impegnative che la Borsa abbia mai dovuto superare.

Nonostante questo, le cose sono filate lisce e praticamente il ritiro ha riguardato l'80 per cento dei contratti in scadenza. Una parte di questi titoli ritirati sono finiti sul mercato, alimentando la già consistente corrente di vendite, dovuta soprattutto ai timori che derivano dai nuovi possibili scenari Usa-Libia.

La discesa, anche brusca di mercoledì, non ha però incrinato l'ottimismo degli investitori in quanto dai fondi di investimento continuano ad arrivare notizie positive per quanto riguarda la raccolta di denaro fresco presso i risparmiatori.

Con lunedì prossimo quindi, seduta di riporti, si concluderà il ciclo operativo di aprile. C'è molta attesa, tutti sperano di vedere cosa succederà, prima di ripartire con il nuovo ciclo operativo di maggio.

Fra i valori principali, troviamo la Fiat a 11.350, la Fiat privilegio a 9600, la Generali a quota 127.000, la Ras a 51.700, l'Olivetti a quota 18.000, la Mediobanca a 206.000, la Montedison a 3960. Sui titoli principali il ribasso presenta ribassi intorno al 3 per cento, mentre per altri valori, come la Sme, il Lloyd Adriatico e la Saiumine, le perdite sono superiori al 7 per cento.

Pesanti anche i valori bancari e assicurativi, mentre nel ristretto gruppo dei titoli che hanno conseguito progressi troviamo l'Acdes, la Sici, la Fondiaria e l'Iniziativa Meta.

m. c.

Secondo il progetto del ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi

AFFITTI PIU' CARI: I PROPRIETARI RICEVERANNO 1000 MILIARDI IN PIU'

Avrà un effetto sull'inflazione dell'1,5-2 per la nuova proposta sull'equo canone formulata da Nicolazzi, frutto della discussione delle ultime settimane fra i partiti della maggioranza. In un vertice, che si terrà mercoledì prossimo (martedì si sarà un incontro governo-sindacati su questo tema) il testo verrà ancora una volta discusso, forse ritoccato e poi inviato in Parlamento.

Dopo la [illegible] degli ultimi giorni (prima si era partiti d'intesa, poi di distanze lontane), ora i cinque partiti di governo sono di nuovo sulla linea dell'accordo, anche se restano cautela. I socialisti, in particolare, sono ancora preoccupati per le conseguenze che la nuova legge potrà [illegible]. Considerando, un monte fitti di 8 miliardi (sono 5 milioni non più all'anno le case in affitto e di queste 1 milioni e mezzo costruite prima del '78, anno limite per i aumenti), poiché c'è nel nuovo testo il vincolo che l'aumento non può superare di più di tre volte il canone precedente e considerando ancora che si configurano 4 scaglioni di pagamento, gli esperti del ministero dei Lavori pubblici quantificano in circa 1000 miliardi l'aumento massimo dei monte fitti, non più del 2 d'inflazione.

Il testo da Nicolazzi un dato 4 scorso aumenta infatti il per metro quadro ai fini del calcolo del canone, in 370 mila lire. I contratti stipulati dopo l'entrata in vigore della legge nei Comuni ad alta tensione si rinnovano automaticamente per ulteriori 4 anni e per una sola volta, mentre al locatore il momento del rinnovo un aggiornamento canone per ciascuno degli anni precedenti, esclusa il 1983, a decorrere dall'inizio del primo quadriennio, nella misura del 100 per cento della variazione dell'indice dei prezzi al consumo verificatasi negli anni in questione. Per i contratti scaduti, in quasi comuni, se sia già intervenuta una sentenza, ma corso l'esecutività, mentre se non è intervenuta la sentenza esecutiva, il contratto originario si rinnova (e si adegua) automaticamente 4 anni in questo caso, mentre, il processo in corso si estingue. Sono comunque previsti casi in cui il locatore un ogni momento recedere dal contratto.

CANELLI Dibattito con i produttori

GANCIA: FACCIAMO IL «PIEMONTE DOC» PER RILANCIARE IL VINO

CANELLI — Il salone della Cassa di Risparmio di Asti ieri sera era gremito sino all'ultimo posto: l'iniziativa della Cgil astigiana era la prima che metteva intorno allo stesso tavolo rappresentanti di produttori, industriali, sindacati e consumatori per discutere del caso del famigerato metanolo. E' stato un dibattito serrato con numerosi interventi dove si sono ripetute e meglio definite una serie di proposte per [illegible] di immagine e vendita del vino finalmente garantito nella qualità.

A riassumere la vicenda, chiarendone la nascita è stato il professor Tomaso Tommasi, direttore dell'Istituto sperimentale di viticoltura di Asti. «*La produzione di vino metilico* — ha detto — *è avvenuta al Sud dove sono stati preparati due diversi prodotti, uno con una percentuale di metanolo piuttosto bassa, seppur superiore ai limiti di legge, l'altro destinato ai tagli per i vini del Nord e della Francia con percentuali molto alte. Qualcuno al Nord ha sbagliato i dosaggi altrimenti non ci saremmo mai accorti di questo criminale traffico e per anni avremmo bevuto un intruglio micidiale seppur non mortale. Ora il metanolo dovrebbe essere sparito dalla circolazione e l'emergenza finita, ma non si può escludere che per qualche tempo ancora si verifichino altri casi di intossicazione*».

Anna Ciaperoni, della segreteria nazionale dell'Unione consumatori, detto: «*Non ci sentiamo affatto tranquilli come consumatori: ci assicura che il rubinetto del metanolo non venga presto riaperto? E di fronte alle altre frodi e sofisticazioni che parevate abbiamo di veramente vino d'uva?*».

Quali le iniziative dunque per riportare pulizia in un settore colpito così gravemente Ottavio Rabbadonna, titolare dell'omonima casa spumantiera, e ieri sera in rappresentanza dell'Unione industriali di Asti, ha lanciato un appello: «*Il Piemonte è terra di grandi e prestigiosi vini, potrebbe essere la Borgogna dell'Italia. Invece nel giro di sei mesi il suo nome è stato infangato da due scandali gravi come quello del glicole e del metanolo. Il Piemonte ha le risorse e le capacità per rialzare la china: il rilancio del vino italiano può e deve partire da noi*».

Alessandro Gisanola, presidente della Viticoltori Piemonte, un'associazione che raggruppa una trentina di cantine sociali piemontesi ha citato dati eloquenti: «*Lo scorso anno l'Italia ha esportato in Francia 7 milioni di ettolitri di vino a un prezzo medio di 400 lire al litro; in Germania sono andati circa 600 mila ettolitri di spumanti a un prezzo di 1160 lire a bottiglia: sono cifre queste che fanno riflettere su certe gravi storture del mercato*».

Infine le proposte: le ha elencate il presidente della Camera di Commercio di Asti, Vittorio Vallarino Gancia. «*Creazione di un sistema di autocontrollo attraverso organismi interprofessionali a livello provinciale potenziamento e denuncia, creazione del marchio Piemonte Doc per evitare che vino di altre regioni venga venduto con questo nome, grande campagna promozionale: questo è quanto è possibile ottenere qui, per il resto starà al governo centrale prendere iniziative*».

Fulvio Lavina

VIGNALE ALLA RISCOSSA «UNIRE LE FORZE CONTRO I SOFISTICATORI»

VIGNALE MONFERRATO — «E' arrivato il momento in cui le organizzazioni di categoria uniscano le forze per eliminare definitivamente il male della sofisticazione vinicola. Il decreto Pandolfi è un primo risultato. Esso recepisce la linea indicata dall'Associazione italiana enotecnici (Aei). L'impegno, ora, è di tradurre in pratica, anche in sede locale, un'opera di moralizzazione, escludendo da qualsiasi forma associativa e di collaborazione, coloro i quali dovessero risultare direttamente implicati sia in frodi commerciali che in vere e proprie sofisticazioni».

Così ha detto a Vignale Monferrato il presidente degli enotecnici piemontesi, Emilio Marocco, in apertura del convegno internazionale sul tema «Nuove tecniche di macerazione dei vini bianchi e rossi» organizzato dalla Aei, in collaborazione con la Cimar Tecno e con il patrocinio della Cassa di Risparmio e della Camera di Commercio di Alessandria.

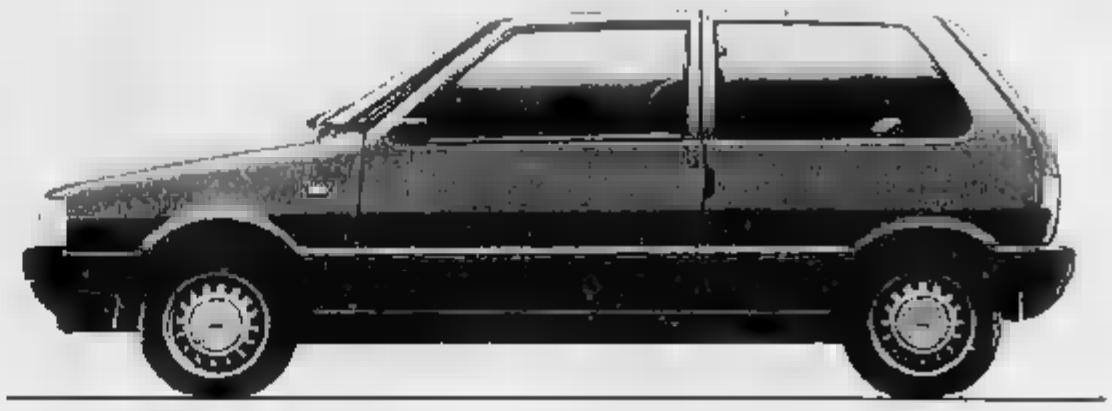
Al di là dei temi tecnici, avrà che tra i partecipanti al convegno abbia tenuto banco l'argomento del giorno, ovvero lo scandalo del vino al metanolo. Tra l'altro il presidente del Convegno, Umberto Pallotta, dell'Università di Bologna, vent'anni responsabile del servizio repressione frodi in Emilia Romagna, ha lamentato l'eccessiva frammentazione delle competenze nei controlli sul vino e la cattiva disponibilità di fondi, personale e strutture.

Al tema del convegno il professor Glories, dell'Università di Bordeaux, ha spiegato che, per definizione, la macerazione «è una caratteristica particolare della vinificazione in rosso che può conferire al vino molte qualità ma anche tanti difetti».

Negli ultimi dieci anni si è assistito a una rapida evoluzione nel campo della produzione dei vini rossi. «Sono state realizzate — ha sottolineato Angelo Silva, dell'Istituto di enologia dell'Università Cattolica di Piacenza — tecniche di lavorazione delle uve quali il pigiatore a rimontaggio automatico, che permettono di regolare il tempo di macerazione in relazione alle caratteristiche della materia prima e del vino che si vuole ottenere». A questo punto verrà la parte ricordare proprio gli studi effettuati in questo campo dalla Cimar Tecno di Occimiano, di cui il presidente amministratore delegato Marco Franchi, che ha messo a punto un impianto vinificatore, battezzato System, a rimontaggio programmato, che ha [illegible], sin in Italia che all'estero, significativi consensi.

TUTTO
IL MESE DI APRILE

E' PRIMAVERA,
LA UNO DIESEL FA FESTA.



IL SUPERBOLLO È GRATIS E GLI INTERESSI SAVA RIDOTTI DEL 30% In Aprile potrete festeggiare la primavera acquistando la Uno Diesel che avete sempre sognato. E a condizioni di acquisto davvero primaverili.
• Per cominciare otterrete una riduzione, sul prezzo di listino chiavi in mano, equivalente al superbollo per un anno.
• Il pool SAVA ridurrà del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale.
• Il bello è che le due offerte sono cumulabili l'una con l'altra.
• In contanti basta pagare solo l'IVA e la messa in strada. Volete un esempio? Sulla Uno Diesel 3 porte, in 47 rate di lire 290.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.808.000. Sulla Uno Diesel 5 porte, con 47 rate di lire 310.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.932.700. Sulla Uno Diesel Super 5 porte, con 47 rate di lire 336.000, il risparmio sugli interessi è lire 2.094.800.
• Un'ultima cosa. Queste offerte sono valide fino al 30.4.86 in presenza dei requisiti richiesti da SAVA. Sono basate su tassi e prezzi in vigore al 1.3.86. Non sono cumulabili con altre iniziative in corso e verranno praticate solo su vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Fiat.
• Visto? A primavera Uno Diesel fa festa.

OFFERTE CUMULABILI

È UNA INIZIATIVA:

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

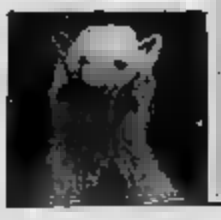
FIAT

TAPPETI D'ORIENTE
DITTA
PIONZIO
G.M.
VIA CAVOUR 11 - TORINO
IMPORTATRICE
DIRETTA
DI
TAPPETI
ORIENTALI
CESSA
L'ATTIVITÀ
CHIUDE
E
LIQUIDA
A PREZZI
DI PURO REALIZZO
ULTIMI GIORNI
Autorizzazione comunale n. 89 del 23-12-1985

LA SORDITÀ
NON SI VEDE PIÙ

MAICO
DIMOSTRAZIONI SPECIALI DAL 15 AL 19 APRILE
MAICO TORINO
C.so V. Emanuele
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.788
Asti: F... ZARONCIANI, piazza S. Secondo
Cuneo: ... Nizza 33/B, tel. 66.149
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
corso ... 84.57
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

flou
COLLEZIONI LETTI IMBOTTITI
PRESENTATE DA
arredomania
C. PESCHIERA

custodia
e pulitura
pellicce
e tanta,
tanta
sicurezza

Torino - tel. 284.306-284.348
Unica sede: Via Acqui, 6
Parcheggio interno
apertura al pubblico con
orario 9/12 - (5/18,30) dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre
anche sabato: 9/12

CASALE AVRA' PRESTO ACQUA «PULITA»

Giovedì il collegamento con l'acquedotto del Monferrato. L'allacciamento è stato voluto dal ministro Zamberletti

CASALE MONFERRATO — La speranza [illegible] qua potabile dai rubinetti per i casalesi, corre anche lungo dieci chilometri di tu[illegible] che si [illegible] vedere, parte già saldate tra loro e parte accatastate, lungo la strada che unisce la città a Po[illegible]. E' la condotta che unirà l'acquedotto del Monferrato al serbatoio principale di quello municipale, in salita Sant'Anna. I lavori di [illegible] tubi sono [illegible] mercoledì: per giovedì, secondo i responsabili dell'acquedotto del Monferrato, il by-pass sarà in funzione. Spiega il geometra Augusto Restano, direttore dei lavori: «*Avevamo preso l'impegno di completare il collegamento in otto giorni; stiamo lavorando giorno e notte ma purtroppo siamo stati rallentati dalle piogge recenti. Facciamo oggi [illegible] giorni comunque, per anticipare i tempi e sono convinto che per giovedì l'acqua correrà lungo [illegible] tubature*».

L'allacciamento con l'acquedotto del Monferrato è stato ordinato [illegible] ministro Zamberletti, dopo che da parte della società erano state avanzate alcune perplessità. Ora, però, si lavora a pieno ritmo, 24 ore al giorno. Due sono i cantieri principali, uno verso Casale, lungo la strada sinuosa che sulla riva destra del Po costeggia il fiume e porta a Coniolo, l'altro a Vialarda, frazione della città sulla collina che domina l'a[illegible] di Pontestura. La posa [illegible] tubi [illegible] iniziata dall'imbocco [illegible] via Oggero, [illegible] trova lo stabilimento Eternit. Per rendere più spedito il lavoro, le lunghe tubazioni non sono interrate, ma restano a lato della strada appoggiate a [illegible] di legno. Si provvede a ricoprirli [illegible] in prossimità delle vie di accesso a campi e case. «[illegible] sottolineare — commenta Restano — *la massima disponibilità dimostrata dagli agricoltori, che hanno subito concesso il passaggio di [illegible] i loro campi*».

Sono impegnate due squadre di operai, delle ditte Mortara [illegible] Montemagno e Motton di Moncalvo; a loro si affiancano i dipendenti dell'acquedotto del Monferrato: in tutto una quarantina di persone. Dice Sergio Fara, assistente di cantiere con Armando Fascioli: «*Procediamo con un ritmo di 700-800 metri di tubature al giorno, lavorando sotto la pioggia e non fermandoci se non per due o tre ore su 24*». Sono le 9 del mattino, Fara ha trascorso [illegible] al lavoro tutta la notte. Accanto a lui un escavatore [illegible] le tubazioni già saldate [illegible] contro delle [illegible] il ciglio: [illegible] un lungo serpente bianco d'acciaio. Pochi chilometri più avanti, i [illegible] seguono la strada che si inerpica verso Vialarda. Qui, tra le case del paesino, altri tubi accatastati ed altri uomini al lavoro. La circolazione automobilistica [illegible] interrotta per permettere alle ruspe di muoversi [illegible] agevolmente. Da Vialarda [illegible] tubazioni scenderanno fino a Pontestura, dove [illegible] il condotto principale dell'acquedotto del Monferrato. In pianura, sul luogo dell'allacciamento, i tubi sono già pronti per essere saldati. Da qui, tra Pontestura ed Ozzano, [illegible] verso il torrente Stura.

Spiega il geometra Restano: «*Stiamo montando un ponte in acciaio sullo Stura per poi salire verso Vialarda; è questo un tratto molto difficoltoso perché, per la pioggia, il terreno è impraticabile ed i mezzi si impantanano; trovano difficoltà anche gli escavatori*».

Aggiunge il direttore dei lavori: «*Verifichiamo ora con la Protezione civile come risolvere al meglio il problema*». I lavori, anche se tra mille disagi, vanno avanti: l'obiettivo di portare l'acqua a Casale è prioritario. «*Non sappiamo neppure quale sarà il costo finale dell'operazione* — commenta Restano —; *per il momento lavoriamo a testa bassa, i conti li faremo dopo*». La spesa dell'allacciamento, come [illegible] affrontare l'emergenza idrica, sarà coperta dalla prefettura con i fondi del dipartimento della Protezione civile.

Da giovedì, quindi, 50 litri d'acqua al secondo correranno verso il serbatoio di Casale. A questi si aggiunge l'acqua dei pozzi provvisori. Lungo la condutture dell'acquedotto del Monferrato, però, il lavoro continuerà ancora. «*Dovremo rinforzare il collegamento, perché questo primo intervento serve solo per l'emergenza*», spiega Restano. L'acquedotto infatti può garantire acqua senza problemi fino a giugno.

Mario Facciolo

● BRA — (*l. sc.*) Entro la fine del 1986 dovrebbe essere completata la nuova rete fognaria di Bra. E' infatti in fase avanzata la costruzione degli ultimi tre lotti del nuovo collettore che collegherà la zona «EP-3» dietro piazza Giolitti.

Restano al soggiorno obbligato

CARCERE A VITA PER ASSASSINI DI PONTICELLI

NAPOLI — Tre [illegible] camera [illegible] consiglio. Verdellampo, Ergastolo per Giuseppe La Rocca, Nenne, fabbro; per Ciro Imperante, Nenne, muratore; per Luigi Schiavo, Nenne, muratore. Cinque anni per il reato di occultamento dei due cadaveri a Salvatore La Rocca, Nenne, fabbro. La Corte d'Assise, presieduta da Sergio Lanni, ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero Vignola. Per i giudici della [illegible] prima sezione penale, Giuseppe La Rocca, Schiavo e Imperante sono colpevoli di aver violentato, ucciso e dato [illegible] fiamme Barbara Sellini, di 7 anni, e Nunzia Minuzzi, di 10 anni. Il massacro avvenne tra le 18,30 [illegible] del 3 luglio del 1983.

L'aula e il cortile del vecchio palazzo di giustizia erano gremitissimi. I giudici hanno riconosciuto ai tre giovani l'aggravante per aver tentato di occultare la violenza carnale bruciando il corpo delle due vittime; hanno escluso [illegible] aggravanti delle [illegible] e dell'occasione durante la [illegible]. Appena la Corte si è allontanata dall'aula, Ciro Imperante, subito limitato dagli avvocati della difesa, inviato il via alla protesta nei confronti dei giornalisti. «La cosa più importante — ha detto sprezzante — è che la mia coscienza è pulita». Giuseppe La Rocca ha urlato: «Questo fatto è successo per colpa della stampa», mentre Luigi Schiavo in preda a crisi nervosa, inaiutava i cronisti dell'inendoli «sciacalli».

«Uno dei difensori ha commentato: «Questi giovani sono innocenti. Ce la vedremo in appello». Un suo collega ha aggiunto: «[illegible] sentenza è stata praticamente scritta nel momento in cui la Corte ha respinto tutte le nostre richieste presentate nel corso della prima udienza».

Nel cortile di Castel Capuano è successo di peggio. Il calvario dei parenti e degli amici degli imputati ha dato luogo ad una gazzarra. Dagli insulti si è passati [illegible] ne. Ciro Imperante ha sferrato due calci ad un fotografo, un secondo fotografo è stato spintonato bru[illegible] dal facinoroso. L'intervento dei carabinieri è valso a [illegible] bilire l'ordine.

Per la prima volta in Italia imputati condannati all'ergastolo si alza, restano in libertà. Giuseppe La Rocca, Schiavo e Imperante sono partiti per il soggiorno obbligato, in tre diversi comuni campani. Solo quando la sentenza passerà in giudicato, cioè dopo la sentenza d'appello e quella della Cassazione, i tre giovani saranno arrestati, sempre nel [illegible] di conferma [illegible] verdetto emesso ieri dalla Corte d'Assise di Napoli.

I tre giovani, in galera [illegible] settembre del 1983, furono rinviati a giudizio il 16 luglio del 1984. Dell'esasperante lentezza della macchina giudiziaria se ne sono giovati gli imputati in quanto soltanto [illegible] distanza di diciotto mesi di rinvio a giudizio venne fissata la data della prima udienza: 3 gennaio del 198[illegible]. Ma il giudizio slittò [illegible] 13 gennaio, a causa dello sciopero dei penalisti napoletani (68 giorni). Perdurando la protesta degli avvocati, il processo venne rinviato a nuovo ruolo.

Mario Cicolyn

LICIARDO DI OMICIDIO ARRESTATO A BAVENO

NOVARA — Un giovane tedesco di 26 anni, Olaf Hutterer, residente a Frankenthan, è stato arrestato nella notte a Baveno. Sul suo capo pendeva un mandato di c[illegible] dalla magistratura della Germania Occidentale per [illegible].

Il 15 marzo scorso Olaf Hutterer avrebbe ucciso con diverse coltellate un amico durante un diverbio. Il delitto avvenne a Brema. Subito dopo, secondo quanto risulta alla polizia italiana, il giovane fuggì e bordo dell'auto della vittima facendo perdere le sue tracce. Tramite Interpol le ricerche del presunto omicida sono state estese a tutta [illegible]. La squ[illegible] mobile di Novara ha trovato ieri a Baveno (una località del Lago Maggiore tradizionalmente meta di turisti tedeschi) l'auto con il giovane al [illegible] allontanato dalla [illegible], una Ford Sierra. Una [illegible]a importante che, dopo alcuni controlli negli alberghi della cittadina, ha permesso di risalire al presunto assassino, alloggiato in [illegible] piccola pensione. [illegible] Olaf Hutterer è già partito, [illegible] scorta, per la Germania.

Ieri a Pavia si è concluso il dodicesimo intervento

NEL PETTO DI UN OPERAIO DI ASCOLI PICENO BATTE IL CUORE DEL GIOVANE DI FOSSANO

PAVIA — Viveva con la paura di non riuscire ad arrivare in tempo ad avere un cuore nuovo il dodicesimo «trapiantato» del Policlinico San Matteo di Pavia. Invece da ieri alle 12 nel torace di Pietro Santelli, 49 anni, originario di Cosenza, residente ad Ascoli Piceno, batte un cuore giovane, quello di Paolo Fissolo, lo sfortunato diciannovenne di Fossano (Cuneo), deceduto a Torino per [illegible] gravissime lesioni riportate in un incidente stradale. L'intervento si è concluso felicemente. Dopo essere rimasto in respirazione controllata [illegible] letta sterile dov'è stato trasportato subito dopo l'intervento ieri sera alle 22 il paziente è stato svegliato, iniziando così [illegible] respirazione autonoma.

Il [illegible] di Pietro [illegible] è emblematico [illegible] come [illegible] successo dei trapianti stia vera[illegible] salvando tante vite che prima si sarebbero spente senza speranza. Affetto da miocardiopatia dilatativa da alcuni anni, il Santelli, sposato e con figli, operaio presso una ditta metalmeccanica di Ascoli, aveva dovuto lasciare il lavoro.

Otto mesi fa la malattia si [illegible]ata ulteriormente: il suo cuore si ingrossava sempre più, rendendogli penoso e difficile persino il semplice respirare. Le cure tradizionali non gli recavano più alcun beneficio. Solo un [illegible] nuovo poteva salvarlo [illegible] fine. Il viaggio della speranza lo ha portato al Policlinico San Matteo di Pavia, dove il professor Mario Viganò e la sua équipe cominciavano [illegible] successo i primi trapianti.

Da due mesi Santelli era in lista di attesa. Visto che il suo stato si aggravava di giorno in giorno, in attesa della chiamata-salvezza Pietro Santelli si era fermato a Pa[illegible] trovando [illegible] alloggetto momentaneo in città, in modo da [illegible] disponibile in qualunque momento. Vicino gli erano rimaste la moglie e una figlia, mentre un [illegible] faceva la spola settimanalmente da Ascoli Piceno.

I giorni passavano, così pure le settimane e Pie[illegible] Santelli sentiva sfuggirgli la vita senza che la «chiamata» arrivasse. Il cuore giusto, quello di una giovane vita che sfugge dal petto di Paolo [illegible] l'angoscia e la costernazione dei suoi cari, arriva fi[illegible]nte [illegible] la «tipizzazione» che dà l'attesa «compatibilità». Per il disperato ex operaio calabrese quel giovane cuore rappresenta la salvezza, la vita.

Al momento della chiamata al medico di turno, dottor Spreafico, [illegible] Santelli tra le lacrime [illegible] detto: «Stavo rassegnandomi a morire, [illegible]...», [illegible] commozione gli aveva impedito [illegible] finire la [illegible] che nel suo petto batte [illegible] cuore sano, il cuore di un ragazzo di 19 anni. Forse [illegible] il caso di completare quella frase: «...invece sono tornato a vivere».

Amedeo Lugaro

Pa[illegible] Fissolo

(Segue da pagina 4)

Unità nel dolore con tanto amore ed affetto rimpianto annunciano la scomparsa del loro caro

Giuseppe [illegible]

anni 52

la moglie Ada, le figlie Silvia e Valeria, mamma, suocera, sorella, fratello e famiglie. La cara salma partirà dalla chiesa Parrocchiale Pietro Pastore sabato 12, ore 14, con sosta in Corso Carlo Cattaneo proseguirà e giungerà in Mappa, ore 15,30, chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare all'amico dottor Enrico Brizio.

— San Carlo, 11 aprile 1986.

Clementina, Ugo Hermann e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Beppe

Gli amici:
Giordana e Mario Bisio
Franca ed Enrico Brizio
Mara e Gianni Caroli
Giovanni e Giusy Colosso e famiglie si uniscono al dolore di Ada, Silvia e Valeria.

Commossi partecipano al dolore di Ada e famiglia gli amici
Bianca e Nino Romagna
Rosetta e Carlo Bruno
Carla e Dario Bertello
Ida e Ferdi Giacometti
Mario e Bianca Monetari
Augusto e Annamaria Michieli

Gianna e Sergio Rolando partecipano al dolore

Roberto e Marisa Calcagni, Gianni e Rosanna Giordano piangono con Mirella e famiglia la scomparsa di

Beppe

Sandra e Giuliano sono affettuosamente vicini a Mirella.

Matteo e Silvana partecipano commossi al dolore di Ortensia.

Liberto Lo Cangi con **Giuseppe e Vasile** e rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia.

Condomini, inquilini e amministratore di via Mauro 14 provvono parte al dolore dei famigliari.

Bruno e Giuliana Argentero
Renzo e Vanna Giubergia
Enrico e Paola Lobetti-Bodi
Vittorio Martini
Roberto e Carla Piodi
Gianni e Graziella Savoja
Gino Sogliano
Carlo e Betty Tondato
Franco e Anna Maria Terzani partecipano con affetto al[illegible]

Partecipano al dolore della famiglia [illegible], famiglia Tullio, Gilegnà Cappel Appendino.

Insegnanti, allievi e personale non docente dell'Istituto Parini, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giuseppe Mosca

— Torino, 12 aprile 1986.

A completamento necrologio precisiamo che la cerimonia di

Emilio Quarenta

avrà luogo oggi alle ore 10,15 nella parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.

— Pino Torinese, 12 aprile 1986.

Mauro e Maria Vittoria Mennea partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Emilio Quarenta

— Torino, 11 aprile 1986.

Le famiglie dei Semplicisti sono affettuosamente vicine ad Adriana Lazzarini ed ai suoi cari in questo triste momento.

Con particolare affettuoso affetto partecipano al dolore di Adriana e famiglia per la perdita del padre e suocero

Emilio Quarenta

Alda Baré
Erasmo Bassetti
Lorenza Bene
Mario Borgese
Adalberto Corallo
Carlo Carmagnola
Ezio Cavallone
Guglielmo Cavalli
Giovanni Cesarani
Carlo [illegible]elli
Carlo Fiori
Luigi Fissore
Francesco Giova
Alberto Gramegna
Giovanni Guglielmino
Franco Ilotte
Federico Lepori Scipioni
Carlo Luca di Cartosiglio
Pinetta Malvio
Alessano Oppezzi
Enrico Pellazzi
Walter Pecora
Bruno Pusterla
Riccardo Quaré
Alberto Russo Frattasi
Tommaso Sappa
Vincenzo Scalese
Paolo Stauropoli
Carlo Varvis
Giuseppe Vasino
— Torino, 11 aprile 1986.

I Condomini di via G. Cesare 32 si uniscono al dolore di Maria Teresa e Giuseppino per la perdita della mamma

Maria Balocco ved. Garigilo

— Torino, 11 aprile 1986.

E' mancato a

dott. Davide Gallo

Con infinita tristezza lo annunciano: la moglie Nella, il figlio Vittorio con Beatrice e gli adorati nipotini Federica e Alberto, la sorella Teresa, la cognata Etel Rosenberg con Ugo, parenti e amici tutti. Un sentito ringraziamento ai colleghi e al personale del reparto 3° Vito. I funerali si svolgeranno partendo dall'ospedale S. Vito. I familiari si incontreranno partendo dall'ospedale S. Vito, lunedì 14-4 ore 10,15. Non fiori ma desiderata carità lunedì.

— Torino, 11 aprile 1986.

Il cugino Francesco e famiglia partecipano al dolore

Sono affettuosamente vicini a Nella e famiglia gli amici **Emanuela Maria Anay Dino Emilio e Rolando.**

Gli amici del bridge partecipano commossi:
Coniugi Bertero
Bianca Cignazzi
Nella Cognazzi
Coniugi Casavecchia
Giangaetano e Lidia Lamberto
Delfino Nebiolo
Aldo Picollo
Coniugi Prevedelli
Antonietta Raggiano.

Gli amici Chicco, Gianni, Bib, Ines, Laura, Liliana, Marisela, Nicoletta, Pat, Paola, Sandro, partecipano con grande affetto al dolore di Vittorio e famiglia

Partecipano al dolore di Nella e Vittorio **Bruno Ada Anna Fregonara, Maria Maddalena Scalea Chicca Valabrega.**

Lilla Chiandussi partecipa commosso

Michelangelo Pagella partecipa al dolore dell'amico Vittorio.

Gli amici della Patologia Medica - Ospedale S. Vito sono affettuosamente vicini a Vittorio in questo doloroso circostanza.

Ricordandoti con rimpianto le cugine **Guglielmina Elda Ferni.**

Gloriana e Vittorio Cagliero [illegible] no al lutto.

Condomini inquilini di via Marsala 7 partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Maddalena Cometto

Taxisti e Operatori Casa Editrice Ices - Cuneo - Alba - Torino e Internat - Imp.

— Cuneo, 11 aprile 1986.

E' mancato a

Narciso Scagliola

classe 1916

cav. di Vittorio Veneto

già capo stazione principale [illegible]

presidente associazione combattenti di Settimo

Danno l'annuncio le figlie Carla e Giovanna e famiglie, la cognata Clara Canova. Funerali in Settimo sabato 12 aprile ore 15 dall'ospedale.

— Settimo, 11 aprile 1986.

La famiglia Rossetto partecipa commossa al dolore che ha colpito il sig. Felice Bianco per la [illegible] sua padre

Antonio [illegible]

— Torino, 11 aprile 1986.

La Direzione Fiamm Internazionale S.p.A. prende parte al dolore che ha colpito il sig. Felice Bianco per la perdita di suo padre

Antonio Bianco

— Torino, 11 aprile 1986.

Dirigenti, Capi e Personale tutto della Fiamm Internazionale S.p.A. prendono parte al dolore che ha colpito il sig. Felice Bianco per la perdita di suo padre

Antonio [illegible]

— Torino, 11 aprile 1986.

La famiglia Mercatello si unisce al dolore che ha colpito il sig. Felice Bianco per la perdita di suo PADRE.

Soci e Dipendenti della Fabella Bottelli partecipano al dolore di Teresita per la perdita della mamma

Ines Agazzani

— Torino, 12 aprile 1986.

[illegible]

Carla Umberto e Rita Minni commossi ringraziano per l'affettuosa partecipazione al lutto per la perdita della mamma

Augusta Berta ved. Minni

— Torino, 12 aprile 1986

I figli Mario, Roberto e Anna, con le rispettive famiglie, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del padre

dott. Antonio Zaramella

— Torino, 12 aprile 1986.

Marisa Mantegazza Gandria, con le piccole Giulia e Claudia, commossa per la testimonianza di stima e di affetto dimostrate ad

[illegible]

ringrazia del profondo del cuore tutti coloro che le sono stati vicini con la presenza, con la scritta e col pensiero.

— Torino, 12 aprile 1986

ANNIVERSARI

1982 [illegible]
Pietro Ramondo
Un fiore un ricordo.

[illegible] 1944
prof. [illegible]. Renzo [illegible]esa
Sempre vivo nel [illegible] cuore.

1878 1934
Francesco Leonetti
Sei sempre nel cuore. Tua moglie e figli.

1949 1986
Ing. Elio Hamou
Ricordato affettuosamente.

1894 1946 1946
Giuseppina e Nino Civalda
Sempre nel cuore a nipa mamma di Nanda e Carla.

Ahora i miei occhi vedono giovani. Pel hanno visto molta molta cosa...

1902 1946
Renato Simonetti
A Messa domenica 13 aprile 1986 ore 18 Chiesa S. Egidio, via C. Colombo 1, Moncalieri.

Orario accettazione necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle [illegible] 18,30

«MIO CARO PIETRO E' QUI CHE SBAGLI»

Congresso pci: Giorgio Napolitano, leader della «destra», risponde a Ingrao. Ricucire a ogni costo lo strappo col psi

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — La parola è ora a Giorgio Napolitano, l'erede di Amendola, il leader della destra del pci che vuole al più presto ricucire interamente lo strappo con il partito socialista di Craxi, mettere definitivamente in soffitta il compromesso storico di Berlinguer, e marciare in fretta verso l'obiettivo dell'alternativa di sinistra.

Dalla tribuna del Congresso, Napolitano difende oggi le tesi e la relazione di Natta; spiega al popolo comunista come, per giungere all'alternativa, è indispensabile che la tappa intermedia del governo di programma sia costruita sull'asse preferenziale pci-psi.

E quale grande alleato del segretario, Napolitano intende rispondere e ribattere, con chiarezza e precisione, all'intervento tenuto ieri dall'oppositore Ingrao.

Un primo assaggio della risposte agli attacchi portati alla sinistra ieri mattina, è già venuto per voce di Napoleone Colajanni.

Senza smentire l'immagine che lo dipinge come un battitore libero fra gli ultimi della destra comunista, Colajanni è salito alla tribuna ieri sera, criticando ancora una volta la gestione del partito, colpevole, a suo giudizio, di troppe incertezze nelle scelte per un reale riformismo, e di troppe concessioni alla sinistra e ai berlingueriani ortodossi in nome di un impossibile unanimismo.

Del resto, alla vigilia del Congresso, l'economista senatore aveva già aggiunto la sua firma a quella famosa lettera aperta dei «miglioristi» rivolta al comitato centrale nella quale si criticava duramente l'andamento dell'intero dibattito precongressuale.

Colajanni ha spiegato che per giungere presto all'alternativa, il pci dovrebbe avere il coraggio di dichiarare senza mezzi termini che lavora per l'unità e il governo della sinistra. *«Parlare di alternativa democratica è sbagliato e fumoso* — ha detto — *mentre l'indicazione del governo della sinistra dovrebbe essere esplicita»*.

Per arrivare a questo obiettivo, cioè l'alternanza di governo, occorre *«una scelta chiara di una pratica coerente per la gradualità e il riformismo»*, oltre ad un rapporto positivo con l'altro grande partito antagonista, la dc, sui grandi temi della democrazia e della politica estera.

Quindi, Colajanni, anche parlare di tappe intermedie come il governo di programma è una proposta «di cui si *sospetta la partenza la scarsa praticabilità»*. Sarebbe meglio definire il proprio programma in modo ancor più chiaro, e portare avanti un'opposizione *«secondo tutte le piene regole dell'Occidente capitalistico»*, costruendo nei fatti una nuova maggioranza. E ancora: *«il governo cambiamento non può essere quello del tutto e subito. Solo attraverso graduali riforme è possibile realizzare il cambiamento. Questo discende, in modo ferreamente stringente, dalla nostra scelta per la democrazia parlamentare, che è definitiva. E' l'unica via, non ce ne sono altre»*.

Infine una pesante critica del compromessi che il vertice raggiunge sono al partito con le varie componenti. In nome dell'unità, *«bisogna superare* — ha affermato Colajanni — *una concezione dell'unità che può portare il senso di responsabilità oltre il limite in cui diventa autocensura»*.

k. p.

«COMPAGNO, SARESTI AMICO CON UNO CHE ESCE DAL PARTITO?»

— Il partito comunista vuole conoscere a fondo i suoi delegati, vuole sapere anche se pensano di mantenere l'amicizia anche con chi dal partito è uscito. Per questo è stato preparato un questionario, «rigorosamente anonimo», che tutti i delegati dovranno compilare prima che il Congresso sia concluso. Sono 42 per conoscere origini familiari e politiche del delegato, le ragioni dell'adesione al partito, il vissuto del militante, le opinioni politiche dei suoi amici, la carriera politica e quella direttiva ricoperta, come pensa che dovrebbe essere un dirigente e che ne pensa degli attuali dirigenti, l'opinione sul partito e sul suo futuro, il giudizio sull'apprezzamento del lavoro delle donne nel partito.

Il pci vuole sapere anche quali libri legge il delegato, quali quotidiani e quali periodici e con quale frequenza, se conosce le lingue straniere, che pensa dei lassicdipendenti, dei disoccupati, di chi vive di espedienti, degli statali, dà la seconda lavoro e di chi si prostituisce: per rispondere bisogna segnare un punteggio-simpatia alla varia categoria che va da -3 a +3. Stessa possibilità di punteggio per esprimere il proprio gradimento nei confronti di piccoli imprenditori, carabinieri, grandi manager, ecologisti, magistratura, chiesa e banche. Un'altra domanda vuole capire che ne pensa il delegato di: Rai-tv, Vaticano, neofascismo, Confindustria, militari, multinazionali, criminalità organizzata, servizi segreti, stampa, Banca d'Italia e potenza straniera. Altre domande per capire che cosa sono la democrazia, il progresso, la complessità sociale, la centralità operaia.

L'ultima parte del questionario è dedicata a disegnare l'identikit sociale del delegato. E per concludere, la politica: tra le domande, come il delegato definirebbe il socialismo; come si colloca il pci rispetto alle maggiori forze politiche non comuniste; quali tratti di una società comunista il radicale perseguire; quali partiti italiani collocherebbe a sinistra e quali a destra. E alla fine qualche informazione personale.

Le delegate al congresso solo il 23 per cento

LE DONNE PCI: PIU' PESO

Giglia Tedesco: «La strada è ancora lunga»

FIRENZE — Tra i partiti italiani il pci è il meno maschilista, ma anche tra i comunisti la questione femminile è tutt'altro che risolta e la presenza delle donne. Il loro peso politico, non sono ancora ai livelli auspicati: su 1091 delegati al congresso di Firenze, il 23% sono donne. Nonostante ciò, vi sono ai vertice comunista donne di spicco: oltre a Nilde Jotti, presidente della Camera, c'è Giglia Tedesco, vicepresidente del Senato.

C'è qualche novità per le donne comuniste in questo congresso?

«Intanto il numero delle delegate — risponde Giglia Tedesco — *che è abbastanza rilevante. Ma è anche la quantità e il tipo di interventi che le donne stanno facendo al congresso. Molte delegate parlano, e i loro discorsi sono politicamente completi: esprimono sì la loro esperienza di donne, ma anche la capacità di cogliere le vicende generali*».

La linea indicata da Natta, rappresenta in modo soddisfacente le esigenze delle donne comuniste?

«*Sì, perché dal mondo delle donne viene oggi esplicitamente l'esigenza di un progetto trasformatore; il tema centrale è quello della collocazione sociale della donna. E il fatto che Natta abbia recepito questa esigenza è molto positivo. Direi che il segretario ha saputo anche indicare la piattaforma per i problemi delle donne*».

I partiti italiani hanno una buona dose di maschilismo; e anche il pci, pur se in misura minore, non sfugge a questa colpa. Quanto tempo ci vorrà perché le donne abbiano una più giusta rappresentanza?

«*Purtroppo questo è un problema mondiale: in nessun Paese, in nessun sistema sociale, la presenza delle donne riflette realmente il loro peso. Quello che conta però è la linea tendenziale, e il fatto che almeno nel pci questa tendenza sia in crescita è già un passo in avanti. Certo però, la strada da fare è ancora parecchia*».

Saprebbe indicare un buon motivo, perché una ragazza d'oggi dovrebbe iscriversi al pci?

«*Io mi sono iscritta da ragazza, ma questo avveniva quarant'anni fa. Oggi le nuove generazioni, in particolare di donne, hanno una visione del tutto diversa rispetto a qualche decennio fa. Da questo rapporto diverso con l'esistenza, nasce l'esigenza di far derivare anche la necessità di un impegno politico e sociale che comporti la crescita delle donne. Credo che questo sia un buon motivo per iscriversi al pci*».

E' difficile per una donna, fare la vicepresidente del Senato?

«*No. Io non incontro difficoltà o preclusioni in quanto donna. Certo, dipende dall'impegno che ci si mette nello svolgere quell'incarico, ma non credo che sia questo il problema per le donne. Oggi l'accettazione delle donne è un fatto acquisito in quasi tutti i settori; la difficoltà che piuttosto abbiamo come donne, è di farci accettare non solo come singole, ma di ottenere che la società dia spazio a tutte le donne. Oggi il fattore quantitativo è il vero problema, mentre anni fa lo era il fatto esemplare*».

Dunque il peso, la forza numerica, sono la questione centrale?

«*Direi di sì. Abbiamo avuto di recente una discussione molto importante con le donne di tutti i partiti della sinistra europea, e abbiamo verificato che la questione del peso della rappresentanza femminile nei partiti e nella società, è un'esigenza grande e comune*».

Ci sono varie organizzazioni, esterne ai partiti, che battono per lo stipendio alle casalinghe. Lei cosa ne pensa?

«*E' una proposta oggettivamente irrealizzabile, perché se dovessimo pagare il lavoro domestico in termini reali di mercato, non basterebbe l'intero bilancio dello Stato. E' però una rivendicazione che ha valore di provocazione, anche interessante, perché pone l'accento sul fatto che c'è oggi in Italia un esercito di donne che fa un lavoro non pagato; e che se smettesse di farlo, paralizzerebbe il Paese*».

Qual è il maggior problema, come donna che ha anche incarichi politici?

«*Ce ne sono molti, debbo dire. Ma in generale, come tutte le donne, tendo al perfezionismo; questo non so se sia un pregio o un difetto, ma comunque finisce col diventare un limite. Miriamo sempre a voler fare e cambiare tutto, e dunque ci resta un perenne senso di insufficienza rispetto a quel che non si riesce a fare*».

Rivendica anche lei la doppia presenza?

«*Sì, oggi se ne parla parecchio tra le donne; ed è giusto che ognuna tenda all'obiettivo di una presenza tanto nella vita sociale quanto in quella privata e personale. Certo, non sacrificare un aspetto della propria vita in favore dell'altro è difficile, anche perché la società non tiene molto conto di questa esigenza, e per gli uomini è più facile fare una scelta: è sempre abituati a prediligere il sociale*».

Gianni Pennacchi

Roma, alle 17 di domani, una visita storica alla comunità ebraica

DOPO 2000 ANNI, IL PAPA IN SINAGOGA

Un «frutto» del Concilio messo in moto da Giovanni XXIII

Sono passati vent'anni dall'assoluzione del popolo di Israele dall'accusa di «deicidio». Il gesto di Wojtyla avviene però in un momento non serenissimo nei rapporti fra mondo cattolico ed ebraico

CITTA' DEL VATICANO — Duemila anni per compiere un percorso di pochi chilometri, dal colle del Vaticano al vecchio ghetto ebraico, davanti all'isola Tiberina: tanto tempo è passato perché un Papa potesse entrare in visita nella Sinagoga di Roma, della più antiche comunità israelitiche.

Un gesto storico, che avviene in un momento particolare: venti anni dopo che la «nostra Aetate», il documento del Concilio Vaticano II, ha assolto il popolo ebraico dall'accusa di deicidio; ma anche un momento in cui tutte le grandi religioni mondiali si stanno rafforzando le spinte all'integralismo. E in particolare un momento non serenissimo nei rapporti fra mondo cattolico ed ebraico.

Alle 17 di domani pomeriggio Giovanni Paolo II entrerà nella Sinagoga di Roma, un edificio costruito all'inizio del '900 in stile «babilonese», circondato da un giardino e da palme.

All'interno lo aspetteranno circa mille persone (per l'occasione le divisioni rituali fra settori maschili e femminili sono state eliminate), le televisioni, i giornalisti, e l'attenzione di molti in vari continenti.

Ma il gesto, per quanto «storico» nel vero senso del termine, sarà solo la conseguenza, lontana ma inevitabile, del gesto compiuto da un altro Papa, del suo atteggiamento verso gli ebrei.

Davanti a quella stessa Sinagoga si arrestò nel 1963, in segno di rispetto e di saluto, Giovanni XXIII; il Papa che abolì dalla liturgia pasquale il termine «perfidi giudei», e che mise in moto il Concilio, da cui doveva uscire la riabilitazione del popolo ebraico, agli occhi della cristianità.

Un Papa in Sinagoga: «Era ora» ha risposto, a un sondaggio promosso da «Punto sette», la trasmissione di «Canale 5», il 14 per cento degli interessati. Mentre il 66 per cento ha risposto: fa bene, e solo il 10 per cento è della contrario.

Il dieci per cento di contrari è comunque una cifra che appare alta; ma come ha detto il card. Johannes Willebrands, «*stiamo confrontando venti anni, i venti anni che ci separano dal Concilio, e venti secoli*». I venti secoli di inimicizia, incomprensioni e anche vessazioni nei confronti della comunità ebraica romana.

Il ricordo della maggiore o minore durezza con cui i papi-re trattavano questa minoranza, rinchiusa nel ghetto vicino al Tevere, fa parte della memoria storica di questa comunità.

Anche se naturalmente i punti di divergenza attuali, e che il gesto, per quanto clamoroso, di Papa Wojtyla non servirà a superare completamente, sono ben diversi.

Il primo è il non riconoscimento «de jure» dello Stato di Israele da parte della Santa Sede. Il riconoscimento di fatto c'è già, ma i due Stati non hanno relazioni diplomatiche. E questo, per le comunità ebraiche di tutto il mondo, è un punto importantissimo: anche teologicamente il legame del popolo con la terra, la «sua» terra, ha una valenza fortissima. E poi, come scrive il mensile «Shalom», alcune recenti omelie del Pontefice hanno urtato la sensibilità: in particolare una, in cui si faceva riferimento al «peccato» compiuto dai conterranei e contemporanei di Cristo, che non lo riconobbero come il Messia. Questo è stato interpretato in maniera negativa, la sopravvivenza di un pregiudizio non completamente cancellato.

«*E questa cancellazione* — scrive Shalom — *per gli ebrei vorrebbe dire non essere più visti come deviazioni in errore, come è stato per secoli, con le conseguenze, già conseguenze nella storia, di cui la chiesa non può andare orgogliosa*».

La visita di domenica pomeriggio assume comunque un valore molto grande, un momento esemplare nella storia dei rapporti fra le due religioni.

Anche se le antiche ruggini, in parte, hanno contribuito a non rendere il «contatto» così vicino come forse era auspicabile. Non ci sarà una preghiera comune, ma due preghiere individuali, una del rabbino capo e una del Papa; questo per non urtare la sensibilità di alcuni settori particolarmente tradizionalisti della comunità israelitica.

E resterà chiusa l'arca che contiene i rotoli della Torah, i testi sacri. E qualcuno si è chiesto se è ammissibile che entri in sinagoga un crocifisso; o dall'altro lato, se è ammissibile che un sacerdote cattolico entri in un tempio giudaico. Domande che sanno, fortunatamente, di cempi lontani: «*La visita* — scrive Shalom — *è vista dagli esponenti più responsabili dell'ebraismo come un evento altamente positivo, salutare profonda soddisfazione, come sono da salutare tutti gli autentici gesti di pace*».

Marco Tosatti

ESCLUSIVA COMITOURS
Con volo noleggio, tutto compreso, A/R
TORINO ATENE
ogni lunedì dal 21/4
8 gg di soggiorno a partire da lire
390.000
parcheggio gratuito in aeroporto
e per ogni auto proveniente da fuori provincia di Torino, un buono da L. 10.000 per l'acquisto di carburante.
comitours
AEROPORTO "CITTA' DI TORINO" SAGAT
Programmi in tutte le agenzie di viaggi.
Aut. n. 1321 del 10-4-86

LOUIS ROBERT ITALIA
UN GRANDE INCONTRO CON L'ARTE

CERETOLA di S. CASCIANO VAL. - di. CITTADELLA (1610-1660)
APRILE '86
ANTIQUARIATO ALL'INCANTO
Esposizione: da martedì 1 a sabato 19 aprile
ore 10-12 e 16-20
Domenica ore 16-20
VENDITA:
SABATO 12 APRILE ORE 16,00
SEDE DI TORINO
C.so Vittorio Emanuele n. 109
Tel. 011.541.150

POGGESE
Vino della terra di Toscana
Poggese, vino da tavola bianco e rosso, nasce da uve della terra di Toscana, nel segno della migliore tradizione vinicola; il bollino sulla confezione ne certifica la provenienza.
Carapelli seleziona e garantisce Poggese e lo propone nella pratica e moderna confezione brik.
Selezionato e garantito da:
Carapelli FIRENZE
dal 1893 dalla buona terra alla buona tavola

Problemi di dentiera?
PER-DE-CO

Polvere adesiva per dentiere
SOLO IN FARMACIA

PORCELLANE
LISTE SPOSI
Guglielmetti
TORINO - CORSO RE UMBERTO 42 (Crocetta)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

SEGRETARIA d. con esperienza minima immediata ricerca. Tel. 746.064

SOCIETA' commerciale ricerca ambosessi, possibilmente automuniti provenienti dal settore vendita. Offresi ottimo fisso mensile e ottime provvigioni. Inviare curriculum a: «Publicompass 179 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale ricerca personale possibilmente proveniente da settori bancario, assicurativo, finanziario o similari, a cui affidare mansioni di direzione ufficio vendite. Sarà gradita la candidatura di ex funzionari in pensione che abbiano maturato esperienza in tali mansioni. Inviare curriculum a: «Publicompass 177 — 10100 Torino».

URFAUTO Concessionaria Austin Rover corso Francia 332 Collegno tel. 781.024 cerca ass. vendita/vendite con esperienza settore auto. Presentarsi o telefonare

15 Autoveicoli

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 332.647 (sabato aperto).

GIULIETTA 1600 '84 iniezione gpl antifurto concessionaria Renault vendita corso Francia 262, tel. 715.595.

MASERATI biturbo '84 blu metallizzata a L. 19 milioni 500 alla concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 715.595.

16 Motocicli

MOTOMARKET
Completa vendita e sostituzione pagamento immediato corso Giulio Cesare 176. Tel. 203 204

18 Acquisto alloggi

A.A.A. COPPA rivolgersi - medico acquistano contanti alloggio 2-3 camere servizio solo in Torino Tel. 502.145.

A. ACQUISTEREI appartamento con ingresso in Torino assicuro pagamento immediato in contanti. Tel. 839 6890

A. CONTADI selezionati acquistano appartamento 2-3 vani in Torino soleggiato pagamento contanti. Tel. 348.905.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro preferibile S. Rita pagamento contanti. Tel. 597.774

ACQUISTASI camera cucina libero in qualunque zona di Torino pagamento immediato. Tel. 758.083.

ACQUISTASI libero solo in Torino camera cucina bagno terzo in casa decorosa in contanti. Tel. 481.114.

ACQUISTASI libero qualsiasi zona 2 camere cucina servizi con ascensore soggiorno anche cantina. Tel. 274 2427.

ACQUISTASI libero subito in Torino: 3 camere tinello cucinino bagno, qualunque zona. Telefonare 758.683.

ACQUISTASI libero camera tinello cucinino pagasi in contanti senza perdita di tempo. Tel. 650.4098

ACQUISTEREI libero in Torino 2 camere tinello cucinino purchè casa decorosa. Tel. 532.400

ACQUISTO alloggio libero da 2-3 camere servizi in zona Crocetta 3 Rifa Parella Centro Europa. Tel. 596.880 - 796.883.

ACQUISTO da privato alloggio libero in casa decorosa Torino o prima cintura da mq 110 a 150. Tel. 696.1136

ACQUISTO solo direttamente 2 camere tinello cucinino maggiore 25 anni. Tel. 530.722 negozio. Tel. 640.7437 pasti.

APPARTAMENTI liberi stabili vita cassa Risparmio Piemonte Agenzia attività produttive Asolo attività primaria (TV) 0423 corso Mazzini 2/a, Torino.

CERCASI libero in casa bella 2 camere tinello cucinino servizi solo in Torino in contanti. Telefonare 481.114.

CERCASI veramente signorile preferibilmente collinare mq 100-130 escluso periferia o zona popolare. Tel. 539.181.

CERCO per trasferimento in Torino libero 2 camere tinello cucinino servizi pago in contanti. Tel. 934.110.

DIRIGENTE cerca in acquisto in Torino signorile salone 2/3 camere servizi pagamento contanti. Tel 534.564 ufficio

MEDICO acquista uso abitazione libera in Torino zona corso Inghilterra mq 120-150 pagamento contanti. Tel. 960.65.76

PRIVATO acquista alloggio libero mq 100-150 zona centrale esclusa piano rialzato anche da ristrut., pagamento contanti. Tel. 541.768

PROFESSIONISTA acquista libero signorile salone 2/3 camere cucina ascensori. Tel 473.0119.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio recente in Torino di 3/4 camere servizi. Tel. 756.460, ore 8/9 8/12.

PROSEMI apre ufficio in acquisto libero Torino Nord camere tinello cucinino servizi. Tel. 473.0116.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino signorile 2-3 vani servizi pagamento contanti. Tel. 561.3027.

URGE acquistiamo subito maggio camere cucina disponibili L. 30 milioni. Tel. 758.683.

URGE in Torino libero 2-3 camere più servizio purchè con servizi interni. Tel. 756.683.

URGENTEMENTE alloggio 2-3 camere cucina doppi servizi cerca Consulcasa.

19 Vendita

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero vero affare zona Porta Susa via Adige signorile ottimo recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 72 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.604 libero ottimo centralissimo corso Re Umberto splendido alloggio di 2 saloni rappresentanza 5 camere cucina doppi servizi ingresso cantina mq 270 L. 245 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.605 libero villetta indipendente piazza Massaua splendida posizione alloggio mq 100 mansarda e seminterrato mq 200 terreno mq 350 basso corso porta nuova L. 210 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare unico causa urgente realizzo corso Vittorio presso Valentino luminoso 4 camere cucina servizi mq 110 L. 78 milioni.

A.A.A. FIDALCASE Crocetta largo Orbassano ottimo affare 3 camere cucina bagno mq 80 L. 78 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.609 libero signorile zona S. Paolo via Lanzia 6° piano splendida vista collinare ottima camera tinello servizi cantina L. 52 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo piazza Adriano signorile 2 camere cucina abitabile bagno mq 60 L. 65 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero affare per urgente realizzo piazza Bernini via Cuneo 3 camere cucina servizi mq 85 L. 98 milioni ottimo per uffici.

A.A.A. GENERALI A 380.673 libero via Principi d'Acaja signorile salone soggiorno 3 camere cucina bivalvi.

A.A.A. GENERALI C 380.673 adiacente corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 45 milioni.

A.A.A. GENERALI D 332.470 libero S. Paolo ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 55 milioni.

A.A.A. GENERALI E 380.673 libero via Maria Marianello ampio camera tinello cucinino servizi doppie dilazioni.

A.A. CEDICASE A 513.916 libero corso Ferrucci ottimo 3 camere cucina bivalvi ingresso mq 110 L. 80 milioni.

A.A. CEDICASE B 513.917 libero Crocetta recente luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ampio ingresso mq 80.

A.A. CEDICASE C 513.916 libero corso Brescia vendesi 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 45 milioni.

A.A. CEDICASE D libero piazza Carducci ristrutturata camere cucina servizi ingresso L. 75 milioni.

A.A. CEDICASE E 513.916 libero corso Lecce ottimo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 75 milioni

A.A. MULTICASE 548.186 libero corso Grosseto semiparco 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina L. 43 milioni.

A.A. MULTICASE 553.146 libero corso Vigevano soggiorno 2 camere cucina servizi cantina piazza Statuto L. 58 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero via Lanzia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 80 L. 65 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero Gaeta signorile recente mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero via Cardano recente ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina L. 72 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero via Peyron ristrutturato ingresso 2 camere cantina servizi cantina L. 48 milioni.

A. VIA Juvarra libero signorile terzo ristrutturato ascensore 3 camere cucina bagno 6,6 P. 752.000.

A Orbassano via Marsi 31 signorili nuovi soggiorno 2 camere cucina servizi, chiavi con solo 20% contanti oltre facilitazioni utilizzo in epoca ore 15-19 anche sabato 585.832.080

A Rivoli libero in villa soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda box giardino L. 125 milioni, Quinpidi 505.917.

A Torino corso Giulio Cesare piazza Derna alloggi di salone 1-2-3-4 camere giardini servizi signorile costruzione completa quasi 87 pregi anni autogarantito finizioni a scelta per uso diverso, visite in loco anche festivi. Informazioni dal 532.080 dalle 9/12 20/21.066 P.

A 7 km da Rivoli panoramici in palazzina nuova autonomo 2-3 camere cucina predisposto Esim 556.5459

A 20 km da Torino villa recente signorile di mq 300 su 4 piani raccordo autostrada con mq 7000 di terreno L. 1 miliardo 250 milioni Quinpidi 505.464.

AFFACENTE corso Monlalcucco libero ampio camera tinello bagno alfieri L. 31 milioni disponibile. Tel. 741.3125

ADIACENTE corso Re Umberto libero 2 camere cucina bagno ristrutturato alfieri L. 45 milioni. Tel. 830.163.

ADIACENTE piazza Statuto recente stupendo camera tinello ampio L. 35 milioni più ripetuto. Tel. 740.5567.

ADIACENTE piazza Statuto luminoso 3 camere cucina bagno ottimo stato. Subito Maestra lire 650.000.

ADIACENTE piazza Benefica libero signorile adatto studio 4 vani bagno L. 60 milioni più mutuo. Tel. 741 3125

ADIACENTE splendido libero ampio 4 camere tinello cucinino bagno L. 12 milioni più mutuo. Tel. 741 3125

ADIACENZE corso 33 Febbraio libero decorosa camera cucina ingresso L. 18 milioni rateali. Tel. 741 3125

ADIACENZE piazza Massaua vendo 3 appartamenti e box in palazzina signorile mq 100 cadauno stessa casa. Tel. 532.004.

ADIACENZE via Vigliani libero camera tinello cucinino bagno terzo ascensore.

AFFARE Valentino libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi. Nessun mediatore tel. 740 270

AFFARE via Duns Scotus camera tinello cucinino ingresso bagno L. 22 milioni. Studio R.D. 532.211 - 532.711.

AL 516.229 corso Principe Eugenio libero 4 vani servizi stabile ristrutturato L. 49 milioni Centro Immobiliare.

AL 516 229 libero Lingotto via Canale 3 camere tinello cucinino servizi L. 34 milioni Centro Immobiliare.

AL 516 229 libero via Saorgio 3 camere cucinetta servizi piano 1 L. 42 milioni. Centro Immobiliare.

AL 516 229 deliziosa casa sopra su 2 piani locali uso negozio laboratorio abitazione Centro Immobiliare.

AL 548.193 corso Mercadanti libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 3 servizi taverna box giardino privato. Centro Immobiliare.

AL 548.155 corso Dante adiacenze libero salottino 4 camere cucina servizi L. 110 milioni Centro Immobiliare

AL 548 153 Lungo Dora Napoli adiacenze libero ottimo piano alto 2 camere cucina bagno Centro Immobiliare.

AL 548 153 S. Paolo libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno balcone L. 58 milioni Centro Immobiliare.

ALMESE villa prealpina ottimo esposizione adiacente piazza 1300 mq terreno L. 320 milioni. Studio R.D. 535.211.

ALPIGNANO libero in palazzina ampio 3 camere tinello cucinino servizi volendo box dilazioni personali. Esim 953 4307.

ALPIGNANO libero 3 camere tinello cucinino piano alto L. 75 milioni. Studio G.G. tel 967 6423

AMPIO recente libero camere tinello servizi via Cumiana solo 30% contanti resto dilazioni. 596 510.877 - 532.080.

AMPIO via Piemonte libero 3 camere cucina terrazzo ascensore L. 85 milioni Riformapa. Tel. 749.3000

APPARTAMENTO via Mazzini-Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 140 milioni Agenzia 566 607 - 597.774.

ATTICO corso Tassoni (panoramico) panoramico piano 2° saloni 3 camere cucina bagni servizi terrazzo. Tel. B & P. 752.096.

AVIGLIANA vendesi villa in costruzione rosario (disegnari) giardino garage mutuo agevolato. Convenzione 940 5882.

BARDARANO portione di casa da ristrutturare 4 camere magazzini garage varia. Abitare Torino 832.288 - 832.327.

BARRIERA Milano libero recente 2° piano mq 230 salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box Abitat 740.3935.

BENECASA 507.773 c. Giamberini libero casa 1978 luminoso soleggiato camere cucina servizi soffitta giardino mq 95.

BENECASA 507.773 libero Porta Susa 3° piano salone 3 camere cucina servizi ampio ingresso mq 135 L. 118 milioni.

BERGAMASCO 656.831 050 9648 Gran Madre via Cardinal Maurizio libero signorile soleggiato 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 656.831 050 9648 corso Siati Uniti libero luminoso mq 300 salone grande 4 camere cucina 3 servizi box.

CASA in corso 32 camere ampia condizione pagamento dilazionato in 20 anni interessi vendo a Crescentino (Vc). Telefonare 0161 843.089 via Felicita 37 F.

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi camera tinello cucinetta servizi L. 36 milioni dilazionati. Tel. 831 068.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare in ottima casa d'epoca camera cucina servizio L. 10 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Madama Cristina ampio 3 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni. Tel. 531.068.

CASABIANCA libero via S. Marino 2 camere tinello cucinino servizi piano 1° L. 58 milioni rateabili. Tel. 831 310.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare in 2 camere cucina bagno ristrutturato affare L. 45 milioni. Tel. 830.163.

CASABIANCA piazza Statuto recente stupendo camera tinello ampio L. 35 milioni più ripetuto. Tel. 740 5567.

CASABIANCA libero Guglielmo signorile salonone 2 camere cucina bagno ottimo stato. Subito Maestra lire 650.000.

CASABIANCA libero zona Rosario soggiornetto di mq 120 piano alto no ascensore L. 37 milioni. Tel. 531.068.

CASABIANCA libero via N. Bianchi ottimo 3 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASAMERCATO A 6585 libero corso Trieste ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizi. Ultimo prezzo ribassato. Vendesi subito. Aperto sabato.

CASAMERCATO B 6585 libero 1-2-3-4 camere tinello cucina recentemente quasi costruite. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 6585 libero Venezia via Manzoni salone camere tinello cucinino servizi giardino. Agevolazioni.

CASETTA a Pecetto libera da ristrutturare con mq 200 lavoro L. 35 milioni rateali. Esim 473.0387.

CASETTA libera su 2 piani sala camera cucina servizi cantina cortiletto ristrutturata a fondo. L.B.L. 545.433.

CAVAGNOLO alloggio mq 95 servizi L. 70 milioni permutasi mare montagna. Agenzia 566.607 - 597.774.

CENTRALISSIMA via XX Settembre libero piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi mq 125 L. 65 milioni. Calim 744.074

CENTRALISSIMA casa grande alloggio garage terrazza altro più piccolo o monolocale. Tel. 542.101

CENTRALISSIMO via S. Massimo libero camera tinello L. 32 milioni. Ottimamobil. Tel. 741.3125.

CENTRO CASA 513.831 libero castello a 2 piani mq 300 per piano possibile reddito 3 box L. 450 milioni trattabili.

CENTRO CASA 513.831 S. Rita affittasi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a soli L. 48 milioni. Ottimamobil.

CENTRO CASA 513.831 libero in palazzina Gaudino soleggiato 2 camere cucina bagno L. 78 milioni. Volendo box auto.

COLLEGNO centrale recente soleggiato 2 camere servizi mq 90 L. 82 milioni volendo box. Immobiliare 03 Tel. 780.3050.

CORSO Duca degli Abruzzi 668 alloggio 2 camere cucina servizi ingresso box. Tel. 531.068

Ad appena due giorni dal rientro dall'esilio

PAKISTAN: HANNO GIA' CERCATO DI UCCIDERE BENAZIR BHUTTO

Sventato un complotto contro la più autorevole leader dell'opposizione al regime di Zia Ul Haq

LAHORE — Un tentativo [illegible] uccidere Benazir Bhutto, leader dell'opposizione in Pakistan, rientrata giovedì nel suo Paese dopo anni di esilio, [illegible] fallito la notte scorsa a Lahore. Lo ha annunciato il portavoce del «Partito del Popolo Pachistano» (PPP) Salman Taseer.

Secondo Taseer, alcuni uomini armati sono entrati in una abitazione dove ieri Benazir Bhutto ha tenuto una conferenza stampa, ma che successivamente aveva lasciato. Uno degli attentatori è stato catturato dagli uomini del «PPP».

Si tratta di un ex maggiore dell'esercito, Abdul Qayyum, il quale ha confessato di aver avuto intenzione [illegible] attaccare Benazir Bhutto. Egli [illegible] ha saputo spiegare come mai aveva in tasca il numero di telefono [illegible] consigliere militare del presidente Zia Ul Haq.

La polizia sta facendo indagini sull'episodio che presenta alcuni lati oscuri.

Benazir Bhutto ha intanto dichiarato che i suoi sostenitori avrebbero potuto rovesciare il regime del presidente Mohammed Zia Ul Haq due giorni fa al suo rientro in patria dopo due anni di esilio in Gran Bretagna [illegible] che hanno preferito una transizione pacifica di poteri.

In [illegible] conferenza stampa a Lahore la figlia trentaduenne del deposto primo ministro [illegible]r Ali Bhutto, messo a morte dai militari nel 1979, ha affermato che le enormi folle accorse a salutarla avrebbero potuto [illegible] via «i centri del potere».

«Avremmo potuto impadro[illegible] nirci ieri del potere, ma i costi sarebbero stati troppo elevati» ha dichiarato.

Al [illegible] rientro in patria, Benazir Bhutto, [illegible] stata accolta da una folla stimata complessivamente dai suoi sostenitori a più di [illegible] milioni di persone. Secondo testimoni [illegible]nari, alla dimostrazione [illegible] benvenuto a Lahore, una città di quattro milioni di abitanti, hanno partecipato circa 250.000 persone.

[illegible] leader dell'opposizione ha spiegato che i dimostranti avrebbero potuto incendiare le case, le abitazioni dei ministri, [illegible] sede dell'assemblea provinciale e la residen[illegible] del governatore nel lungo tragitto [illegible] dieci ore che l'ha condotta dall'aeroporto [illegible] Lahore ad un grande parco del centro dove ha arringato [illegible] folla.

«Ma [illegible] mio partito non vuole [illegible] o spargimento [illegible] sangue. Vuole soltanto libertà [illegible] giustizia». [illegible] affermato Benazir Bhutto rinnovando [illegible] appello per libe[illegible] giuste elezioni.

Il presidente Zia, salito al potere nel 1977 con un colpo di Stato militare, abolì la [illegible] dicembre la [illegible] marziale [illegible] tenne elezioni boicottate [illegible] tutti i maggiori partiti d'opposizione.

Secondo fonti diplomatiche occidentali, il regime di Zia sembra ormai essere fortemente preoccupato per lo sviluppasi del movimento [illegible] opposizione dopo il ritorno in patria di Benazir Buttho e sembra che stia programmando un nuovo giro [illegible] vite per quanto riguarda le libertà civili e politiche in Pakistan.

[illegible] causato dalle sigarette

CARACAS — Secondo il ministero della Sanità e dell'Assistenza sociale del Venezuela nell'85 [illegible] fumo di sigaretta è stato [illegible] causa diretta del 20 per [illegible] decessi.

Lo ha rivelato [illegible] capo [illegible] divisione malattie croniche del ministero, Manuel Adrianza, secondo cui l'incidenza indiretta del fu[illegible] sulla responsabilità [illegible] decessi è stata del [illegible] per cento, nell'anno [illegible]. «In Venezuela — ha precisato Adrianza — spendiamo il [illegible] per conto dello stanziamento destinato dallo [illegible] alla salute per [illegible] i guasti provocati dal fumo».

Il biografo di [illegible] ucciso [illegible] moglie

CITTA' DEL MESSICO — J[illegible] Van Heijenoort, segretario, biografo e guardia del corpo di Leon Trotsky, è [illegible] ucciso dalla moglie, Ana Maria Zamora, che poi si è suicidata. Questa la conclusione [illegible] arrivata la polizia messicana in base alle perizie ed alla prova del guanto di paraffina.

Il corpo di Van Heijenoort era stato [illegible] [illegible] domestica sul letto con due proiettili nella testa. Quello della donna su una sedia vicina con un colpo all'altezza della bocca. Ai piedi c'era una «Colt 38». La prova [illegible] guanto di paraffina ha rivelato tracce [illegible] polvere su entrambe [illegible] mani di Ana Maria Zamora.

Il reddito di Reagan 400 mila [illegible] nel 1985

WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Rea[illegible] e la «first lady» Nancy hanno denunciato per il 1985 guadagni [illegible] 304.497 dollari (circa 540 milioni [illegible] lire) e pagheranno 122.703 dollari in tasse federali. Da quando è alla Casa Bianca, Reagan ha affidato ad un gruppo di avvocati la gestione [illegible] [illegible] mobili e immobili che possiede, in modo da evitare possibili conflitti d'interesse. Nel 1984 il presidente e la «first lady» avevano dichiarato [illegible] redditi e profitti per [illegible] dollari, pagando in tasse 36.937 dollari più del dovuto. Questa somma sarà detratta dalle imposte di quest'anno. Come presidente, Reagan ha un reddito di 200.000 dollari (tassabili), più un rimborso [illegible] di 50.000 dollari.

Il Pentagono [illegible] fondi per [illegible] armi [illegible]

WASHINGTON — Il Pentagono ha chiesto al Congresso di stanziare 37,3 milioni di dollari per lo sviluppo di una nuova generazione di armi chimiche. Durante una testimonianza davanti ad una commissione del Senato, il vice assistente segretario alla Difesa, Thomas Welch, ha detto che il Pentagono ha bisogno di 12 milioni di dollari per l'avvio di ricerche su «nuove sostanze letali e debilitanti». Altri 25,3 milioni di dollari servirebbero per la messa a punto di una bomba chimica lanciabile con un missile. Secondo Welch lo sviluppo di questa nuova generazione di armi è indispensabile per rendere più affidabili e più accurati [illegible] arsenali chimici.

Londra, [illegible] abbandonato [illegible] aeroporto

LONDRA — Un [illegible] di tre settimane [illegible] stato trovato ieri [illegible] gabinetti dell'aeroporto di Gatwick da [illegible] addetto alle pulizie. Avvolto in una coperta, con addosso una elegante tutina gialla e blu, il neonato era stato abbandonato in un angolo [illegible] gabinetti del salone arrivi dell'aeroporto londinese. «I passeggeri possono essere molto distratti e capaci [illegible] dimenticare le cose più incredibili — ha affermato un portavoce [illegible] aeroporto — ma un neonato ancora non [illegible] mai [illegible] dimenticato». Finora, nessuno si è presentato a reclamare il piccolo, che appare in ottima salute.

LIBERATO [illegible] IN LIBANO

DAMASCO — Il governo siriano ha annunciato che le sue forze [illegible] sicurezza in Libano hanno tratto in salvo l'insegnante francese Michel Brian dopo [illegible] sparatoria con i suoi rapitori. In un comunicato ufficiale [illegible] afferma che Brian è [illegible] consegnato all'ambasciatore francese a Damasco Alain Orenier. Nel comunicato si precisa che i servizi di sicurezza erano venuti a sapere che «uno degli ostaggi si trovava in un veicolo che si spostava continuamente da una località all'altra del Libano». Si aggiunge che [illegible] uomini [illegible] servizi di sicurezza siriani «hanno scambiato colpi di arma [illegible] fuoco con i sequestratori che sono stati costretti alla [illegible] lasciando il rapito, che era ammanettato». Il comunicato precisa [illegible] Brian è stato consegnato all'ambasciatore Orenier «dopo essere stato accompagnato a Damasco».

QUINNESS: ULTIMATUM SCADUTO

LONDRA — I rapitori di Jennifer Guinness, moglie di [illegible] degli eredi della famosa dinastia della birra, continuano a mantenere un inquietante silenzio mentre è ormai scaduto l'ultimatum imposto per il pagamento [illegible] riscatto. I tre uomini incappucciati ed armati che [illegible]tati hanno rapito la donna dalla [illegible] elegante abitazione alla periferia di dublino avevano minacciato di uccidere [illegible] donna [illegible] un riscatto di due milioni [illegible] sterline (circa quattro [illegible] e mezzo [illegible] lire) non fosse stato pagato entro [illegible] mezzanotte di ieri. Da allora il marito della donna ha atteso [illegible] un messaggio da parte dei rapitori.

La polizia ha perquisito numerose abitazioni e fissato posti di blocco in tutte le contee irlandesi. La polizia ritiene che il clamoroso rapimento non [illegible] stato eseguito dall'Ira.

New York: una quarantina di arresti [illegible] Little Italy

MAXI-RETATA ANTI DROGA DURO COLPO A MAFIA USA

NEW YORK — I presunti capi di una vasta organizzazione che forniva almeno un terzo dell'eroina consumata a New York e un sesto di quella consumata in tutto il Paese, sono stati arrestati dalla polizia americana dopo due anni e mezzo d'indagini. Nel corso dell'operazione, compiuta da 250 agenti, [illegible] stato arrestato 38 persone appartenenti a [illegible] organizzazioni che [illegible] [illegible] base nella «Little Italy» di Manhattan.

Secondo il capo del nucleo investigativo anti-droga di New York, [illegible] Stutman, gli arrestati sarebbero responsabili della distribuzione di circa una tonnellata di eroina l'anno, importata [illegible] Pakistan e dall'Afghanistan, via Italia. Il quantitativo totale [illegible] di eroina consumata in tutti [illegible] Usa, secondo una stima degli investigatori, si aggira attorno ai 5600 chilogrammi.

Tra gli arrestati figura Charles [illegible] Palermo, di [illegible] anni, fratello di Joseph Di Palermo, di 78 anni, latitante e considerato il capo dell'organizzazione che gli inquirenti considerano legata alle «famiglie» Lucchese e Genovese. Altri arrestati sono John Bresela, di 38 anni, di Queens (New York), Dominick Cognetta, di 41 anni, Gus Spelling, di [illegible] anni, John Sorrentino, tutti [illegible] Manhattan e Gaetano Recupero di Brooklyn.

A Miami, intanto, due agenti dell'Fbi sono rimasti uccisi [illegible] due malviventi durante una fallita sparatoria che ha avuto per teatro un incrocio tra i più trafficati del quartiere medio-alto di Kendall. Altri cinque agenti sono rimasti feriti, uno versa in condizioni critiche. La sparatoria è scoppiata durante il controllo di un'auto sospetta.

LO SHUTTLE UCCISE [illegible]

WASHINGTON — Un pescatore brasiliano sostiene che il figlio venne ucciso lo scorso 28 gennaio da un rottame dello shuttle spaziale «Challenger», esploso in volo poco dopo il lancio da Cape Canaveral, e ha chiesto alla Nasa un risarcimento di 21 [illegible] milioni [illegible] dollari (30 miliardi di lire).

L'uomo, John Kipliani, [illegible] anni, un indio, ha riferito che quel giorno lui e il figlio Ken, di 24, stavano dirigendosi [illegible] la loro imbarcazione verso Baltimora (erano partiti dalla Colombia), quando [illegible] pezzo di metallo cadde dal cielo.

Nel corso di una conferenza stampa, ha raccontato [illegible] aver avuto l'impressione che il figlio fosse «scoppiato». Ha anche asserito [illegible] aver notato attorno alla barca dei brandelli umani e un pezzo di donna (a [illegible] dello Shuttle c'erano due donne).

Boom in America dei rapimenti: si corre ai ripari

CAMPAGNA CONTRO LE VIOLENZE [illegible]MSI, ATTENTI AGLI SCONOSCIUTI

NEW YORK — A dieci milioni di bambini americani verranno prese le impronte digitali nel corso della «settimana della sicurezza dell'infanzia» che inizia lunedì. Contemporaneamente nelle librerie e nei negozi degli Stati Uniti stanno arrivando ben tre giochi pedago[illegible] che hanno l'obiettivo dichiarato di mettere in allarme i bambini sui rischi [illegible] incontri pericolosi con estranei.

La paleni dei rapimenti, delle violenze e delle molestie sessuali ai danni dei bambini [illegible] aumentando negli Usa, giustificata ufficialmente dalle statistiche: nel 1984, secondo uno studio diffuso dalla Lega americana per il [illegible] nascere dell'infanzia, 958.500 bambini sono rimasti vittime di violenze o molestie [illegible] Paese.

Ma, secondo alcuni esperti di psicologia infantile, l'oc[illegible] allarmismo e soprattutto le misure preventive studiate, potrebbero provocare [illegible] effetto opposto a quello desiderato: i bambini verrebbero inutilmente spaventati, e subirebbero anche dei veri e propri traumi.

Inoltre, come ha detto al «New York Times» Tamar Hosansky, direttrice di un'agenzia anti-crimine di New York, i [illegible] vengono sempre messi in guardia dal parlare o dal prestare attenzione [illegible] estranei: «Ma i [illegible] dimostrano che la maggior parte delle volte le molestie e le violenze [illegible] cui sono vittime [illegible] compiute da persone conosciute, quando non addirittura da familiari».

Invece tutti e tre i nuovi giochi pedagogici («strangers and dangers», estranei e pericoli, «safely home», casa sicura e «don't talk to strangers», non parlare agli estranei: ognuno [illegible] costo medio di dieci dollari) richiamano l'attenzione sulla persona [illegible] sciuta [illegible] fonte di pericolo. I tre giochi, pur essendo stati studiati scientificamente (gli ideatori di «strangers and dangers» sono tre ex psichiatri di Chicago che lavoravano nella sezione bambini scomparsi e vittime di violenze), sono stati criticati anche perché mostrano soltanto bambini bianchi.

Anche l'operazione «impronte digitali» [illegible] perplessità tra gli studiosi che temono che i piccolissimi possano impressionarsi. Non tanto per il fatto in sé, che potrebbe anche [illegible] vissuto come [illegible] gioco, quanto per le «spiegazioni terroristiche» con le quali molti genitori potrebbero accompagnare l'iniziativa.

L'operazione «impronte digitali» si svolgerà in [illegible] «mall», i centri commerciali onnicomprensivi che, in molte [illegible] degli Stati Uniti, rappresentano l'unico luogo di raduno e di svago per piccoli e grandi.

TORINO

ITALCAR
Corso F. Turati [illegible]
Tel. 505.252

C.A.S.
Via Pinelli 14
Tel. 486.277-486.194

BIAUTO
Via Cialdini 44/B
Tel. 443.344

BASI USA ANCHE A PALAU NEL PACIFICO [illegible]ESCE L'ANSIA

KOROR — Dopo anni [illegible] resistenza, il pic[illegible] stato [illegible] [illegible] acconsentito all'installazione di [illegible] militari americani nel suo territorio in cambio di [illegible] parziale indipendenza e di un maggior numero [illegible] aiuti in dollari. L'accordo rimuove gli ultimi ostacoli all'edificazione di un arco [illegible] installazioni di difesa Usa nel Pacifico Occidentale, che [illegible] estenderà dalle Marianne settentrionali a Guam, alle Isole Marshall e a Palau, una serie di 300 isolette, di cui soltanto otto hanno residenti permanenti.

Palau, territorio fiduciario delle Nazioni Unite sotto amministrazione statunitense negli ultimi [illegible] anni, ha votato il mese [illegible] per accettare un cosiddetto «Patto [illegible] libera associazione» che le darà la semi-indipendenza, ma lascerà la difesa [illegible] mano agli americani per almeno 50 anni. Il presidente Lazarus [illegible], afferma che l'accordo, che prevede più di tre miliardi di dollari in aiuti americani, è vitale per contribuire a trasformare [illegible] [illegible] un «paradiso in terra», nel prossimo decennio. Il suo punto di vista [illegible] è condiviso [illegible] tutti i 15 mila abitanti dell'isola.

Molti temono che una massiccia presenza Usa potrebbe fare [illegible] Palau un obiettivo di primo piano in una gara di superpotenze e privarli per sempre della piena indipendenza. «Il nostro popolo ha aperto la porta alle basi americane come a un male inevitabile. Non c'è altra alternativa. Il pesce grosso mangia sempre il pesce piccolo», ha dichiarato pochi giorni fa il presidente del [illegible] di Palau, Isidoro Rudimch.

Altri funzionari hanno affermato che gli Stati Uniti vogliono rendere effettivo l'accordo al più presto possibile per ottenere un'alternativa per le proprie basi navali ed aeree nelle Filippine. La fretta di Washington sembra anche che sia stata suscitata dalla crisi insorta nell'alleanza di difesa anzi, a seguito del bando opposto dalla Nuova Zel[illegible] alle navi con dispositivi nucleari, hanno aggiunto le stesse fonti.

Washington e Koror hanno [illegible] [illegible] proceduto sulla [illegible] di garanzia da parte degli Usa secondo le quali questi ultimi non «useranno, sperimenteranno, accumuleranno o di[illegible] [illegible] armi nucleari, chimiche e biologiche» nel territorio. Ma navi e aerei militari americani dotati di arma nucleare avranno libero accesso a Palau.

Il bilancio annuale di 20 milioni di dollari del paese si basa quasi interamente sugli aiuti [illegible]. Non ci sono esportazioni e la disoccupazione supera il 20 per cento. Secondo l'accordo, due zone strategiche a Palau saranno destinate inizialmente all'uso esclusivo delle forze militari americane. Dirigenti di Palau hanno dichiarato che gli Stati Uniti hanno effettuato sopralluoghi per costruire una base per sommergibili nel porto [illegible] [illegible] e una base aerea presso l'aeroporto internazionale di Palau.

La venuta degli americani ha provocato una forte opposizione: gruppi contrari all'installazione [illegible] basi militari, numerosi in tutta l'area, hanno dichiarato che cercheranno di bloccare l'approvazione dell'accordo da parte [illegible] [illegible] degli Stati Uniti e del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

CENT'ANNI.
UNA BELLA GARANZIA.

Da cent'anni i punti di vendita più qualificati trattano i nostri prodotti perchè Bertolli è sinonimo di qualità. Non è poco. Significa prodotti seri, con una tradizione alle spalle, in cui vengono rigorosamente rispettati gli insostituibili valori naturali.

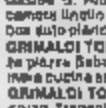
Significa olio e vino di qualità. Non è poco. E' una bella garanzia.

BERTOLLI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FARLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Salvemini salendo 2 camere cucina bagno cantina box L. 148 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2674 libero Colegno ristrutt. piano alto 3 camere living cucinino bagno L. 72 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2674 libero Mondovì ristrutt. ultimo ascensore piano alto 2 camere stabile cucinino bagno mq 85 L. 67 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Massimo d'Azeglio signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina servizi cantina box L. 280 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Fossata corso Vercelli ristrutturato recente salone 3 camere cucina servizi 4 balconi L. 138 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2674 libero Mercati Generali lembo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 43 milioni.
AFFARO centrale piccola palazzina alloggi varie metrature box auto cortile autonomo nuova divisioni C.S.I. 920.5432.
QUEBANO alloggio mq 80 da ristrutturare posto auto terreno mq 50 vuoto L. 41 milioni. Aurelio 506.507 - 597.774.
CELLINI recente corso Novara appartamento luminoso di 1 camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 511 668.
CEDO libero zona Mercati Generali stabile casa 2 camere cucina, altri alloggi di 1 camera cucina altezza. Tel. 817 568.
CEDO libero ottimo centrale nuova costruzione salone 2 camere finiture accurate box. Tel. 511 568.
CEDO libero ottimo centrale nuova costruzione salone 2 camere angolo cottura bagno. Per informazioni tel 511 568.
CEDO S. Rita ristrutturato signorile 2 camere living cucinino bagno ripostiglio box auto piano alto. Tel. 817 568.
GRIMALDI TORINO tel. 506.917 in piazza Bobbino libero piano alto 2 camere cucina servizi L. 60 milioni.
GRIMALDI TORINO tel. 506.917 libero in corso Trapani signorile ampio 2 camere piede cucinino servizi L. 72 milioni.
GRIMALDI TORINO tel. 506.917 libero in Crocetta 3 camere cucina servizi ampia metratura L. 95 milioni trattabili.
GRIMALDI TORINO tel. 506.917 libero in Borgo Vittoria ampio luminoso 2 camere lembo cucinino servizi L. 60 milioni.
GRUGLIASCO libero ampio 3 camere bagno cucinino servizi resto attiguo L. 68 milioni trattabili. Rami 965.4307.



IL PORTICO A 835.544 via O. Chiesa stabile ristrutturato a nuovo ascensori ultimi anche mansardati ingresso 1 o 2 camere soggiorno cucina bagno box.
IL PORTICO 835.544 via B. Pietro vendo camera cucina bagno mq 30 2° piano in bella palazzina casa L. 28 milioni Tel. 335.1378
IL PORTICO 835.544 Crimaldi libero ristrutturato mq 51 ingresso camera libera cucinino bagno L. 36 milioni
IL PORTICO 835.544 Perella libero piano basso mq 55 ingresso camera cucina abitabile bagno L. 36 milioni.
IL PORTICO 835.544 Crimaldi libero versatile mq 100 ingresso abitaz. con camerata 2 camere cucina bagno.
IMPRESA vende in Cascine Vica alloggio soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno box auto. Tel. dit 591 2001.
LA GUERRA 447.5051 vicinanze corso Telesia splendido cucinino bagno cesa recente piano alto.
LIBERO a corso Racconigi 2 camere cucina bagno termo e ascensore L. 56 milioni Casamercato 752.988.
LIBERO A via Cavaglià (Alfiano) 3 camere cucina servizi L. 78 milioni ristrutturi. Casamercatoduo 748.293
LIBERO adiacente corso Polonia camera cucinino bagno recenti L. 37 milioni discussioni. Tel. 748.5047
LIBERO adiacente corso Polonia matrimoniale 3 camere cucina termo bagno posto auto L. 55 milioni Tel. 441.767.
LIBERO adiacente piazza Rivoli alloggio di soggiorno cameretta cucina e servizi permutabile mutuo ristrutt. C.S.I. 920.5432
LIBERO adiacente Stadio 3° piano ingresso 2 camere cucina servizi solo L. 43 milioni prezzo definitivo 506 484.
LIBERO attiguo zona S. Paolo vendo camera cucina bagno mq 30 3° piano in bellissima casa L. 28 milioni Tel. 335.1378
LIBERO barriera Milano 2 camere ingresso cucinino 3 stanza casa camera libera. Casamercatoduo 500.292 - 595.242.
LIBERO camera cucina ingresso 2 ante tutto nuovo L. 18 milioni ottima posizione centrale. Tel. 817.591
LIBERO camera cucina servizi 2 ante in piccolo stabile zona piazza Rivoli L. 19 milioni 500 mila. Tel. 817.591.
LIBERO Collegno adiacente corso Francia camera tinello cucinino ingresso bagno in stabile recente L. 45 milioni. Tel. 557.5305 ore 15-19.
LIBERO corso Re Umberto alloggio mq 115 stato abitativo ottimo casa signorile. Tel 537.045 - 518.729.
LIBERO corso Francia ingresso camera cucina abitabile con camerata servizi L. 38 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Grosseto ingresso camera cucina servizi ristrutturato ascensore termo ampie dilazioni Tel. 447.4844.
LIBERO c.so Grosseto recente angolo 2 camere stato eccellente bagni posto auto. Casamercatoquattro 547.378.
LIBERO in palazzina bifamiliare 2 camere bagni cucinino zona piazza Rebaudengo L. 57 milioni 500 mila. Tel. 817.591.
LIBERO Lingotto ingresso 3 camere cucina servizi accessorio L. 56 milioni. Gruppo Immobiliare tel. 505.388.
LIBERO Lucento camera cucina bagna L. 25 milioni sufficienti L. 8 milioni contanti. Tel. 339.701 - 352.647.
LIBERO Mirafiori camera cucina bagno cucinino servizi accessibili con L. 10 milioni contanti resto mutuo. Tel. 503.900
LIBERO piazza Sabotino palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi 2 ante L. 70 milioni trattabili. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Rita soggiorno camera angolo cottura bagno mq 65 L. 25 milioni mutuo Ermedue 748 953 - 749.5882.
LIBERO signorile 3 camere guardia cucina doppi servizi vera occasione Telelombardo 364.491.
LIBERO splendida vista collina ristrutturato mansardato zona Massimo - Molinette buon prezzo. Tel 817.591.
LIBERO una abitazione o ufficio 2 camere tinello servizi mq 80 vera occasione. Tel. 344 131
LIBERO via Bevano ingresso 2 camere cucina abitabile con cameretta servizi L. 64 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Cagliari entrata 2 camere angolo cucinino servizi ampia cantina L. 57 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Lanzo 2 camere abitabile cucinino bagno ristrutturato L. 43 milioni dilazioni. Tel. 339.701 - 352.647.

LIBERO
Via Tunisi ampio ingresso 3 camere cucina bagno mq 85 da ristrutturare L. 25 milioni più mutuo. Tel 501.717.

LIBERO zona via Belluno ingresso saloncino camera soggiorno cucinetta servizi L. 48 milioni trattabili. Tel. 447.4844.
LIBERO zona via Servais 6 alloggi appartamentini nuovissimi camere tinello cucinino recente L. 39 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LUCIANA VOLA libero zona Cernaia appartamento recente e originalissimo mq 130 salone grande camera cucina biservizi. Tel 656.500 - 657.824.
LUCIANA VOLA in residence elevatore libera monocamera con servizi e posto auto. Lire 35 milioni. Tel. 656.500.
LUCIANA VOLA libero in palazzo centrale climatizzato ottime rifiniture mq 100 - 120 - 150. Tel. 657.824 - 656.500.
MADONNA del Pilone buon appartamento libero ingresso 4 camere cucina servizi L. 150 milioni Grimaldi 506.464.
MAGRO vende recente tipico 4 alloggetti stesso casa ottimi di camere grande cucinino terno bagno eccezionale più 1 bilocale complessivo 10 camere richiesta L. 125 milioni. Telefono 0.554.
MANSARDA proprio 90 mq vero appartamento a 10 km (Rivalba/Arma) L. 19 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 382.445.
MANSARDA libero centralissimo tipicità servizio in stabile signorile L. 12 milioni più mutuo. Tel. 738 982.
MANSARDA via Cigna/Re ristrutturato 2 locali e servizio vuoto L. 36 milioni. Aurelio 506.507 - 597.774.
MANSARDE abitabile adiacenze piazza Statuto ampia casa L. 10 milioni dilazionabili Tel. 740 044 - 748 847 A. Cavalli.
MEDIA 839 7473 strada delle Vignole recente soleggiato 2 camere cucina doppi servizi.
MEDIA 839 7473 piazza Giaiotto piano alto soleggiato 2 camere cucina doppi servizi.
MONCALIERI LE PLEIADI ampio appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi molte dipendenze. Grimaldi 665.83.28.
MONOLOCALE adiacenze corso Agnelli (Via Gorizia) libero con bagno vuoto pagherà L. 17 milioni Tel 530 183.
MONTECUCCO corso appartamenti occupati stesso ceto 1-2 camere tinello cucinino doppio affare. Tel. 01 561.2901.
NONE centro paese stesso autore 2 camere tinello servizi box occasionissima. Tel. 264.491.

NUOVI
zona Regio Parco alloggi stesso ceto di 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi box riscaldamento autonomo. Tel 511.509.

OCCASIONE
vendesi in signorile palazzina infermiera Pino Torinese comodi ai servizi alloggio libero mq 105 circa con giardino ripartito box doppio posizione splendida. Tel. 598.862 ufficio.

PARELLA libero 2 camere tinello ingresso bagno piano alto no ascensore vendo L. 48 milioni. Tel. 349 706.
PARELLA libero moderno piano rialzato camera cucina termo servizi L. 23 milioni vera affare. Crescendo 447.6212.
PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello Casamercatoduo 500.292 - 595.242

(continua)

Mediolanum

Le macchine intelligenti hanno un pensiero fisso.

Le macchine intelligenti stanno pensando all'uomo. E per l'esattezza al suo lavoro. A come renderlo più efficace, veloce e preciso. La Grande Fiera d'Aprile dedica a questo tema uno dei suoi cinque itinerari: "Qualità del lavoro". E presenta le più recenti tecnologie che contribuiscono al miglioramento dei processi produttivi, alla nascita di nuove professioni e di nuovi servizi. Un itinerario ricco anche di idee. Perché le novità della Grande Fiera d'Aprile non ci sono soltanto la suddivisione degli espositori in cinque diversi itinerari. Ma anche la creazione di un'intensa attività culturale, che si articola in sei grandi Rapporti sulle opportunità di sviluppo e in altre iniziative: convegni e incontri sul lavoro.

Queste sono alcune delle innovazioni che il comitato scientifico - coordinatore generale Roberto Moro - ha apportato alla manifestazione. Innovazioni che hanno trasformato la Fiera Campionaria in Grande Fiera d'Aprile. E che offriranno ai visitatori presenti a Milano, dal 12 al 20 aprile, almeno tre vantaggi.

Tutto quello che cercate senza doverlo fare

La suddivisione in cinque itinerari non rappresenta soltanto una più razionale distribuzione degli espositori. Ogni percorso è anche un giro d'affari, un viaggio culturale, un viaggio turistico. Dove si trova soltanto ciò che si vuole trovare. Nel più breve tempo e con la massima facilità.

Primo itinerario: Immagine Italia.

Il percorso, coordinato da Francesco Alberoni, propone una panoramica del nostro paese nella tradizione, la cultura e i progetti del made in Italy. Tra le rassegne: "L'Italia a Tavola", "Mercato Italia", "Genio della moda", "Salone della pubblicità, comunicazione e immagine". Il momento d'incontro è il convegno che si svolge sul tema: "Immagine Italia".

Secondo itinerario: Qualità della vita.

Ancora coordinato da Francesco Alberoni, questo percorso offre una visione d'insieme della produzione italiana attraverso il quotidiano, l'housing e i consumi individuali: dall'alimentazione all'arredamento, dal turismo agli articoli da regalo, degli elettrodomestici alla nautica. Il convegno affronterà il tema "Qualità della vita".

Terzo itinerario: Qualità del lavoro.

Giovanni Degli Antoni, direttore dell'Istituto di Cibernetica dell'Università di Milano è il coordinatore di questo percorso, che propone le nuove tecnologie dirette al progresso del lavoro. L'itinerario si articola in quattro rassegne espositive: "Fabbrica automatica", "Salone del Servizi", "Informatica e Telematica", "Intelligenza artificiale". Il momento d'incontro è fissato sul tema: "The work revisited".

Quarto itinerario: Qualità del futuro.

L'itinerario è coordinato da Luigi Rossi Bernardi, presidente del Cnr, e riunirà le istituzioni nazionali e internazionali relative alla ricerca pura e applicata, alle produzioni d'avanguardia e ai settori del futuro. Due rassegne espositive: "Libro Scientifico & Tecnico" e "Ricerca pura e applicata". Due anche i convegni: "Le piste della ricerca" e "Energia 90". Tra i relatori, il Premio Nobel Emilio Segrè. La manifestazione si svolge con il patrocinio del Ministro Luigi Granelli.

Quinto itinerario: Prospettive per lo sviluppo.

Il coordinatore di questo percorso è Antonio Marrelli, direttore della scuola di Management della Luiss. L'itinerario offre un panorama di tecnologie della piccola e media impresa per le aree in via di sviluppo e per l'interscambio con i paesi del nuovo mondo. Tre i momenti d'incontro: "La cooperazione Italiana vista dai paesi in via di sviluppo", "Investire nel mezzogiorno" e "Investire in Cina". Tra i relatori, il Premio Nobel Abdus Salam.

Fiera Milano

Grande Fiera d'Aprile.

Milano, 12-20 aprile 1986.

I tesori nascosti della Repubblica Dominicana

UN ELDORADO INCANTATO

DOVE E' TUTTO ORO QUELLO CHE LUCCICA...

RITORNO

Che aria di tranquillo in questo Paese. Le giornate trascorrono senza intoppi non soltanto dal punto di vista climatico. Chi si attende il «mistero» caraibi del tipo «*Triangolo delle Bermude*», resta deluso. Qui non scompare mai nulla. Anche se perdi qualcosa sono pronti a riconsegnarti il tutto con un'occhiata che dice semplicemente: «*Ah questi turisti, che distratti*». O almeno così sembra.

Santo Domingo ti fa sognare. Sono pronti a raccontarti favole di tesori che sembrano uscite dalle avventure di Topolino. Si parla molto di galeoni spagnoli naufragati coi loro carico di lingotti d'oro e forzieri straripanti di monete e preziosi monili.

Ma tanto favole non sono. Spedizioni americane private stazionano per lunghi tratti lungo le coste dove gli esperti subacquei che si immergono di continuo.

Spiega Malena, una dolce ragazza italiana solo a metà perché il babbo è dominicano: «*Li ho visti allontanarsi dalla costa con un sacco colmo di monete d'oro. Mi hanno spiegato che di galeoni in fondo al mare ce ne sono tanti. Mi hanno anche regalato un doblone ma d'argento*».

Non è questo l'unico tesoro del quale si favoleggia nella Repubblica Dominicana. Ci sono anche le miniere d'oro, mai viste attraversando il Paese luccicavano un po' tutti. Subito pensato a tagli particolari di luce dovuti a un sole che scompare e riappare divorato e ributtato fuori sempre in movimento. E invece quel luccichio come di strass è polvere dorata. Ci informa Mario Marchetto, un italiano residente in Santo Domingo che sa tutto del Paese: «*Questa terra è fra le maggiori produttrici d'oro. Il Governo concede concessioni purché non si usino mezzi meccanici, si può scavare insomma. Conosco gente che setaccia i fiumi e ogni tanto, proprio nel Rio Nigua di Paperone, qualcuno fa fortuna e se ne torna in Italia con le sue brave pepite*».

Il santo Domingo detto che si sogna. E il vero di ricchezza è quello dominante. «*Qui c'è tutto da fare e tutto si può fare*». Non sembra vero. Paiono racconti fatti per incantare sempre più il turista. Dovremo ricrederci. Gli italiani che risiedono qui, infatti, non hanno nulla dell'emigrante, ma stanno bene e sono pronti a subito che hanno nostalgia dell'Italia perché dopo aver rincorso l'agognata età dell'oro, l'hanno scoperta qui. Anche una specie di Eldorado dell'anima. Fa testo il racconto di un piemontese di Novara. Si chiama Marinoni, vecchia professione: piccolo industriale nel campo delle confezioni. Ha la faccia simpatica, i capelli radi, ma gli occhi vivacissimi e un fisico asciutto: dimostra 40 anni. Scopriremo che ne ha almeno 15 di più.

«*Non neanch'io ancora bene che cosa mi è capitato in questo Paese. Vi le cose un po' così: raffinerie dal calderone di memoria d'italiano sapeva di fatture fisco, tirpef, scontri sindacali, serate t davanti al televisore con pensieri che correvano all'indomani e mi impedivano di mangiar bene, digerire, dormire tranquillo. Ero vecchio, vecchio capite?*». Non c'è però rabbia nelle sue parole. Come fuoresse della cronaca.

Continua: «*Ricordo nei miei momenti di pace, le partite a carte con gli amici. Qualche vacanza che non impediva di pensare ai problemi di casa. Poi me ne venuto qui col figlio maggiore. I fatti andati così: lui sposato con dominicana e mi fatto nonno. Io? Io mi sono fidanzato con una sedicente che mi ha fatto felice. Ho perduto (fortunatamente ancora bene), la mia ma e mi sono ritirato qui invece fintre miei amici nel gerontocomio di . Se ricco? No. Ma qui ho depositato qualche lira, prendo interessi in e vivo bene. Non ho più la pancia, digerisco tutto e faccio l'amore con gioia. Sì, lo so che ho un'età, la terza, in cui si è già in pensione, lei, la mia fidanzata io no. Sapete bene a Santo Domingo non solo che si sommi...*».

Sappiamo, sappiamo. Ma nostalgia dell'Italia qualche volta no?

«*Della mia nebbia ogni tanto e allora parto a Novara a guardarmela. Una di freddo umido che mi offre la possibilità di pensare fatto proprio bene a venirmene qui*».

Non è il solo italiano che la pensa così. Non saranno soltanto entusiasti neocolonialismo? Qualche dominicano che ha le idee chiare sul turismo che imperversa nell'isola però c'è. Conosciamo alla Baia dei Limon, nella zona del Mamì, nella penisola di Samanà, un certo Ippolito De Lo Fierro, che dice di saperla lunga sui turisti. Riportiamo la sua frase che spregiudicatamente sintetizza i maggiori vizi dei visitatori della sua baia: «*Los italianos? Ladrones. Franceses? Degenerados. Tedeschi? Sadicos. Los americanos? Ninos*».

E los españoles? Domandiamo curiosi.

E lui inesorabile: «*Los españoles me gustan mucho, porque hablan como los dominicanos*».

Di frasi «*celebri*» il nostro taccuino è pieno. Eccone un'altra detta da una ragazza di nome Mariposa, che significa farfalla. Della farfalla come spiegava lei stessa, aveva tutte le caratteristiche: i colori, la fragilità, quella classica, di volare di continuo da un fiore all'altro. Ci aveva chiesto stare con per almeno qualche giorno e poter finalmente vedere l'isola «*in cui sono nata*». Per questa sua «*cualidad natural*» domandato mila lire).

Avevamo finto scandalizzarci. Ma son discorsi da fare? Chiedere denaro ai turisti e poi, via, quassù fra le montagne, ti sembra un posto da 100 pesos? E lei pronta e seria: «*Mi caballero, es verdad, cada sitio tiene su precio, mas cada mujer tiene su valor*».

Ci dice l'addetta commerciale dell'ambasciata italiana Valeria Bigiaretti, che è approdata a santo Domingo dopo esperienze a New York, a Pechino, in Belgio e in Canada: «*Sì, a prima vista la donna dominicana fanno stringere il cuore, così asservite al maschio che abusa di loro e poi le abbandona. Poi si capisce che questa società è invece tenuta insieme dalle donne. Gli uomini si disinteressano della famiglia ma loro no. Dovreste vedere come si aiutano fra di loro. Se una è costretta a lavorare, scatta una catena della fraternità che permette di lasciare i figli alla vicina in piena tranquillità perché forse il giorno dopo sarà lei ad avere bisogno stesso. collaborazione totale e una disponibilità incondizionata*».

L'esca per il turismo è l'anello forte società dominicana e le donne spesso si improvvisano pescatrici.

L'amico dominicano Luis Castillo ci consiglia di visitare un certo luogo per dominicani, fuori «*squallido giro*» turistico. E' locale che si chiama «*Martestreee*». Fra il fumo dei sigari della «*Tabacalera dominicana*» e birra e rum a fiumi si consuma il rito del Merengue. Da un momento all'altro potrebbe uscire da un androne buio Harrison Ford per far fuori in un colpo solo sette o otto cattivi che gli impediscono di arrivare all'Arca Perduta. Tavoli legno in penombra dove sono seduti, dal quattro clienti per tavolo completamente ubriachi rum. Ombre gentili passano e ripassano davanti ad alcune lame di luce colorata che imita quella delle discoteche. Una voce da dise-jockey impostata di inglese e di rum urla in un gracchiante microfono: «*Ah la pista numero vamos a mirar la... Jena*». Intanto la pista solo numero uno perché non sola. E poi la «*Jena*», del animale non ha nulla, tranne che risata. Infatti povertà avanza entrare sulla battuta di cemento e dar vita allo spettacolo e ride sguaiatamente mettendo mostra un promolnare d'argento che sembra una stalla.

Parte la musica e ci si dimentica che in ragazza è com'è e pesa un'ottantina di baila sinuosa, dolce, aggressiva, morbida, reticente. Si urla e si battono le mani finché un vecchietto non ne può più, si alza e si butta in pista insieme alla «». Scatenatissimo così duetto Merengue tutto passetti, giravolte e movimenti di bacino: dialogo amoroso a ritmo Merengue. Una voce di donna ci sussurra all'orecchio blandendolo con voce rocca: «*Te gusta la Jena, bailero?*».

Ma chi sei?

«*Mi nombre es Electrica e bailo tambien el Merengue*».

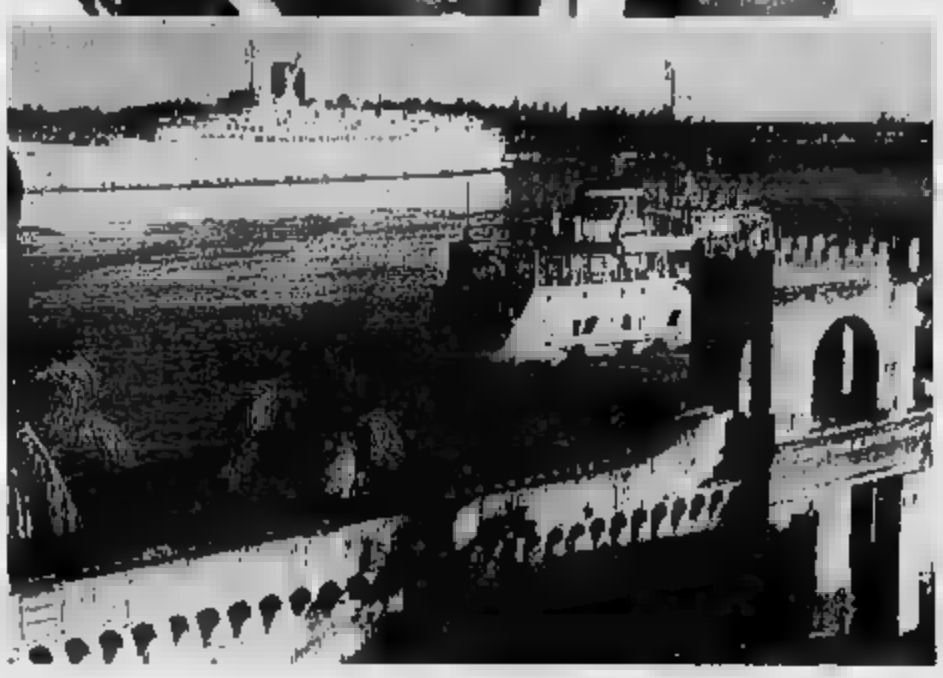
Moralisti come siamo chiediamo subito: «*Ma fai il lavoro del peccato?*».

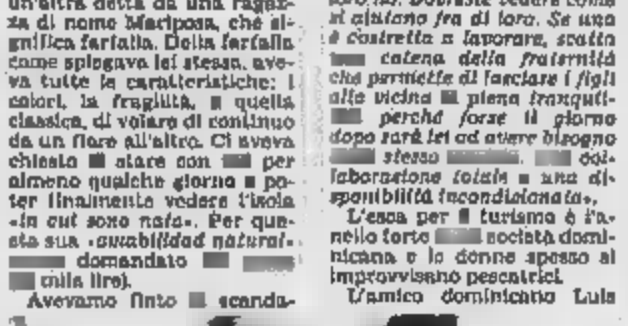
Bisogna sapere che per le Domingo giganteggiano cartelloni che avvertono: «*Repintate, Dios mira*». Tu perché non pensi per proposte oscene che sussurrando?

Elettrica ci una di quelle frasi celebri che dicono: «*Io me sono qui tranquilla nel mio locale. Sei tu qui. E entonce (allora, n.d.r.), se sei venuto qui è per buscarme (prendermi), dunque... Repintate tu*».

Nevio

A sinistra: tre bambini alla baia del Limon. Più in basso: il porto di Santo Domingo. Qui : una ballerina di Merengue. (Foto Allieri)





Sopra: i «barrios» di Santo Domingo dall'antico forte. A sinistra, in tipica bellezza di . In basso: una ragazza alla fermata

Scacchi

PINEROLO-ORBASSANO TRA OTTO GIORNI L'ATTESISSIMO FESTIVAL

Si avvicina per nostra regione a per lo schiere di appassionati il periodo grandi appuntamenti internazionali. In aprile, 20 al 27, toccherà a ed a Orbassano ospitare, diviso in due sedi di gioco, un Festival attesa dai giocatori locali potere conseguire i passaggi di categoria Fsi; in maggio, 25 fino al primo giugno, seguirà il torneo di Torino, ormai classica del circuito nazionale.

Se a queste due manifestazioni si aggiunge il concomitante svolgimento della fase regionale della neonata Coppa Italia (ne parleremo diffusamente sabato prossimo, per ora mi limito ad anticiparvi le date degli incontri: domenica 11 e sabato 24 maggio; domenica 8 e domenica 29 giugno) il quadro dell'attività agonistica in zona risulta ricco avvincente.

Meritoria in calendario un Festival Internazionale merita di per sé un elogio agli organizzatori. Con una media nazionale di poco superiore continuo di presenze per gara, i problemi finanziari da risolvere non sono pochi. Ma nel caso del Festival di rolo-Orbassano, denominato dei 3 circoli, aggiunto un plauso particolare per l'esempio offerto realtà diverse: il Veloce Club di Pinerolo, il Circolo Zona 34 di Orbassano l'appoggio della locale Biblioteca, i Centri di attività sociali Fiat e, in di patrocinatore, lo Casalo, nel collaborare in armonia alla realizzazione di un di vasto richiamo.

Due, s'è detto, sarebbe di : il Torneo magistrale, quale già preannunciato voler ateriire una qualificata rappresentativa jugoslava, e quello di 1ª categoria nazionale si terrà Il Veloce di Pinerolo in piazza Croce. Le restanti serie nazionali saranno ospitate palasmetto Sisport , via Gozzano 11. Ad arbitrare incontri stati chiamati, rispettivamente, Lanfranco Benedetti e Michelangelo Gamba.

Particolarmente interessante preannuncia torneo per esordienti, quello generalmente più scarso di iscrizioni, lamentano in coro tutti gli organizzatori italiani. Ad Orbassano al conta di rimediare cronica penuria nomi nuovi presenza di neofiti che nella zona è cospicua.

Il calendario gara prevede: 20 aprile sorteggio; ore 16 1° turno — lunedì 21 e venerdì 25 le partite terranno 19,15; sabato gioca alle ore 15; domenica 27, infine, ultimo alle ore 8 e premiazioni alle . informazioni telefonare seguenti numeri: 0121/55.140; 011/901.4239; 900.3516; 610.601.

The London Contest

Al grande torneo inglese svoltosi al Great Eastern Hotel con la partecipazione di 13 grandi maestri, si è registrato un completo dominio dei giocatori di casa. Sorpresa per il nome del vincitore; si è imposto infatti il maestro internazionale Glen Flear, cioè l'unico non-grande maestro. La sua affermazione ha dell'incredibile se si considera che Flear è stato chiamato all'ultimo momento dagli organizzatori in sostituzione del sovietico Dorfman, costretto a dare forfait. Riportano inoltre le cronache che la vita privata del vincitore ha avuto, nel corso della gara, tali che mai si dovrebbero conciliare con la concentrazione ritenuta necessaria a così alto livello. Egli infatti ha trovato il tempo, tra un incontro e l'altro, di sposarsi con la propria fidanzata, la francese Christine Leroy, e di metter su casa. Flear gioca per il Streatham and Brixton Club.

Altri due esponenti inglesi, Chandler e Short, ai posti d'onore; il quarto posto di John Nunn completa il trionfo anglosassone. Ma ecco la classifica finale. 1° Flear con punti 8,5 su 11; 2°-3° Chandler e Short 8; 4°-5° Nunn e Ribli (Ungh.) 7,5; 6°-8° Spassky (Fra), Portisch (Ungh.) e Polugnovsky (Urss) 7; 9°-10° Vaganian e Speelman (Ingh.) 6; 11° Larsen (Dan.) 5,5; 12° Plaskett (Ingh.) 5; 13°-14° Mestel (Ingh.) e Diuzy (Usa) 4.

La partita che propongo vede in azione Jim Plaskett che, il vittorie, 5 sconfitte e nessun pareggio, si è dimostrato il con più battagliero.

Plaskett-Chandler (*Ovest-Indiana*): 1. C, C6 2. d4, d5 3. c4, b6 4. Cc3, Ab7 5. Ag5, Ae7 6. De2, d5 7. cxd5, Cxd5 8. Axe7, Dxe7 9. , Cxc3 , bxc3, 0-0 11. Ac4, c5 12. 0-0, Cc6 13. Tad1, cxd4 , cxd4, Tac8 15. De2, Ca5 , Ad3, Tc3 17. Tfe1, Td8 , h4, 19. Od2, Ta3 20. h5, Df8 , h6, Tc8 , Te1, f6 23. Txc8, Dxc8 24. Te1, Dd8 25. , Df8 Dd2, Dd8 27. Td1, Df8 28. , Df8 29. exf6, Axf3 30. gxf3. 31. Te1, 32. Te5+, Rf7 33. Dg5, Cc6 34. Te7+, Rf8 35. Ae4, Dd1+ 36. Rg2, Il Nero abbandona.

Karpov trionfa

Distanziando di ben due punti Viktor Korchnoy, Anatoly Karpov ha colto nel torneo di Bruxelles un'affermazione che lo rilancia in vista della rivincita con Garry Kasparov. Dopo un avvio in sordina, egli ha colto sei vittorie consecutive mettendo in mostra il suo abituale gioco freddo ed ordinato.

La classifica finale: 1° Karpov punti 8; 2° Korchnoy 7; 3°-5° Timman (Ola), Miles (Ingh.) e Torre (Fil.) 6½; 6° Romanishin 6; 7° Seirawan (Usa) 5½; 8°-9° Zapata (Col.) e Ljubojevic (Jug.) 5; 10° Van der (Ola.) 3½; 11° Winants (Bel.) 3; 12° Jadoul (Bel.) 2½.

Notiziario

● **Semilampo di Scarnafigi** — Il «semilampo» di Scarnafigi è stato vinto dal candidato maestro torinese Moncelli che ha preceduto, nell'ordine, Bargero e Ferrero del circolo Zona 34. I concorrenti erano una trentina. Tra questi anche un gruppo di appassionati di Saluzzo che sta per costituire un nuovo circolo.

● **Torneo Arci-scacchi Cuneo** — Nella della Provincia si è promossa dall'Arci. Ad aggiudicarsela è stato Sergio Giugantino. Alle sue spalle Rocco, Dotta Rosso, Biga e Paltrinieri.

● **Campionato non-vedenti** — La 4ª edizione del campionato italiano semilampo per vedenti, durante il weekend a cura dell'Asci nella sede Uic di Vittorio Emanuele 63, ha richiamato giocatori da diverse regioni italiane.

Il ha arrideto al torinese Paolo Garganese circolo scacchistico Garibaldi. Garganese ha totalizzato punti 10 su 11 precedendo dopo spareggio tecnico il genovese Giuseppe Pugliese, 1ª categoria Fsi. Terzo torinese, Giuseppe Valentini, anch'egli del circolo Garibaldi, con punti 9. Seguono Renato Conti di Piacenza e il milanese Aldo Fracas.

● di Celle Ligure — Il dominio jugoslavo festival italiani si è ripetuto, dopo Gavia (successo di Marangunic), anche a Celle dove si è imdavanti connazionale Nurkic. Al torneo hanno partecipato 90 giocatori, un numero non eccelso ma va considerata la vicinanza gara di Genova attualmente in corso. Al 3°-4° posto nel magistrale l'austriaco Sorm e Mantovani.

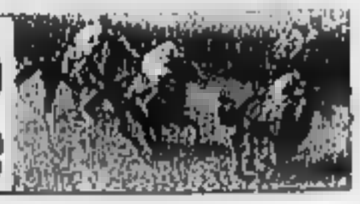
Non vi erano giocatori , in categoria nazionale al primo posto il sessantaduenne genovese Giorgio Liberto, presidente del circolo scacchistico Canturini.

val Milano tutta partita di dei vincitori, il torinese Olimpiemo David Anderson-David (*Difesa Siciliana*): 1. e4, 2. c3, 3. exd5, Dxd5 4. d4, 5. Cf3, c6 6. Ca2, Dd8 7. Ce2, 8. , b6 9. Ag2, Ab7 10. 0-0, Ae7 11. Te1, 0-0 12. Dd3, De8 13. b3, cxd4 14. Cxd4, Cc5 15. De2, Cxd4 16. Ab2, a6 17. a3, Df7 18. c4, Tac8 19. Tac1, Tfd8 20. b4, Db8. 21. Ah3, Da8 22. Cd2, Cxd2 23. Dxd2, Ce4 24. De3, Cg5 25. Ag4, Af6 26. h4, Ce4 27. Af3, Cd8 28. Axb7, Dxb7 29. c5. Un errore dovuto allo zeitnot. Si imponeva 29. De2 con il seguito 29... Axd4 30. Axd4, Cf5 31. Ab2, Cd4 che pur lascia il Nero in vantaggio 29... bxc5 30. Cxc5, Te8 31. Dd2, Axb2. Il Bianco abbandona.

A cura di
Ferruccio

vinovo corre

vinovo corre



Portato a Vinovo da Ciano, un «driver» che ha cieca fiducia nel cavallo

C'E' UN CONVOGLIO IN ATTESA (DEL MOMENTO DI VINCERE)

Il trottatore non ha ancora gareggiato sulla pista torinese, poco attraente per i grandi campioni. Forse verrà fatto esordire il 7 giugno nel premio «Campo di Mirafiori»

C'è un Convoglio in attesa nella scuderia dell'allevamento Veranna contigua alla pista di trotto di Vinovo. Lo attiene (e lo guida) Renato Ciano, driver della vecchia guardia (è nato nel '30 a Napoli), da [illegible] trapiantato a Torino dove ha [illegible] grosso seguito di «fans».

«Convoglio — dice Ciano — *l'ho visto [illegible] Agnano nel box dei fratelli Cicognani e mi è subito piaciuto. L'ho segnalato alla Veranna e i titolari [illegible] scuderia l'hanno [illegible]. [illegible]'agosto dell'85 il cavallo è a Vinovo e da allora [illegible] fatto un salto di qualità estremamente interessante».*

A propiziare questo miglioramento [illegible] stati i piccoli accorgimenti tecnici che Ciano ha realizzato [illegible] cavallo, il cambio delle ferrature e il [illegible] più comodo. Ed ecco le tappe di questa *escalation*. A [illegible], il figlio di Spark Hanover e di Amusing giunge secondo nel G.P Locatelli a S. Siro, sulla [illegible] di Glim, ma corre la distanza del miglio alla media di 1'14"9.

«*E' stata la mia [illegible] più veloce sul mutly di un cavallo* — precisa Ciano — *non ero mai andato così forte. Viaggiare da 1'15" dà una sensazione meravigliosa, sembra di volare*».

La seconda tappa del tandem Convoglio-Ciano è a Roma per l'Ausonia: il cavallo arriva terzo (ancora Glim si aggiudica seguito da Cleosia) e trotta in 1'15"0.

Gli sportivi italiani che si interessano di ippica cominciano a fare i conti, nelle loro previsioni, con questo sorridente rimasto fino allora ai margini della prima [illegible]

[illegible] Roma a Bologna [illegible] [illegible] dopo l'Ausonia e stavolta è il successo sfrontato nel G.P Della Vittoria. Un minuto 17 secondi e un decimo e il tempo sui 2060 metri, quanto basta per piegare lo svedese Keystone Pelpot e gli americani Classy Rogue e Grand Rapids oltre, naturalmente agli indigeni in gara.

Dieci giorni dopo, Convoglio è secondo nel G.P. [illegible] Torri sempre a Bologna, battuto da [illegible] superlativo Dan Elle, il cavallo torna al successo a Firenze nel G.P. Toscana della fine di novembre. Trotta i 2060 metri in 1'16"9. I big indigeni, da Capobanda a Glim, [illegible] Cleosia e Cromyka, sono messi in fila in modo superbo.

A Tor di Valle, il giorno di S. Stefano, corre il «Tunill» in 1'15"8 ma è solo quinto preceduto da Classy Rogue, [illegible] Hanover, Premium Lobel e [illegible], quanto di meglio il trotto italiano abbia in questo periodo.

«*Dopo il "Tunill" ha [illegible] a riposo il cavallo* — [illegible] Ciano — *e adesso aspetto che il programma mi offra occasioni per il rientro*».

A Torino?

«*Forse il 7 giugno per il "Campo di Mirafiori". Purtroppo, però, a Torino* (è questo l'assurdo per i trottatori migliori di stanza alla Torretta, ndr) *non ci [illegible] premi adatti [illegible] grandi [illegible] cavalli. La somma vinta e i [illegible] realizzati li escludono dalla formula [illegible] più dotata*».

Per vedere questo trottatore d'eccezione che ha concorso — unico [illegible] — [illegible] Targha d'Oro del «cavallo [illegible] 1985», bisognerà dunque andare su altre piazze nazionali [illegible] la clausola dei grandi spaurimenti gli consentiranno di partecipare!

In attesa, Convoglio — 6 anni d'età e tre di carriera — si allena ogni giorno sull'anello di sabbia della Torretta.

«*Trottani quasi tutte le mattine per 40-45 minuti, [illegible] qualche strappo nell'andatura più sostenuto* — precisa Ciano — *tanto per tenerlo in forma. Le prove [illegible] vanno [illegible] giorni precedenti le gare*».

Insieme a Convoglio, [illegible] è il fiore all'occhiello di Renato Ciano (e della Veranna) il dotato [illegible] rampollo porta in pista altri due soggetti di valore, Fakir Va e Evandro Cik.

Fakir Va ha [illegible], ha vinto 4 corse su 12 disputate.

«*E' un [illegible] cavallo* — dice Ciano — *ha un grande speed, forse ha preso qualche caratteristica dalla madre, Dacia*».

Per Evandro Cik, Ciano ha parole piene d'entusiasmo, stupenda veloce dalle comprensibili ambizioni [illegible] essere in un campo così [illegible] prevedibile come è l'ippica.

«Evandro Cik (allevato da Alfredo Cicognani, ndr) *è un cavallone [illegible] grosso avvenire. Deve solo maturare. Adesso [illegible] ancora viaggetti a tempore in partenza perché vuole strafare; una sosta [illegible] [illegible] giovanile che gli passerà con l'esperienza, ma Evandro è destinato a un sicuro miglioramento*».

Previsione azzeccata perché il baio di 4 anni, figlio di Delprido Hanover, il giorno dell'Angelo a S. Siro, ha [illegible] il Premio Cagnola [illegible] 1'16"1, un [illegible] e 3 decimi [illegible] meno del suo limite [illegible] battendo i migliori coetanei indigeni e collezionando la quarta affermazione consecutiva [illegible] questo 1986.

In scuderia, Ciano sta [illegible] altri soggetti-sprint, Si chiamano Flora [illegible], Giua Va, Gallos Va, Gratin Va e Gerry Va. «Va» sta per Veranna, l'allevamento di appartenenza.

Alessandro Debernardi

Il cavallo dei due artisti nel Premio T[illegible] Club

DA VINOVO FILO DIRETTO FRA... «PAVAROTTI» E BAUDO-RICCIARELLI

Pippo Baudo e Katia Ricciarelli domani pomeriggio si metteranno in contatto telefonico con l'ippodromo Federico Tesio dove, alla quarta corsa, sarà in azione il loro cavallo Pavarotti. Il purosangue, che è stato regalato ai due artisti per le loro nozze dalla Sisal Sport Italia, debutterà con i colori della scuderia Fantastico, concessi proprio in questi giorni dal Jockey Club Italiano. Pavarotti, che ha tre [illegible] ed è figlio di Home Guard e Petite Reine, correrà sul miglio del Premio Touring Club Italiano e sarà montato dal fantino Giovanni Frontini con molte chances di successo.

* Che l'amore per i cavalli non conosca barriere né artificiali è un [illegible] ha fatto risonanza nel mondo dell'ippica; ma [illegible] riprova di questa affermazione avviene proprio a Vinovo, pochi lo immaginavano. In questi giorni, infatti, un purosangue torinese di nome Blackburn, un sauro di quattro anni figlio di My Swanee e Dacia, è stato comprato da un guidatore di volo. A fare l'insolito gesto è stato Sergio Tommasi, uno dei giovani driver più promettenti di Vinovo, [illegible] assieme a Renato Magari, fantino galoppo del palio, ha deciso di provare anche la strada del galoppo. Blackburn, che a due anni aveva destato molte speranze nell'ambiente del Federico Tesio, fu vittima di un grave incidente nell'agosto 1984. La frattura di un anteriore sembrava avere compromesso definitivamente la sua carriera di corridore. Poi, curato amorevolmente dal suo proprietario [illegible] Peppe Calucci, della Scuderia Veronica, e dall'allenatore Vito Sarmiotta, il cavallo si riprese e tornò in pista l'anno scorso, dimostrando di non risentire della lunga sosta. Quest'anno, però, Blackburn è sofferente per una tendinite (un'infiammazione dei tendini, che fa gonfiare l'arto) e Sergio Tommasi ha voluto comprarlo perché è sicuro di rimetterlo bene in sesto. Poi, Renato Magari lo proverà in pista e, se il responso sarà positivo, Tommasi chiederà i colori alla Jockey Club Italiana per fare correre Blackburn in gara ufficiali.

Il giovane driver Sergio Tommasi si è «innamorato» di Blackburn e l'ha comperato anche [illegible] ammalato: è convinto di farlo ritornare grande

* Clamoroso e insolito divorzio a Vinovo tra la Scuderia Lauziana dei signori Borini, e l'allenatore-guidatore Armando D'Agostino. Dopo molti anni di reciproche soddisfazioni [illegible] la giubba nerocelesta e il presidentissimo palermitano [illegible] gli ultimi eccellenti risultati dei quattro anni Enguerrino, vincitore di ben otto corse consecutive, il rapporto di collaborazione si è incrinato proprio a causa del cavallo di punta della scuderia. Secondo alcune indiscrezioni, Armando D'Agostino avrebbe rinunciato volentieri all'impegno con i cavalloni di prima categoria, poco convinto della bravura del cavallo per affrontare una corsa così [illegible]le. All'ottimismo del proprietario, quindi, non avrebbe saputo opporsi e così Enguerrino (un cavallo che conosciuto l'amarezza della sconfitta, alla quale vi è aggiunta un'ulteriore prova negativa a San Siro. A questo punto il dissidio proprietario-guidatore è esploso ed Enguerrino e i suoi compagni (Delavigne, Ellennelle, eccetera) sono stati affidati al mitissimo Mauro Baroncini, che cura il materiale di alcune formazioni formasi a Vinovo, con l'aiuto del padre, «mago» Walter.

* Andirivieni di cavalli nella scuderia torinese Malù. Sono arrivati, infatti, Francisko e Gessica Lange, acquistati a Roma da Aurelio Francisci, e sono partiti Gazza del Ronco, venduta a Pino Martelli, e Franklin ceduto alla scuderia Bianchimano.

* Esito positivo della prova di idoneità alla corsa da parte del trottatore Masilo. L'anziano (9 anni) figlio di Speedy Scott e Fiesta Time, appartenente alla scuderia Green Horse e guidato da Simone Varallo, ha trottato il miglio con il ragguaglio chilometrico di 1'21"4.

Omicron

TROTTO

SABATO 12 APRILE

Prima corsa [illegible] 14,30
[illegible] THIENE
L. 8.000.000 - (Gentlemen) - m 1600

1. Krisa (L. Ramello)	1	0	0	19
2. Benjamin Ram (G. Bachis)	4	0	4	18,8
3. Cecilia Ferm (A. Dall'Oglio)	1	0	1	19,1
4. Dentra (M. Gariglio)	1	3	2	18,6
5. Cisiano (G. Pavan)				rientra
[illegible]				
6. Doppiometro (M. Sirtori)	2	4	2	20,9

[illegible]o Danina, Benjamin Ram

Seconda [illegible] ore 14,55
PREMIO SCHIO
L. 3.850.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Forza Liv (V. Torrente)	5	4	4	24,7
2. Fenice Lp (M. Grosso)	2	2	3	20,8
3. Farida Ferm (B. Milani)	3	1	3	21,3
4. Forgetta San (L. Sarti)	2	3	3	20,8
5. Favolosa (G. Fulici)	0	3	3	21,2
6. Fagwir Az (L. Manno)	5	0	5	23,2
7. Fiamma Pegaso (P. Demuru)	2	5	5	—
8. Folanella (W. Lagorio)	3	0	0	21,5
9. Faschita (L. Gennaro)	0	5	0	22,1
10. Facia d'Asti (E. Demuru)	0	5	5	23,2
11. Ferrari (A. Pasolini)	5	0	R	—
12. Fuso (M. Sinanovic)	[illegible]			—
[illegible]. Furbo Si (O. Gariglio)	-	-	0	25,3
14. Fenelon Lp (L. Casetti)	0	0	5	25,5

Favoriti: Fenice Lp, Farida Ferm, Forgetta San

Terza corsa [illegible] 15,20
[illegible] ASIAGO
L. 9.450.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. [illegible]r (V. Torrente)	3	0	4	19,7
2. Elicita (C. Besana)				rientra
3. Euro Galla (V. Guzzinati)	1	2	2	—
[illegible]. Embargo Om (G. Rossi)	5	3	3	17,3
[illegible]. Ende Cat (S. Milani)	1	2	2	18,1
[illegible]. Eyebrow Lg (L. Gentiero)	4	4	0	20,4
7. Entra (F. Castaldo)	0	1	4	20,1

Favoriti: Euro Galla, Ende Cat

Quarta corsa [illegible] 15,55
[illegible] [illegible]
L. 3.675.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Endrius (M. Milani)	4	3	0	20,7
2. Erelica (W. Baroncini)				rientra
3. Edda Ferm (S. Tommasi)	8	4	0	21,7
4. Erode Van (B. Galdemini)	1	0	0	21,4
5. Elvo del Pri (A. Pasolini)	5	0	5	23,3
6. Equivalenza (V. Torrente)	0	3	0	21,2
7. Easeasia (S. Milani)	-	-	-	—
8. Ephrata (A. D'Agostino)	2	0	1	[illegible],6
9. Europea (R. Donati)	5	3	4	[illegible],3
10. Eloisa (C. Bosco)	4	R	2	[illegible],3
11. Ecob (M. Sinanovic)	0	0	5	—
12. Ellido (L. Casetti)				rientra

Favoriti: Ephrata, Erelica, Endrius

Quinta corsa ore 16,15
[illegible] BARBANO
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Frioleta (G. Fulici)	R	2	3	21,4
2. Fidarma [illegible] (Lagorio)	-	1	1	21,2
3. Fray Chicca (M. Pasolini)	4	0	4	21,8
4. Fevegue (G. Rossi)	2	2	4	20
5. Fisiologia (V. Torrente)	0	0	0	24,4
6. Frak del Lario (C. Besana)	0	0	2	20,7
7. Frally (F. Castaldo)	0	0	2	20,8
8. Fred Ferm (W. Baroncini)	9	2	5	19,7

Favoriti: Fray Chicca, Fred

Sesta corsa ore 16,40
PREMIO VICENZA
L. 14.300.000 - m 1600

1. Fox Ferm (S. Varetto)	8	8	2	19,7
2. Fakir Va (R. Ciano)	1	1	2	20,1
3. Flea Ferm (W. Baroncini)	3	1	3	20,9
4. Febo del Ronco (G. Rossi)	1	2	4	18,2
5. Fedora Or (V. Guzzinati)	6	4	1	19,6
6. Festa d'Alba (S. Accadu)	2	2	4	19,7

Favoriti: Fedora Or, Fakir Va

Settima corsa ore 17,05
PREMIO ROANA
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Duca d'Oro (G. Rossi)				rientra
2. Brunello (W. Baroncini)	2	2	R	18,4
3. Godalago (O. Gariglio)	0	2	0	21,3
4. Codia (S. T[illegible])	[illegible]	0	1	21,4
5. Arabesco (G. Bachis)	2	3	0	21
6. Abeso (O. S. Montaldo)	0	4	0	21,2
7. Balforosso (G. Conti)	[illegible]	1	0	19,7
8. Daplenia (G. Varallo)	1	2	1	20,5

[illegible]lli: Daplenia, Brunello

Ottava corsa ore 17,30
PREMIO VALDAGNO (Allievi)
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Dolmen (M. Forti)	0	0	4	20,6
2. Bey d'Assia (A. Russo)	0	0	3	20,2
3. Cherokee (W. Bassato)	-	-	-	—
4. Azzaro (B. Gelormini)	0	3	0	—
5. Drammaturgo Fa (P. Rizzo)	3	3	0	21,3
6. [illegible] (P. Mirabello)				rientra
7. Abrantes (M. Melis)	0	0	3	20,4
[illegible]. Attimo (A. Cot[illegible])	0	0	0	22,2
9. Benestro (R. Pellegrino)	3	3	0	21,3
10. Atomus (L. Ballabio)	0	5	2	20,7
11. Agriano (S. Cavicchio)	0	0	0	22,4
12. Santag (G. Pierro)	0	R	0	21,8
13. [illegible]ego (M. Grosso)	2	3	5	20,7
14. Accordeon (M. Caroli)	0	0	0	22,8
15. Doge d'Assia (F. Ferraro)	[illegible]va			—
16. Bolzebù (C. Benestante)	0	5	3	21,6

Favoriti: Bey d'Assia, Benestro, Abrantes

Nona [illegible] ore 17,55
PREMIO M[illegible]OSTICA
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Occhiello (L. Manno)	0	3	0	19,8
2. Contento [illegible] Rossi)	4	0	0	21,1
[illegible]. Apollino (L. Gennaro)	8	1	0	20,7
[illegible]. Dolopez Mp (C. Bosco)	4	3	3	19,9
5. Grain (T. Barbieri)	0	5	1	20,7
6. Olisa (G. B. Montaldo)	2	2	R	19,9
7. Cavicocare (G. Fulici)	R	5	1	19,5
8. Dantesque (S. Milani)	1	4	3	20,5
[illegible]. De Parigia (S. Tommasi)	0	2	4	20,5
10. Aremberg Om (Gru. Rocca)	0	8	4	19,4

Favoriti: Olisa, Contento

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

GALOPPO

DOMENICA 13 [illegible]

Prima [illegible] ore 15
[illegible] CARPACCIO (G.R. e Amazzoni)
L. [illegible] - Corsa Trio
m 2100 (pista grande)

1. Delk (E. Tumelch [illegible])	0	0	4	0
2. Crimson Louis (L. Grizzetti 66½)	0	2	2	3
3. Donzon (C. Campi 66½)	0	0	0	2
4. Van Meiraro (G. Macchi 66½)	0	2	2	2
5. Sylvan Barnum (E. Bosca 66½)				debutta
6. Dreyer (S. Rossi 66½)	0	0	0	1
7. Steel Age (P. Villa 73)	3	4	1	1

Favoriti: [illegible] Age, Dreyer

Seconda corsa [illegible] 15,25
[illegible] CASORATI
L. 6.600.000 (G. [illegible] e Amazzoni)
Corsa Trio - m 1400 (pista grande)

1. Need [illegible] You (P. Villa 78)	0	2	4	4
2. Tomalos (M. Majohat 70)	[illegible]	3	4	1
3 [illegible]vala (S. Rossi 70½)	1	0	0	4
[illegible]. Cash or Carry (C. Brivio 70½)	3	2	0	0
5. Emblema Lucano (M. Gelato 67½)	0	0	0	0
6. Stable Relation (G. Molteni 66)	[illegible]	0	4	0
[illegible]. Blanno (C. Guadagnino 66½)	[illegible]	0	2	0

Favoriti: [illegible] of You, Cash [illegible] Carry

Terza [illegible] [illegible] 15,25
PREMIO FREJUS
L. 5.500.000 - (Corsa Trio)
m 1600 (pista grande)

1. Primen (V. Bartalotta 56)	2	2	1	0
2. Teu Blanc (A. Corniani 62) (Ali)	3	1	3	2
3. Devina Olich (G. Pinto 54)	0	0	0	0
4. Obendorf (D. Pastore 51)	3	3	0	3
5. Mimi Pinson (G. Izzo 48½) (Ali)	4	0	0	0
6. Swift Mount (G. Frontini 51)	0	3	2	3
7. Velella (A. Parravani 52½)	2	0	0	0

Favoriti: Primen, Swift Mount

Quarta [illegible] [illegible] 16,20
[illegible] TOURING CLUB ITALIANO
L. 18.700.000 - Corsa Trio
m [illegible] **(pista grande)**

1. Vegan (G. Izzo 54) (Ali)	0	0	0	0
2. Lady Banker (A. Lamparelli 52½)	2	3	0	3
3. Looker (G. Pinto 52½)				debutta
4. Corte Valdet (V. Bartalotta 55½)	0	3	0	1
5. Ostat (A. Parravani 54)	1	0	1	4
6. Sabdino Boy (P. Young 54)	4	1	1	0
7. Botanica [illegible] 52½)	-	-	-	0
8. Protege (J. P. Lefevre 54)	-	3	2	1
9. Pavarotti (G. Frontini 54)	1	3	0	0

Favoriti: Ostat, Protege

Quinta [illegible] ore 16,45
[illegible] [illegible] S. CARLO
L. 6.500.000 (Allievi Fantini)
[illegible] **2100 (pista grande)**

1. Arguto (G. Izzo 46)	2	3	2	0
2. Malone (R. Dettori 51)				debutta
3. Capò Benaco (E. Lisa 58)	4	0	2	4
4. Anjor (A. Corboni 60)	0	0	0	3
5. Echo (M. Trombini 51)	0	0	0	0
6. [illegible] Tempora (A. Corniani 52½)	-	-	-	0

Favoriti: Capo Benaco, Arguto

Sesta [illegible] ore 17,15
[illegible] PIETRO MICCA
L. 5.500.000 - Corsa Trio
2200 (pista grande)

1. Manignana (G. Frontini 59½)	0	1	3	0
2. Gasalco (O. Chiantaretti 54) (Ali) (P)	3	1	2	0
3. Northern Hunt (G. Izzo 53½) (Ali)	1	3	3	1
4. Berea di Becco (V. Bartalotta 55½)	[illegible]	0	3	0
[illegible]. Halcyon Cove (O. Pastore 51½)	0	0	0	2
6. Scano Boa (J. P. Lefevre 52½)	4	2	4	4
7. Dimokka (A. Corniani 48½) (Ali)	0	0	0	0

Favoriti: Manignana, Halcyon Cove

Settima corsa ore 17,45
[illegible] BANCO [illegible] NAPOLI
L. 24.000.000 - Corsa Trio
m 1600 (pista grande)

1. Charlo Mio (C. Sartelli 57½)	3	1	4	3
2. Mary Guard (A. Parravani 54½)	0	2	3	4
3. Casilino (J. P. [illegible]evre 53½) (P)	4	4	1	2
4. Michaero (G. Frontini 52½) (P)	3	2	2	1
5. Trocadero (E. Lisa 49) (Ali) (P)	0	0	0	0
6. [illegible] Lux (A. Corniani 46½) (Ali) (P)	0	0	0	0
7. Golden Gate (E. Ferrari 47½) (Ali) (P)	0	0	0	4
[illegible] Greytus (D. Mc Kay 48) (P)	0	0	0	3

Favoriti: Mary Guard, Michaero

Ottava corsa ore 18,15
PREMIO MUSEO EGIZIO
L. 6.600.000 - Corsa Trio
m 1600 (pista grande)

1. Seggiano (G. Frontini 61½)	0	3	1	5
2. Balocco (A. Corniani 55) (Ali)	[illegible]	0	0	0
3. Martinn Bon (G. Pinto 54)	[illegible]	2	2	4
4. Efod (A. [illegible]ani 52½)	4	4	0	0
[illegible]. Cellano (G. Izzo 49) (Ali)	[illegible]	0	0	0
6. Cooler (E. Ferrari 47½) (Ali)	-	0	0	0
7. Tarlas (E. Lisa 48½) (Ali)	-	4	0	0

Favoriti: Martinn Bon, Efod

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = paraocchi.
(Ali) = allievo fantino.

LUCCA OK CONTRO DUE MASCHI

Giovani alla ribalta nell'odierna riunione di trotto. I «3 anni» si misurano sul miglio del Premio Vicenza per una posta di 14 milioni e 300 mila lire. I «4 anni» si contendono i 9 milioni e mezzo del Premio Asiago, «settacious» del pomeriggio.

Fra i «nati nel 1983» si fa preferire Fedora Or, bella di morbida con padre americano, Annie Almahurst, e madre francese, Noble Lily: un'accoppiata riuscita. Il «trainer» è Vittorio Guzzinati, un nome che è una garanzia. Due settimane fa Fedora Or, pur sbagliando in partenza (è ancora un suo difetto) ha corso il miglio in 1'19"8 che è la sua prestazione migliore. La puledra oggi potrebbe anche scendere sotto questo limite.

Temibili rivali della femmina sono altri due Fakir Va e Febo del Ronco, due maschietti di stanza a Vinovo, sempre puntuali coi traguardi.

[illegible] Guzzinati [illegible] un asso nella manica anche nella [illegible] dei «4 anni». Si tratta di Euro Galla, possibile protagonista del Premio Asiago, Ende Cat e Embargo Om permettendo.

NEL GALOPPO FAVORITO CHARLO MIO

Galoppo domani con 6 gare in programma. La principale è il Premio Banco di Napoli, un «discendente» per cavalli anziani dotato di 14 milioni [illegible] aggiudicarsi al termine [illegible] 2200 metri in pista grande.

Fra i 9 concorrenti il pericolante ha dato a Charlo il «top-weight», malgrado la prova deludente offerta dal figlio di Gala Mio domenica scorsa nella gara del suo rientro annuale. Segno che Charlo Mio può essere ritenuto il migliore dei lotto.

Meglio situati nella [illegible] dei pesi sembrano però Mary Guard e Michaero e se le condizioni del terreno peggioreranno con la pioggia anche Golden Gate e Casilino potranno venire notevoli «chances».

«Settacious» [illegible] 1 puledri [illegible] 3 anni, il Premio T.C.I. [illegible] 16 milioni. Corse aperte [illegible] ogni risultato, con lieve preferenza per Canta Valdet e Protege, vittoriosi alla loro ultima esibizione. **a. dob.**

VINOVO

OGGI TROTTO ORE 14,30
SFIDA TRA LE MIGLIORI PULEDRE DI 3 ANNI

DOMANI GALOPPO ORE 15
GRANDE SPETTACOLO DI PUROSANGUE

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

L'attaccante è convinto che 5 punti basteranno per vincere lo scudetto

BRIASCHI TORNA A MARASSI A TEMPO PIENO «BATTAGLIA DECISIVA CON LA SAMP»

Non è la Juve alle ginocchia. Trapattoni lo esclude con la consueta foga e con le colorite espressioni di cui spesso si avvale quando vuole spiegare che non è proprio il caso di metterci strane idee in testa. La sua carica resta invidiabile, certo non sembra un allenatore in smobilitazione. Adesso bisognerà verificare sul campo se sarà riuscito a trasmettere alla squadra tanto entusiasmo. Genova offre ai blucerchiati l'occasione di riscatto, ma che questi abbiano le gambe e la testa per cancellare la disfatta di Firenze è tutto da dimostrare.

Sentite Trapattoni: «La condizione generale è più che buona, sono sicuro che domani saremo riproporci con brillantezza. Per questo confermo la squadra di Firenze, sicuro non deluso. Briaschi questa giocherà tutta partita. Ha lui mi aspetto grandi cose. Conosciamo benissimo la Sampdoria e loro sanno tutto di noi: sotto questo aspetto partiamo in posizione di parità. A Genova chiamo vittoria, vogliamo attaccare, ma modo cervellotico. Conosciamo bene la pericolosità genio Vialli, Mancini a Francia e sbaglieremmo concedere troppi spazi alle loro punte offensive, per restare magari a vuoto dopo aver faticato tanto. L'ambiente? Non mi preoccupa. Era rovente a Firenze, forse lo sarà anche a Genova».

Dunque viene riproposto a tempo pieno. Il vanti non sa o finge di non sapere: «A Firenze — ricorda — mi venne assicurato che avrei giocato almeno un'ora, poi alla fine del primo tempo rimasi nello spogliatoio. Io sto bene oggi stavo bene sabato scorso. Se la Juve ha bisogno sono sempre pronto». Il vecchio stadio di Marassi non ha segreti per lui: «Ho lottato decine di partite con la retrocessione in ballo. Quindi, anche questa difficile battaglia per lo scudetto non mi trova impreparato. La partita con la Samp sarà decisiva in ogni caso, vittoria o sconfitta. Io credo che con cinque punti dovremmo essere al riparo da sorprese».

Marassi forse icona? Briaschi alza le spalle: «Marassi dove la Juve ha vita facile. Dovunque l'attendono con il coltello tra i denti, è destino. Piuttosto, mi fa paura questa Sampdoria in cerca rivincita». L'esperienza dei «vecchi» potrà però essere una volta decisiva. Briaschi ne sembra convintissimo: «E' importante, ma fondamentale. Da sola forse non basterà, ci vorrà anche rabbia di chi come non ha mai vinto uno scudetto. Io cercherò di contribuire come posso cercando il gol importante, magari decisivo».

Intanto la Roma va a Pisa. Briaschi non ha dubbi: «Partita anche per loro, come sempre quelle contro squadre affamate di punti. Io so con quale grinta si entra in campo quando in gioco c'è la sopravvivenza. Quindi, sotto il profilo del rischio siamo sullo stesso piano. C'è una differenza però: mentre alla Sampdoria basterà un punto in tre partite per essere a posto, il Pisa deve fare qualcosa di più ed è logico che cerchi fare bottino pieno già contro Roma».

Una sostanziale differenza che si trasforma automaticamente in concreta speranza. Trapattoni affida alla squadra battuta a Firenze l'ultima possibilità di riscatto. La Roma, come un lupo famelico, attende che la «preda» juventina cada definitivamente ai suoi piedi. Ma deve anche fare attenzione alle trappole sparse sul suo troppo sicuro cammino.

Fabio Verginano

SAMPDORIA — Bordon; Mannini, Galia; Pari, Vierchowod, Pellegrini; Scanziani, Bonesso, Francis, Salsano, Vialli.
JUVENTUS — Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Marocchi; Mauro, Manfredonia, Briaschi, Platini, Laudrup.
ARBITRO — Lanese.

LA CARICA DEI TIFOSI DORIANI «TUTTA L'ITALIA CI GUARDA»

GENOVA — *«Tutta l'Italia ci guarda»*. Comincia così, con inevitabile enfasi calcistica e patriottica, un appello della Federazione dei club blucerchiati diretto ai quasi 20 mila tifosi organizzati chiamati a raccolta perché non facciano mancare l'incitamento alla squadra, nella grande partita di domenica. *«Qualcuno ha creduto di scorgere nel nostro messaggio una tendenza antibianconeri»* — chiarisce uno dei segretari della Federclub, Mario Todeschini — *«è questo il vero. I rapporti tra le due tifoserie sono ottimi. Anzi, prima della partita scambieremo doni e gagliardetti con Perruquet, capo della schiera juventina. Ma, oltre all'incitamento alla Sampdoria perché riscatti con un risultato positivo quest'annata sciagurata, il nostro appello è anche rivolto alla civiltà degli sportivi. Che domenica sia una grande festa di sport — è il nostro augurio — non mortificata da qualche azione teppistica che non può assolutamente prevedere. Sappiamo che la questura ha rinforzato il servizio di sorveglianza. Non ci vanderanno alcolici in tutto il quartiere. Ma come si può scoprire in anticipo una sempre possibile gazzarra?»*.

La cronistoria ci informa che i tifosi Sampdoria hanno sempre mostrato maturità sportivo. *«Ma il pericolo sono gli infiltrati»* — tornano alla federazione — *«e qualche volta purtroppo è accaduto»*. Come nelle occasioni importanti la federazione si avvale di un suo servizio d'ordine: pochi giovanotti ben piantati, distintivo e braccialetti, collegati via radio con tutti i settori stadio, pronti ad intervenire in caso di necessità. I tre capi del servizio sono Giovanni Mantero, Adolfo Bertelli e Pierino Traverso. Vale la pena di citarli, per il loro *«sacrificio»*: vedranno così della partita, essendo impegnati a scrutare gli spalti.

Di è intensificata nelle ultime ore la richiesta di biglietti. *«Prevediamo* — dice Todeschini — *entro oggi andranno esauriti gli ultimi "tagliandi". Noi già da due giorni non consegniamo più di tre biglietti alla volta, per impedire ogni forma di bagarinaggio: che tenderei tuttavia ad escludere; ormai abbiamo esperienza, i bagarini li sentiamo dall'odore»*. Il big-match tra Sampdoria e Juventus si scopre una inattesa geografia del tifo blucerchiato. Hanno biglietti da Barcellona (dove c'è un fiorente club Ubaldo,

I tifosi sampdoriani contano sulla forma di Vialli

presso la pizzeria «da Mario»), da Marino, dalla Svizzera, dalla Toscana (80 club juventini), dalla Lombardia. E, naturalmente, da tutta la Liguria dove l'amore per la Juventus ha salde radici e non di rado prevale su quello per le squadre di casa. Spesso il calcio è anche indicativo di certi sopravvissuti del costume. Si era detto che le 90 mila lire stabilite per un numerato di tribuna erano cifra esosa: abbiamo, proprio questi posti sono andati via per primi, a dimostrare che la città non è poi spaventata come la si vuole.

«La verità — spiega il dott. Edoardo Giglielmino, ex assessore comunale, da sempre di fede sampdoriana — *è che si è un po' da grande signore quando l'occasione lo merita. Purtroppo di occasioni ne abbiamo poche: la nostra è una crisi di gioco e di fantasia, oltre che economica»*. Un appello degli ultras blucerchiati: *«Chiediamo un tifo d'inferno, vogliamo vedere gli spalti dominati dai colori blucerchiati»*. Non mancano iniziative che vedono anche in giocatori. *«Perché riscattino domenica le tante delusioni di quest'anno passando anche la stagione»*. Da Torino si annunciano intanto un centinaio di pullman, per oltre 15 mila tifosi bianconeri. Le stazioni di Genova Brignole e Principe saranno presidiate da agenti.

La splendida esibizione fornita da Vialli, Mancini e Mancini mercoledì, nella partita degli «azzurrini» contro l'Inghilterra, ha suscitato qualche entusiasmo. Ma ha anche alimentato una domanda inquietante: *«Perché in Nazionale sono forte e nella Sampdoria (a parte Vialli) marciano a tre cilindri?»*. Si torna a mormorare che si è trascinato nella squadra e provocato la sparata, poi ne potrebbe, di Souness. Il mistero rimane ancora da chiarire. *«Probabilmente mi sono male, il conoscere perfettamente l'inglese può averci fatto un brutto scherzo»* dichiara che mi batterò perché la Sampdoria finisca il campionato in bellezza». Però, pungolato, lo scozzese non nasce a tradimenti: *«Certo, non vado d'accordo con qualche personaggio, ma questo è un discorso che potremo riprendere a tavola conclusa»*. Di occasioni per polemizzare basterà battere la Juventus. Se il risultato sarà negativo, c'è da credere nell'esplosione di molti rancori.

Guido Coppini

Sono in arrivo 20 mila tifosi della Roma e si temono gravi incidenti, dislocati 2 mila uomini

PISA E' IN STATO D'ASSEDIO

Eriksson non avrà a disposizione tutti i suoi titolari, anche sembra preoccupato

PISA — Arriva la Roma e Pisa mette sottosopra in attesa di circa ventimila tifosi giallorossi che lo stadio pisano non potrà mai accogliere. E' questo il problema maggiore in vista dell'incontro di domani. Al di là dei motivi tecnici che tengono banco a ogni giornata della conclusione del campionato dunque i motivi di ordine pubblico quelli che inducono la nostra le autorità pisane.

Ieri il sindaco, Oriano Ripoli ha lanciato un appello alla città e ai tifosi affinché mantengano i nervi ben saldi in vista di questa massiccia calata di tifosi giallorossi nella città. Il sindaco Ripoli avrebbe anche tentato di invitare all'incontro il sindaco di Roma così da creare un clima da gemellaggio totale. Signorello è stato costretto a declinare l'invito perché dovrà essere presente all'incontro del Papa con il cabbino capo della capitale.

Ieri il Pisa ha comunicato di aver venduto circa 6 mila biglietti a romanisti; purtroppo, secondo calcoli attendibili ne saranno almeno 10 mila che rischiano di rimanere fuori dello stadio. Ciò ha determinato un massiccio interessamento delle forze dell'ordine.

Il prefetto ha convocato il comandante dei carabinieri, della Guardia di Finanza e il questore: saranno dislocati a Pisa attorno allo stadio non meno di 2 mila agenti; al filanderi sarà demandato il compito di selezionare i tifosi che accederanno allo stadio.

E' in progetto anche l'ipotesi di fermare i tifosi che si avvicinano allo stadio a circa un chilometro di distanza, ma uno dei problemi per il normale scorrimento del traffico cittadino.

Insomma, una partita molto attesa che preoccupa non poco. Sembra infatti che club giallorossi abbiano inviato delegati a Pisa per acquistare i biglietti ai botteghini; ci sono però elementi per ritenere che dai romanisti siano stati acquistati anche biglietti della curva Nord, tradizionale dei supporters nerazzurri. In questo caso, la situazione sulla curva Nord potrebbe diventare veramente esplosiva.

Inutile dire che le autorità confidano nella sportività delle due tifoserie ma si sa bene come nel calcio questi propositi di rivalsa spesso pura teoria.

Ed veniamo allo stadio: nonostanti sport vero e proprio. La Roma è giunta in zona ieri prendendo alloggio all'Hotel Continental di Tirrenia, situato sul mare, a 20 chilometri da Pisa. Si è subito allenata e altrettanto ha fatto questa mattina. Eriksson ha lasciato intendere che saranno recuperabili Prytz e Oddi, mentre saranno certamente assenti, oltre a Cerezo, Boniek, Giannini e Cerolin. Sono gravi che praticamente sconvolgono il centrocampo giallorosso ma la squadra ha un gioco tale ed una «panchina» lunga che il contrattempo preoccupa soltanto lievemente l'allenatore giallorosso.

A sentirsi nei guai, invece, è Cueriini, allenatore del Pisa. La squadra nerazzurra sa bene poter assolutamente ribaltare la sconfitta, mentre un pareggio potrebbe ancora consentirle di sperare disgrazie della altre pericolanti.

In previsione di una tattica di contenimento nei confronti della squadra giallorossa, Cueriini ha lasciato intendere che manderà in campo, al posto della mezzapunta Muro, il difensore Cavallo, con il compito preciso di «pedinare» Prytz.

Non sono escluse altre novità nella formazione nerazzurra, come l'inserimento di un altro difensore (Chili) al posto di un centrocampista (forse Mariani).

I precedenti fra le due formazioni si riferiscono soltanto a tre incontri di serie A e a una serie B. Nella massima divisione, il Pisa ha perduto due volte e pareggiato una. Nell'incontro di serie B, che risale al lontano 1951-52, furono i nerazzurri a vincere per 3 a 0, ma in quell'occasione, malgrado il successo, il Pisa in serie C mentre la Roma, malgrado la sconfitta, tornò prontamente in serie A.

Remo Castelli

SENNA «VOLA» SULLA PISTA DI JEREZ LE DUE FERRARI ANCORA IN DIFFICOLTA'

Senna al box

DAL NOSTRO INVIATO

JEREZ — Altro che attacco di Prost. E' ancora Senna a polarizzare l'attenzione in Formula 1. Il giovane brasiliano continua a stupire con le sue straordinarie prestazioni. Anche nel Gran Premio di Spagna, la seconda prova del campionato mondiale che prenderà il via domani alle 13,30, il velocissimo Ayrton si pone come candidato alla pole position ed al successo, visto che su questo circuito il consumo di gomme avrà probabilmente un peso minore che altrove. Senna sta rendendo molto dura la vita ai vari Prost, Piquet e compagni, che questi ultimi non perdono occasione per criticarlo in qualche maniera. Ieri tutti sembravano così bastonati quando la vettura di Senna ha stabilito il record del circuito, staccando di quasi un secondo e mezzo la Williams di Mansell e Piquet.

Dopo il sudamericano ha anche giocato il gatto fa con il topo. Gli hanno chiesto quali gomme avesse utilizzato, visto che i rivali erano riusciti a sfruttare quello da qualifica. «*Un misto di pneumatici!*» — ha risposto — «*può anche fare ingoio. Con quella vettura fatto appena un giro, perché mi cambiato il motore. La gara comunque sarà un'altra cosa, purtroppo. Non è importante partire in pole position quanto arrivare primi al traguardo. Bisogna avere una vettura all'altezza della situazione. Ed non so se il motore sarà un buon rendimento in gara. Io provo*».

Una cosa sola è certa: Gerard Ducarouge, il progettista francese che lavora per la Lotus, ex tecnico di Mirabelli e costruttori aeronautici, si sta dimostrando sempre di più come uno dei migliori specialisti della Formula 1. L'accoppiata Senna-Ducarouge è certamente vincente in teoria. La confermano certi dati. Come ad esempio le prestazioni dell'Obelia versione 1984 utilizzata da Ghinzani il quale, malgrado il motore vecchio come l'otto cilindri Alfa Romeo, sta ottenendo discreti risultati. Sicuro i migliori degli ultimi tempi. E non a caso la vettura stata disegnata proprio da Ducarouge per l'Alfa Romeo stessa che poi l'aveva ceduta alla scuderia di Volpiano.

Si era parlato qualche tempo fa del possibile ingaggio del tecnico francese alla Ferrari. Ma poi non si è sentito più nulla. E' chiaro che alla scuderia di Maranello, ormai priva dell'ing. Mauro Forghieri, manca un personaggio capace di catalizzare il lavoro di tanti specialisti di settore. Lo si capisce dai risultati delle vetture di Maranello, una volta inferiori alle aspettative. Alboreto e Johansson costretti a lottare a metà del gruppo, con monoposto che non hanno aderenza, che sembrano scivolare sull'olio anche se la pista è perfettamente asciutta.

Sono anni che si attende un successo italiano, macchina o pilota, in Formula 1. Ma questo momento sembra lontano. Per ora dobbiamo accontentarci di vivere sui ricordi, sul sentito dire, quando Ascari e Farina spopolavano all'inizio degli Cinquanta. E quando Ferrari ed Alfa Romeo si contendevano i titoli mondiali. Per la Casa milanese il periodo favorevole si era chiuso quasi subito. Quello di Maranello ha continuato sulla cresta dell'onda sino al 1979, anno in cui Jody Scheckter vinse l'ultimo titolo. Quel giorno trionfo di Monza, la scuderia modenese ha vinto sporadicamente delle gare, è stata in lizza per il titolo anche nel 1985 sino a tre quarti di stagione, ma poi ha sempre deluso.

Peccato: una Formula 1 con la Ferrari che non vince, o che almeno non lotta per il primo posto, perde metà del suo fascino. Bastano una Benetton che cresce, l'illusione che Patrese e De Angelis la Brabham possano arrivare al vertice per accontentare i sempre più delusi tifosi di Maranello.

Cristiano Chiavegato

Il giovane brasiliano ha segnato il primato del tracciato spagnolo. Le monoposto di Maranello accusano problemi di aderenza

Il capitano granata mette in guardia l'Inter (senza Rummenigge)

ZACCARELLI: VOGLIAMO DUE PUNTI DOMANI PER SPERARE ANCORA NELL'EUROPA

Contro l'Inter il Torino si gioca praticamente la stagione, visto che si tratta di una partita decisiva per la Coppa Uefa.

Dice Zaccarelli: «*Non possiamo sbagliare. Sarà una partita molto delicata e difficile, ma siamo pronti: il Como non si ripeterà*».

Insiste Oigi Radice: «*Ho già detto che contro il Como il Torino non è stato all'altezza della situazione. Contro l'Inter non possiamo più sbagliare*».

Continua Luciano Moggi: «*Non si può vincere sempre, la sconfitta contro il Como è una cosa comprensibile, a patto che rimanga un fatto isolato. Quindi, aspettiamo la partita contro l'Inter: sono sicuro che i nostri giocatori sapranno riscattarsi*».

Tutti propositi molto decisi: è inutile nasconderlo, la partita contro il Como proprio non è piaciuta a nessuno in casa granata ed un risentito immediato contro i nerazzurri sembra essere d'obbligo. Non ci sarà Rummenigge, almeno così annunciano le informazioni milanesi. E' verosimile che non sia giocatore a disposizione della squadra, è altrettanto vero che la presenza del tedesco non è determinante ma, per i giocatori del Torino è sempre meglio non ci sia. Si tratterà comunque di affrontare l'Inter a viso aperto, però preoccupandosi del suo potenziale offensivo che può certo essere ridimensionato.

Continua Zaccarelli: «*Ed infatti ci guardiamo bene dal sottovalutarlo. L'Inter è una signora squadra ma noi non possiamo preoccuparci di noi stessi, arrivati al punto in cui siamo: vincere per la Coppa Uefa può sembrare un discorso che abbiamo già fatto mille volte ma resta il più importante. Domani sera, comunque, sapremo se possiamo essere pronti per la grande avventura internazionale oppure se accettiamo un ruolo secondario. Lo dirà l'Inter e noi dovremo inchinarci alle sue decisioni*».

In che senso?

«*Perché a questo punto del campionato non ci sono più mezze misure: abbiamo bisogno di cinque punti e dobbiamo conquistarli in tre partite. Dobbiamo cioè vincere contro l'Inter e contro il Verona in casa nostra ed andare almeno a pareggiare a Bergamo. Mi rendo conto che sto parlando di un programma ambizioso e difficile però, se vogliamo arrivare in Europa, non vi è altra posizione possibile, nel senso che anche i nostri diretti avversari si pongono gli stessi traguardi: la coppa Uefa, lo sappiamo perfettamente, fa gola a molti*».

Scontato, quindi, che domani il Torino si giocherà tutto contro un'Inter che farà altrettanto ma che al preannuncia sornione, quasi disinteressata. Ribatte Copparoni: «*Giocheranno anche loro per vincere, o almeno per conquistare un punto. Toccherà a noi cercare di prenderli e ne abbiamo la possibilità. Contro il Como ci siamo trovati in svantaggio dopo pochi minuti e questo è stato un handicap molto grave che dovremo assolutamente evitare. Ma io, come tutti i miei compagni, ho molta fiducia in questo Torino*».

Beppe Bracco

COSI' AL COMUNALE

Copparoni	1	Zenga
Corradini		Bergomi
Francini	3	Mandorlini
Zaccarelli	4	Baresi
Junior	5	Collovati
Ferri I	6	Ferri II
Beruatto	7	Fanna
Sabato	8	Tardelli
Schachner		Altobelli
Dossena	10	Brady
Comi	11	Cucchi

Da oggi al Parco Ruffini i campionati piemontesi

LE STAFFETTE VANNO IN PISTA MA QUANTI ISCRITTI CI SARANNO?

Una duplice riunione in questo weekend al Campo Ruffini torinese la stagione su pista dell'atletica leggera regionale.

L'appuntamento più importante è fissato per domani con i campionati piemontesi di staffette giovanili e seniores, maschili e femminili.

Vista la scarsissima partecipazione registrata nella scorsa edizione, il Comitato Regionale quest'anno prova ad incentivare in qualche modo l'adesione delle società organizzando 24 ore prima (oggi quindi) una serie di gare dedicate esclusivamente ai concorsi (asta, peso, triplo e alto per i cadetti; disco e lungo per le cadette; asta, peso e triplo per gli allievi; giavellotto e lungo per le allieve; peso, lungo e alto per le juniores e le seniores: disco, giavellotto, triplo e lungo per gli juniores e seniores).

Il tentativo del Comitato piemontese di movimentare e qualificare un'«apertura» che rischia seriamente di avvolgere in sordina e da applaudire non, in verità, celatono parecchi dubbi circa il suo successo. Difficilmente, infatti, nella regione ci saranno molti club disposti a muovere atleti di uno-due settori al massimo quando ormai l'attività a livello provinciale è già scattata praticamente dappertutto e propone settimanalmente riunioni complete di una certa qualità.

Per invogliare le società la prima giornata sarà dedicata ai concorsi.

Lanci e salti, inoltre, non attraversano un momento particolarmente felice in Piemonte: la conferma più recente è venuta dal campionato giovanili torinesi disputatisi sette giorni orsono che qualitativamente e quantitativamente hanno offerto indicazioni poco interessanti anche tenendo conto delle pessime condizioni atmosferiche.

Un altro ostacolo che probabilmente finirà per ridurre l'elenco delle adesioni alle gare di staffetta è la limitazione posta per gli atleti delle categorie giovanili che potranno partecipare ad una delle prove previste con ulteriore aggravamento delle difficoltà per le società più piccole.

In attesa di verificare sul campo l'effettiva portata di queste due prime riunioni stagionali (le iscrizioni vengono effettuate direttamente al «Ruffini» prima della partenza della competizione), scorriamo velocemente il calendario delle due giornate.

Oggi: ritrovo al «Ruffini» alle ore 14,30, chiusura iscrizioni ore 15. Alle 15,15 s'inizia con l'asta cadetti, a seguire tutti gli altri concorsi.

Domani: ritrovo sempre al «Ruffini» alle ore 9,30. L'avvio delle gare è previsto per le ore 10 con la staffetta 4x100 dei ragazzi e delle ragazze e con le 4x100-200-400-800 e cadetti e delle cadette. In mattinata si cimenteranno anche le 3x1200 (ragazzi), aggiunte all'ultimo momento.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15 scenderanno in pista allievi ed allieve (4x100 e 400) e juniores e seniores maschili e femminili che gareggeranno con le staffette 4x100, 4x400 e 4x1500.

com.

Pallone elastico

ARGENTI E PAOLETTO A CARAGLIO

A tre settimane dal via del massimo torneo di pallone elastico tutti gli sferisteri hanno ormai riaperto i battenti. Fa eccezione quello di Andora, tradizionalmente l'ultimo: quest'anno a riaccendere la prima partita ufficiale c'è l'indiscrezione del nuovo capitano della Don Dagnino, Marco Pirero, che continua a mare per guarire della pubalgia che lo aveva tormentato nella stagione estiva.

Domani per la prima partita alla battuta di Caraglio saranno di fronte Paoletto e Alcardi. Il primo capitano della Canalese, il secondo nuovo battitore della Subalpina di Cuneo. In pratica, è il primo derby della stagione e le due società si sono accordate per ripetere la gara domenica 20 sul campo di Cuneo. Il vincitore sfiderà il trainò Crodino.

Eria Paoletto, santamarie a Caraglio dopo il bel campionato dello scorso anno in coppia con Belmondo, punta allo stesso traguardo sfruttando per un anno in più la qualificazione alle finali.

Basket A1: da decidere 2° posto e retrocessione

IL CAMPIONATO VERSO LA FINE CON TANTI CONTI IN SOSPESO

La «regular season» del massimo campionato di basket chiude domani i battenti pronunciando gli ultimi verdetti, questa volta, davvero, inappellabili. E' ancora in ballo, soprattutto, l'assegnazione del secondo e terzo posto in classifica, ufficiale dalla sorte, grande spettacolare e senso del ritmo, proprio al confronto diretto fra Mobilgirgi ed Arsenio: difficile, per la prima, lasciarsi sfuggire quattordici lunghezze necessarie per ottenere il quattordici.

Si conclude inoltre alla spinta anche la corsa-salvezza. Sono impegnate Opel Reggio Calabria e Silvestrone Brescia, alle prese con avversarie ancora terribili quali Banco Roma e GVarese favoriti sono i bresciani, comunque salvi a parità di risultato. Tutto lotta per sopravvivere coinvolge anche i destini delle due «grandi», se battuto, infatti, il Banco si accomoderebbe subito, nel primo turno dei play-offs, nella «mina vagante» Ciaurorio; mentre i varesini, arrancherebbero al loro cospetto, definitivamente nella Scavolini il quinto posto che comunque (ufficialmente giungerà al passerella.

Nel frattempo la Simac, se pur ce n'è bisogno, collauda il suo stato di salute a Bologna contro la Virtus, scenario riuscì di sempre i dubbi di un «X» di forma quello della «grande» juventina) generati dalla scomoda interna con la Benetton, sono stati subito lugati dalla vittoria di coppa Italia a Varese. La squadra di Don Peterson vuole vincere sempre, anche quando ormai pochissimo o non conta affatto.

Ed alla Berloni ed alla prima partita (di una lunga serie, probabilmente) senza Marandotti, il giocatore destinato ad essere la stella della fase decisiva del campionato e che dovrà, invece (salvo miracoli), fare da semplice spettatore.

Contro la retrocessa Stefanel Trieste, Guerrieri farà dunque le prove generali della nuova formazione, dovendo fra l'impiego a pieno di Savio e lo nato in ala di May, o l'inserimento ciascuno, al posto di Marandotti. Davide Pessina, l'anni scorsi ma tanto talento ed ultimo carattere (anche se meno esplosivo del titolare). La Berloni, però, dovrà naturalmente prima di tutto badare ai due punti per mantenere il quarto posto in classifica.

E' chiaro che Guerrieri perde molto sia in difesa sia in attacco, specie sotto il profilo della velocità e dell'imprevedibilità della manovra offensiva. compensare il collettivo, insieme con gli attesi progressi di Savio (un talento della sua classe non può certo accontentarsi degli allenati, invasi bollivi) e del tradizionale Vecchiato.

La Stefanel, pur condannata all'A2, è tuttora ben viva, come dimostrato dalla vittoria sulla Mars. Il piccolissimo Fischetto (vero «play» toscano) ne è la mente, il vecchio Bertolotti (per anni incubo del pubblico torinese, ora le sue bombe dall'alto), il regolare Shelton e l'incostante, ma lunghissimo Coleman sono le pericolose «braccia».

Enrico Ignardi

La serie C1 di basket in dirittura d'arrivo

VOLATA A DUE PER IL PRIMATO A TRE PER RAGGIUNGERE LA «B»

La serie C1 di basket entra in dirittura d'arrivo con Cremona e Cantarù a disputarsi in volata il primato, mentre Lucca, Dugan Rho e Primomiglio Viareggio si contendono il terzo posto, cioè la qualificazione nella serie B dell'88/87. Le formazioni piemontesi restano invece alla finestra: la Guerrieri Casale ha già centrato il suo obiettivo minimo, la promozione in B2, Gagliardi Asola ed Alessandria '82 sono ad un punto dalla vetta, Giorgione Alba e Cus Torino accostato al tempo il vendetto il treno nel campionato della serie C unica, rantegrale a partire presumo anno.

Nell'undicesima giornata di ritorno, lo spareggio per il primato inizia con il Cremona ed Oaio Solto. L'Alessandria '82 intanto chiede i punti-sicurezza al Lucca, suo pomeriggio, mentre la Gagliardi troverà ostacolo nella trasferta di Arosio a Giornalino il Cus Torino piccole soddisfazioni negli impegni casalinghi con due squadre lombarde, il Dugan Rho, che tuttavia si presenterà indebolitissimo nel Palazzetto di corso Langhe (stasera, ore 21) ed il Vigevano che vuole chiudere anche in via Braccini (stasera, ore 21) il suo posto.

SERIE C2 — Mentre Gallo prepara i festeggiamenti (anche oggi ad Alessandria, se capirà tenere un minimo di concentrazione, farà un sol boccone dell'Unipol), inizia il drammatico spareggio-salvezza per tre squadre, ancora in bilico per l'ultima retrocessione da assegnare. L'Autolight Chivasso domani Emanuela Jannone, 20 anni, terza base, proveniente dal Castellamonte. Daniela Munari, 25 anni, esterno, proveniente da Loggia. Dalla giovanile poi verranno a rinforzare i ranghi della prima squadra Sara Pozzati, seconda base, e Lopreste, esterno, entrambe giovanissime (17 e 18 anni rispettivamente).

Per la prima partita domani sul diamante di via Panetti saranno di fronte ne del Firenze. Questo l'organico a disposizione del coach Giorgio Marchetti: Piera Panico, Patrizia Panico, Lidia Rossa, Marina Mautino, Lidia Forzo, Cristina Barberis, Maria Pagano, Marzia Piantino, Sara Pozzati, Silvana Busetto, Emanuela Jannone, Daniela Munari, Paola Lopreste.

La matricola Tempest è attesa all'esordio contro il S. Saba; le ragazze del Settimo in casa contro le toscane del «Firenze»

Al via, con molte speranze, anche la matricola Tempest, che domani andrà a Roma contro il S. Saba, formazione qualitativa. Dice il general manager Giorgio Chiudano: «*L'impatto con la serie A sarà duro e di questo siamo consapevoli. Sappiamo di dover affrontare un campionato difficile in cui dovremo lottare con tutte le nostre forze per conquistare quello scudetto che per noi si chiama salvezza. Sono convinto che la squadra ha l'esperienza necessaria per affrontare le più quotate avversarie pari. Per conquistare la salvezza occorre ottenere quinta posizione graduatoria. Impresa ardua, impossibile*».

Nella rosa del Tempest spicca una sola novità: quella della seconda base Laura Vergnano, 24 anni, proveniente dalla Junior Casale. Per il resto, nel clan del Tempest rimangono solo due nomi: quelli di Lorena Capillo e di Maria Cristina Miccio, entrambe ritirate per motivi familiari. La caratteristica squadra l'età: in dia tutte le ragazze hanno dietro anni, con punte minime di 12-13 anni: Rosa Salamone, Roberta Destro e Tamara Benato. Queste le forze del Tempest: Laura Ussia, Ginny Cauduro, Rosanna Ussia, Angela Ferrari, Maria Cardinale, Costanza Serrone, Anna Serrone, Maria Dellerano, Francesca Odi, Laura Vergnano, Elena Salamone, Salamone, Elena Amante, Roberta Destro, Stefania Cesarano, Paola Otero e Tamara Benato.

Piero Galasso

Domani comincia il massimo campionato

DUE SQUADRE IN SERIE A IL SOFTBALL DIVIDE SETTIMO

SETTIMO — Comincia domani per il Settimo e per il Tempest il duello nel campionato di serie A di softball. Le due squadre cittadine, divise da una forte rivalità, tornano a gara nel superarsi, ma lo scontro diretto è in programma solo nella seconda parte del torneo, quando comincerà il girone. Delle due avversarie, quella che vanta maggior esperienza nel massimo torneo è il Settimo, mentre il Tempest è alla sua prima stagione.

Dopo l'ottimo quinto posto ottenuto due anni fa, con la conquista della Coppa Italia, e il sesto posto dello scorso campionato al termine un anno caratterizzato da defezioni ed infortuni, il Tempest cambia decisamente rotta e si prepara ad una difficile stagione di transizione grandi obiettivi ma con la voglia di ben figurare. L'incognita rappresentata dal rendimento dei nuovi elementi peserà notevolmente sugli obiettivi della squadra.

Le responsabilità più pesanti cadranno in particolare sulle spalle di Silvana Busetto, classe 59, che dovrà colmare il vuoto lasciato da Emanuela Panico, protagonista indiscussa di tante stagioni del Settimo. Non farà rimpiangere sarà difficile, ma la Busetto, proveniente dal Genova, è sulla carta un sostituto più che per esperienza pluriennale e indiscussa qualità tecniche.

Accanto a lei, vestiranno per la prima volta la divisa bianconera Emanuela Jannone, 20 anni, terza base, proveniente dal Castellamonte. Daniela Munari, 25 anni, esterno, proveniente da Loggia. Dalla giovanile poi verranno a rinforzare i ranghi della prima squadra Sara Pozzati, seconda base, e Lopreste, esterno, entrambe giovanissime (17 e 18 anni rispettivamente).

Per la prima partita domani sul diamante di via Panetti saranno di fronte ne del Firenze. Questo l'organico a disposizione del coach Giorgio Marchetti: Piera Panico, Patrizia Panico, Lidia Rossa, Marina Mautino, Lidia Forzo, Cristina Barberis, Maria Pagano, Marzia Piantino, Sara Pozzati, Silvana Busetto, Emanuela Jannone, Daniela Munari, Paola Lopreste.

Al via, con molte speranze, anche la matricola Tempest, che domani andrà a Roma contro il S. Saba, formazione qualitativa. Dice il general manager Giorgio Chiudano: «*L'impatto con la serie A sarà duro e di questo siamo consapevoli. Sappiamo di dover affrontare un campionato difficile in cui dovremo lottare con tutte le nostre forze per conquistare quello scudetto che per noi si chiama salvezza. Sono convinto che la squadra ha l'esperienza necessaria per affrontare le più quotate avversarie pari. Per conquistare la salvezza occorre ottenere quinta posizione graduatoria. Impresa ardua, impossibile*».

Nella rosa del Tempest spicca una sola novità: quella della seconda base Laura Vergnano, 24 anni, proveniente dalla Junior Casale. Per il resto, nel clan del Tempest rimangono solo due nomi: quelli di Lorena Capillo e di Maria Cristina Miccio, entrambe ritirate per motivi familiari. La caratteristica squadra l'età: in dia tutte le ragazze hanno dietro anni, con punte minime di 12-13 anni: Rosa Salamone, Roberta Destro e Tamara Benato. Queste le forze del Tempest: Laura Ussia, Ginny Cauduro, Rosanna Ussia, Angela Ferrari, Maria Cardinale, Costanza Serrone, Anna Serrone, Maria Dellerano, Francesca Odi, Laura Vergnano, Elena Salamone, Salamone, Elena Amante, Roberta Destro, Stefania Cesarano, Paolo Otero e Tamara Benato.

Piero Galasso

Campionati al via

BASEBALL SUBITO UN DERBY

Tornano baseball e softball, puntualmente in coincidenza con le piogge di aprile. Esordiscono in sconfitti importanti Torneto Torino e Multiservice Juventus nella serie B di baseball, ai giri delle due società di softball di Settimo, quella di Marchetti e Cauduro. Affrontano la stagione con impegno esclusivo di tutto, immancabile, agonismo. Le prospettive sono per due derby combattutissimi ma non dimentichiamo che tra i cadetti ci sono pure la Farmaceutici Toni di Novara nonché il Santhià di Ruggeri e il Savona di Zanobini.

Il primo week end di campionato prospetta un derby nello stadio di via Passo Buole: Torneto Torino e Toni Novara, una specie di spareggio per due squadre molto rinnovate. In special modo i torinesi che ora presentano un Passaretta in campo ed uno sulla panchina assieme ad altri giovani di valore; Beppe Quilleseri, pur di non trasferire il Novara, ha rinunciato all'offerta del Milano ed ora è impegnato a rilasciare definitivamente il «bazi a cani» nella sua città.

Per la Multiservice una trasferta delicata, quella di Saronno dove la coppia Ruggeri-Castagno sta tentando di completare la formazione di tutto rispetto.

PROGRAMMA - Serie A di baseball: Parma-Milano; Rimini-S.Arcangelo; Bollate-S.Marino; Anzio-Fortitudo; Roma-Grosseto; Florentina-Nettuno. Serie B: Torneto Torino-Toni Novara; Saronno-Multiservice Juventus; Senago-Savona. Softball serie A: Settimo-Firenze; Parma-Lazio; San Sebastiano Roma-Tempest Settimo; Bologna-Verona; Trieste-Vicenza.

appuntamento a
Veronafiera
16/21 aprile 1986
orario 9-19
20° VINITALY
SALONE INTERNAZIONALE DELLE ATTIVITÀ VITIVINICOLE

5ª FAIAL
FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRINDUSTRIA ALIMENTARE
30 maggio - 2 giugno

11° HERBORA
SALONE INTERNAZIONALE DELL'ERBORISTERIA: DERIVATI DI ORIGINE NATURALE
E.A. FIERE DI VERONA TELEX 480538 FIERE VR

Giochi della Gioventù torinesi

DODICI SCUOLE SONO ENTRATE IN SEMIFINALE

Da ieri i Giochi della Gioventù della città di Torino sono entrati nelle semifinali. Sono dodici le scuole che nelle tre giornate di gara (11, 14 e 15 aprile) si contenderanno il diritto di accedere alla finale in programma sabato 19 cui prenderanno parte le sei migliori.

Ad Anna Frank, Manzarello, Padre Gemelli e Toscanini si sono aggiunte le scuole Agnesi, Alfieri, Cena, King, Parini, Rodari, Solarandi e Sinigaglia. Ormai siamo nella più avvincente delle grande manifestazione che si svolge al Palavela e si prevedono giornate di gare avvincenti e spettacolari, per l'ottima preparazione dei mini atleti, nonché per l'entusiasmo che circonda la varie prove.

Come in ogni competizione sportiva che si rispetti, anche ai Giochi torinesi non sono mancate le sorprese. Infatti sono state eliminate dalla fase finale alcune scuole che erano state brillanti protagoniste della scorsa edizione.

Tra queste la Manzoni, Tommaseo e Vidari, mentre invece sono andate oltre ogni attesa Parini, Sinigaglia e Cena, che non erano pronosticate.

Questi i principali risultati ottenuti dai giovani atleti nelle ultime quattro giornate di gara:

CLASSE QUARTA: Damiano (Sinigaglia) 7"45; Riccardo Mengoni (Solarandi) 7"58; Alessandra Calabrese (Lemonia) 8"19; Elena Povero (King) 8"28 — LANCIO DELLA PALLA CLASSE QUARTA: Giuseppe Filippone (Agnesi) Migliaccio (XXV Aprile) 24,28; Consilia Liberti (Tommaseo) 17,52; Cristina Garesio (King) 16,45 — STAFFETTA 8 x 50 CLASSE QUARTA: Sinigaglia 32"40; Parini 32"91 — SALTO IN LUNGO CLASSE QUARTA: Paolo Persasi (Tommaseo) 3,66; Maria (King) 2,63; Daniela Mendolia (Parini) 3,33; Tiziana Grasso (Rodari) 3,29

METRI 600 (classe quarta): Massimo Trevisan (Rodari) 1'03"06; Ciro Esposito (Solarandi) 1'06"02; Loredana Milla (Vidari) 1'15"82; Roberta Pisculli (Parini) 1'16"20.

(classe quinta): Salvatore Giurbino (Agnesi) 7"31; Marco Cenro (Solarandi) 7"45; Enza Serravalle (XXV Aprile) 7"78; Sonia Toppia (King) 7"86.

SALTO IN LUNGO (classe quinta): Diego (Vidari) 4,13; Antonello Izzo (Cena) 4,0 ia Burgo (King) 3,85; Michela Sardella (Collodi) 3,61.

LANCIO (classe quinta): Pasquale Savino (Parini) 00; Giordano (Solarandi) 33,30; Valentina Picciottaro (Alfieri) 23,68; Veronica Zagami (XXV Aprile)

(classe quinta): Fabio Ferrari (Agnesi) 1'38"33; Davide Masi 2'01"36; Francesca Capuano (Agnesi) 2'02"93; Tiziana Di Crescenzo (King) 2'04"82.

STAFFETTA 4 x (classe quinta): Parini 1'21"26; King 1'21"57.

Penultima giornata: incertezza in testa e in coda

QUATTRO GARE-BRIVIDO POSSONO DECIDERE OGGI LA «B» DI PALLAVOLO

Quattro partite brividi decidere oggi la serie B maschile di pallavolo che, giunta alla penultima giornata, presenta una situazione di splendida incertezza tanto in testa quanto in coda. A Reggio Emilia (lo tutti, quinto in classifica, ospita l'Upa Brescia capolista con punti) e ad Asti (la Voluntas Ferrari, a quota 36, sfida Sa.Fa Rinat di Sassetto, seconda con due punti in più) gioca per promozione; a Genova (spareggio tra le quart'ultime Olimpia Cus Modena, ferme a quota 12) e a Milano (il tranquillo Enertrix riceve il disperato Lasalliano Oema che ha solo 10 punti) ci si batte invece per allontanare di sprofondare in C1 insieme con Gorgonzola e Novara.

La questione A2 è tutta nelle mani dell'Upa: se i bresciani vigilano stasera l'inviolato campo reggiano al metto al riparo da qualsiasi sorpresa e Voluntas-Sa.Fa diventa automaticamente decisiva soltanto per il secondo posto e la conseguente qualificazione ai playoff. Se invece tutto riesce a sigiare uno dei suoi soliti exploit, Sa.Fa in gioco mia, a patto però fare il pieno ad Asti.

Il compito dei rossoblù torinesi è tutt'altro che agevole: contro una Voluntas in serie positiva da otto turni che in casa ha castigato tutti l'Upa, mancherà quasi sicuramente Magliano (il «martello» più in forma è partito giovedì per il servizio militare) ed anche l'esperto

Nella serie C1 femminile la partita-clou è quella di Romagnano Sesia fra Pavic Ponti e Crema Tajè, entrambe seconde (con l'Accornero)

Quirici non potrà fornire il consueto apporto causa impegni di lavoro che impediscono di allenarsi con regolarità.

«*E' una stagione sfortunatissima* — si sfoga Antonio Pizzi, allenatore in seconda della . — . *Disponiamo di una rosa limitatissima e per tutto il campionato abbiamo dovuto accusare infortuni e contrattempi in serie. Andiamo ad Asti per vincere e per riscattare il 3-1 subito all'andata, questo è chiaro, ma non siamo certo nelle condizioni ideali per poter gareggiare in questo terribile sprint finale*».

Ad invece l'ambiente è di giri. Martino e Angelov (che sabato il Brugherio ha ricoverato verso mante grosso, vedendosi passare a non più dieci centimetri dalla testa un portacampade precipitato dal soffitto del vecchio «palazzetto» del secondo sta guidando una squadra di ragazzini ad una clamorosa rimonta, che per giungere a coronamento attende soltanto il «visto» della Sa.Fa.

Saltando dall'estremo opposto della graduatoria, troviamo un'altra torinese tra le protagoniste. Lasalliano gioca ma non concretizza (nelle ultime due giornate ha ceduto al quinto set alla la Libertas Vercelli, sia con tutti). Per agguantare chi sconfitto dal match fra Olimpia e Cus dena, i ragazzi di Coppa sera a dovranno superarsi e centrare a tutti i costi un risultato positivo.

Serie C1 — Per i gironi promozione la partita-clou è quella Romagnano (ore 21) fra Pavic Ponti e Crema Tajè, entrambe seconde alla pari l'Accornero Savigliano (in trasferta a Bresso) nella poule femminile capeggiata dal Pisco Lecco. ore 21, nel Palisport cuneese di via Bongiovanni, si celebrerà invece grande festa dell'Autofontana che ricevendo i toscani del Briducci ufficializza la sua quarta promozione in cinque stagioni e ritorna trionfalmente in.

Mancalieri ed Alessandria, infine, hanno la ghiotta possidi con tre ritmane di anticipo battendo a domicilio le dirette concorrenti S. Paolo Piacenza e Lido Camatore, che in questa fase finale hanno racimolato solo due punti in quattro partite.

Roberto Condio

Scherma - In Coppa del Mondo

FIORETTISTI E MAZZONI DI SLANCIO

Si susseguono ovunque le gare valide per Coppa del mondo delle quattro armi. Ad Heidenheim, Germania Ovest, domenica scorsa il carabiniere delle «Mangiarotti» di Milano Angelo Mazzoni (campione europeo nel con una superba impennata al è imposto nella prova di spada più affollata dell'anno, portandosi a sole quattro lunghezze dal superfavorito tedesco Pusch e scavalcando l'olimpionico tridato francese Boisse.

L'italiano ha vinto facilmente (10-6) il duello conclusivo con l'irriducibile ungherese Kolczonay, lasciandosi alle spalle il meglio dell'Est e dell'Ovest europeo.

Il «Charles Martel» di Poitiers (10-11 maggio) e il «Carroccio» di Legnano due settimane dopo, risponderanno all'importante quesito.

Nel fioretto gli olimpionici azzurri, galvanizzati agli squillanti successi di Borella e Federico Cervi ultime due tornate di Venezia e Parigi, saranno impegnati e domenica a Budapest nel Trofeo Torley dove contrasteranno l'eventuale rimonta francese Omnes che aveva beffati nel Martini parigino, vertice nell'ultima edizione.

L'olimpionico-tridato Numa, detentore della Coppa, e compagni (oltre ai suddetti Cerioni, Cipressa, Sauri, Vitalesta) hanno tutti i numeri per debellare la fortissima ancor prima dell'estremo appello della settima prova «Leone di Bonn» (3-4 maggio).

Più in ritardo le donne. Il vantaggio della tedesca Weber, dopo il secondo posto di Lipsia (dietro la connazionale dell'Est Nikiaus), sembra quasi incolmabile. Ora è in programma la difficile trasferta a Minsk per la Coppa Bielorussia, che precederà quella di Parigi (Jesuty, 26-27 aprile), Como (Trofeo Esperia, 10-11 maggio) e Bolzano (24-25 maggio).

Varavia attende intanto gli schermidori Arcidiacono, Cavaliere, Dalla Barba, Marin, Scalzo, Virgilio avvistati nel torneo a squadre di Mosca, ma troppo distaccati per inserirsi nel confronto tra ungheresi e bulgari e sovietici, mancando poi soltanto l'appuntamento ad Abano Terme per il Luxardo.

Intanto, ieri pomeriggio si è iniziato a Lucca il Trofeo Gambarotti, comprendente sei gare di fioretto maschile e altrettante femminili, terza tappa del Grand Prix Trofeo del Presidente per le diverse categorie 10 ai 16 anni.

Cospicua la partecipazione del Club Scherma Torino che in casa propria ha risalito molte posizioni grazie al lusinghiero punteggio del suo primato complessivo, per rimanendo sensibile il distacco del Club Roma, avvantaggiatosi nell'esordio umbro a Narni.

Lusinghieri progressi anche per gli schermidori di Chivasso che, al pari delle altre sale d'armi piemontesi, dovranno rinforzare l'offensiva degli aggueriti mini-fiorettisti e cadetti toscani, e del Centro-Sud.

Carlo Filogamo

In serie C (gruppo A) favorito il Maridipart La Spezia

TORNEO DI PALLANUOTO SFIDA PIEMONTE-LIGURIA

Il Cus Torino cercherà di inserirsi nella lotta per la promozione

stagione della pallanuoto piemontese entra oggi vivo. Prende infatti il via che il campionato di serie C, vedrà impegnate ben quattro formazioni della nostra regione, tutte incluse nello stesso raggruppamento torneo presenta quest'anno alcune novità rispetto passato, la suddivisione in sei gironi dieci squadre ciascuno e soprattutto retrocessione di una sola pagine per girone.

A quello che ci interessa più vicino e che proporrà ancora una volta la sfida società piemontesi e liguri, nel tentativo di raggiungere promozione, che verrà conquistata dalla prima classificata.

Maggiori candidate a riuscire nell'impresa, sembrano il Maridipart La Spezia, ormai da tempo ci prova facendosi poi battere sul filo di lana ed anche la Endas Nuovo di Genova, che può vantare le sue 'lla parecchi giocatori ormai anziani ma di sicura esperienza per aver militato nel campionato di serie A.

Tra queste pretendenti però potrebbe inserirsi anche qualche altra formazione a sorpresa, come ad esempio Torino, che si presenta ai via abbastanza rinrispetto all'anno scorso. L'allenatore Pasquale infatti può sull'apporto del portiere Fulvio Conti, dei Novara ed altri, che nella passata stagione erano impegnati nello svolgimento servizio

La squadra insomma, oltre ad aver trovato una maggiore tranquillità economica, grazie all'aiuto della «Cosema International», azienda torinese che ha fornito tutto il materiale sportivo e magari offrirà in futuro anche qualcosa di più, è ritornata ad essere più omogenea e ben quadrata come lo era due stagioni L'allenatore infatti a disposizione tredici giocatori, ognuno quali è in grado di entrare in campo in qualsiasi momento senza creare assolutamente panni nelle manovre gioco.

Gli appassionati torinesi potranno comunque verificare già oggi la reale za dei in quanto «universitari» saranno impegnati casa (inizio ore 18 piscina Tresate) nel derby la Libertas Novara.

Assai più difficile invece l'esordio per la Libertas Dino Rora che va a visita alla Sportiva Imperia nella scilla «pozzanghera» città ponentina.

E' un campo di gara veramente assurdo, in cui è praticamente impossibile giocare a pallanuoto.

Anche formazione di Domenico Nigro è molto rinnovata rispetto all'anno scorso, dopo le partenze verso la To- Cavallo e Costa, e soprattutto si è ulteriormente ringiovanita.

Il tecnico torinese dunque dovrà ancora molto per formare una compagine omogenea ben equilibrata il profilo tecnico e tattico. Tutto però elementi a, Libertas riuscirà, con dei risultati, ad intraprendere la strada giusta, potrà rappresentare una pia- E' quanto, almeno, i suoi tifosi.

Assai impegnativo anche l'esordio per l'Arona che dovrà subito andare a far visita al Maridipart. Completano quadro partite di ed Endas Nuovo Lido e quella tra R.N. Albissola e La Crociera.

Maurizio Pignata

ALESSANDRIA FORTUNATA PER I BOCCISTI BIELLESI

regionali a coppie (con bocce per giocatore) riservate alla Categoria B, si sono tenute nell'Alessandrino: la prima a S. Michele organizzata dalla Operaia Mutuo Soccorso e la seconda dal Sportivo Comunale - I. Barberis di in Viale 35. valida quale per il Campionato Italiano, si è disputata contemporaneamente a quella effettuata alla Cesare Colombo di Torino.

gara di S. Michele hanno partecipato 65 formazioni, rappresentanti 30 società di 6 comitati: Alessandria con 14 società e 41 formazioni, Acqui con 1 e 2, Asti con 7 e 12, Biella con 3 e 13, Casale Monferrato con 3 e 9, Cuneo con 1 e 1, Novara con 2 e 3, Vercelli con 2 e 4. Il direttore di gara Erasmo Benedetti del Comitato Asti (coadiuvato dagli aggiunti Bennati e Lazzarone comitato Alessandria), ha dato il via 16 marzo ore 8,30 ed il termine delle semifinali, alle 22,45, (Amici Chivassesi Biella batte C. R. Sempre Unito 13-2; nella seconda lotta tratteida fra due formazioni de La Familiare Endas-Alessandria con vittoria di una delle due per 10 a 7), la gara è stata sospesa.

si è disputata giovedì 27 alle 20,30 ha visto gli Amici Chivassesi di Biella imporsi su La Familiare Endas di Alessandria per 13 a 4. Questa la classifica finale: 1) Sciarri e Morandi (Amici Chivassesi di Biella); 2) Scuteri e Rossi F. (S.S. La Familiare di Alessandria); 3) Pasquin e (S.S. Familia Alessandria); 4) Scassa e Sanna (Cassa Risparmio Sempre Unito Asti); 5) Ricci P. e Desimbogi (S.S. Familiare Alessandria); 6) Fanacchio e Ferrua (Junior Fideuram di Casale Monferrato); 7) Sodero e Serra (Way Assauto di Asti); 8) Massaro e Sagliatti (Cassa Risparmio Sempre Unito di Asti); 9) Pregnolato e Giuliano (S.S. Biellese di Biella); 10) Giuseppe Conti e Debbene (Circolo Ricreativo Enel di Asti); 11) Pasero e Scotti (S.S. La Endas di Alessandria); Bologna e Guido Conti (Circolo Dipendenti Comunali Asti); 13) Bovari e Robotti (La Boccia Coram Alessandria); 14) e Bandoli (Circolo Aziendale Moran di Asti); 15) Grimaldi e Scalon (S.S. Biellese di Biella); 16) Brancaleon e Bussaglione (U.S. Stronese di Strona del Comitato di Biella).

In ia, invece, alla sezione i Campionati Italiani, erano presenti 103 formazioni in rappresentanza 47 età, appartenenti a 7 comitati Piemontesi: Alessandria con 14 e 41, Casale Monferrato con 4 e 9, Asti con 6 e 11, Biella con 12 e 22, Cuneo con 4 e 8, Novara con 4 e 7 e Vercelli con 3 e 5. La gara è iniziata 8,30 di domenica 23 marzo e dopo cinque turni di eliminatoria, le semifinali si sono concluse alle ore con Q.D.C. Asti vittoriosa sull'Arquatese 13 a 6 e successo la se sulla La Familiare Endas di Alessandria per 13 a 8. A questo punto l'arbitro Pietro Capurso Comitato sospeso gara, le squadre finalista la giovedì aprile alle 21.

La ha visto poi prevalere i Biellesi Astigiani per 13 a 8. Ecco la classifica finale: 1) Valli e Lombardi (S.S. Biella); 2) Guido Conti e Cordanti (Circolo Dipendenti Comunali di Asti); 3) Pesce L. e Pesce G. (S.S. Arquatese ERG di Arquata Scrivia); Guerci e Camiglia (S.S. La di Alessandria); 5) Pinto e Barberis (S.O.M.S. di San Michele); 6) Grimaldi e Scalon (S.S. Biellese di Biella), 7) De Lorenzi e Bleva (Marchelli di Ovada); 8) Mocco e Galiano (Vita Nova di Savignano).

Queste otto formazioni, unite alle altre otto classificatesi a Torino, sono qualificate per i Campionati Italiani a coppie di categoria B che si svolgeranno il 28 giugno a Monterosso. Non potranno partecipare, dunque alle seconde selezioni che avranno luogo domenica 20 aprile a Pavignano (VC) e a Casale (AL).

Luciano Frutiero

UN MILIONE
DI SCONTO E
INTERESSI
RIBASSATI

DALL'11 AL 30 APRILE milione di sconto sul prezzo listino inclusa a taglio degli interessi del 22% sui tassi Citroën Finanziaria in vigore all' 1.4.1986. Queste due offerte sono cumulabili tra loro, ma non con altre iniziative in corso. Riguardano tutti i modelli tranne Axel e sono valide per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari.

CITROËN

Alessandria - GALVAGNO ★ Aosta - OZINO ★ - CO.V.AUTO
★ Biella - VIOTTI ★ Casale Monferrato - F.LLI STEFANO
★ Chieri - SUPERCAR ★ Chivasso - FIORE
★ Cuneo - INTERNATIONAL AUTO ★ Domodossola - AUTOSPRINT
Novara - P.I.C. ★ Novi Ligure - TRAVERSO
★ Pinerolo San Secondo - STILCAR ★ Rosta - FINOTTI
★ Torino - RUSPA AUTO ★ Vercelli - DEGIOVANNI

I tedeschi campioni battendo l'Olanda di Cruyff

1974 LA GERMANIA SI RIPETE

GLI AZZURRI MESSI K. O. DALLA POLONIA

La finale del decimo Campionato Mondiale si è disputata in Germania Occidentale dal 7 giugno al 7 luglio 1974, con la partecipazione di 16 squadre, otto delle quali appartenenti all'Europa, tre al Sud America, una del Centro America, una dell'Africa, una dell'Asia, oltre al Brasile, squadra detentrice del titolo, e alla Germania, paese capitante ed organizzatore.

Le squadre vennero divise in quattro gruppi. Le partite del primo gruppo, del quale facevano parte Germania Ovest, Cile, Australia e Germania Est, si giocavano ad Amburgo e Berlino; quelle del secondo gruppo, del quale facevano parte Brasile, Scozia, Jugoslavia e Zaire, avevano tre sedi: Dortmund, Francoforte e Gelsenkirchen. Le partite del terzo gruppo, con Uruguay, Olanda, Svezia e Bulgaria, avevano anche loro tre sedi: Hannover, Düsseldorf e ancora Dortmund; le gare del quarto gruppo Italia, Argentina, Polonia e Haiti, si sono giocate a Monaco e Stoccarda.

Parliamo immediatamente dell'Italia. Il titolo di vicecampioni del mondo conquistato a Città del Messico nel 1970 alle spalle del Brasile, fece pensare a molti sportivi, italiani e non, che anche in Germania la squadra italiana avrebbe collezionato successi ed avrebbe potuto chiudere il torneo con una meravigliosa classifica. Le cose, come vedremo, andarono in modo diverso. La preparazione azzurra, infatti, è stata per certi aspetti addirittura umiliante.

Ad alimentare le speranze degli italiani erano arrivate, prima dei campionati del mondo, le due prime vittorie, in casa ed in trasferta, sulla nazionale d'Inghilterra, annullata poi in parte dopo il sudato trionfo del 1966 sulla Germania a Londra. E' certo, comunque, che l'espugnazione del mitico stadio di Wembley, avvenuta dopo quasi quarant'anni di convulsi tentativi, venne accolta in Italia come un evento decisamente positivo per orientare al meglio il pronostico dei «mondiali» in terra teutonica.

L'ultimo atto dell'operazione «Monaco 74» iniziò per la nazionale italiana alle 11,25 di domenica 9 giugno, quando il jet DC-9 dell'Alitalia, atterrò all'aeroporto di Stoccarda, proveniente da Vienna, la città nella quale i nostri calciatori avevano disputato l'ultima loro partita di allenamento, affrontando in amichevole la rappresentativa austriaca. Il c.t. Ferruccio Valcareggi aveva mandato in campo questa formazione: Zoff; Spinosi, Facchetti; Benetti, Morini, Burgnich; Mazzola (Causio), Capello, Chinaglia (Anastasi), Rivera, Boninsegna. L'incontro si chiuse in parità (0-0) e la nazionale azzurra non aveva certamente offerto uno spettacolo esaltante. L'attacco, privo di Gigi Riva, tenuto prudenzialmente a riposo a causa di un lieve infortunio, era quasi riuscito ad imporsi alla difesa austriaca; il centrocampo era stato piuttosto evanescente; Benetti aveva impressionato, reggendo agevolmente l'urto della rinnovata formazione di casa.

All'aeroporto di Stoccarda una rappresentanza abbastanza folta dei 70 mila operai che lavoravano alla Volkswagen ed in alcune aziende tessili della Germania tedesca, accolsero con scroscianti applausi l'arrivo della nostra squadra. I lunghi giorni dell'attesa gli azzurri li trascorsero in campagna, nella tranquilla località di Ludwisburg, ad una quindicina di chilometri da Stoccarda. Un magnifico albergo ospitava la nostra comitiva. Mi pare di ricordare il lussuoso ritiro del «Mon Repos» sia costato Federcalcio duecento milioni!...

Della tranquillità dei giocatori si occupò, oltre a Fabbricatore anche il direttore generale della Nazionale, Italo Allodi, 54 anni, e manager di Mantova, Inter e Juventus, oggi consulente del Parlano al Napoli. Bisogna tuttavia dire che, malgrado le assicurazioni di Valcareggi e Allodi, più volte malcontento e sfiducia fecero capolino anche alla nostra comitiva. I 22 convocati, Anastasi, Chinaglia e Boninsegna giocarono l'uno dell'altro; Juliano, in ottima forma, mal sopportava di essere in Germania solo per fare la «riserva» a Rivera. In più arrivavano dall'Italia notizie di trasferimenti e cessioni e che altro facevano che innervosire un po' tutti. Tra giocatori avevano saputo poco prima della partenza di aver cambiato maglia: Bellugi dall'Inter al Bologna, Albertosi dal Cagliari al Milan, Burgnich dall'Inter al Napoli. Si parlò anche di Gigi Riva, ma il «bomber» sarebbe rimasto al Cagliari.

Con la stessa formazione scesa in campo a Vienna e con la sola eccezione di Gigi Riva al posto di Boninsegna, l'Italia si presentò al primo appuntamento mondiale affrontando la nazionale di Haiti. Azzurri perennemente all'attacco per tutto il primo tempo, ma nessuna rete venne realizzata. Il magico portiere Francillon volava da palo a palo e, aiutato anche dalla fortuna, riuscì a mantenere inviolata la propria porta. Gli azzurri mucchio nell'area avversaria, dimostrando che Riva e Chinaglia potevano facilmente annullati in spazi ristretti. Rivera tornò ad essere «abatino»: completamente privato d'energie, fu di alcun aiuto alla squadra. Mazzola, dal canto pur volenteroso e mobile, trovò quasi mai il lancio giusto.

All'inizio della ripresa avvenne il fattaccio. Un appoggio sbagliato di Mazzola mise improvvisamente in crisi la nostra difesa; in un largo varco si infilò velocissimo Sanon, invano contrastato e inseguito da Quelche passo dentro l'area, un diagonale beffardo e Zoff costretto a raccogliere la palla in rete. In quel momento non ci fu un solo sportivo italiano che non sia riuscito a scrutare l'haitiano Sanon al piccolo dentista coreano Pak Doo Ik, l'uomo che ci aveva ridicolizzato in Inghilterra.

Per qualche minuto ci fu la paura della drammatica sconfitta. Poi, con la bava alla bocca, gli azzurri si avventarono e riuscirono a pareggiare con Rivera al culmine di una caotica mischia. Poco dopo, una sfortunata autorete di Auguste portò l'Italia in vantaggio. Ed allora anche Valcareggi, finalmente liberato dagli incubi, riuscì a connettere con maggiore chiarezza: tolse Chinaglia (che era dal terreno di gioco battendo il palmo della destra sulla doccia del gomito sinistro, guardando in faccia il d.t....) e mandò in campo l'ala Anastasi, il quale arrotondò il punteggio a nostro favore realizzando al 78' la terza rete. La pericolosa polemica di Chinaglia verrà soffocata con l'arrivo del povero Mazzarelli, l'allenatore della Lazio. Ma l'ambiente azzurro rimase scosso. E ci attendeva la difficile gara con l'Argentina!

La seconda partita gli azzurri la giocano il 19 giugno a Stoccarda. Il gioco è equilibrato, la gara piacevole, entrambe le squadre giocano per vincere. Vanno in vantaggio i biancocelesti con una rete di Houseman, pareggiano meritatamente i nostri con Benetti. Poi, improvvisamente, la squadra va allo sfacelo. Solo la difesa regge di fronte ai continui, acrobatici attacchi dei sudamericani; ma i centrocampisti, tremebondi, perdono il vigore e lo splendido tocco di palla degli avversari. Rivera è assolutamente inconsistente: credo di poter affermare che quella contro l'Argentina sia stata la sua peggiore partita in azzurro. Anche il tetragono Benetti cala di tono, Mazzola è in forma, ma viene costantemente ignorato dai compagni. Riva viene saltato e preso di giro dal diretto avversario. Rimane il solo Anastasi: ma che può fare uno solo contro l'organizzatissima difesa argentina?...

Tuttavia, malgrado le molte evidenti magagne della nostra formazione, abbiamo al 75' una ghiotta occasione per vincere l'incontro. Parte in velocità Mazzola, triangola con Causio entrato al posto dell'inesistente Rivera, dribbla un avversario ed si presenta di fronte a Carnevali: un tocco preciso verso l'angolo lontano: sembra gol, ma un maligno ciuffo d'erba devia di un soffio il pallone. Sarebbe stata per l'Argentina una beffa veramente atroce. Finisce 1 a 1, con i sudamericani che conducono fino al fischio di chiusura.

Il nostro destino viene affidato alla Polonia, nettamente favorita e neppure tanto debole sotto il profilo tecnico. Sino a quel momento, bisogna pur riconoscerlo, abbiamo avuto la fortuna sfacciata. Durerà?...

Si gioca domenica 23 giugno. Ma c'è anche un problema. Valcareggi, il sabato, convoca una conferenza-stampa per annunciare la formazione. Non si sono, ovviamente né Rivera né Riva; rientrano il perdonato Chinaglia, e Causio. Si apprende che Mazzola sarà l'unico regista della squadra. Andiamo in campo con una schieramento più agile ed anche più cauto, proprio pensando all'Italia, una qualificazione, basta un pareggio.

Attaccano gli azzurri in apertura di gioco e si presentano tre volte davanti al gigantesco Tomaszewski, fallendo la conclusione. Anastasi viene vistosamente agganciato in area, ma l'arbitro Weyland (tedesco orientale...) dice che tutto va bene. Sfortunatamente si infortuna Burgnich e Valcareggi lo sostituisce con il laziale Wilson. Due splendide reti della Polonia spezzano le speranze degli azzurri: realizza lo acrobatico Szarmach al 38' ed il poderoso Deyna infila una imprendibile diagonale all'incrocio dei pali. Vani gli sforzi dell'Italia per quasi tutta la ripresa. I polacchi controllano abbastanza agevolmente la nostra reazione e solo a cinque minuti dalla fine Capello salva l'onore della squadra ormai eliminata dalla fase finale del Campionato del Mondo. All'uscita dal campo, mesta, l'ultima e purtroppo ai notizia: l'Argentina ha sconfitto Haiti per 4 a 1. Ci raggiunge in classifica, ma la differenza-reti è dalla nostra parte. L'avventura di Germania è proprio finita.

Vediamo, rapidamente, cosa successe negli altri gruppi. Il primo si qualificarono la Germania, con quella orientale addirittura meglio di quella occidentale (cinque punti contro quattro); nel secondo gruppo Jugoslavia e Brasile si imposero con quattro punti ciascuna; nel terzo gruppo uscirono in testa Olanda (6 punti) e Svezia (4 punti); nel quarto, sappiamo, la Polonia e rivali (6 punti) e l'Argentina si qualificò per la migliore differenza-reti.

Il primo girone dei quarti andarono Olanda, Argentina, Brasile e Germania Orientale: furono gli «arancioni» di Cruyff a meritarsi la finalissima. Nel secondo girone andarono Polonia, Jugoslavia, Svezia e Germania Occidentale: qualificati per la finale i tedeschi, davanti ai polacchi.

L'anteprima — la finale per il terzo e quarto posto — venne disputata sabato 5 luglio tra Polonia e Brasile. Svogliati e incapaci di ritmo i polacchi (che tuttavia giocarono una delle loro peggiori partite in Germania), i «verdeoro» vennero sovrastati. La Polonia usò l'arma della velocità, puntando sulla intraprendenza delle due ali, Lato e Ondoba. E fu proprio il pelato Lato, al 33' del secondo tempo, a superare in velocità Mario Marinho ed a battere con un tiro imparabile il portiere brasiliano Leao. Quel gol ha rappresentato per la nazionale polacca la maritatissimo terzo posto.

Domenica 7 luglio andò in scena la finalissima Germania e Olanda. L'inizio dei «tulipani» è folgorante. Il super-campione Johan Cruyff si insinuò sulla fascia sinistra, umiliò in dribbling due avversari ed entrò in area: al Voglia una altra scelta stenderlo. Calcio di rigore: dal dischetto Neeskens folgorò Maier. I piani della Germania saltarono nel giro di due minuti.

Ma i tedeschi, lentamente, si riorganizzarono. Vogts continuò a brutalizzare Cruyff, mentre il centrocampo dei «bianchi» prese a macinare il gioco. Al 25' arrivò il pareggio, guidato in di rigore, dove Jansen, quasi per accontentarlo, stese per terra. Fu sul dischetto, naturalmente: ed il «macista» Breitner fece Jongblood, il «tabaccaio» di Amsterdam, con una staffilata alta. Lo stesso portiere olandese strappò poi applausi a scena aperta neutralizzando rabbiosi tiri di Vogts Hoeness, nonché un autentico pallonetto di Franz Beckenbauer.

L'Olanda dovette limitarsi a sporadiche, folgoranti azioni in contropiede ed al 27' ancora Cruyff diede spettacolo, stirando i tendini avversari e porgendo un pallone d'oro a Rosenbring che arrivava in piena velocità. Maier in uscita salvò il risultato e, forse, lo stesso Campionato del Mondo. Infatti al 43' la Germania raddoppiò: Müller, raccolto un traversone di Bonhof, ingannò un avversario con una finta di corpo, e saettò nell'angolo basso, dove Jongblood non poteva proprio arrivare: 2 a 1.

Nella ripresa l'Olanda si scatenò e diede letteralmente spettacolo. Si giocò in prevalenza nella metà campo della Germania, ma Neeskens, Rep e lo stesso Cryff mancarono il pareggio per un soffio. Il portiere tedesco Maier, dal canto suo, realizzò autentiche prodezze. La Germania, allo stremo delle forze, tenne duro. L'incontro finì con il risultato di 2 a 1. La Germania vinceva così il suo secondo titolo mondiale, dopo quello conquistato in Svizzera nel 1954.

Alberto Fasano

A sinistra, il portiere tedesco Maier, protagonista nella finalissima. Sopra il tecnico della Germania Ovest Helmuth Schoen. A destra la fase della partita con l'Olanda

A fianco Beckenbauer
A destra il goleador Muller in azione contro la Jugoslavia

A fianco Mazzola a tu per tu con il portiere dell'Argentina Carnevali. Sotto a sinistra, Chinaglia lasciando il campo tra un gesto di sfida contro Valcareggi

A destra il tecnico azzurro Valcareggi. Sotto Anastasi atterrato in area durante la gara con la Polonia

Cruyff, ovvero una macchina per fare denaro

IL RE MIDA DEL PALLONE

LE SUE GAMBE ASSICURATE PER 2 MILIARDI

1974

Ho sentito dire, da qualche parte, che Johan Cruyff sente il gioco del calcio come un violinista sente il suo prezioso strumento. Non so se questa similitudine sia esatta. È certo è può dire che Cruyff è stato il simbolo di uno sport che negli Anni 70 si è convertito all'atletismo più esasperato. Ripercorriamo la storia di questo campione, uno dei più grandi apparsi sui verdi platee internazionali.

Figlio di una fruttivendola e di una lavandaia, Johan Cruyff nasce ad Amsterdam nell'aprile del 1946. Esile, minuto, quasi macilento, il ragazzo è dotato di una classe calcistica eccezionale. Nelle partitelle dei ragazzini è sicuramente il migliore, svelto su tutti per certo doti naturali e di intelligenza per cui gli si predice un grande avvenire. Lo portano all'Ajax e va a far parte delle squadre giovanili del famoso club. Cresce nel vivaio e va avanti nella carriera sino a diventare la bandiera di una squadra già famosa in tutto il mondo.

A 19 anni vince il primo titolo di campione d'Olanda. E' l'inizio di una carriera straordinaria, piena di successi anche a livello internazionale (tre vittorie della Coppa dei Campioni). Nella rappresentativa «orange» disputa 46 partite, prima di trasferirsi in Spagna, quando il faraonico Barcellona paga l'incredibile cifra di un miliardo e 350 milioni di lire per il suo cartellino. Va detto che il Barcellona farà altre pazzie del genere, senza tuttavia approdare a risultati pari alle astronomiche cifre esposte. Vedi il caso di Maradona (che lascia il Barcellona in completa polemica), vedi il caso, più recente, del tedesco Schuster, anche lui di assoluto disaccordo. Perché? Il Barcellona passa per uno dei club più ricchi e certi giocatori vogliono approfittare della situazione per impinguare a dismisura il loro conto in banca. Ma torniamo a Cruyff.

Già ai tempi dell'Ajax, gli affari per il ragazzo di Amsterdam andavano a gonfie vele. La sua amministrazione privata, infatti, viene curata da due eccellenti managers: il finanziere Jack Van Zanten ed il suocero Cor Coster, entrambi di diamanti. Nessun particolare viene trascurato. La preziosissima gamba del calciatore vengono assicurate dal Lloyd's di Londra per due miliardi di lire. L'ascesa di Cruyff coincide con le continue affermazioni della nazionale olandese, mattatrice in Europa e bloccata nelle sue ambizioni (giustificatissime) soltanto nella finalissima dei Campionati del mondo in Germania (1974), quando viene sconfitta dai tedeschi federali capitanati da Beckenbauer.

Al fianco di Cruyff giocano campioni affermati come Suurbier, Krol, Haan, Neeskens, Rep. Lui, Johan Cruyff, è la stella che dà luce ad un collettivo quasi perfetto, che trasforma un calcio troppo «avaro e strategico» in un movimento a tutto campo. Cruyff è sinonimo di velocità, coordinazione, agilità, intuito. E' veramente difficile da tutti; è un campione in assoluto.

Il capitano inventa gol fiabeschi ed il pubblico trova nuovi interessi per il gioco del calcio. Cruyff è altruista ed egoista (stupenda contraddizione che esalta un calciatore); è scaltro, intelligente, tecnico, dotato che gli consentono di controllare il pallone anche con cadenze sospette. Andare alla partita e vedere l'Ajax negli anni 70/74 è uno spettacolo indimenticabile. Inventiva e schemi geometrici si fondono meravigliosamente. Cruyff è il regista e l'esecutore. La famosa rivista «Time» gli dedica la copertina!

Per tre anni Johan si aggiudica il pallone d'oro, che è il riconoscimento al miglior esponente del calcio europeo. Oggi questo trofeo lo vince il grande Michel Platini, l'asso della Juventus.

Nel 1973 Johan Cruyff lascia l'Olanda, allettato dai cinquecento milioni annui che il Barcellona gli offre. Stipula contratti pubblicitari che lo arricchiscono sempre di più. Si parla di sei miliardi di lire complessivi. Dopo sei anni in Spagna, dove gioca alcuni campionati non sempre ad alto livello e dove (come è detto all'inizio di questa nota) si trova in mezzo a polemiche, emigra negli Stati Uniti.

La vita di questo campione è diventata un mostruoso affare economico. Gli «Azteca» di Los Angeles lo convincono con un ingaggio che si aggira attorno ai due miliardi e mezzo di lire, più una cospicua percentuale sugli incassi. Come re Mida, trasforma in oro tutto ciò che tocca. Nel 1980 viene rilevato dal «Diplomatico». Ma la parabola discendente inizia, irrevocabilmente. Il suo gioco non è più elettrico, i riflessi si appannano un po'; ma la grandezza traspare da ogni suo gesto.

Il ritorno in Olanda risale all'inverno del 1981. Il suo debutto in campionato ha luogo in occasione del match tra l'Ajax e l'Haarlem. Il ritorno al primo amore suscita però alcune perplessità presso gli organi olandesi, poiché si crede che la squadra di Amsterdam si sia indebitata troppo (250 milioni annui rappresentano l'ingaggio per Johan). Ma anche questa operazione dà i suoi frutti. Torna, infatti, l'entusiasmo nel campionato olandese, gli incassi diventano cospicui per l'Ajax e per le società che lo ospitano. Mentre attorno a Cruyff, ex stella dell'Amsterdam, fiorisce una scuola per giovani i quali hanno tutto da scoprire con un maestro così qualificato. Questa, in sintesi, l'affascinante storia del più grande campione olandese, protagonista ai «mondiali» disputati nel 1974 in Germania.

a. f.

Il olandese Krol uno dei grandi della squadra. Sopra ancora Cruyff in azione.

A destra Cruyff, il protagonista di una carriera straordinaria. Segnò molti gol da fuoriclasse. Per tre anni è stato giudicato il Pallone d'oro

L'ex difensore azzurro protagonista di tre mondiali

FACCHETTI, GRANDE TERZINO GOLEADOR SOGNAVA DI ESSERE CENTRAVANTI

A destra, ancora Facchetti esordì in Nazionale nel 1963

A sinistra, Zoff il giocatore azzurro con più presenze. Sopra, Facchetti

Se non fosse nato un certo Dino Zoff, probabilmente Giacinto Facchetti sarebbe ancora oggi detentore del primato in fatto di presenze in nazionale. Il poderoso terzino dell'Inter ne ha collezionate la bellezza di 94, contro le 112 del popolare portiere della Juventus. Ma Facchetti vanta ben 70 partite con i gradi di «capitano» degli azzurri e la sua carriera, sotto certi aspetti davvero fantastica merita una citazione del tutto particolare.

Il lungo Giacinto fece il suo esordio in nazionale il 27 marzo 1963, nell'incontro disputato dall'Italia a Istanbul contro la Turchia. Di quella squadra, composta da molti giocatori con scarsa esperienza internazionale, faceva parte anche Giovanni Trapattoni, oggi in procinto di lasciare la direzione tecnica della Juventus per assumere quella dell'Inter, la società di Facchetti, un atleta che nella sua meravigliosa carriera, ha disputato ben tre campionati del Mondo: nel 1966 in Inghilterra, nel 1970 in Messico e nel 1974 in Germania.

Tutti gli sportivi ricordano Facchetti come un grande terzino ed ignorano, forse, che sarebbe stato certamente un fortissimo centravanti se, sin dall'inizio, lo avessero impiegato in quel ruolo. Di una buona statura più alto di tutti a 22 anni, correva gli 80 in 9"9, era tempo grandissimi sprinter in Italia. Sapeva avvettare e incornare da virtuoso in area, batteva poderosissimi tiri con il destro. Non era tecnico non poteva essere data la mole, molto agile, però tra quelli della sua statura poteva essere considerato il più agile.

Da Treviglio, suo paese natale, emigrò a Milano per indossare la casacca nerazzurra dell'Inter. Fu nel club di Moratti che il centravanti trevigliese divenne terzino di statura mondiale. Un peccato? Non sappiamo dare risposta, anche l'amico Gianni Brera sostiene che, coltivato quale centrattacco, Giacinto Facchetti sarebbe stato un campione di un palmo di statura in più a compensare un minimo di virtuosismo in meno. E del gioco offensivo non perse mai il gusto, tanto è vero che Giacinto, per due anni, fu il capocannoniere golead or della squadra.

Anche in nazionale, come avveniva nelle file dell'Inter di Helenio Herrera, il nostro Facchetti gradiva molto aggiungersi all'attacco. Ed anche Fabbri, come tanti altri, arrivò a diffidarlo. E Facchetti se ne rodeva. Posso dire io, che lo conosco bene, che Giacinto, grandissimo terzino, ha sempre tenuto brillantemente il suo posto con la malcelata speranza di averne un altro a fianco. Per quanto ha fatto, specialmente nelle file della nazionale, Giacinto Facchetti merita questo breve ma sincero ricordo.

a. f.

Gruppi	Giovi		Classifiche
1	Germania Occidentale-Cile	1-0	
	Germania Orientale-Australia	2-0	
	Cile-Germania Orientale	1-1	Classifica: Germania Orientale punti 5; Germania Occidentale punti 4
	Germania Occidentale-Australia	5-0	
	Cile-Australia	1-0	
	Germania Occ.-Germania Orien.	0-1	
2	Brasile-Jugoslavia	0-0	
	Scozia-Zaire	2-0	
	Jugoslavia-Zaire	9-0	Classifica: Jugoslavia punti 4; Brasile punti 3
	Brasile-Scozia	0-0	
	Brasile-Zaire	3-0	
	Scozia-Jugoslavia	0-0	
3	Svezia-Bulgaria	0-0	
	Uruguay-Olanda	0-2	
	Olanda-Svezia	4-0	Olanda punti 5; Svezia punti 4
	Uruguay-Bulgaria	1-1	
	Olanda-Bulgaria	4-1	
	Uruguay-Svezia	0-3	
4	Italia-Haiti	3-1	
	Argentina-Polonia	1-3	
	Polonia-Haiti	7-0	Classifica: Polonia punti 6; Argentina punti 3
	Italia-Argentina	1-1	
	Argentina-Haiti	4-1	
	Italia-Polonia	1-2	

Primo girone		Secondo girone	
Olanda-Argentina	4-0	Germania Occidentale-Polonia	2-0
Brasile-Germania Orientale	1-0	Polonia-Svezia	1-0
Olanda-Germania Orientale	2-0	Polonia-Jugoslavia	2-1
Brasile-Argentina	2-1	Germania Occidentale-Svezia	4-2
Olanda-Brasile	2-0	Germania Occidentale-Polonia	1-0
Argentina-Germania Orientale	1-1	Svezia-Jugoslavia	2-1
Classifica		Classifica	
Olanda punti 6		Germania Occidentale punti 6	
Brasile p. 4		Polonia p. 4	
FINALE 1° posto: Germania-Olanda 2-1		3° posto: Polonia-Brasile 1-0	

LA NUOVA COPPA FIFA DEBUTTA IN GERMANIA

In alto la nuova Coppa Fifa. A destra il capocannoniere

Cannonieri
7 gol: Lato (Polonia)
6 gol: Szarmach (Polonia) e Neeskens (Olanda)
4 gol: Muller (Germania Occ.), Bajevic (Jugoslavia) e Rivelino (Brasile)
3 gol: Breitner (Germania Occ.), Cruyff (Olanda), Deyna (Polonia) e Houseman (Argentina)
2 gol: Hoversth (Germania Occ.), Jordan (Scozia), Surjak (Jugoslavia), Zalzinho (Brasile), Sandberg (Svezia), Sanon (Haiti), Bonisde (Argentina), Karasi (Jugoslavia), Spriche (Germania Est)

Gol più veloce
Neeskens (Olanda) al 2' di Germania-Olanda 2-1

Ultimo gol
Capello (Italia) al 1' di Polonia-Italia 2-1

Attacco più prolifico
Polonia (16 gol in 6 partite)

Attacco più sterile
Australia e Zaire (zero gol in tre partite)

Difesa più ermetica
Olanda (tre gol in sei partite)

Difesa più vulnerabile
Haiti e Zaire (14 gol in tre partite)

Maggior numero di gol
9 in Jugoslavia-Zaire 9 a 0

Minor numero di gol
zero gol in Cile-Austria, Brasile-Jugoslavia, Brasile-Scozia, Scozia-Jugoslavia, Svezia-Bulgaria, Olanda-Svezia

Maggiore scarto
Jugoslavia-Zaire (9-0)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA Bernini adiacente signorile 6-[illegible] soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio ascensore perfetto. Saim 445.460.
PIAZZA Massaua vicino palazzine 3 piani appartamenti 3-5 camere 2 bagni box cantina luglio da L. 150 mensili. Tel. 506.888.
PIAZZA Pitagora libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi ascensore doppi vetri. Casamercato 740 293.
PINO TORINESE impresa vende direttamente ultime ville a schiera e appartamenti in villa 2%. Tel. 842.384 ore ufficio.
PINO TORINESE in costruzione villa bifamiliare zona panoramica cancello vendesi unità indipendente. Tel. 842 606
PINO TORINESE alloggio salone 2 letto grande cucina bagno posto auto cantina panoramico vendesi Tel. 847.631.

POZZO STRADA
via Arnaz centro di pochi 12 appartamenti mutuo 50% tra 7% Permute visite in cantiere sabato e domenica. Nalé & Negro Agenti Immobiliari. Tel. 0121 75.098

PRECOLLINA corso Casale libero signorile soggiorno camere tinello servizi terrazzo giardino. Saim 447.1238.
PRECOLLINA libero in palazzina ampio sole 5 camere 2 bagni 684 tenerzi prezzo adeguato. Tel. 687.854.
PRECOLLINA Mercatini offre appartamenti in palazzina 3-4 camere salone ott cantina cucina 2-3 servizi taverna box giardini privati finiture signorili rustiche consegna aprile-maggio. Tel. 337.718.
PRECOLLINA via Postumia splendida comoda nuova garage quattro vendesi soto grande alloggio. Tel. 812.101.
PRESTIGIOSO prossi corso Malacchi libero ingresso 3 camere cucina 2 servizi terrazzo ascensore box. Saim 447.1238.
PRESTIGIOSO vicolo S. Vito recente libero salone 4 camere cucina 3 bagni platea parco box permute Saim 445.460.
PRIVATO vende zona Porta Susa mini alloggio terzo ascensore ristrutturato Tel 714.037.
REVIGLIASCO ottima posizione vende appartamento mq 400 in palazzina ampio terreno e box auto. Tel. 697.048.
RIVAROLO libero vendo alloggio di mq 90 con posto auto facente complessivo Possibilità dilazioni. Tel 597.049.
RIVOLI corso Susa (decorrenza) libero 90 mq recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni. G & P. 782.088.
RIVOLI libero villa geometra da ultimare ascensore mercato giardino ottima posizione Saim 058.1525.
S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino Stessa casa camera tinello. Casamercatodue 600 393 - 598.247
S. RITA libero (via S. Marino) ampio camera tinello cucinino servizi cantina. Gruppo immobiliare 506.388.
S. RITA libero 2 camere tinello cucinino Stessa casa camera tinello. Casamercatone 506.282 - 598.242.
S. RITA libero via Cadorna 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni Casamercatodue 762.606 - 746.793.
S. SALVARIO libero adiacente ampia camera cucina ammobil bagno casa recente finiture. Tel. (h ore) 591 2007.

SCIOLZE
villa unifamiliare recente panoramica mq 250 terrazzata terrazzi box terreno mq 4000 L. 220 milioni trattabili. Abitare Torino 832.260 - 832.327.

SEBASTIANI libero prossi corso Sommeiller soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni permute. Tel. 519.801.
SEBASTIANI libero Cirenaica recente 3 camere tinello cucinino bagno ottimo stato L. 79 milioni permute Tel 519.801
SEBASTIANI libero zona Aurora, via Alimonda mq 95, ingresso 3 camere cucina bagno. L. 80 milioni permute. Tel 519.801.
SEBASTIANI libero prossi via di Nanni casa 1973 signorile soggiorno 3 camere cucinetta bagno permute. Tel. 519.801.
SEBASTIANI prossi via De Sanctis in villetta quadrifamiliare nuove vendiamo alloggi mq 140 più box permute. Tel 519.801.
SEBASTIANI vende libero Settimo villetta a schiera ultimissima su 3 piani garage lavanderia. Permuta. Tel. 519.801.
SIGNORILE libero via Cesana ingresso 3 camere cucina servizi cantina 2 vie L. 64 milioni. Grimaldi 506.454
SIGNORILE prossi corso Tassoni libero salone 2 camere cucina servizi ascensore: la tenda L. 110 milioni. Saim 447.1238

SIGNORILI
adiacenze Città Mercato vendesi alloggi ocori ideale casa di soggiorno cucina 3-5 camere doppi servizi mansarda 4 bal. Ottime finiture riscaldamento autonomo mutuo ottenibili permute G.P.I. 515.000

STILCASE 517.803 strada libero Parella ottimo 2 camere cucina bagno mq 70 L. 49 milioni e 000mila dilazionabili.
STILCASE 517.803 strada libero corso Giulio Cesare ottimo camere cucina bagno L. 70 milioni ed ottimale contanti.
STILCASE 532.462 strada libero corso Stesso ampio camere cucina bagno ascensore casa '80 L. 38 milioni rateabili.
STILCASE 532.462 strada libero Venaria 3 camere cucina servizi L. 44 milioni suddivisi 30% contanti
STILCASE 532.462 libero Grugliasco in palazzina ottimo 2 camere tinello cucinino bagno mq 93 L. 44 milioni a mutuo.
STILCASE 646 574 libero S. Paolo signorile monocamere con giardino cortile bagno casa '79 L. 10 milioni e dilazioni
STUDIO BOSCO 947.9334 vende Pino Torinese in palazzina alloggio soleggiato 2 camere cucina servizi box e giardino
STUDIO BOSCO 947.9334 vende Santena in palazzina signorile con parco alloggio sole e 2 camere cucina ripostiglio box.
TAIT A 813.931 libero corso Svizzera ingresso camera cucina bagno ampio grande salone camera soggiorno cucinino bagno.
TAIT A 813.931 libero corso Agnelli (zona S. Rita) recente signorile alloggio mq 65 3 anni piano alto
TAIT D 813.931 vende (ristrutturando) in bassa casa (Venchiglia) angolo corso Svizzera alloggi e negozi liberi o locati
TAIT H 813.931 libero prossi piazza Statuto (corso Traiano) ricevimento 3 camere cucina bagno L. 89 milioni.
TAIT 513.931 libero in via S. Secondo (Crocetta) 3 camere cucina ingresso bagno 3 anni L. 41 milioni 800 mila

QUARTIERE
4 camere 2 camere cucine servizio L. 55 milioni facilitazioni di pagamento.
UTIP 518.688 libero barriera Milano adiacenze via Sempione camere cucina bagno L. 22 milioni. Minimo contanti.
UTIP 518.688 vende libero Venchiglia prossi via S. Giulia camere cucina servizio L. 33 milioni dilazionabili.
UTIP 518.688 vende libero corso Trapani stabile recente, camere tinello cucinino bagno terzo pavimento.
UTIP 547 825 vende libero Mirafiori via Monginevro camere tinello cucinino terzo bagno 4° piano ascensore ottimo contanti.
UTIP 547.825 libero recente Grugliasco doppi corso Unione Sovietica camere tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore.
UTIP 547.825 libero adiacente piazza Maria Teresa camere cucina servizio L. 31 milioni possibilità mutuo.
UTIP 547 825 vende libero recente prossi corso Grosseto 3 camere cucina bagno piano alto terzo ascensore.
UTIP 547 825 vende libero centrale via S. Massimo, 2 camere cucina servizio L. 28 milioni metà mutuo a dilazioni.
VILLA a Bruino signorile unifamiliare su 2 piani mq 210 più seminterrato mq 180 terreno mq 1000 vuota L. 260 milioni. Auto 596.607 - 597.774.
VILLA bifamiliare zona Orbassano mq 160 per alloggio semiinterrato più 3 box giardino mq 1600 verde. Tel. 390.708.
VILLA libera ristrutturatissimo indipendente 700 mq giardino 150 mq cellaio 120 mq seminterrato, Carmagnola 740.852.
VILLA nuova bifamiliare zona Pralormo split mq 400 posizione giardino mq 4000 verde dilazioni. Tel 390 708.
VILLA nuova Cavoretto settore 3 camere cucina 3 bagni box giardino L. 208 milioni mensi-mutuo. Casamercato 740 852.
VILLA Pianezza Viale Lauro da ristrutturare 13 vani mq 1000 terreno recintato L. 75 milioni. Tel. 011 236.
VILLA strada Rivalgiuese su 2 piani mq 240 più seminterrato e garage mq 180 terreno mq 1000 vuota ottobre 1986 L. 370 milioni. Auto 596.607 - 597.774.
VILLA 20 km da Porta Nuova imprenditore vende facilitazioni di pagamento mutui eventuali permute tel 2%. Tel. 900.5415.
VILLANOVA Dronero vicino 6 camere salone 4 bagni box giardino vendiamo. Tel. Meccoia 548.439.

VINOVO villaggio ippico imprenditore vende ultime ville a schiera. Per appuntamento telefonare al 965.1254 ufficio, dal sabato al 0121 74.945.

VOLPIANO palazzina libera su 3 piani permutasi alloggio più locali per ufficio comprendente L. 120 milioni facilitazioni pagamento. Cusocco 610.290

838.7881 vi propone un'ampia casa di quattro e tante camere, bagni, ripostigli, mutuo Ceo

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati anche la ricerca in sfida tentativo per referenziati, Telefonare 544.793 - 632.564.
A. A. Torino in zona centro o semi centro con possibile garanzia di contratto transitorio cercasi appartamento o monolocale. Tel. 839 6409
[illegible] immobiliare cerca per funzionari nota azienda alloggi Grosseto preferisce. tel. 011 641 417 rappresentanza.
ELITE CASE 506 538 cerca in affitto alloggi liberi o arredati uso foresteria e uso ufficio massima serietà.

21 Offerte affitto

A.A. MULTICASE 548.185 affitta corso Grosseto arredato vuoto ingresso 3 camere tinello bagno L. 600 mila mensili
A. ARDUINO arredo 1-2 camere angolo cucina servizi da L. 350-700 mila mensili in stabile case. Tel. 334.929.
A. AFFITTASI a referenziati alloggio vuoto arredato uso transitorio o stabile/ore. Tel. 839 6453
A. VILLA vuota pedonalmente con parco libera 3 camere cucina tripli servizi ristrutturata box e posto auto L. 1 milione 100 mila mensili. Tel. 948 030 - 610.418.
ABBIANO alloggio vuoto 2 camere tinello servizi L. 380 mila mensili ristrutturato doppi box. Tel. 548.630 - 610.418
AFFITTASI semicentro da 2 a 4 camere e cucina stesso stabile signorile a non residenti. Tel. 510.740.
ARREDATO camera tinello luce servizi via Cappino Mirafiori stessi casa piano 1° uso studio. 500 548.800.
CIT TURIN vicolo prestigioso salone 2 camere studio cucina doppi servizi L. 800 mila mensili. Tel. 649.630.
ELITE CASE 505.910 affitta uffici in Crocetta 3-3-5 vani stessa casa
EXPOCASE 506.456 affitta graduabilmente a vostro ufficio e abitazione su richiesta propria ristrutturata signorile.
ISTITUTO di Credito affitta in affitto per propri funzionari appartamenti anche arredati in Torino. Tel. 534.584
PIFI studio medico cercherà 3 vani e servizi primo piano in Semeria Maone o Borgo Vittoria. Giornali 295.017.

21 Offerte affitto

A Moncalieri zona residenziale 800 mt mese vendesi signorile splendida soleggiata cucina servizi ampia terrazza box cantina. Di Salvatore 647.183 - 557.438.
AFFARE vicino Corso Auburni in villa vendo lussuosi alloggi vista incomparabile mutuo dilazioni Tel. 0152 29.073.
ALASSIO vendo subito ultimo stato progetto approvato trasformare villa vista a due ampi alloggi. Tel 0182 20.973.
ALLA Residenza Petrarca 2 alloggi in palazzina finitura pregiata ampi spazi vivibili 2% mutuo Tel 0121 72.494
BORGOMEZZA vendo alloggio mansardato splendida 3 camere cucinetta bagno libretto no agenzie vista mare, vuoto 80 milioni. Auto 011 597.174.
CARMAGNOLA casa indipendente palmare con 2000 mq di terreno mutuo agevolato La Torretta 977 6041.
CASA abitabile 3 vani giardino completi mezzi pubblici nel Comprensorio vendo L. 37 milioni trattabili. Tel. 0124 25.488.
CAVALLARASSO vende villa di mq 340 con giardino, completamente ristrutturata, ottime finiture. Tel. 011 583.043.
CENTRICATO A (011) 5588 compravendite rustici, palazzi, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti rateali Arredo anche solaio parmeggiano.
CASCINA indipendente vicinanze Torino 7 camere servizi magazzino fienile terreno mq 700 finalmente 540.707.
CASCIOTTA 10 camere 2 stalle porticato 5 giacinale di terreno irriguo con pioppi vicino casello autostrada Fossano L. 107 milioni Tel 0121 21.456
CASETTA italiana con terreno 3000 mq (28 km Torino) 3 vani (veranda barbecue) L. 65 milioni. Tel. 593.445.
CASTELLAMONTE casetta indipendente da ristrare 4 camere soffitti L. 18 milioni 500 mila. Quiet 768.044 - 768.847.
CERVO (Costa Mediterranea) 150 mq 3 vani vista golfo. Ottimamente arredato da amatore. Casamercato (0183) 8399.
CUORGNE' paese libero alloggio 3 camere cucina bagno più 2 vani. Tel. 768.044 - 768.847 A. Guell.
DIANO marina (4 km mare) delizioso [illegible] casa indipendente parzialmente da ristrutturare. Casamercato (0183) 8399.
FINALE Ligure monolocale arredato mini cucinino servizi balcone L. 60 milioni. Ag. Finalpia 0196 600.065.
GIAVENO da Valsangone immobiliare davanti al municipio affitta bilocali e monolocali cabine e mansarde zone in giorno inizio lavori immobili per acquirenti e rendita zona. Tel. 937.6272.
LAGO Viverone vendesi alloggio disposto su 3 piani parzialmente ristrutturato 6 vani L. 30 milioni. Tel. 011 743.971.
MONTAFIA d'Asti casa casetta dei 1078 salone camere cucina servizio giardino L. 49 milioni. Esposizione. Tel. 504.383.
PIETRA LIGURE 50 mt mare lussuosa vende scuderi boxcati nuovi lungomare nomo italiano. Tel. 019 612.139 ore pasti.
RIVAROLO palazzo via nuova intendesi affittare servizi terreno mq 3000 vendo L. 190 milioni. Tel. 0121 31.456.
SANREMO vendesi ottimo monocamera con angolo cottura bagno più mq 25 di terrazzo dilazioni Ennevolte 788 955.
STUDIO BOSCO tel. 947.9334 vende Settimo Torinese ruolo indipendente da ristrutturare posizione stupenda 54 mila mq terreno.
VAL PO posizione rustici terreno/abitabile indipendente terreno acque potabile 4 vani. Tel. 0175 74.497 ore pasti
VALLE Po Ovidio in stabile ristrutturato nelle parti comuni vendesi alloggi minimo 3 milioni contanti più dilazioni. Tel. 0121 76.964.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO Caravan Vena (0182) 40.406 affitta [illegible] settimane ville arredate giardino.
GIANO Marina Riviera Fiori Center Cervo affitta vicino mare alloggi arredati per piccole spiagge stile maggio giugno settembre. Tel. 0183 401.413 - 406.582.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 181, tel. 334.833.
A.A. ACQUISTO mq argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Bernardo 47, tel. 506.0101.
LETTINI comazzine, box, seggioloni, carrozzelle, stock assortimento per rivenditori. Corso Telesio 95, telefono 724.013.

OGGI E' FACILE CON SAVA

6 milioni di finanziamento gratuito per un [illegible].

Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso. Al resto pensa SAVA con una prima offerta di un finanziamento massimo di Lit. 6.000.000 che potrai restituire comodamente in undici rate costanti da Lit. 545.500 al mese. In pratica, senza pagare una lira di interesse. In contanti dovrai soltanto anticipare la differenza rimanente sul prezzo di listino chiavi in mano.

SAVA taglia del 35% gli interessi sulle rateazioni.

Esci in Regata, in alternativa alla prima offerta, SAVA ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sulle altre forme di acquisto rateale. Così, versando in contanti solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, ad esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su [illegible] Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Offerte valide fino al 30/4/86 per ogni versione di Regata, in presenza dei requisiti richiesti da SAVA, basate su prezzi e tassi in vigore al 1/4/86, non cumulabili [illegible] altre iniziative in corso [illegible] praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie [illegible] Succursali Fiat.

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT.

FIAT

ESCI IN REGATA

Festival Internazionale della BIRRA

Torino Esposizioni
11-20 Aprile

Orario:
19-01 feriali
16-01 sab./dom.

10 giorni di spettacoli giochi, tante birre e novità...

con il biglietto d'ingresso assaggio gratuito di 1 birra

GONZATO ARREDAMENTI

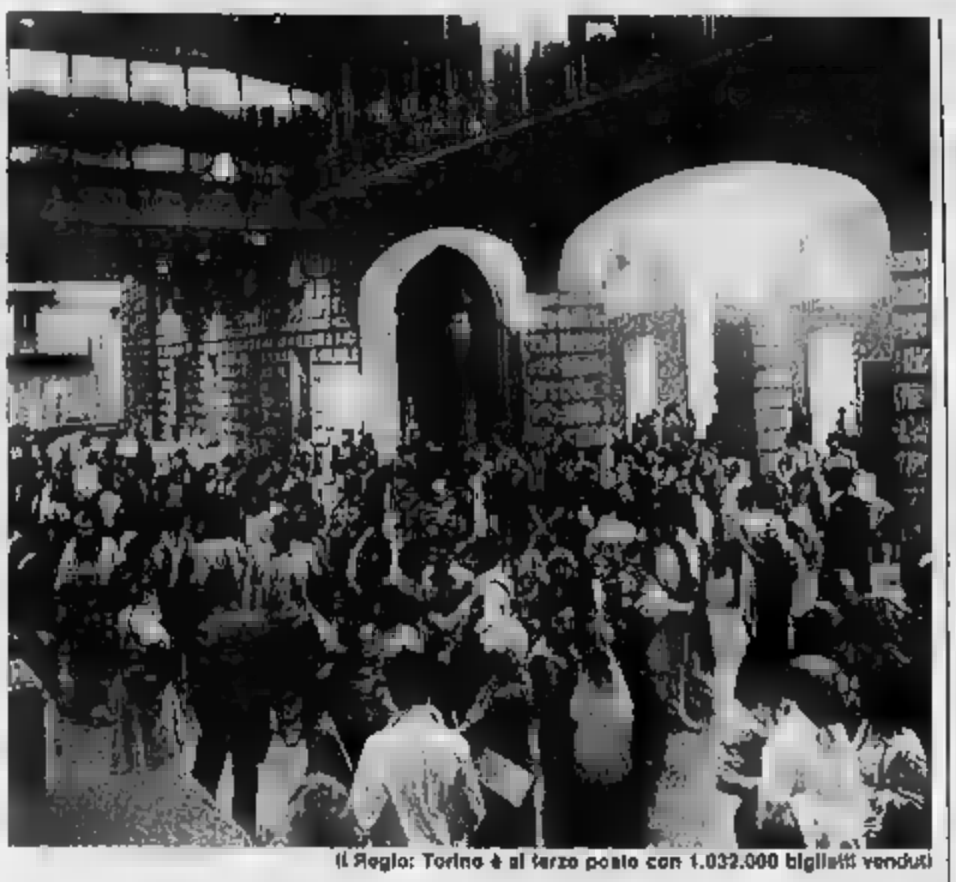
VI ASPETTIAMO CON:
ALTRE NOTTI - BRUNATI - CINOVA - ESAMOBILI
M.Z. - PAF - ROBOTS - SECCOSE - TANIBANA

Corso Vercelli 193 - TORINO - Tel. 265.0103

piatino

solo pianoforti

Via Po, 6 - Telefono 839.75.0[illegible] Torino



Il Regio: Torino è al terzo posto con 1.032.000 biglietti venduti

Ma scendono le quotazioni di musical e balletto. Bene i concerti

TEATRO IN RIPRESA

Il teatro di prosa ha segnato un miglioramento quantitativo nel 1984 con 9,8 milioni di biglietti venduti rispetto ai 9,5 dell'anno precedente, con un incremento cioè del 3,4%; ancora lontana però la vetta del 1983 quando i biglietti venduti furono 10,5 milioni. E quanto si apprende dall'annuario statistico 1984 della Siae, appena diffuso su «Lo spettacolo in Italia» e che specifica il numero delle rappresentazioni 52.800 (rispetto alle dell'83); la del pubblico risulta poi incrementata a 66,1 miliardi rispetto ai 52,9 dell'83 un aumento del variazione molto superiore al d'inflazione giacché i prezzi d'ingresso risultano circa. In netto regresso invece il teatro leggero (cioè gli spettacoli rivista e musical) con un'offerta scesa a 3000 recite (da 3850 dell'anno precedente) per pubblico di 780.000 (rispetto ai mila e dunque con un 20%). Diminuiti anche gli incassi da 10,7 miliardi dell'83 a 9,8 miliardi con un calo del 10,6% in valori monetari.

Per le rappresentazioni liriche e di balletto gli spettacoli circa 4000 ma, in quest'ultimo anno la flessione del pubblico 2,9% incassi in aumento: da 37,4 miliardi a 47,6 dell'84 con una variazione del 17,1%.

Significativa ripresa nel 1984 per i concerti di musica classica con 13.400 manifestazioni rispetto ai 12.000 concerti dell'anno precedente: il doppio dell'attività di dieci Biglietti venduti per 3,7 milioni unita con incremento dell'8,8% sui 3,4 milioni dell'83; per gli incassi si registrano aumenti 40%, 15,2 miliardi dell'83 ai 21,4 miliardi dell'anno questione. Concerti e spettacoli musica leggera risalgono poi dai 5,1 milioni dell'83, ai 5,7 milioni Per le operette si riduce invece ulteriormente il gradimento di pubblico: soltanto 681 mila spettatori (insieme burattini e marionette ma compresi i saggi coreografici e musicali) che hanno speso 3,8 miliardi in 4000 manifestazioni.

Roma è testa, per il complesso attività teatrali e musicali, alla graduatoria delle città italiane con 17.800 manifestazioni, 2.630.000 venduti e 25,2 miliardi di incassi; a Milano 8490 manifestazioni hanno ospitato spettatori di poco inferiori a Roma (2.434.000) con introito ben più elevato (31,9 miliardi) in virtù di prezzi più cospicui. Più elevata risulta a Milano la spesa pro capite per teatro e musica: 20.436 lire rispetto alle 8914 di Roma. Dopo due maggiori città in graduatoria della frequenza ai e ai concerti vede nell'ordine Torino (1.032.000 biglietti venduti), Firenze (794 mila), Verona (755.000), Napoli (727 mila), Bologna mila), Palermo (531 mila), Genova (496.000)

INTERVISTA / Il cantautore e «Il fiume»

ROCK, MA CON GARBO

«IL MIO SEGRETO: RESTARE SE STESSI»

Il Renato Abate, in arte Garbo: «Cerco un modo più umano di fare musica»

Della moda delle mode ormai si detto tutto e anche qualcosa più. Abbiamo imparato a parlare di *look* e *target*, di *dark* e *yuppies*, di emergenti e paninari. E' la moda moda che, a sua volta, crea altra moda, e quindi trovare degli spazi, soprattutto creativi, all'interno di questa situazione è facile e difficile nel contempo.

«Facile» perché basta aggrapparsi a un filone per cercare notorietà, ma quasi pre ne rimane travolti; «difficile» perché ritagliarsi angolo personale al di sopra e di fuori schematiche mante sembra essere un privilegio di pochi.

Eppure è questa strada cerca di percorrere, impegno, Garbo, ventottenne musicista milanese conosciuto grande pubblico gratuito per due partecipazioni al Festival di Sanremo: nel con clima» e lo scorso anno con «Cose veloci». Garbo è in vendita in questi giorni l'ultimo album discografico intitolato, significativamente, «Il fiume».

«Già, *ho parlato del fiume descrivere il flusso del tempo. Qualcosa ogni giorno spazzata via con una rapidità incredibile soltanto le mode per brevissimo periodo, poi arrivano delle altre che le portano e poi altre ancora. fine c'è chiedersi cosa rimane: io non lo so esattamente, però come artista vorrei fare qualcosa destinato a rimanere*».

E la qual è

«*Penso che quella di esprimere al meglio e coerentemente se stessi, senza tener conto delle mode e di quello che il mercato vorrebbe da te in quel momento. Bisogna lavorare sulla propria creatività e sperare che l'industria discografica dia credito e spazio*».

A questo proposito c'è ricordare che, recentemente, cambiato discografici passando dalla Emi alla Polygram: cosa significa questo un artista? E' come cambiare squadra per un calciatore?

«*Non vadano le cose per i calciatori. Io, in ogni , ho voluto cambiare gruppo di lavoro perché avevo bisogno di un nuovo entusiasmo, ricaricarmi voglia di aprire la finestra e cambiare aria. Per ottenere la 'liberatoria' e sciogliere il contratto, che scadeva più avanti, ho dovuto lottare un paio di mesi poi tutto è a posto*».

Artisticamente la tua nascita è piuttosto recente, 1981 con la tournée, come supporter, di Battiato. è venuto l'album «A Berlino va bene» che tutto sospettare passando dalla Emi alla Polygram: cosa significa questo un artista? E' come cambiare squadra per un calciatore?

«*Sì, l'hanno detto però quando scrissi quella canzone c'era grande attenzione verso Berlino. Poi l'ho pubblicato un anno dopo, cogliendo così serie di coincidenze: dal film 'I ragazzi della Berlino' all'album dei Matia Bazar ai lavori di Bowie e Dalla... Evidentemente era nell'aria un'atmosfera mitteleuropea che è poi manifestata ovunque*».

E veniamo al disco che ben confezionato graficamente e musicalmente (con interventi di Claudio Pascoli, Lele Melotti, Mauro Paoluzzi...) e ha una sua personalità.

«*L'ho preparato senza fretta, diluendo il lavoro in almeno anno: vorrei che fosse conosciuto e apprezzato così da consentirmi puntualizzarmi meglio davanti al pubblico e alla critica. anche realizzato video-clip che verrà trasmesso dalle televisioni e varcherà i confini nazionali. Ora preparando la tournée estiva alla quale tengo molto perché sarà la verifica del lavoro che ho fatto questi anni. Così ho voluto nel disco l'uso sterile dell'elettronica e ho inserito molti strumenti acustici il modo da poter riproporre sul palco le stesse sonorità dell'album. Un modo di far più umano e, soprattutto,*».

Alberto Gedda

Successo al Nuovo del balletto Cosi-Stefanescu

IMMAGINI POETICHE

LIRICO SENTIMENTO E MALINCONICA LEVITA'

Liliana Cosi

Interamente dai diplomati e dagli allievi ultimi anni della scuola danza diretta da Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, la *Compagnia Balletto Classico*, che è l'espressione professionale, è esibita ieri al Teatro Nuovo in una proiezione di immagini poetiche destinate a riflettere il mondo personale degli interpreti.

Allo scintillio dell'accademismo spinto di *Raymonda*, in cui i sentimenti hanno perduto la loro pregnanza perché tutti i nodi tragici vengono risolti nell'astrattezza del puro gioco, si è trapposto il clima romantico del *1° Concerto di Rachmaninov* e della *Sinfonia Patetica* di Ciaikovsky, clima fatto essenzialmente visioni e sensazioni inconsce, i cui campi di forza condizionano gli struggenti sentimenti umani occupandoli con il flutto delle passioni.

In *Raymonda* ciò che conta è la trama, ma la danza, onnipresente nelle sue più virtuosistiche variazioni. E anche se il brano presentato si è limitato III atto rimaneggiato, la cristallina geometria coreografica di Petita (dove è stata conservata) ha comunque dimostrato che la tecnica è un vincolo astratto, euclideo, quasi un trapposto artificialmente all'espressione, ma proprio per questo costringe la un volo supplementare per superarlo, prima che, disciolto il vincolo, questi avelì il divino charme.

Perfettamente calata nella parte della principessa ungherese Cristiana ne è stata la splendida interprete, con una tecnica sicura quanto spoglia ogni artificio, limpida, autentica, sorridente, che le ha ottenuto un caloroso e meritato successo personale, confermando quelle già segnalate quando impersonò Egina nello *Spartacus* dello anno, che nel 1984, giovanissima, si era già messa in per foga nervosa, dinamismo esuberante e civetteria galvanizzatrice interpretando Mercedes del *Chiacchiotta*.

Ottima prestazione quale *danseur noble* (ma affinare) l'ha fornita anche Francesco Villiotti, correttamente coadiuvato dal «Cavalieri» Baani, Bonacci, Badiu e Monteleoni. Quattro giovani promettenti.

In le favole *Raymonda* sono il rifugio consolatorio dell'arida tecnocratica in viviamo, le musiche romantiche il corollario . A ispirandosi, Marinel Stefanescu ha coreografato Rachmaninov e Ciaikovsky. Interpretandone rispettivamente i personaggi dell'«Artista», che trova pace ed equilibrio volandosi al di Arte: e dell'«Amore», che conquista e perde la Vita vittima del Destino.

Eroina di entrambi i balletti Liliana Cosi, sempre così aderente ai suoi molteplici ruoli nei quali sa trasfondere eleganza coloreria e grazia di tino spontaneo candore, un'étoile accolta dal fedele pubblico con simpatia.

Non sempre tuttavia l'ispirazione coreografica servita nel Concerto Rachmaninov, più espressione un avventuroso intellettualismo che di vaporosità apertamente romantiche. figurazioni non sempre originali, comunque sfumate dalla Cosi lirico sentimento e malinconico

Più asciutta essenziale la versione balletistica del I movimento della Sinfonia Patetica Ciaikowsky (per brevità ne ha acquistato in concisione), sequenza carica di una tensione latente il concatenarsi di Vita, Destino, e sembra porre al riparo della ineluttabile della Morte.

Protagonisti, solisti e compagnia stati lungamente applauditi per la loro espressa capacità immedesimarsi nei differenti stili coreografici, dimostrando che le nuove leve professionali di ballerini hanno fatto un netto progresso tecnico ed interpretativo a un recente passato.

E all'intatta personalità di Liliana Cosi sono andati i maggiori onori della da accolti, e dai partner, con un'intima compostezza, che emanava dallo sguardo una riconoscente.

Gianni Secondo

I dati Siae

CINEMA AMERICANO IN TESTA ANCHE INCASSI IN ITALIA

I film Usa al botteghini 217,5 miliardi di lire sul mercato cinematografico italiano nel 1984. Ciò corrisponde al 47,6% dell'introito complessivo dei botteghini a fronte del 41,6% toccato nel 1983.

Nonostante la flessione globale registrata da il cinema, l'insieme dei film aumentato di 10,2 miliardi. E' quanto documenta impietosamente l'annuario statistico della Siae su «Lo spettacolo in Italia», precisa inoltre come i film nazionali (coproduzioni incluse) abbiano invece incassato nel 1984 solamente 156,5 miliardi di lire registrando la cospicua flessione del 20,6% rispetto ai 197,2 miliardi dell'83 e diminuendo in proporzione sul totale, dal 39,5% al 34,3%.

Rimasta pressoché invariata, intorno al 18,5%, l'incidenza degli altri film stranieri che hanno raccolto, nel 1984, 83,2 miliardi contro i 94,1 miliardi dell'83.

I modesti risultati conseguiti dalla produzione nazionale pare siano principalmente dovuti secondo l'analisi della Siae allo scarso rendimento delle pellicole italiane nuove che solo 86,8 con il decremento del 21,3% rispetto ai 110,2 miliardi realizzati dai nuovi film nell'83.

Le nuove pellicole hanno toccato invece 148,6 miliardi con incremento di un quarto in (119,2) 1983.

Le frequenze cinema (vista sua globalità) in ulteriore, sensibile calo in tutto, circa 131,6 milioni rispetto ai 162 milioni con un decremento 16,8%. La spesa pubblico si fermata a 470,6 miliardi rispetto ai 505,7 dell'anno precedente (-6,8% valori monetari).

Nonostante flessione prezzi d'ingresso in aumento del 14,7% rispetto ai anno, ha potuto infatti supplire al le presenze. era avvenuto negli anni precedenti: occorre rilevare che la spesa del pubblico per il cinema era diminuita in valori monetari soltanto triennio quando la concorrenza televisione

TEATRO REGIO TORINO Domenica 13 aprile 1986 al Teatro Regio
Camillo Grasso viola
Maja Samargieva pianoforte
Hector . Arcidio in Italia (trascrizione per viola e forte di Franz Liszt)
ore 16,45 - Ingresso libero

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA BIRRA
Torino Esposizioni
KENDO
Ore 21,30 CONCERTO DIANO con le BORDELAND BROTHERS
con il biglietto d'ingresso omaggio gratuito al FESTIVAL

Ciak! Disco Ingresso 11.000 via Chiabrera Parcheggio Angolo via Rossini, 14 Tel. 883 606
Giovedì 21.30 - Domani 15.30 L. 10.000

COLOSSEO Radio Veronica One
ANNA OXA
15 aprile h 21
Prev. Casa Teatro h 16-19 v. Madama Cristina 71 - Tel. 65.10.34

CARIGNANO ore 21
Domani ore 15.30 e 21
RENZO GIOVAMPIETRO
con la partecipazione di
ENNIO BALBO
in
IL
di M. Prosperi e R. Giovampietro dalla «Venexia» di Cicognini
con
Adalberto Rossetti Antonella Federici
Regia di Renzo Giovampietro
Ultimi due giorni

Il Gruppo
al Teatro Nuovo
da martedì 15 a domenica 20 aprile
feriali 20,30 - festivo ore 16
IL GRUPPO DELLA ROCCA
«ANFITRIONE»
di H. von Kleist
Unico spettacolo in abbonamento
Tel. 274.12.78

NEW CHARLIE
Avigliana B. Arabogna
Stasera SUPERDISCOTECA
domani pom. e sera
D. J. SERGIO -

C.S.S. Bergamasco-Alighieri
presenta al
TEATRO MASSAJA
stasera ore 21
Baci maschili
del Kalmala
con Ulla Alzaldini
Antonello Mendolia
Beppe Bergomazco
Musiche di Berg, Edelmann, Rava
Regia di B. Bergomazco
Prevendita: C.S.S., v. Carlo Alberto 3
Tel. 238.500 ore ufficio

LE
Cavallermaggiore (Cn)
Questa sera
2° I BLACK OUT
3° al
4° BEPPE GRILLO
Ingresso unico L. 12.000

Smeraldo
ore 21 liscio
BORGHESI

DISCOTECA
c. Vinzaglio 3
21
Domani 15,30 giovani
21 DISCOTECA

COMETA
Pinerolo
stasera, domani pomeriggio per i giovani
SUPERDISCOTECA
dalle ore 15
I PEONES
Domani sera ospiti, spettacolo
LEARCO GIANFERRARI

ORE 21 DEFILEE D'ALTA MODA
EDO PUMA
L'orch che piace

GALLERIA
LA ROCCA
Diffidate dalle imitazioni
Via M. Vittoria
Via della Rocca

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

BERLUSCONI OK

«La Cinq» non si smantella

PARIGI — Il Consiglio di francese ha solo parzialmente annullato oggi la formula televisiva dell'unico privato francese, anche ha messo in dubbio la legittimità della concessione del precedente governo socialista televisivo italiano Silvio Berlusconi.

In conclusioni Consiglio di di che la Cinq dovrà interrompere la ze di film stranieri *«fino alla revisione della normativa attuale mezzi audiovisivi»*, annunciata dal nuovo governo di centro-destra.

Sempre il Consiglio di non è fondata l'accusa «abuso di potere» da parte del precedente per la concessione del canale televisivo al consorzio costituito da Berlusconi e dall'imprenditore francese Jerome Seydoux.

In domanda annullamento della concessione al quinto televisivo era stata presentata da diverse organizzazioni di autori, compositori ed imprese cinematografiche, nonché società radio-televisiva lussemburghese (quest'ultima denunciava il «favoritismo» di avrebbe beneficiato

Il comunicato, diramato a tarda presidente del Consiglio di Stato, afferma che non è tecnicamente possibile dichiarare «illegale» o «illegittima» una determinata scelta governativa in materia televisiva.

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MARIONETTE

Spettacoli con il gioco dei fili

Teatro

Teatro [illegible], alle 21, la Compagnia Sperimentale Drammatica Teatro Messaua Prosa propone lo spettacolo «Baci Muschiati» con Ulla Alasjarvi e Antonello Mendolia. Regia di Beppe Bergamasco. Lo spettacolo è tratto dal poema epico finlandese «Il Kalevala» e dalla prima commedia in lingua «Il ridanzamento». [illegible] dello scenografo sono di Enrico Reva, Ida Bergh, Toni Edelmann. — «Baci Muschiati» si colloca nell'ambito di una [illegible] di manifestazioni [illegible] alla Finlandia; infatti nell'atrio del teatro Messaua è stata allestita, per tutta la durata [illegible] programmazione dello spettacolo, una mostra sulla cultura, il design e i prodotti finlandesi.

Teatro Carignano. Per la stagione del Teatro Carignano, stasera, alle ore 21, Renzo Giovampietro presenta «Il Governo di Verre», [illegible] «Verrina» di Cicerone, di Mario Prosperi e Renzo Giovampietro, anche regista e interprete con Enrico Balbo. Partecipano inoltre allo spettacolo Adalberto [illegible], [illegible] Fabbrini, Luciano Cozzi, Maurizio Micheli, Carlo Greco, Gianni De Feo, Massimo Tredori, [illegible] Poli. Le scene e i costumi [illegible] di Uberto Bertaccia. [illegible] recite si protrarranno fino a domenica 13 aprile. — *Il testo, rappresentato da Giovampietro venti anni fa in tutta Italia con grande successo di pubblico e di critica, è una novità assoluta per l'aggiornamento del testo stesso e per il nuovo allestimento scenico.* Prezzi: poltrona, lire 21 [illegible]; palco, lire 40 mila più è mila lire ingresso palco; numerata prima galleria, lire 12 mila.

Il Gioco del Fil. Per la V^ Rassegna nazionale di Marionette, al Teatro Nuovo/Sala Valentino, stasera, alle ore 21, domani, alle ore 16, *Le Marionette Giocattolo* di Augusto Grilli ne «Il flauto magico», di Mozart. Al teatro Colosseo, domani, alle ore 16, la Compagnia *I Nuovi Podrecca* del Teatro Stabile [illegible] Friuli Venezia Giulia presenta «L'Arcadia [illegible] Brenta», di Carlo [illegible]. Al Teatro Gianduja, domani, [illegible] ore 16, Le Marionette Lupi in «Pinitro Micca», ballo [illegible] di Luigi Manzotti, ingressi, lire [illegible] mila; ragazzi, lire 3 mila.

Il Bagatto. Stasera e domani, alle ore 21, al Castello di Rivoli, si replica [illegible] al pubblico lo [illegible] «Alto Mancato», a cura del Gruppo [illegible] Ricerca Teatrale del Bagatto. Le prenotazioni [illegible] obbligatorie, telefonando al 611,1437. Interpreti: Paolo Faucighelli, Raffaella Maraglio, Adriana Rinaldi, Anna Rinaldi, Elda Tarloco. La consulenza musicale è [illegible] Gianni Daniele.

Accade

Festival internazionale della Birra. A Torino Esposizioni, oggi, alle [illegible] 17, esibizione di arti marziali. Alle ore 21,30, concerto swing con la *Birdland Big Band*. Domani, alle ore 17, esibizione di Vai-Vo-Dao, arte marziale vietnamita. Alle ore 21, rhythm & blues, rock, soul con i *Midnight Hours*. In giro per i festival *Nascpò*, la esibizioni più importante con questi giovani artisti veneziani. Con il biglietto d'ingresso assaggio gratuito di una birra. Orario: 18-1

Circolo Ufficiali/Presidio di Torino. Dalle ore 17 alle 20 in corso Vinzaglio 6, inaugurazione della mostra personale della pittrice Anna Bacchetti Giolitto. L'esposizione proseguirà fino al 17 aprile. Orario feriale e festivo: 10-12,30/16-20.

Idea Manila. Ogni domenica alle ore [illegible], su Radio Manila F.M. 98,500 Mhz, in contemporanea con la seconda serie della trasmissione «*Drive In*», Margherita Fumero [illegible] in diretta [illegible] rubrica [illegible] pettegolezzi, curiosità ed anticipazioni sulla puntata in [illegible] la [illegible] su Italia 1. La rubrica denominata «*Anteprima Drive In*» è inserita all'interno della trasmissione radiofonica «*Manila Week-end*», animata da Beppe Cura.

Marginalia. Presso i locali di «*Marginalia delle forme d'arte*», in via Lagrange 29, prosegue fino al 15 aprile la mostra «*Dance in the Void*» dell'artista di Belfast Brian Kennedy. Orario: dalle 17,30 alle 19, festivi esclusi.

Big Club. In corso Brescia 29, stasera, alle ore 22, [illegible], alle ore 16, *The Bad Bab trio*, mimi-comici di colore animatori del Palace di Parigi. Ingresso, lire 10 mila.

Concerti

Big Club. Stasera, alle ore 22, in [illegible] Brescia 29, ingresso, lire mila.

Stagione Sinfonica di Primavera. Prosegue presso gli sportelli [illegible] via [illegible] 16, dalle ore 15 alle ore 19, la vendita degli abbonamenti per la Stagione Sinfonica di Primavera. Il prezzo di un abbonamento ai concerti è di 65.000; i giovani fino a 18 anni e gli anziani oltre i 65 hanno diritto a una riduzione di 20.000 lire.

I giovani per i giovani. Oggi, [illegible] ore 17, presso il collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 16, l'A.Gi.Mus. (Associazione Giovanile Musicale) propone *Gabriella Perugini*, lirica piccolo italiano, e *Luigi Cimma*, tiorba, in un repertorio comprendente brani di *Caccini, Somis, Stradella, Corelli*. Ingresso libero.

Balletto

Teatro Nuovo. Stasera e domani, alle ore 21, si esibisce la Compagnia di Balletto [illegible] di Liliana Cosi e Marinel Stelanescu. [illegible] programma il III° [illegible] di «Raymonda», di Glazounov; «Concerto», di Rachmaninov-Stelanescu, «Petruska» sulla VI^ Sinfonia di P.I. Ciaikovski.

In poltrona davanti alla TV

LA GARBO PARLA

E la Hepburn è cieca

Raiuno

Sabato, ore 23,20: Anna Christie. [illegible] Clarence Brown, 1930, drammatico, [illegible] Greta Garbo. Con la versione cinematografica di [illegible] più di 50 anni fa prende il via un ciclo [illegible] film interpretati da Greta Garbo, che ha da poco compiuto 80 [illegible]. Lanciato [illegible] lo slogan «La Garbo parla». [illegible] il primo film sonoro interpretato dall'attrice svedese.

Il film [illegible] mandato [illegible] onda in due parti (23,20 e 0,15) e narra la storia di una ex prostituta e del suo incontro con il padre marinaio che non vedeva fin dall'infanzia.

Domenica, ore 16: Domenica in, varietà condotto da Mino Damato con Elisabetta Gardini. Il più giovane cacciatore del mondo, Umberto Cogliati di [illegible] anni, è ospite con tutta la sua famiglia della trasmissione.

Per il cinema intervista il regista Ugo Gregoretti, per la musica l'Orchestra di Pier Giorgio Farina e il duo del [illegible] Sol.

Raidue

Sabato, ore 20,30: La Bandera, di Dick Richards, 1977, avventuroso, con Terence Hill, Gene Hackman, C. Deneuve. Protagonista della vicenda, sorretta dalla colonna sonora di Maurice Jarre, la Legione Straniera.

Un reparto, reduce dalla prima guerra mondiale, è inviato in Marocco per proteggere una spedizione archeologica.

Domenica, [illegible] 21,35: Mixer, rotocalco di attualità e informazione. Claudio Martelli, vicesegretario [illegible] del psi, è il protagonista del [illegible] «faccia a faccia» di Giovanni Minoli.

[illegible] sulla [illegible] all'interno [illegible] pentapartito, sui rapporti tra il psi e gli altri partiti, sull'alternanza alla presidenza del Consiglio e sugli ultimi avvenimenti di attualità della politica italiana e [illegible] nale.

La tradizionale puntata del programma è aperta, come di consueto, dal sondaggio, dedicato quest[illegible] rimane alla televisione. Come giudicano gli italiani l'informazione fornita dalla Rai?

Sono favorevoli o contrari a concedere il diritto [illegible] informazione anche alle tv private? Quali sono i programmi che [illegible] di più e che [illegible] che butterebbero letteralmente a mare? Riuscirebbero o no a vivere senza televisione?

La risposte sono [illegible] minate da Walter Veltroni del pci, [illegible] Paolo Pillitteri del [illegible] e da Mauro Bubbico del[illegible].

Si sottolinea invece la vasta [illegible] critica televisiva Giulio Andreotti.

Il servizio filmato, realizzato da Pietro Nasoli, [illegible] dedicato al regista musicologo Roberto De Simone, il quale ci parla della «sua Napoli», del [illegible] rapporto col psicoanalista e del recente allestimento [illegible] «Stabat [illegible] ter» [illegible] Pergolesi, l'ultima sua fatica te[illegible] [illegible] in scena con la partecipazione di Irene Papas.

Raitre

Sabato, ore 22,15: Fratelli, di [illegible] Cordi, drammatico, [illegible] Rudiger Vogler e [illegible] Cosimi. Tratto [illegible] libro «Fratelli» di Carmelo Samonà, sceneggiato da Loredana [illegible] e Franca Ongaro Basaglia, il film è l'analisi dell'angoscioso rapporto tra due fratelli. Chiusi in un appartamento-labirinto, [illegible] dei due è affetto da una misteriosa malattia e l'altro cerca invano [illegible] stabilire [illegible] con lui, [illegible] lecita del mondo. Il film [illegible] stato presentato all'ultima Mostra del Cinema a Venezia.

Canale 5

Sabato, ore 23: Parlamento in, settimanale di politica e attualità a cura di Giorgio Medail ed Emilio Carelli a condotto [illegible] studio da Enzo [illegible]. «Cultura e velen» è il titolo del primo servizio, durante il quale saranno intervistati il vicesegretario del psi Claudio Martelli, il [illegible] tario della dc Ciriaco De [illegible], quello socialdemocratico Franco Nicolazzi, Alirio Bianchi, segretario del pli, e Giovanni Spadolini, segretario [illegible] pri.

Dalla difficile situazione internazionale parleranno invece i [illegible] degli Esteri Andreotti e [illegible] Difesa Spadolini, nell'ambito di «Dalla Sisto all'Alfa».

«Nevia valanghe», inoltre, affronterà lo scottante problema [illegible] delle sollecitazioni e [illegible] l'inquinamento. Si accosteranno i pareri del ministro per l'Ecologia Zanone e del sen. Antonio Muratore [illegible].

La cultura, infine, sarà di [illegible] nell'ultimo servizio, durante il quale il ministro Andreotti, il sen. Paolo Volponi (pci) e [illegible] senatrice Susanna Agnelli parleranno della loro duplice [illegible] separazione [illegible] politica e [illegible] scrittori.

Retequattro

Sabato, ore 20,30: Gli occhi della notte, di Terence Young, con Audrey Hepburn, 1967, giallo. La coppia interpretazione dell'attrice, nei panni di una ragazza alle prese con un «killer» in cerca di una bambola piena di stupefacenti.

Italia 1

Domenica, ore 22,15: Golden Rose Rock Festival, musicale, dal Festival di Montreux, registrato nell'agosto del 1985.

Alla manifestazione hanno partecipato alcuni tra i più bei nomi della musica leggera, come il gruppo Frankie Goes to Hollywood, Elton John, Howard Jones.

Eurotv

Domenica, ore 20,30: La baia di Napoli, Italia 1960, di Melville Shavelson, con Clark Gable e Sophia Loren. L'avvocato americano [illegible] giunge a Napoli per [illegible] alcune questioni legali rimaste in sospeso dopo la [illegible] del fratello. Qui apprende che il congiunto ha lasciato un figlio, Marietto, che vive con la giovanissima zia Lucia.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità
14 — [illegible], settimanale di spettacolo del Tg1
14,30 [illegible] **sport**
16,25 **Speciale Parlamento,** attualità
16,55 **Estrazioni del Lotto**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino,** varietà. Con Gianfranco Scancarello
18,05 **Cronaca di un tempo di** [illegible] **partita** [illegible] **campionato** [illegible] **pallacanestro**
19 — **Le regioni della speranza,** attualità
19,25 **Grisù il draghetto,** cartoni animati
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Serata d'onore,** varietà. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, André De La Rocha [illegible] l'orchestra diretta da Pippo Caruso. [illegible] Teatro Verdi [illegible] Montecatini Terme
— **Telegiornale**
FILM 23,20 **Anna Christie,** di Clarence Brown, con Greta Garbo, [illegible] Bickford. Usa commedia 1[illegible] — *Da una commedia* [illegible] *Eugene O'Neill:* [illegible] *giovane e bella* [illegible] *ragazza dai torbidi trascorsi s'innamora* [illegible] [illegible] *marinaio amico* [illegible] *suo padre. La loro felicità viene turbata dai legami* [illegible] *passato. Il primo film sonoro* [illegible] *Garbo*
— **Tg1** [illegible]

Greta Garbo, ore 23,20

Raitre

14 — **La macchina** [illegible] **tempo,** documenti
14,40 **Torneo internazionale** [illegible]
FILM 17 — **La neve bianca,** [illegible] Roberto Rossellini. Italia documentario 1941 — *La vita quotidiana su* [illegible] *guerra e i sentimenti dei marinai lontani* [illegible] *casa, curati dalla volontaria della Croce Rossa*
18,25 **L'altra metà,** musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Archivio dell'arte,** documenti
20,05 **Scuola aperta sera: Le vie del giornalismo,** attualità
20,30 **Leonard Bernstein dirige Johannes Brahms**
21,35 **Tg3**
FILM 22,10 **Fratelli,** di Loredana [illegible]. Italia film per la tv 1984

Raidue

17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Body Body,** appuntamento settimanale per essere in forma. Con Barbara Bouchet
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **La strada di** [illegible] **Francisco,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **La bandera (Marcia o muori),** di Dick Richards, con Terence Hill, Gene Hackman, Catharine Deneuve. Gran Bretagne avventuroso 1977 — *Avventura di* [illegible] *reparto della Legione Straniera reduce dalla prima guerra mondiale è inviato in Marocco per proteggere una spedizione archeologica. I legionari però debbono anche vedersela* [illegible] *i nazionalisti berberi.* [illegible] *sarà una strage* [illegible] *cui usciranno vivi in pochissimi. Film realizzato molto bene anche grazie* [illegible] *collaborazione* [illegible] *attori e tecnici di alto livello. Bellissime le* [illegible] *marocchine*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Il cappello** [illegible] **vendirà,** varietà
23,05 **Appuntamento al cinema.** I film che vedremo sul grande schermo.
23,15 **Tg2** [illegible]
23,25 **Notte sport,** [illegible] a cura della redazione sport [illegible] del Tg2
— **Automobilismo: prove del Gran** [illegible] **di Spagna di Formula 1**
— [illegible] **Torneo WCT,** semifinali

Eurotv

Canali 24, 36, 61

12,30 **Devilman,** cartoni animati
— **Gigi la trottola,** cartoni animati
14 — **Eurocalcio,** [illegible] Sandro [illegible]a, Ellio Corno e Gino Maniaucci
15 — **Rombo tv,** settimanale [illegible] automobilismo
16 — **Calcio**
17 — **Strange Report,** telefilm
18 — **Devilman,** cartoni animati
— **Gigi la trottola,** cartoni animati
FILM 20,30 **Tre croci per** [illegible] **morire,** di S. Regan, [illegible] Evelyn Stewart, Ken [illegible]. Italia western 1970 — *Tre pistoleri conoscono in carcere un giovane messicano condannato per un delitto* [illegible] *cui* [illegible] *è colpevole. Un giorno vengono tutti evadere: in cambio debbono dimostrare* [illegible] *colpevolezza del* [illegible] *assassino*
22,20 **Catch femminile**
FILM 23,30 **Un** [illegible] [illegible], di Pasquale Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Renzo Montagnani. [illegible] commedia 1972

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help - Tutto per denaro,** quiz a premi con Fabrizio Carminati [illegible] i Genti [illegible] Vicolo Miracoli
14,15 **American ball,** sport
15 — [illegible] **Bam, per i ragazzi.** [illegible] corso [illegible] programma:
— **Hello Spank,** cartoni animati
— **Mila e** [illegible] **due** [illegible] **nella pallavolo,** cartoni animati
15 — **Musica 4,** musicale
19 — **Il gioco delle coppie,** gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams,** telefilm
20 — **Kiss** [illegible] **Licia,** cartoni animati
20,30 **Supercar,** telefilm
21,25 **A-Team,** telefilm
22,20 **Hardcastle and company,** telefilm
23,15 [illegible] **Prix,** settimanale di automobilismo
0,30 [illegible] **Jay Television,** musicale con [illegible] [illegible]elio

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

[illegible] 14,10 **Ladro lui, ladra lei,** con Alberto Sordi, Eltore Manni, [illegible] commedia 1[illegible] — *Il* [illegible] *di una famiglia* [illegible] *ladri addestra una ragazza al furto. Ma lei gli preferisce* [illegible] *uomo onesto*
15,15 **Gavilan,** telefilm
17,15 **Big Bang,** settimanale scientifico condotto [illegible] [illegible] Gawronsky
18 — **Record,** sport
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi presentato da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
20,30 **Grand** [illegible], varietà. Con Sydne [illegible], La Tresca, Massimo Boldi, Gigi [illegible] Andrea
23 — **Parlamento in,** attualità
23,45 **Premiere,** settimanale d'attualità cinematografica
FILM 0,15 **Il** [illegible] [illegible] **successo,** di Joseph Anthony, con Anthony Franciosa, Shirley MacLaine, Carolyn Jones. Usa commedia 1958 — *Storia di un giovane attore e della sua difficile scalata al successo*

Retequattro

Canali 32, 25, [illegible]

15 — **Agua viva,** telenovela
16,50 **Retequattro** [illegible] **vol,** anticipazioni
FILM 16,10 **Femmina ribelle,** di Raoul Walsh, con Jane Russel, Richard Egan. Usa drammatico [illegible] — *Una* [illegible] *ragazza decide a fare fortuna ad ogni costo incontra a bordo di un piroscafo in viaggio per Honolulu* [illegible] *scrittore a cui confida le sue speranze. Sarà lo scrittore alla fine a cercare di aiutarla a tirarsi fuori da una brutta situazione*
17,50 **Lucy show,** telefilm
18,20 **Ai confini della notte,** sceneggiato
18,50 **I Ryan,** a[illegible]
19,30 **Febbre di** [illegible], telenovela
FILM 20,30 **Gli occhi della notte,** di Te[illegible] Young, [illegible] Audrey Hepburn, Alan Arkin, Richard Crenna, Jack Weston. Usa giallo 1967 — *Un fotografo e sua moglie vengono per caso in possesso di una partita di stupefacenti. Tre gangster cercano di rientrarne in possesso assediando lei in casa quando lui parte per un viaggio di lavoro. Tensione fino all'ultima sequenza: lei è cieca*
22,20 **Retequattro per voi,** anticipazioni
22,50 **Mash,** telefilm
23,20 **Kingston,** telefilm
0,10 **Cinema & company,** settimanale d'attualità cinematografica
0,40 **Ronaldo,** telefilm
1,30 [illegible] **Squad,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,25 I personaggi della storia. [illegible] le immagini [illegible] radiosceneggiato
14,00 O. J. Story di Fo[illegible] Accolla
15 — Varietà, varietà (replica)
18,30 Doppiogioco
17,30 Autoradio. Settimanale per gli automobilisti
18,30 Musicalmente vostri
19,20 Uno studio per voi. Risposte agli ascoltatori di Marco Valerio
21,03 «Se» come astuto di Luciano Stefanone
21,30 Otello [illegible] Radiodramma con [illegible] emozioni e suspense
22,27 Teatrino: Europa mon amour - Gran Bretagna. Originale radiofonico di L. Barbieri e P. Modugno

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 [illegible]

DUE (FM 95,6)

15 — I racconti di Svevo Corto viaggio sentimentale (1ª parte)
15,50 Hit Parade
16,37 Speciale [illegible] Agricoltura
17,30 Invito a teatro Un borghese napoletano, di Antonio Ghirelli e Sergio Romano
19,50 Eccetera e Cetra. Piccole perle musicali e non, raccolte da Donatella Bolla e Olga Zanoe
21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1985-'86
22,55 Eccetera e Cetra (II parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica [illegible] quasi
19,50 F. M. [illegible] Notizie e dischi [illegible] cesso per i momenti della vostra serata
21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1985-'86

TRE (FM 96,2)

12 — Una stagione [illegible] Scala. La vita [illegible] un [illegible]
15,30 Pokoncerto a [illegible] di Pierluigi T[illegible]
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Carlo Sisi
21,10 [illegible] Berg nel centenario della nascita
22 — La [illegible] Quindici- [illegible] di musicologia condotto [illegible] Galiazzi
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella [illegible]

RAISTEREONOTTE

[illegible] a notizia per chi vive e lavora di [illegible]

Montecarlo

17 — Collage di cartoni animati
17,55 Oroscopo
18 — Viva Mexico, le più belle partite del campionato di calcio di serie A in attesa dei Mondiali. Con Paolo Rossi e Antonio Cabrini
19 — Dancin' Days, telenovela. Con Sonia Braga
19,45 [illegible]
— Mexico '86: storia della Coppa del Mondo. I momenti più significativi e i grandi protagonisti
19,50 La bella Otero, sceneggiato. Con Angela Molina
FILM 21 — Per un corpo di donna, di Ron Winston, con Robert Wagner, Mary Tyler Moore. Usa giallo 1968 — *Un editore è in crisi perché la sua migliore scrittrice si rifiuta di consegnargli un manoscritto che ha promesso. Indaga un po' e scopre che la donna è invischiata in un intrigo internazionale*
22,45 Tennis WCT da Dallas
23,45 Concorso ippico internazionale di Göteborg

Svizzera R1 tv

18,05 Scacciapensieri
18,30 Il vangelo di domani
18,45 [illegible]
19 — Il quotidiano
20 — Il Telegiornale
FILM 20,30 La Battaglia [illegible] Nerehra, di Veljko Bulajic, con Sergej Bondarciuk, Anthony Dawson, Milena Dravic, Hardy Krüger, Franco Nero, Orson Welles. Jugoslavia, guerra 1959
22,55 Il telegiornale
23,05 Sabato sport
24 — Telegiornale

Capodistria

FILM 15,10 Dick Carter lo sbirro, [illegible] M. Truman, [illegible] P. Goohan. Gran Bretagna [illegible]
16,45 Cartoni [illegible]
17,20 [illegible]
18,30 Il mondo delle spezie
18,55 Telegiornale
19 — Documentario
19,50 [illegible] veneto
20,30 [illegible] per la mus[illegible]
22 — Landini [illegible]sert in concerto
23,15 Il [illegible] dell'Imprevisto. telefilm
23,45 Medico e paziente

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 Discorriere, musicale
14 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
14,30 Sfoglia tu [illegible] sfoglio anch'io
17 — Cartoni animati
17,30 [illegible]n
18 — Attenti ai ragazzi, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Sabato sport, in diretta
19,30 Il gazzettino di Telecupole
20 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
FILM 20,30 Salambò
23 — Side Street, telefilm
FILM 24 — La grande pioggia, di Clarence Brown, con Myrna Loy, George Brent, Tyrone Power, [illegible] Joyce. Usa avventuroso [illegible] — *Il Ranchipur si intrecciano la storia d'amore dell'inglese Ransome, della sua ex amante Edwina e [illegible] dottor Saitl. Un terremoto ed un'inondazione trasformano profondamente tutti i protagonisti [illegible] storia*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Disegni animati
16,30 Catalogo Tv
19 — Grp monitor
19,40 [illegible]
20 — Disegni animati
FILM 20,20 Due volti per vivere... uno per morire, di Peter Franz Wirth, con Jean-Claude Bouillon, Marina Malfatti, Gabriella Farinon. Germa[illegible] giallo 1974
22,05 Motor news
23,35 Grp monitor
24 — Bellamy, telefilm
FILM 1 — I primi amori di [illegible]
FILM 2 — Sette [illegible] di sete gialle, di Sergio Pastore, con Anthony Steffen, Renato De Carmine. Italia horror 1972
FILM 3,30 L'avventuriero degli abissi, di Virginia Stone, con Stephen Boyd. Usa avventuroso 1976
FILM 5 — [illegible]
FILM 6,30 Notte dopo notte dopo notte - Il [illegible] [illegible], di Jervis J. Force, [illegible] Jack May, Justine Lord, Gary Hope. Gran Bretagna poliziesco 1972 — *Un ispettore [illegible] Scotland Yard [illegible] la caccia ad [illegible] maniaco [illegible] assassino autore anche dell'omicidio [illegible] [illegible] moglie*

Primantenna Canali 21, 37

14,30 Aggiudicato a...
18 — Videosera
18,30 Cronache del Piemonte
20,30 Ispettore Maggie, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Proposte, speciale
22,30 Speciale Piemonte
23 — Suspense, telefilm
23,30 Cronache del Piemonte
FILM 24 — Quelle due, [illegible] William Wyler, con Audrey Hepburn, Shirley McLaine, James Garner. Usa drammatico 1962
1,30 Auto della settimana

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Professione killer, di Jery Thorpe, con Ray Milland, Van Johnson. Usa [illegible]
16,40 Conoscere il Concilio
19 — Un santo alla settimana
19,30 Il regionale - Notiziario
20,05 Disegni animati
[illegible] 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 Il regionale - Notiziario
FILM 23,05 La rapina più [illegible]sola del secolo, [illegible] Frank Launder, con Frankie Howard, Dora Bryan. G[illegible] Bretagna comico [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — Il terrore sull'isola dell'amore, di G. Delcon, con M. Montenegro, [illegible]. Hill. Spagna horror [illegible]
17,45 [illegible]
19 — I prigionieri dell'Algea Bay, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Roy Rogers, telefilm
FILM 20,30 La guerra dei sei giorni, di Raphael Nussbaum, [illegible] Robert Fuller, [illegible] Ulmen. Germania guerra
22,30 [illegible]e oggi
[illegible] [illegible] Champion, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15,10 Dick Carter lo sbirro, di M. Truman, con [illegible]. Goohan. Gran Bretagna avventura [illegible]
16,30 Il mondo delle spezie
19 — [illegible]
20 — La sfida della settimana
20,30 Solo per la musica
21,45 Tuttoggi - Meteo
21,55 Landini Concert in concerto
23,15 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23,40 Medico e paziente
0,40 Weekend

Videogruppo Can. 52, 54, 57

18 — Magico mondo di Gigi, cartoni animati
13,30 I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14 — Leonela, telenovela
15 — La auto della settimana
15,30 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
17 — Volius, cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
18,30 I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,25 Prima pagina
19,30 Bowling bowling
20 — I cento giorni di Andrea, [illegible]
FILM 20,25 Il grande silenzio, [illegible] [illegible] Corbucci, [illegible] Jean-Louis Trintignant, Klaus [illegible]. Italia western 1969
22,45 Fuorigioco, calcio e dintorni
23,15 La auto della settimana
23,45 Videonotizie
FILM 0,10 Totò, Peppino e i fuorilegge, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Peppino De Filippo, Franco Interlenghi. Italia commedia 1956

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Le avventure di Orbiter, per i ragazzi
15,30 [illegible] and Barbera, cartoni animati
FILM 16,30 Se io fossi onesto, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Vittorio [illegible] Sica, Maria Mercader. Italia commedia
18 — Selvaggio mondo [illegible]gli animali, documentario
18,30 Dottor Kildare, telefilm
19 — L'ovo di Eva, telefilm
19,30 Pat le ragazze del baseball, cartoni animati
20 — Paul Gauguin, sceneggiato
FILM 20,45 I cinque della vendetta, di Aldo Florio, con Guy Madison, Monica Randall, Vasili Karamesinis. Italia western 1968 — [illegible] *nordista reduce dalla Guerra di Secessione è malvisto [illegible] alcuni signorotti per le sue idee progressiste e viene ucciso. La vedova, oltraggiata e privata del figlio, si unisce a cinque amici del defunto marito per vendicarlo. Ci riesce sterminando i signorotti e i loro killer*
FILM 22,15 31° battaglione d'assalto
23,30 Combat, telefilm
[illegible] [illegible] La vita un [illegible] giorno, di W. Lima Jr., [illegible] R. Rocha. Brasile drammatico 1976

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 15,40 La battaglia di Port Arthur, [illegible] [illegible]. Maruyama, con To- [illegible] [illegible]. Giappone guerra 1973
17,30 Documentario
18 — Auto della settimana
19,05 Il totopronostico
19,35 Lena e le carte
FILM 20,30 Quel caldo amore, di [illegible]nise Heroux, con Daniel Pilon, Mylène Demongeot. Canada drammatico 1973
22,05 Auto della settimana
FILM 23,45 La mano che nutre la morte

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17,30 Ufo Dispolen, cartoni animati
[illegible] — Moon mask rider, cartoni animati
18,30 — Grande Mazinger, cartoni [illegible]
19 — Videocar
20,30 All'ombra [illegible] grande [illegible] dro, telefilm
21,30 Flamingo Road, telefilm
FILM 22,15 [illegible] lungo della periferia, di Martin Ritt, [illegible] John Cassavetes, Sidney Poitier. Usa drammatico 1957

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — King Arthur, cartoni animati
13,30 The monkey, cartoni animati
14 — Il grande teatro del West, telefilm
14,30 Marcia nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Batman, telefilm
16,30 Vendita
17 — Superauto match, cartoni animati
17,30 King Arthur, [illegible] animati — Luiù l'angelo tra i fiori, cartoni animati
18,30 [illegible] Celeste, telenovela
19,30 Figli miei, [illegible] mie, sceneggiato
FILM 20,30 I carabbinieri, [illegible] Franco [illegible] Massaro, con Diego Abatantuono, Renzo Montagnani. Italia comico 1981 — [illegible]sultori carabinieri scelti da un computer alla ricerca della soluzione dello scandalo del metano. *Avventure e disavventure con fioto fine*
22,30 Il grande teatro del West, telefilm
FILM 23,30 L'avvocato [illegible] male

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Videoshop
14,30 La auto della settimana
15,15 Gli sidi
16 — Okay motori
17 — Skipass
[illegible] — Ultimo indizio, telefilm
[illegible] — La auto della settimana
19,30 Agente scolabolo, [illegible]
20 — Skyways, telefilm
20,30 Moving, telefilm
FILM 21,30 [illegible] alla tua pelle Spirito santo, [illegible] Vasalli Maria, Ruy O'Connor. Italia western 1982
23 — Magician, telefilm
24 — Willy Derko e i suoi amici
FILM 1 — Le calde notti di [illegible] Giovanni, di Alfonso Brescia, con Barbara Bouchet, Edwige Fenech, Ira Fürstenberg, Annabella Incontrera, Robert Hoffmann. [illegible] [illegible]dia 1971
FILM 3 — Facce [illegible] l'inferno, di John Guillermin, con George Peppard, Raymond Burr. Usa poliziesco 1967
FILM 4,45 Gli invi[illegible]bili sette, [illegible] A. De Martino, con T. Russel, H. [illegible]. Italia avventuroso

Quinta Rete Canale 47

13 — Ben [illegible]e, telefilm
14 — Lo smeraldo, rubrica
16,30 Sos, pzer i [illegible]
17,30 L'uomo tigre, cartoni ani- [illegible]
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 Muteking, cartoni animati
19 — La battaglia [illegible] pianeti, cartoni animati
19,30 L'uomo invisibile, telefilm
FILM 20,30 La fine della fine, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Dom De Luise, Sally Field. Usa commedia 1978
22,30 Golf La domenica è calcio, settimanale sportivo
FILM 23,30 Io... due vite... quattro scocciatori, di Francis Rigaud, con Louis De Funès, Claude [illegible]eau. Francia commedia 1962 — *Due coppie di coniugi, i Dubois e i Moreau, attiliano una casa al mare. Qui si trovano alle prese con un dispettoso vicanziere, una stravagante miliardaria, un artigiano fannullone, [illegible] scorbutica padrona di casa e la figlia intrigante di papà Dubois*
2 — Ben Richards, telefilm
FILM 3 — Film [illegible] stop

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Se qualcosa capita domani, [illegible] tratta certamente di un fatto positivo. Ma voi sarete ancora emotivamente instabili e tesi, con tendenza a travisare e a capovolgere i valori, per cui potrete incontrare la fortuna e non riconoscerla.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Domenica [illegible] dedicare alla vita sociale che riserva piacevoli esperienze e all'[illegible] che promette felicità e sicurezza [illegible] da quei sentimenti di gelosia e di possessività così tipici del vostro carattere. Successo sicurissimo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Affrontatelo con ottimismo e sicurezza una giornata piena di piccoli quanto cocenti ostacoli, che voi supererete con il solito virtuosismo da funamboli. La corda su cui camminerete non si spezzerà, ma non mancheranno i sussulti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La continua [illegible] agli umori e alle opinioni ascillanti rischia di rovinare una domenica che potrebbe essere invece piacevolissima sotto il profilo sociale e ricca di dolcezze dal punto di vista sentimentale. Impostatevi subito disciplina.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Se l'amore continua a deludervi e il vostro partner non si rivela all'altezza della situazione mettendovi in difficoltà, rinunciate alla sua compagnia e [illegible] amici e alla alla [illegible] che potrebbe [illegible] veramente gratificarla.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Anche domani, dovrete trascor- [illegible] la giornata [illegible] la sola compagnia del partner, [illegible], se siete soli, dedicandovi alla ricerca di un compagno (o compagna). Gli amici deludono e non vi capiscono e voi rischiate uno smacco sociale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Tenderete a rifiutare una nuova esperienza per la paura di annoiarvi e finirete con l'essere nervosi. Mentre invece la domenica vi offre la possibilità di vivere animatamente in un contesto sociale ri[illegible] e lieto [illegible] voi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Anche domani, rischierete di lavorare una giornata che offrirebbe la possibilità di piacevoli esperienze in campo sociale, per arrovellarvi senza tregua e per crogiolarvi nei dispiaceri sentimentali. Non pensate all'amore.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Nervosismo, suscettibilità, irascibilità e tendenza a decisioni lunatiche, a causa di un conflitto tra le vostre aspirazioni e le [illegible] possibilità di realizzo. Cercate di imporvi una maggiore autodisciplina e [illegible] razionalmente.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Vi sentirete disponibili all'improvvisazione, [illegible]ete di partecipare [illegible] una [illegible] esperienza di tipo mondano e non vi [illegible] pentirete, perché il vostro partner [illegible] [illegible] [illegible] a nuovo di zecca) vi darà piacevoli emozioni.

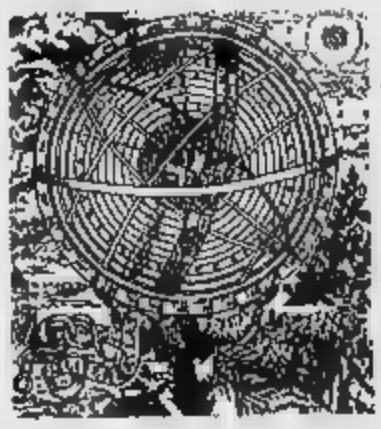
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] finalmente e darà quella scossa in campo sociale che da tempo avete in mente, vi sentirete perciò gratificati [illegible] nuova esperienza e il vostro [illegible] sarà alle stelle, domenica [illegible] scintilla in campo [illegible] mentale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Un solfeggio di irrealizzabilità [illegible] un [illegible] che inquieterà potrebbe comportare il pericolo di ambizioni compensatorie e di comportamenti errati. Lasciatevi invece guidare come sempre dal vostro istinto e otterrete un successo personale.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



IL COCCIUTO CAPRICORNO SI LASCIA CONQUISTARE

ARIETE — Per l'Ariete di Marzo, specialmente se nato intorno al giorno 29, settimana di importanti successi. Altri nati nella prima decade devono frenare l'irruenza e gli impeti emotivi. Sette giorni brillanti per l'Ariete di Aprile.

TORO — Possibilità di impresa eccezionale e fantastica per il Toro di Aprile; nuovi interessi e fortune professionali e sociali per il Toro di Maggio. Bella d'amore — colpo di fulmine o ritorno di fiamme — per i nati tra il 1° e il 10 Maggio.

— Weekend piacevole, settimana difficile. Nuove responsabilità sembrano troppo gravose ai Gemelli di Maggio; un giudizio affrettato si ripercuote negativamente sulla routine dei nati il 3-3 Giugno: una novità non piace ai nati tra il 12 e il 30.

CANCRO — Giornate di tensione emotiva e nervosa per il Cancro di Giugno che deve combattere la morbosità. Nuovi amici e gratificanti fortune per il Cancro di Luglio, sereno in amore, realizza un desiderio accarezzato da tempo e si sente appagato in tutto.

LEONE — Imprese di successo per il Leone di Luglio che migliora la propria vita sotto tutti gli aspetti. Animazione gradevole per il Leone di Agosto, ma delusioni in amore che feriscono l'orgoglio per i nati tra il 3 e il 12.

VERGINE — Possibili rinunce per la Vergine di Agosto; errori di valutazione per i nati il 14-15 Settembre; sorprese seccanti per i nati dopo il 16. Ma i nati tra il 3 e il 12 possono contare su di una storia d'amore, fatta di intuito e

BILANCIA — Settimana contrastata per la Bilancia di Settembre, che si dimostra emotivamente instabile ma che non commette errori e si comporta maniera giusta per garantirsi futuri successi.

SCORPIONE — Situazioni e incontri originali e stimolanti per lo Scorpione di Ottobre; realizzazione speranze per i nati nei primi 4 giorni di Novembre; notizie per i nati dopo il 14. Soltanto i nati tra il 5 e il 13 si tormentano per amore.

SAGITTARIO — Settimana logorante per il Sagittario di Novembre; prossappochismo pericoloso per i nati il 4-5 Dicembre: piccole seccature nella routine e in campo amichevole per i nati dopo il 16.

CAPRICORNO — Qualcosa di nuovo cambia la vita Capricorno di Dicembre. Routine positiva e azioni ottime per il Capricorno di Gennaio che impone e sfrutta sul piano pratico delle ottime idee e che, se nato tra il 2 e l'11, può contare anche sulla fortuna in amore.

ACQUARIO — Una nuova impresa impegna positivamente l'Acquario di Gennaio che non concede consuete distrazioni. Spensieratezza e animazione per l'Acquario Febbraio però, se nato tra il 1° e il 9, va incontro ad un disinganno campo sentimentale.

PESCI — I nati in Febbraio possono risolvere una crisi di ingiustificato pessimismo rinunciando alla pigrizia e dando da fare seguendo il proprio intuito. Colpi di autentica fortuna per i nati il 3-4 Marzo.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intero annata, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più. La capricciosa, velocissima Luna limita sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini azioni... appunto lunatiche, dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 12 — La Luna transita da 22° in Toro a 4° in Gemelli; nel corso della giornata il senso sviluppato per le esigenze pratiche del Segni di terra viene gestito con ottimi risultati concreti dal Toro nato dopo il 12 Maggio, dalla Vergine nata dopo il 14 Settembre e dal Capricorno nato dopo il 13 Gennaio. Dopo il tramonto e nelle ore serali, piccoli colpi di genio attirano il successo ai nati nei primi quattro giorni dei Segni d'Aria, cioè Gemelli, Bilancia e Acquario.

La menzogna scontina con l'autoinganno per lo Scorpione nato dopo il 14 Novembre che si illude inutilmente, mentre le delusioni del Sagittario nato prima del 25 Novembre dipendono da un amico.

DOMENICA 13 — La Luna transita in Gemelli da 4° a 16° e la sensibilità lucida e intellettuale, freddina dal punto di vista umano, dei Segni d'Aria viene indirizzata verso mete intelligenti da Gemelli nati tra il 24 Maggio e il 6 Giugno, dalla Bilancia nata tra il 27 Settembre e l'8 Ottobre, dall'Acquario nato tra il 25 Gennaio e il 6 Febbraio.

Il Sagittario nato tra il 27 Novembre e l'8 Dicembre pontifica e annoia il prossimo; la Vergine nata tra il 27 Agosto e l'8 Settembre si chiude nel proprio egocentrismo: i Pesci nati tra il 24 Febbraio e il 6 Marzo sono vulnerabili dalla più piccola negatività.

LUNEDI' 14 — La Luna transita da 16° a 27° in Gemelli e i nati tra il 6 e il 17 Giugno risolvono ogni eventuale problema con virtuosismo da funamboli. La Bilancia nata tra l'8 e il 20 Ottobre usa l'innata diplomazia e ottiene un successo sociale; l'Acquario nato tra il 5 e il 16 Febbraio vive una gradevole esperienza.

Lunatico il Sagittario nato tra l'8 e il 19 Dicembre che non riesce a fare proseliti; chiuso nel proprio guscio la Vergine nata tra l'8 e il 20 Settembre; sconsolatori i Pesci nati tra il 6 e il 17 Marzo con i loro atteggiamenti vittimistici.

MARTEDI' 15 — La Luna transita da 27° in Gemelli a 9° in Cancro. Il risveglio è caratterizzato da idee lungimiranti per i Gemelli, la Bilancia e l'Acquario nati negli ultimi tre giorni del rispettivo Segno. La giornata è ricca di gioie intime per il romantico Cancro di Giugno, per il passionale Scorpione di Ottobre e per gli intuitivi Pesci di Febbraio.

Stati d'animo mutevoli per il Sagittario nato dopo il 19 Dicembre che ha un brutto risveglio; aridità per il Capricorno di Dicembre che si chiude in stesso e non accetta il dialogo.

MERCOLEDI' 16 — La Luna transita da 9° a 21° in Cancro, aumenta la socievolezza, facilita i contatti con gli altri e garantisce la perfetta armonia ai nati tra il 20 Giugno e il 12 Luglio. Equilibrio e successo sociale per lo Scorpione nato tra il 31 Ottobre e il 13 Novembre, fortuna facile per i Pesci nati tra la fine di Febbraio e l'11 Marzo. Il Capricorno nato tra il 31 Dicembre e il Gennaio manca di veri contatti umani; l'Ariete nato tra il 20 Marzo e l'11 Aprile si comporta in maniera discontinua e sembra dare la caccia fantasmi, la Bilancia nata tra il 1° e il Ottobre maneggia male il proprio da

GIOVEDI' 17 — La Luna transita da 21° in Cancro a 4° in Leone. L'armonia i sentimenti e i pensieri, le sodalizzazioni di idee l'equilibrio interiore assicurano il successo della giornata al Cancro nato dopo il Luglio, allo Scorpione nato dopo il 13 Novembre o ai Pesci nato dopo l'11 Durante le ore serali, la sensibilità impulsiva dei nati nei primi quattro giorni dei Segni fuoco, cioè Leone, Sagittario e Ariete rappresenta una garanzia di successo sociale.

Giornata grigia per il Capricorno nato dopo il 12 Gennaio, serata negativa per l'Acquario nato prima del 25 Gennaio, più distratto del solito.

VENERDI' 18 — La Luna transita in Leone da 4° a 17° e alcuni nati nei Segni fuoco guidano il loro intuito con senso della responsabilità: gratificazioni per l'orgoglio del Leone nato tra il 27 Luglio e il 9 Agosto, riconoscimenti alla lealtà del Sagittario nato tra il 28 Novembre e il 9 Dicembre, gioia per l'Ariete nato tra il 26 e il 7 Aprile.

L'Acquario nato tra il 26 Gennaio e il 7 Febbraio litiga con il partner, il Toro nato tra il 25 Aprile e il 7 Maggio soffre di gelosia infondata; lo Scorpione nato tra il 27 Ottobre e il 9 Novembre si arrovella su presunti tradimenti.

L'amore

Con Venere in trigono il realista, cocciuto Capricorno, scostante solo in apparenza, incontra partner capace stimolarlo con un iniziale per poi prendere d'improvviso l'iniziativa comportandosi inaspettatamente in maniera opposta. gioco sembra semplicistico, eppure il Capricorno si lascia conquistare e siccome è perfezionista si preoccupa subito rendere il rapporto quasi perfetto. Probabilmente, il partner in questione qualcuno che il nostro personaggio — imbattibile nelle attese — sottopone da tempo a estenuante analisi. Ma in settimana scintilla. L'uomo-Capricorno trova una compagna che ascolta i problemi, non fa domande e non pretende slanci impulsivi. La donna-Capricorno ottiene la parità e, organizzata massimo, spiana la strada per una vita ricca di comfort. E il rapporto si trasforma presto in legame sentimentale, con risvolti impensabilmente romantici.

Il lavoro

Con Marte in trigono, l'aggressività dello Scorpione scatta lucida e vitale e si butta alla conquista successo, accantonando gli intimi conflitti e valutando razionalmente le circostanze.

Stelle danno una spinta e il personaggio più potente dello Zodiaco, mimetizzando la violenza del proprio temperamento atteggiamenti miti, raggiunge delle mete davvero importanti, orgoglio e ostinazione.

L'intelligenza brilla saldezza nervi e prontezza di per cui molte occasioni le al volo, altre sono costruite intuito infallibile.

Tutto questo distoglie il pensiero dello Scorpione da probabili disinganni sentimentali, anche perché lui (o lei) disposto distruggere ciò che va, per ricominciare da capo. In tutto, naturalmente, senza futili strutture.

Raiuno

Richard Burton, 20,30

9,25 **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, attualità
12, **Linea**, attualità
13 — **Tg 1'una**, quasi un rotocalco domenica
13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in**, varietà pomeridiano da Mino Damato e Elisabetta Gardini. Con Anna Marchesini, Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Cronache sportive di Paolo Valenti
14, **Notizie sportive**
— **In diretta studio**
15,35 **Discoring 85-86**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Manchinelli
16,20 **Notizie sportive**
— **diretta da studio**
17,55 **Dal Tempio ebraico Roma: Visita del Papa**
18,20 **Novantesimo minuto**
— **In diretta studio**
— **Telegiornale**
FILM **Ellis Island, la porta dell'America**, sceneggiato. Con Richard Burton, Faye Dunaway, Claire Bloom, Kate Burton, Ann Jillian, Charlo Longhi. Regia di Jerry London
21,50 **La sportiva**
23,10 **Musicanotte**, musicale
23,50 **Tg1 notte - Che tempo fa**
24 — **Calcio: di un tempo di una partita serie B**
0,30 **Tennis: Torneo di Dallas**, finali

Raidue

Sandra Milo, 15,30

10 — **Il e l'orchestra**, musicale
10,45 **Body Body**, con Barbara Bouchet
11,15 **L'artiglio giallo**, James Tinling, con Warner Oland, Irene Harvey. Usa giallo 1935 — *Il detective cinese Charlie Chan viene chiamato a Shangai dal console inglese. Il suo incarico consiste nello stroncare traffico d'oppio clandestino guidato da misteriosi personaggi*
13 — **Tg2 ore**
13,15 **Automobilismo: Gran Premio di Spagna di Formula 1**
15,30 **Piccoli fans**, varietà con Sandra Milo
16,30 **Le di San Francisco**, telefilm
17,20 **Tg2 Studio-Gladio: Ippica - Premio Lotteria di Agnano**
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Calcio: registrata di un tempo di una partita di serie A**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Miami Vice squadra droga**, telefilm
21,55 **Mixer**, attualità
22,45 **Tg2 stanera**
22,55 **Tg2 ventairé**,
23,25 **Immagini per la scuola**, documenti
23,35 **Tg2 stanotte**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

15 — **Grand prix**
14 — **Deejay Television**, musicale
16 — **Ripilde**, telefilm
17 — **La banda dei sette**, telefilm
18 — **I ragazzi del computer**, telefilm
19 — **Muppet Babies**, cartoni animati
19,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
20 — **Occhi di gatto**, cartoni animati
20,30 **Drive in**, varietà
22,15 **Golden Rose Rock Festival**, musicale
24 — **Strike Force**, telefilm
0,50 **Cannon**,
1,40 **Quincy**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8,50 **Alice**, telefilm
9,15 **Le spirito**, attualità
10 — **Vieni?**, rubrica della salute, con Aba Cercato
11 — **Anteprima**
11,25 **Superclassifica show**, musicale
12,20 **Punto 7**, attualità
13,30 **Buona domenica**, varietà presentato Maurizio Costanzo
14,30 **Grazia**, telefilm
17 — **Forum**, attualità
19 — **Dalle 8** telefilm
FILM 20,30 **Peccati**, film per la tv. Di Douglas Hickok, Marisa Berenson, Joan Collins, James Farentino, Catherine Mary Stewart, Jean-Pierre Aumont, Giancarlo Giannini, Lauren Hutton, Capucine. Usa drammatico — Secondo episodio
22,30 **Monitor**, attualità
23,30 **Punto 7**, attualità
0,30 a York, telefilm

Retequattro

Canali 32, 35, 45

8 — **Church of God**, attualità
8,30 **Strega per amore**, telefilm
FILM 9 — **Due inglesi a Parigi**, di Robert Hamer, Alec Guinness, Odile Versois. Gran Bretagna commedia 1955
FILM 10,30 **La mano vendicatrice**, di Jessie Hibbs, Audie Murphy, Susan Cabot, Lana. Usa western 1954
12 — **Campo aperto**, attualità di agricoltura
13 — **Ciao ciao**, varietà
Sui monti con Annette, cartoni animati
Georgie, cartoni animati
Lo strano mondo di cartoni animati
15 — **I gemelli Edison**, telefilm
15,20 **Il principe delle stelle**, telefilm
16,15 **I ragazzi di padre Murphy**, telefilm
17,05 **Huckleberry Finn e i suoi amici**, telefilm
17,30 **Amici per la pelle**, telefilm
18,20 **Cassie and company**, telefilm
19,16 **Retequattro** voi, anticipazioni programmi della settimana
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Viva le donne**, con Andrea Giordana, Amanda Lear
22,50 **Mash**, telefilm
23,20 **Masquerade**, telefilm
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Squads**, telefilm

Raitre

11 — **I cantautori e...**, musicale
11,30 **Discoclafam**, musicale
12,30 **Discoclaiom**, musicale
13,30 **Tg3 sport**
— **Tennis: Torneo internazionale Bari**
— **Rugby: Italia-Portogallo**
— **Ciclismo: Parigi-Roubaix**
17,30 **Mimmo Locasciulli in tournée**, musicale
18,20 **Comiche:** cam-
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **e**, musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Cittadini per modo di dire**, documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio serie B**
23,15 **Jazz Club**, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

8 — **Candy Candy**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
10,30 **Vita da sub**, telefilm
11 — **Storia di una** ra, telefilm
12 — **Commercio e turismo**, attualità
12,15 **Golf La domenica è calcio**
13 — **Settima strada**, telefilm
FILM 14 — **Tutto Totò**, antologia brani film di Totò
FILM 15 — **Jarrel**, di Barry Shear, Anthony Quayle, Glenn Ford. Usa poliziesco 1973 — *Jarrel investigatore privato che si è specializzato nel casi in cui sono in qualsiasi modo coinvolte preziose opere d'arte. Un giorno riceve intricato incarico: ritrovare alcune antichissime pergamene scomparse. Forse ne sa qualcosa un finto prete*
17 — **Cartoni animati non stop**
FILM 20,30 **La baia di Napoli**, di Melville Shavelson, con Clark Gable, Sofia Loren, Marisa Allasio, Vittorio De Sica. Italia commedia 1960 — vocato giunge a *Napoli per sistemare alcune questioni lasciate aperte dal fratello, appena morto. A Napoli scopre di essere zio, e scopre che suo nipote vive presso una bellissima e affascinante donna*
22,20 **Bret Maverick**, telefilm
23,30 **In prima piano**, attualità
24 — **Automania**
FILM 0,15 **Il passo del carnefice**, di Richard Wallace, John Garfield. Usa drammatico

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Sanda Messa
10,15 Varietà varietà. Spettacolo del mattino per la vostra domenica di gala con Paolo Panelli
11,58 Nicola Arigliano e Giovanna Invitano all'ascolto di La piazza la radio?
15 — Radiorecouno e Radiouno Carta Dagli studi musica e curiosità; dagli studi notizie e commenti
18,22 Il Pool sportivo presenta Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Sport - Tuttobasket a Massimo De Luca
20 — Punto d'incontro. Programma coordinato Adriano Mazzoletti
20,30 Stagione lirica di Radiouno La fiamma. Musica di Respighi

RAISTEREOUNO

14,30 bianca
19,55
21 — Stereobig domenica

DUE (FM 95,5)

9,35 La strana pre- variety show
11 — L'uomo della domenica: Gianni Locatelli
12 — GR2 Anteprima sport
14,30 Stereosport
15,30 Domenica sport
18,55 Radiocronaca diretta della visita di S.S. Giovanni Paolo II alla Sinagoga di Roma
20 — Momenti musicali. Pagine più o di compositori d'ogni tempo a Paese, proposto da Giulio Cesare Castello
21 — blu (diploid di blu). Viaggi non organizzati nella storia della canzone d'autore in compagnia di Marinella Venegoni e Mimmo Candito
21,30 Lo specchio del cielo. Autoritratti segreti raccolti Lorenzo Mondo
Buonanotte Europa. Una e la sua terra

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

TRE (FM 98,2)

10,30 I Concerti dell'Italcable
12 — Uomini e profeti a cura Priscilla Colnaghi
14 — Antologia di Radio
18 — Dall'Auditorium Foro Italico in Roma Musica '85. Direttore David Machado
20 — concerto
21,10 I Concerti di Milano 23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,30 Automobilismo: Gran Premio di Spagna di Formula 1
15 — Il viaggio della Mayflower, Gepore Schaefer, con Anthony Hopkins, Richard Crenna. Usa film avventura 1979 — *Il governo inglese offre ai «Padri Pellegrini»* religiosa. *In cambio però debbono fondare una colonia in America.* rendo accetta di perline
17,50 Oroscopo
17,55 Tennis: di Dallas
20 — Dimensione Oceano
21 — Il degli intrighi, Ron Watson, Robert Wagne, Anjanette Comer. Usa commedia 1967 — *Un campione di golf radiato ingiustamente dall'albo rivale, vincendo una difficilissima partita, ad essere riabilitato, a guadagnare la cifra necessaria per pagare un grosso debito e a conquistare l'amore di una bella*
23 — Ippica: Concorso internazionale

Svizzera R1 tv

11,40 Musicmag
12,15 Un'ora per voi
14 — Telegiornale
14,05 Ciao domenica
16,10 Natura amica
16,45 Telegiornale
18 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 A conti fatti
20,30 La principessa Daisy, sceneggiato
22,50 Telegiornale
23 — Sport notte
— Telegiornale

Capodistria

12,15 Primomercato
16 — Verdi, sceneggiato
FILM 16,55 Il principe Azim, di Zoltan Korda, Valerie Hobson, Raymond Massey. Bretagna avventura
18,30 Il mondo delle spezie
19 — March, telefilm
19,30 La grigia, sceneggiato
20,30 Dossier pericolo, telefilm
22 — Talori, telefilm
23,05 Premio F. 1 Spagna

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 —
12 — Piemonte
12,30 La trattoria dei ricordi, Gipo Farassino
FILM 15,30 I dell Nord-Ovest, John Ford, con John Wayne, Joanne Dru. Usa avventura 1948 — *Dopo la morte del generale Custer gli indiani preparano un in forze. Un ambizioso capitano di vincere il capo indiano e destituirlo*
17,30 Telefilm
18 — Attenti ai ragazzi, telefilm
19,30
19 — Motori non stop
19,30 Sport flash -
20 — Piemonte
FILM 20,30 Karatè a di Nai Hong Kuo, Nancy Yen. Cina avventuroso — *Su e sorella Kao, del Kung Fu, giungono a Shangai per vendicare morte del fratello ucciso cattivissimo Wang per debiti di gioco. I due si uniscono campione mezzati*
22,30 Sidestreet, telefilm
23,45 Sport
FILM 0,15 Titolo non pervenuto

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13 — Videopiemonte
14 — Swat, telefilm
15 — Bellamy, telefilm
18 — Dick van Dyke, telefilm
18,30 Disegni animati
17,30 Lo Zecchino d'oro, per i bambini
19 — Programma di mobili
20 — Videocar
FILM 20,20 Quando Satana impugnò la Colt, R. Marchent, con P. L. Lawrence, A. Mendoza. Western
22,15 sexy, telefilm
23,30 Video Piemonte
24 — mobili
FILM 2 — al quarto potere
FILM 3,30 Due tigri e una carogna, di Romi Kramer, Britt Ekland. Usa 1976 — *Il direttore di una multinazionale che controlla nicamente l'Oriente viene rapito mentre assiste ad una partita di polo da alcuni guerriglieri filippini. Il vicepresidente non si fida corrotta polizia filippina e incarica delle indagini l'avventuriero Brummer. fa strage e si salva solo nel tentativo liberare il prigioniero con un blitz*

Primantenna Canali 21, 37

9,30 Le
10 — Gran
12,30 Bazar non
20 — Telerotocalco sportivo la domenica
22 — Auto della settimana
23 — Programma promozionale

Tele Subalpina Canale 46

13,30
FILM 14,30 Titolo non pervenuto tempo utile
FILM 17,15 La cagna più scaltra del secolo, di Frank Launder, con Frankie Howard
19,10 Un santo alla
19,30 Udienza Papa
20,05 Cartoni animati
20,30 Documentario
21,05 Della scrivania Margaret Tyling, commedia teatrale
22,30 Video Piemonte
FILM 23,05 Titolo non pervenuto

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,45 Salvi champion, telefilm
15 — Redazionale
18 — I pionieri dell'Algos Bat, telefilm
19,30 Salvi champion, telefilm
,30 Fuori gioco, rubrica sportiva condotta Mario
FILM 21 — Gli altri, altri e noi, di Maurizio Di Lorenzo, con Maurizio Arena, Mariella Zanetti, Ave Ninchi. Italia commedia 1957
23 — Roy Rogers, telefilm
24 — Fuori gioco (replica)

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — Verdi, sceneggiato
16,30 Cartoni animati
FILM il principe Azim, di Zoltan Korda, Sabù, Valerie Hobson, Raymond Massey.
il mondo spezie
— Colonel March, telefilm
19,30 La grigia, sceneggiato
20 — La auto della s
20,30 Dossier pericolo,
21,35 Talori, telefilm
23,15
23,40 Fuori Campo

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12,30 Video Piemonte
13 — Fuorigioco. Calcio e dintorni
14 — L'enigma venuto da lontano, telefilm
FILM 15 — vita lunga un giorno, di Lima Junior, con Anecy Rocha, Claudio Marzo. Italia drammatico 1973 — cambio di città anonime accetta fare bersaglio ad una banda killer che per vertimento tenta di farlo fuori. Incasso somma
17 — Il magico Gigi, cartoni animati
FILM 17,30 Il fiume rosso, di Howard Hawks, John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. Usa western 1948
19,30 Shane, telefilm
FILM 20,30 Lungo viaggio di ritorno, Mel Connors, Stephanie ballet. Usa film drammatico per la tv
22,15 Mr Horn, tele
23 — La auto della settimana
Piemonte
FILM 24 — La città sommersa, Boetticher, con Robert Ryan, Anthony Quinn. Usa avventura 1953

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 9,30 Tarzan e i segreti della giungla
12 — L'angelo male, di Jean Renoir, Simone Simon, Gabin. Francia drammatico
13,30 Pat ragazza del baseball, cartoni animati
FILM 14 — Innamorarsi alla mia età, Julio Iglesias. Spagna drammatico 1978
16,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
FILM I cinque della vendetta, Aldo Florio, con Guy Madison, Monica Randall, Vasili Karamagnolo. Italia western 1968
18,30 Il dottor Kildare, telefilm
19 — L'evo di Eva, telefilm
19,30 Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
20 — Paul Gauguin, sceneggiato
FILM 20,45 Ercole al centro della Terra, con Christopher Lee, Eleonora Ruffo. Italia avventura 1961
22,15 I bassifondi di Francisco, Nicholas Ray, Humphrey Bogart
0,15 Anonima sequestri, di Guerdon Trueblood, Tiffany Bolling. Ben Piazza. Usa

Canale 68 Canali 68, 57

11,30 Nu regno a fantasia
13 — Collegamento con Gep
16 — La auto della settimana
16,35 Jimmy Sw
FILM 20,20 A. D. 3 operazione equalo bianco
22 — La settimana
23,35 Il meglio Ciao Amà
23,45

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15,30 Jackie l'orsetto
16 — Moon mask rider
16,30 Grande Mazinger
17 — Forza Sugar
17,30 Ufo Diapolon
18 — Moon mask
18,30 Grande Mazinger
19 — Videocar
20,10 Basket Scavolini-Livorno
FILM 21,30 da sulla pista di fuoco, di Leslie H. Martinson
23,15 La preda umana, di Roy Boulting, con Richard Widmark. Gran Bretagna

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 7 — La Honolulu, John H. Auer, con Wendel Corey, Evelyn Keyes. Usa drammatico — *Prima della guerra Donna sposa un marinaio che tre giorni dopo viene imbarcato e inviato ad affrontare missione pericolosissima al termine della quale viene dato per disperso. Passano anni, ma Dorina è convinta che ancora vivo*
8, telefilm
10 — Gran
13 — Incontro calcio
14 — Los Angeles ospedale Nord, telefilm
16 — Catalogo
18,30 I nuovi , telefilm
19,30 Lo scarillo Sud, film
FILM 20,30 e il Bop Sarawack
22,30 I nuovi Rockies, telefilm
23,30 Vendita
24 — Tutti uomini Smiley, sceneggiato

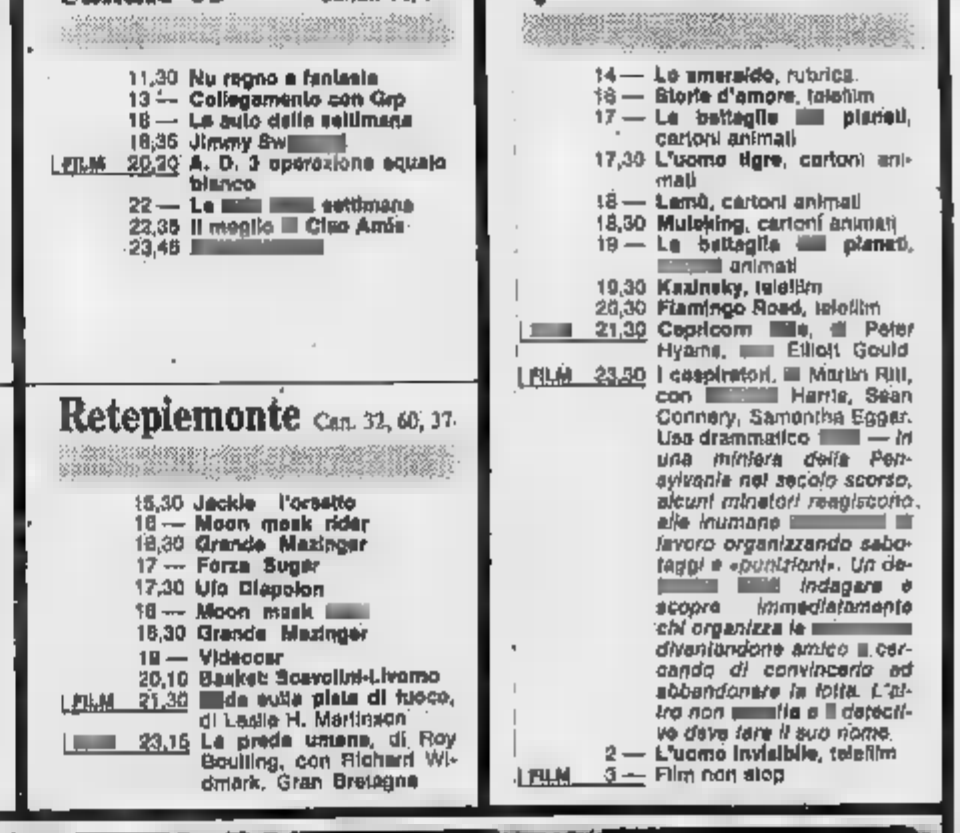
Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Videoshop
14,30 Le settimana
15,15 Commercial
FILM 18,20 Kid, con Martin Sheen. film western per la tv 1974
18,30 Big screen
19 — Le auto della settimana
Agente scolastico, cartoni animati
20 — La intorno a noi, documentario
20,30 American Girls, telefilm
FILM 21,30 Frou Frou, di Augusto Genina, con Dany Robin, Gino Cervi, Philipe Lemaire. Francia commedia 1955
23,15 Sesto senso, telefilm
0,30 This is cinema
FILM 1 — I fratelli del vento, di Dick Robinson. Canada documentario 1972 — *Un vecchio cacciatore salva dalla morte e alleva quattro cuccioli di lupo. Una volta cresciuti li lascia andare il ritrova quando un inferocito assale loro corrono a salvarlo*
2,30 Le auto settimana
3 — Kronos, telefilm
FILM 4,15 male, di Charles Band, con José Ferrer, Lyon

Quinta Rete Canale 47

14 — Le smeralde, rubrica.
16 — Storie d'amore, telefilm
17 — La battaglia pianeti, cartoni animati
17,30 L'uomo tigre, cartoni animati
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 Muleking, cartoni animati
19 — La battaglia pianeti, animati
19,30 Kazinsky, telefilm
20,30 Flamingo Road, telefilm
21,30 Capricorn e, Peter Hyams, Elliott Gould
FILM 23,50 I cospiratori, Martin Ritt, con Harris, Sean Connery, Samantha Eggar. Usa drammatico — *In una miniera della Pensylvania nel secolo scorso, alcuni minatori reagiscono alle inumane lavoro organizzando sabotaggi e «punizioni». Un detective indagare e scopre immediatamente chi organizza le divenendone amico cercando di convincerlo ad abbandonare la lotta. L'altro non fa il detective deve fare il suo nome.*
2 — L'uomo invisibile, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Nilus



Lei si chiama Kim Myers, ventenne attrice emergente del cinema americano, alla quale il prestigioso settimanale «Life» ha dedicato una copertina con questo elogio: In «Nightmare 2» Kim non è solo fisicamente identica a Meryl Streep ma possiede tutti i requisiti artistici per raggiungere la fama e la notorietà della più grande attrice americana dei nostri giorni...». Il suo partner in «Nightmare» è quel Mark Patton che Robert Altman scelse per affidargli il ruolo di James Dean. La eccezionale interpretazione di questi due ventenni in «Nightmare - la rivincita» è stata accolta con immenso favore dal pubblico americano con incassi senza precedenti, milioni di dollari in soli trenta giorni di programmazione, secondi solo a «Rocky 4» e «Rambo 2».

Temperatura a Torino ore 8 + 5

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo molto nuvoloso con locali precipitazioni. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: condizioni invariate.

Regioni ore 8

Aosta	+ 5
Alessandria	+ 5
Asti	+ 7
Cuneo	+ 2
Novara	+ 5
Vercelli	+ 8
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18 ieri

Venezia	+11
Milano	+10
Bologna	+15
Ancona	+16
Roma	+16
Napoli	+15
Bari	+18
Reggio C.	+18
Palermo	+18
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	+10	+22
Berlino	— 3	+ 3
Bruxelles	— 3	+ 8
Buenos Aires	+16	+24
Ginevra	+ 4	+ 6
Lisbona	+ 8	+16
Londra	0	+ 5
Mosca	+ 2	+12
New York	+ 5	+10
Parigi	+ 4	+ 0
Tokyo	+12	+17

Il gruppo di ricerca teatrale «Il Bagatto» durante una rappresentazione a Venezia

Il Gruppo di Ricerca Teatrale il Bagatto al Castello di Rivoli

UN ATTO MANCATO

Per l'*Atto mancato* proposto dal Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto il pubblico si muove nelle sale superiori del Castello di Rivoli completamente adibito a museo d'arte moderna.

Il Bagatto e il suo regista Gabriele Boccacini riprendono con raggelata maniera alcuni degli elementi che avevano fatto del loro precedente lavoro una piccola sorpresa. Ma in *Stalker* l'ambiente, cioè le ex serre comunali di Grugliasco, creava una suggestione particolare nei confronti d'una storia ispirata al film di Tarkovskij che mirabolantemente ci s'immaginava proprio in quei luoghi.

In *Atto mancato* il Castello di Rivoli si riduce a un contenitore come altri e il pubblico alla di stanza in stanza senza che mai avverta l'impressione di aderire o di opporsi allo spettacolo. Per di più lo sfoggio di cultura manifestato grazie alle decine di citazioni, costringe gli spettatori più seri a consultare nel buio il programma con il rischio di smarrire la concentrazione.

Al centro dell'allestimento interpretato da Paolo Fauciglietti, Raffaella Marsella, Elda Tarlico, Adriana e Anna Rinaldi spiccano i rapporti e i parallelismi tra i linguaggi delle arti visive e delle arti teatrali. Inoltre, data la sede della rappresentazione, si chiama direttamente in causa il valore plastico dell'oggetto avente valore d'arte. Attraverso una serie di successive negazioni si concluderà che l'atto del titolo è mancato da parte del teatro perché esso risulta impotente agli occhi della quotidianità.

D'accordo. Ma chi è così bravo da riconoscere ad esempio che nella diapositiva proiettata su un muro si staglia la figura della donna citata o amata da Baudelaire e qui dipinta da Manet? Bravo poi chi ne ricava un discorso teatrale. In ogni modo si va dalle invettive crudeli di Antonin Artaud alle traduzioni classiche di Omero, dai cosiddetti mobili nella valle di De Chirico alla scansione del tempo con il metronomo di Man Ray. Questi grossi nomi portano all'amara consapevolezza del fallimento, nell'ammissione che tutti insieme abbiamo abbozzato un *Atto mancato*.

Dallo spettacolo che comunque non scade mai nel convenzionale, elimineremmo dunque la programmaticità che ne fa un arido elenco di stilemi dell'avanguardia. Non c'era curiosità né tanto meno gioia nel vagabondare del pubblico da una sala all'altra

e. per.

I terribili delitti di Firenze al cinema Cristallo

MOSTRO DA SCOPRIRE

UN FILM SPREGIUDICATO MA CON POCO ACUME

Il regista del film Ferrario (a sinistra) e i protagonisti Bettina Giovannini e Leonard Mann

IL MOSTRO DI FIRENZE di Cesare Ferrario con Leonard Mann, Bettina Giovannini, Lydia Mancinelli, Federico Pacifici, Gabriele Tinti. Poliziesco, italiano, colori. (Cinema Cristallo).

Gli «instant film» si reggono per definizione sull'emozione provocata dai fatti e sul coinvolgimento del pubblico nell'odio, nell'amore, comunque nella passionalità per protagonisti e antagonisti. Il foro ideale è il rispetto rigorosamente veristico dei fatti, l'incremento della convenzionalità che ne deriva. Ne risulta sempre assente la discrezione, per evidenti motivi commerciali. Mai come nell'occasione di *Il mostro di Firenze* si sentirebbe al contrario un autentico bisogno.

TRAMA — Uno scrittore, studiando la patologia del crimine e la sistematicità dell'assassino, trova un filo conduttore nella sanguinosa serie di delitti che da anni ormai avviliscono le campagne intorno a Firenze nelle notti senza luna d'estate. Lo choc classico dell'infanzia risale alla fuggevole visione d'un collo operato dalla mannaia con uno scoppio in presenza del padre che non si era negata una tale morbosa soddisfazione: la psicopatologia si sviluppò quando il futuro assassino assistè nell'ombra a un'esplosione di gelosia raccogliendo, e adoperando in seguito, l'arma del delitto cioè la fatidica Beretta 22.

Una serie di flashback precisa la successiva resa del mostro alle sue turpi fantasie. Le riprese in tempo presente, stimolate dagl'incontri dello scrittore con una giovane giornalista, portano a un passo dall'identificazione del colpevole. Eccolo forse a fianco della madre, con un giornale in tasca come per sentirsi più vicino all'eco dei suoi misfatti, per strada a Firenze in mezzo alla folla anonima.

Probabilmente quest'apparente normalità terrà in sostanza lontano l'investigatore intellettuale dal vero colpevole: un'ipotesi che l'esordiente regista Cesare Ferrario regala magari a polizia e magistratura.

GIUDIZIO — In fondo, si dirà, un film non fa male a nessuno. Non staremo qui a svolgere discorsi scontati sul cattivo gusto e sulla cattiva coscienza delle parti di cinema che davvero ci direbbe non abbia più soggetti decorosi da svolgere.

Il mostro di Firenze va giudicato senza moralismi perché d'un film si tratta e come tale sottoposto a un giudizio estetico o quanto meno spettacolare. Ebbene si tratta di un'operazione condotta con spregiudicatezza ma senza il minimo acume.

Forse si salvano due sequenze in tutto: l'immaginario processo pensato in bianco-nero e la seduzione che aprigiona dalla madre dolcissima interpretata da Lydia Mancinelli. Per il resto i dialoghi non valgono un mezzo reportage da qualsiasi cronaca nera di giornale, le caratterizzazioni risalgono al prontuario dei luoghi comuni del poliziesco all'italiana.

Si dice che i novanta minuti di proiezione risentano dei tagli di cinque sequenze apportati dai giudici toscani, i quali rilevarono nella somiglianza fisica e nella coincidenza delle date un rinvio troppo esplicito alle vittime con la violazione del diritto all'immagine e all'intimità tutelato dai nostri codici. Paradossalmente i tagli si direbbero invece benefici e graditi: la cruda materia della realtà e la fosca realizzazione della pellicola ne sono per molti versi alleggerite.

Impossibile piuttosto chiedere al protagonista Leonard Mann un'espressione convincente. Al regista Ferrario, proveniente dalla recitazione nel vivaio del Piccolo Teatro di Milano, il gioco riesce a tratti con la giornalista Bettina Giovannini e con la castratrice Lydia Mancinelli.

Piero Perona

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il giustiziere della notte n. 3, di Michael Winner, con Charles Bronson, Martin Balsam, Deborah Raffin (Usa-Colori) — Kersey, il giustiziere della notte, alla morte di un amico ottiene dalla polizia la licenza di fare piazza pulita. Viet. 14. **Drammatico** ★/●●●●
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. N.V. **Avventuroso** ★★/●●●●
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.100

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Dopo «L'inseguimento della pietra verde» lo stesso protagonista si lancia nell'avventurosa ricerca dei gioielli del Nilo. Non vieto. **Avventuroso** ★/●●●●
16,20; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 540.005

Taran e la pentola magica, di Berman e Rich (Usa-Colori) — Streghe, lanciulli, mostri e simpatici animaletti sono i protagonisti di questa ultima favola della storica casa Disney. Non vieto. **Disegno animato** ★★/●●●●
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Ballando con uno sconosciuto, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (G.B.-Col.) — Cronaca della vicenda di Ruth Ellis, la donna che nel 1955 uccise l'amante e fu condannata all'impiccagione, l'ultima in Inghilterra. **Drammatico** ★★★/●●●●
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 23/3 — Tel. 515.305

Echo Park, di Robert Dornhelm, con Tom Hulce, Susan Dey, Michael Bowen (Usa-Colori) — Piccole e grandi illusioni di tre giovani che vivono a Los Angeles e tentano di entrare nel mondo dello spettacolo. Non vieto. **Commedia** ★★/●●●
16,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 23/3 — Tel. 515.305

Scuola di geni, di Martha Coolidge, con Val Kilmer, Gaba Jarret, Michelle Meyrink (Usa-Colori) — I divertimenti e le avventure di un gruppo di studenti di un college americano, specializzato nei «laboratori» intelligenti. Non vieto. **Commedia** ★★/●●
15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45

CRISTALLO
via Cotta 3 — Tel. 630.71.86

Il mostro di Firenze, di Cesare Ferrario, con Leonard Mann, Gabriele Tinti, Francesca Muzio, Lidia Mancinelli (Italia-Colori) — Un terrificante di analisi della figura del maniaco che tiene Firenze sotto l'incubo dei suoi delitti. Vieto. 18 **Drammatico** **Prima visione**
15; 17; 18,50; 20,35; 22,30

DORIA
via Grattoni 9 — Tel. 542.423

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna vola alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vieto. **Drammatico** ★★★/●●●●●
15; 19; 22

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.0241

Ran, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Akira Terao, Jinpachi Nezu (Giappone-Colori) — Lotta per il potere nel Giappone medievale. Due fratelli detronizzano il padre e si combattono fra loro. Premio Oscar per i costumi. Non vieto. **Drammatico** ★★★★/●●●●
16; 19; 22

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.0241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna vola alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vieto. **Drammatico** ★★★/●●●●●
15,30; 18,30; 21,50

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.0241

Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non vieto. **Commedia** ★★★/●●●●
15; 17,30; 20; 22,30

FIAMMA
corso Fragani 87 — Tel. 372.057

Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. N.V. **Avventuroso** ★★/●●●●
15,10; 15,55; 18,40; 20,35; 22,30

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.788

La signora della notte, di P. Schivazappa, con Serena Grandi (Italia - Colori) — La sex symbol all'italiana lanciata da Tinto Brass affronta la storia di uno strano matrimonio intriso di erotismo cerebrale. Vietato 18. **Drammatico** ★/●●●●
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina, con J. Calà, M. Boni, C. De Sica, E. Greggio, F. Moro (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e aggueriti arrivisti, alle prese tra carriera e avventure amorose. N.V. **Comm.** ★★/●●●●
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 832.73.03

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. **Drammatico** **Riedizione**
16,20; 18,25; 20,30; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati Uniti. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. **Drammatico** ★/●●●
15; 17,30; 20; 22,30

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.383

Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Cia contro KGB. Due finti e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non vietato **Comico** ★★/●●●●
15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.000

Nai e l'amore (Comportamenti sessuali variati), di Antonio D'Agostino, con Malalda De Monte (It.-Col.) — Analisi dei comportamenti sessuali «anormali», compreso un intervento chirurgico per il cambiamento di sesso. Vieti.18 **Commedia erotica** **Non recensito**
16; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.649

La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Ciccio Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca: una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Vieti. 14 **Erotico** ★★/●●●●
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.649

Matrimonio con vizietto, di Georges Lautner, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault (Italia-Francia-Colori) — La nota e divertente coppia, dopo le avventure del Vizietto uno e due, si decide al grande passo: il matrimonio. Non vieto. **Commedia** ★★/●●●●
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 521.400

Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Colori) — Rocky stavolta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi sofisticatissimi, odioso e assassino. Non vieto. **Drammatico** ★/●●●●●
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aisce ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 816.148

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un tempestoso, audace e appassionato gioco erotico, fino a rischiare la follia. Vieti. 14. **Commedia erotica** ★★/●●●●●
16; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 636.531

Amour braque, amore balordo, di Andrzej Zulawski, con Sophie Marceau, Francis Huster (Francia-Colori) — Una nuova, eccitante storia, dopo «Femme publique», del regista dell'«esorcista» e della trasgressione. Vieti. 18 **Commedia erotica** **Oggi la prima**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.788

L'aquila d'acciaio, di Sidney J. Furie, con Louis Gossett jr., Jason Gedrick, David Suchet (Usa-Colori) — Un uomo è tenuto in ostaggio da una pericolosa banda, le autorità non possono agire, il figlio attraversa da solo i cieli. Non vieto. **Avventuroso** ★★/●●●●
15,45; 18; 20,15; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cotlenga 13 — Tel. 749.2907

L'amore del Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori). Non vieto. **Commedia drammatica** ★★★/●●●●
20,15; 22,30

ZETA RAGAZZI: Lo scrigno delle sette perle, prod. Walt Disney. (Usa-Colori). Ore 15; 17. Baby sitter in sala **Disegno animato**

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Sabbia 77 — Tel. 267.157

Silverado, di Lawrence Kasdan, con Kevin Kline, Scott Glenn, Kevin Costner, Danny Glover (Usa-Col.) — Quattro amici giurano per il New Mexico vivendo tutte le avventure del western classico. Non vieto. **Western** ★★★/●●●●
16,20; 18,30; 20,30; 22,30

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Il mio nome è Remo Williams, di Guy Hamilton, con Fred Ward, Joel Grey, Wilford Brimley (Usa-Colori) — Un avventuriero viene addestrato all'azione da un vecchio maestro cinese. Fra i due uomini nasce una stretta legame. Non vieto. **Avventuroso** ★★/●●●●
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 466.550

Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, tra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V. **Fantascienza** ★★★/●●●●●
16; 17,30; 20; 22,30

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 761.803

Vedi Tadini

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 748.2263

Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri dei vietcong. Non vieto. **Avventuroso** ★/●●●●●
20; 22,20

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 674.179

Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio. Questo nel frattempo è stato adottato da una coppia e si è affezionato alla nuova mamma. Ap. 20; ult. 22,30. L. 3000-3000. **Commedia** ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 8, tel. 547.171)
Chiuso

ASTRELLI
(via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Ritorno al futuro, di R. Zemeckis, con M. J. Fox. Ore 20,15; 22,30 **Fantascienza**

CORSO (via Nizza 58, tel. 667.668)
Cherus line, di Richard Attenborough. Ore 16; 18; 20; 22,15 **Musicale**

FALCHIERA (v. Tanaro 30, tel. 262.15.60)
Invasion Usa, con Chuck Norris, Melissa Prophet. Ore 20,10; 22 **Fantascienza**

IL RITA (v. Varrazza 28/A, tel. 330.891)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (v. Saluzzo 19)
Nel blu, di Pupi Avati. Ore 20,30 **Commedia**
Amadeus, di Milos Forman. Non vieto. Ore 22,15 **Commedia**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.200)
Donne inquiete, con John Holmes (an american production 1986). Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ASCA PUBBLICAT
(c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Nido d'amore, con Marina Frajese. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Tranger in team. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Orge inesistibili di Veronica e Slumber party. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 3, ultimo ore 24. Vieti. 18. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 668.334)
Fantasie erotiche di Gerard Damiano, con Annie Spinkle, Veronica Vera. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.974)
Nasty girls. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Telefono rosso, con Ilona Staller. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE
(via Milano 6, tel. 530.255)
Blue magic, con Samantha Fox, Annette Haven. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6361)
Ninfomani gaudisci e Dildo party (2 hard core 2). Novità. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.865)
Guanti d'amore, con Ginger Lynn e **Le depravate del piacere**, con Anna Biagen. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Le voglie erotiche di una moglie di classe, con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. Vieti. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.2811)
I piaceri bagnati di femmine in calore e Uomo eroticodon blue. Novità. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Balbzri 6, tel. 530.353)
Telefono rosso, con Ilona Staller. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.842)
Maschere e Thrillon. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Speriamo che sia femmina.
MARGHERITA: 9 settimane e ½. Vieti. 14.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Rim.
SPLENDOR: Spie come noi.
CHIVASSO
CINECITTA': Il bacio della donna ragno.
MODERNO: 9 settimane e ½.
POLITEAMA: Il sole a mezzanotte.
CIRIE'
ITALIA: Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli con L. Ullman, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Colori. Non vieto.
NUOVO: Spie come noi, colori. Non vieti. (divieto).

dal 1832

le occasioni

BELTRAMI
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre 58

GALLERIA PIRRA
PIETRO **ANNIGONI**
INAUGURAZIONE OGGI ORE 17

A TORINO SI DISTRIBUISCE GRATIS «IL BUON VINO»

TORINO — I produttori di vino torinese con una prima iniziativa di porre rimedio alla gravissima crisi che ha colpito il mercato, dopo la strage del vino al metanolo. La prima iniziativa parte oggi (dalle 16 alle 19) in piazza San Carlo, trasformata, su iniziativa della Confcoltivatori regionale e dei suoi vignaioli, in una fiera della degustazione di dolcetto, barbera, grignolino e nebbiolo, abbinati a grissini e formaggelle, offerti dall'associazione torinese dei panificatori. Non si tratta di una festa che in questa situazione sarebbe fuori luogo, sottolineano gli organizzatori, «ma del primo passo per far fronte alla crisi di un mercato che oggi rifiuta in blocco la produzione, compresa quella delle Langhe e dell'Astigiano, senza distinguere tra qualità buone e sospette».

Allo scopo di rimediare a questo crollo, dopo l'incontro di Torino i viticoltori si trasferiranno con le loro damigiane a Milano, Roma e Firenze.

Intanto si accende la polemica sul fronte del festival della birra, dopo che il Comune ha ritirato il proprio patrocinio alla manifestazione perché considerato «inopportuno», come spiega in una sua lettera l'assessore Lorenzo Matteoli, vista «la catastrofe che sta sconvolgendo il settore vitivinicolo in Piemonte».

Gli organizzatori da parte loro replicano all'assessore con sarcasmo spiegando che «in compenso è arrivata l'adesione del presidente del Parlamento europeo» e di «manifestare la propria innocenza per non aver commesso il fatto» poiché l'offuscamento dell'immagine del vino piemontese non è certo dovuta a loro, né al prodotto birra. ● SEGUE A PAGINA 3

STAMPA SERA

L. 650 ANNO 118 - Numero 87 | LOTTO A PAGINA 4 | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 86.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Sabato 12 Aprile 1986

COL FIATO SOSPESO...

La Sesta Flotta verso il Golfo della Sirte 150 aerei potrebbero decollare da basi inglesi Minaccia dei missili libici su Italia e Spagna

LONDRA — Il governo britannico ha rifiutato oggi di confermare o smentire la notizia che gli Stati Uniti avrebbero chiesto il permesso di poter utilizzare per attaccare la Libia i cacciabombardieri F-111 dislocati nelle basi Usa in Gran Bretagna. La richiesta sarebbe stata avanzata dal presidente americano Ronald Reagan nel corso di una telefonata personale al premier inglese signora Margaret Thatcher mercoledì — affermano fonti giornalistiche britanniche — e la reazione iniziale della Thatcher sarebbe stata «fredda».

Dopo due giorni di continui contatti tra Washington e Downing Street (comprese alcune visite di funzionari dell'ambasciata Usa a Londra con documenti segreti che proverebbero la responsabilità libica nei recenti attentati) l'opposizione britannica sarebbe diventata meno rigida.

Vi sono 150 aerei F-111 dislocati in due basi Usa in Gran Bretagna — afferma il «Daily Mail» — un eventuale attacco statunitense in grande stile contro la Libia da parte delle flotte da guerra attualmente in navigazione nel Mediterraneo dovrebbe essere verosimilmente preceduto da un bombardamento a tappeto. Gli aerei F-111 dislocati in Gran Bretagna diventerebbero quindi un elemento essenziale in questo piano di attacco.

MADRID — L'«operazione chirurgica» anti Gheddafi che il presidente Reagan avrebbe intenzione di iniziare quanto prima e la minacciata risposta militare del leader libico anche contro obiettivi civili in Europa meridionale hanno suscitato preoccupazione nel governo e nell'opinione pubblica spagnola. Il ministero degli Esteri e quello della Difesa seguono minuto per minuto lo sviluppo degli avvenimenti nel Mediterraneo.

Il governo di Madrid non nasconde la sua determinazione ad impedire che gli Stati Uniti usino le quattro basi aeronavali di cui dispongono in Spagna per eventuali operazioni militari contro la Libia.

I portavoce del governo e del ministero degli Esteri ricordano ripetutamente che secondo la convenzione tra i due Paesi l'uso delle basi, per qualsiasi operazione militare Usa, è soggetto al permesso del governo di Madrid. In questo caso, si sottolinea al ministero degli Esteri, il permesso di utilizzo delle basi non sarà mai concesso.

TRIPOLI — Il leader libico Muammar Gheddafi ha dichiarato che «tutte le città dell'Europa meridionale» figurano indiscriminatamente come bersaglio di un contrattacco libico. In una dichiarazione pubblicata dall'agenzia libica «Jana», Gheddafi si è riferito a un'eventuale operazione bellica contro il suo paese affermando che «la minaccia viene questa volta dalla Nato e mira a colpire le nostre abitazioni e i nostri figli. Pertanto tutte le città dell'Europa meridionale sono inclusse, senza discriminazione, a partire da oggi nel piano libico di contrattacco».

Gheddafi ha motivato l'inclusione delle città dell'Europa meridionale affermando che «i bersagli designati dagli aggressori della Libia dinanzi al mondo sono puramente civili e privi di qualsiasi presenza militare».

CHIEDE AIUTO AL PATTO DI VARSAVIA?

Radio Tripoli lancia l'avvertimento alla Nato

TRIPOLI — La Libia ha avvertito i Paesi dell'Alleanza Atlantica che «sarà costretta a stringere alleanze coi suoi amici se dovessero confermarsi le minacce formulate dai responsabili della Nato» informa oggi l'agenzia libica «Jana». Gli ambasciatori dei Paesi membri della Nato accreditati a Tripoli — informa l'agenzia — sono stati convocati ieri sera all'ufficio popolare libico delle relazioni esterne (ministero degli Esteri) in seguito alle dichiarazioni del segretario generale della Nato lord Carrington e del comandante delle Forze Alleate, generale Rogers; dichiarazioni — afferma la «Jana» — riguardanti «l'appoggio di cui gli Stati Uniti potrebbero disporre da parte dei Paesi della Nato in una eventuale aggressione contro la Libia. La posizione adottata da lord Carrington prova che le basi della Nato costituiscono basi d'appoggio alla sesta flotta e uno strumento d'aggressione contro la Libia. Di fronte a questa presa di posizione, la Libia si trova costretta a stringere alleanze coi suoi amici per difendere la sua sovranità».

Radio Tripoli ha stamane annunciato che la Libia potrebbe essere costretta a rivolgersi alle forze del Patto di Varsavia. «La Libia deve adesso affrontare un nemico che si estende da Tel Aviv a Washington passando per la Nato» ha detto la radio, aggiungendo che, «oltre a rafforzare le alleanze esistenti, la Libia potrebbe spingersi ancora più avanti e fare uso delle forze del Patto di Varsavia per affrontare questa aggressiva alleanza imperialista-sionista».

LE NAVI DELLA SESTA FLOTTA

WASHINGTON — Qualora il presidente degli Stati Uniti Reagan ordinasse un'azione militare contro la Libia, il comando della Sesta Flotta avrebbe a disposizione 18 navi da battaglia: le portaerei Coral Sea e America, tre incrociatori, tre cacciatorpediniere e otto fregate.

Attualmente incrociano nel Mediterraneo, oltre alle portaerei:
— gli incrociatori Ticonderoga, Oale e Biddle;
— i cacciatorpediniere Peterson, King e Farragut;
— le fregate Pharris, Halyburton, Alywin, Vreeland, Oa Wart, Jesse L. Brown, Jack Williams e Capodanno;

Inoltre incrocia con questa unità la Coronado, nave ammiraglia della Sesta Flotta. (Ags)

La portaerei «America» in navigazione verso la Sirte

«SITUAZIONE PERICOLOSA»

Lo ha detto stamane l'ambasciatore sovietico a Roma, Lunkov

FIRENZE — «Pericolosa, molto pericolosa, pericolosissima». Nikolai Lunkov, ambasciatore sovietico in Italia, ripete una decina di volte questa frase nel corso di una intervista all'agenzia Italia sulla situazione del Mediterraneo, in un corridoio del palasport di Firenze dove si sta svolgendo il congresso del pci.

«Tripoli — dice l'ambasciatore — ha affermato che non c'è alcuna connessione tra il governo libico e gli atti di terrorismo. Perché allora questa dimostrazione di forza degli americani nel Mediterraneo? Noi pensiamo che tutti i paesi europei debbano dire agli Stati Uniti che la situazione nel Mediterraneo può essere esplosiva. Da parte nostra cerchiamo di fare tutto il possibile per prevenire un aggravamento della situazione perché vogliamo che l'area mediterranea sia pacifica e libera da conflitti militari».

Come va interpretata la dichiarazione del portavoce del ministero degli Esteri sovietico, riportata stamattina dai giornali, secondo cui Mosca non ha offerto alcuna garanzia agli Usa sulla sua neutralità?

— «E' molto difficile dire cosa potrà fare il governo del mio paese. Posso solo dire che siamo molto preoccupati perché per noi si tratta di una regione vicina mentre per gli americani il Mediterraneo dista migliaia di chilometri. E' dunque differente l'interesse dell'Urss per il Mediterraneo rispetto a quello degli Stati Uniti».

Come giudica l'atteggiamento del congresso del pci su questa questione?

— «Credo che tutti i delegati, a cominciare dal segretario generale Alessandro Natta, abbiano ben compreso quali sono i pericoli. Non ho dubbi. Di questa situazione hanno parlato in molti, per esempio Ingrao e Luciana Castellina. C'è davvero molto pericolo». (Ags)

«VANNO VERSO IL PUNTO X»

Gli ordini da Washington potrebbero arrivare entro domani sera

DA BORDO DELL'AMERICA — *L'appuntamento è per oggi, al largo della Sicilia. Le portaerei statunitensi «Coral Sea» e «America», provenienti l'una da Malaga, l'altra da Livorno, sono in rotta verso un punto «X» del Mediterraneo centrale. Vi giungeranno nelle prossime ore e a questo punto saranno a meno di un giorno di navigazione dal Golfo della Sirte. Le due portaerei attenderanno ordini da Washington. Se, come tutto lascia prevedere, Reagan deciderà di punire la Libia per gli attentati terroristici anti-americani, le due portaerei, le 14 navi da combattimento e le altre di appoggio faranno rotta, in perfetto assetto di guerra, verso le coste libiche. La «Coral Sea» e la «America» dispongono di una forza aerea complessiva di 175 caccia «F-14» e «F-18», più aerei da ricognizione «A-7».*

Azzardare previsioni è impossibile, ma ieri fonti del Pentagono hanno fatto sapere che l'attacco potrebbe essere sferrato già domani. Conferme ufficiose vengono dalla Casa Bianca: «Non ci vorrà molto perché venga costituito un gruppo di battaglia che prenda il largo».

La «Coral Sea» ha ricevuto giovedì l'ordine di salpare dal porto di Malaga, in Spagna, e, ieri pomeriggio, si trovava a Sud della Sardegna. La «America» è invece partita mercoledì da Livorno, ed ha già superato la Sicilia.

Intanto, nuove rivelazioni vengono dalla stampa americana. La maggioranza degli osservatori concorda sulla conclusione che l'attacco potrebbe avvenire domani stesso. Il «New York Times» scrive che il silenzio imposto a tutti gli enti governativi ufficiali lascia intendere che «l'attacco militare sarà molto più serio» di quello di due settimane fa.Il piano di attacco prevede la distruzione della difesa aerea libica. L'obiettivo è puntato innanzitutto contro le batterie missilistiche. (Ag)-Ag)

LA CASA BIANCA ORA TACE...

WASHINGTON — Da Washington nessuna conferma ufficiale alle notizie e indiscrezioni su un imminente azione di rappresaglia Usa contro la Libia.

La Casa Bianca non è ancora in certezza del coinvolgimento della Libia nell'attentato di una settimana fa contro la discoteca «La Belle» di Berlino Ovest, ma è «molto vicina» all'acquisizione di prove definitive e incontrovertibili: lo ha dichiarato il capo di gabinetto dell'amministrazione americana Donald Regan, il quale si è comunque rifiutato di rilasciare dichiarazioni su un eventuale attacco americano contro il Paese nord-africano. Alla domanda se ci si debba aspettare qualcosa in tempi molto brevi, Regan ha risposto: «Direi di no. Stiamo continuando ad osservare l'evolversi della situazione».

Mentre Regan parlava, però, i mass media statunitensi annunciavano che le due portaerei americane, la «Coral Sea» e la «America», stavano per incontrarsi al largo della Sicilia, quasi davanti al Golfo della Sirte. Un funzionario del Pentagono ha detto che non entreranno in formazione prima di arrivare nel Mediterraneo centrale, mentre un altro ha assicurato che «per il momento non sembra esserci niente di imminente».

Intanto diversi membri del Congresso degli Stati Uniti hanno affermato che sia la Camera dei rappresentanti, sia il Senato, sosterranno il presidente Reagan in occasione di un eventuale attacco contro Tripoli, specialmente se dovessero esserci chiare prove dei legami tra il colonnello Gheddafi e il terrorismo anti-americano.

Il presidente della commissione Esteri del Senato Richard Lugar ha inviato però un messaggio al segretario di Stato George Shultz chiedendogli di apparire il prima possibile di fronte alla commissione. La riunione dovrebbe svolgersi lunedì.

Il leader della minoranza democratica al Senato Robert Byrd ha fatto sapere anche lui di non essere stato consultato ed ha auspicato che «prima di una azione del genere il presidente Ronald Reagan ascolti il parere del Congresso».

ROMA CHIEDE VERTICE CEE

ROMA — L'Italia ha inoltrato ieri pomeriggio alla presidenza di turno olandese della Cee la richiesta di una riunione urgente dei ministri degli Esteri dei Dodici per un esame della situazione venutasi a creare nel Mediterraneo dopo i recenti atti di terrorismo e per studiare soluzioni sul piano politico-diplomatico. Il vertice potrebbe essere convocato al più presto mercoledì prossimo: bisogna infatti attendere il rientro del ministro degli Esteri tedesco Genscher in visita negli Usa.

L'indagine congiunturale degli industriali

PIEMONTE VOLA SULLA CRISI

PININFARINA: LA SVOLTA E' NETTA ED E' MIGLIORATO IL CLIMA SOCIALE

Sergio Pininfarina

TORINO — Migliorano le prospettive di sviluppo dell'economia piemontese, con una considerevole ripresa produttiva e di domanda. Lo rileva l'indagine congiunturale per il secondo trimestre 1986 condotta dalla Federpiemonte e commentata dal presidente Sergio Pininfarina.

Le previsioni relative all'industria piemontese indicano il diffondersi di un'accresciuta fiducia nelle capacità di crescita dell'economia, in particolare per quel che riguarda i livelli di produzione. Positive, ma in miglioramento, risultano invece essere le previsioni sull'export. Decisamente in miglioramento, infine, le prospettive sull'occupazione, cui si affianca il progressivo calo nei ricorsi alla Cassa integrazione guadagni.

Questi i dati.

LA PRODUZIONE: è prevista in aumento dal 39 per cento delle aziende (lo scorso trimestre erano il 38,6 per cento e a settembre il 22 per cento); in diminuzione invece per il 14,2 per cento delle imprese (inferiore alle due precedenti rilevazioni, rispettivamente pari al 15,3 per cento e 18 per cento).

ORDINATIVI: gli ottimisti sono il 31,5 per cento del totale dei rispondenti, contro il 23,2 per cento e il 22,1 per cento delle ultime due rilevazioni; in diminuzione la percentuale dei pessimisti, dal 20,9 per cento di sei mesi fa e dal 18,1 per cento di dicembre, all'attuale 14,9 per cento. Il saldo è +16,6 mentre era pari a 5,1 a dicembre e +2,1 a settembre.

ORDINI DALL'ESTERO: l'aumento è previsto dal 28,1 per cento delle imprese (erano 25,4 per cento tre mesi fa e 23,7 per cento a settembre) e la diminuzione dal 14,4 per cento (17,4 per cento e 16 per cento nelle ultime due rilevazioni): il saldo è pari a +10,7 contro +8 di dicembre e +7,7 di settembre.

INVESTIMENTI: hanno segnalato l'intenzione di investire per ampliamenti nei prossimi dodici mesi il 22,3 per cento degli intervistati. Gli investimenti per sostituzione riguardano il 45,2 per cento delle imprese.

LIQUIDITA': La situazione della liquidità è rimasta in linea con i valori precedenti. Le aziende che lamentano ritardi negli incassi è infatti pari al 54 per cento contro il 52,8 per cento di tre mesi fa e il 55,4 per cento di settembre.

OCCUPAZIONE: gli ottimisti sono l'11,7 per cento (erano il 9,1 per cento tre mesi fa e l'8,1 per cento a settembre); i pessimisti sono il 12,9 per cento (contro il 16,3 per cento dello scorso trimestre e il 17,4 per cento di sei mesi fa).

CASSA INTEGRAZIONE: lo prevedono il 15,3 per cento delle aziende; percentuale inferiore a quella dello scorso trimestre (18,6 per cento), e anche a quella di sei mesi addietro (20,8 per cento).

SETTORI: per quanto riguarda invece le previsioni a livello settoriale le migliori attese riguardano le produzioni di base: le industrie delle materie plastiche, della chimica e della gomma-cavi formulano previsioni ottimistiche sia sui livelli di produzione sia sui livelli di domanda, totale o dall'estero.

Giudizi invece pessimistici le previsioni dell'industria leggera, con elevato grado di apertura verso l'estero sui mercati di sbocco. A risentire della situazione sono in particolare le aziende operanti nel settore dell'abbigliamento e del cuoio-calzature, ma il rallentamento è sensibile anche nei settori tessile e alimentare. Il settore metalmeccanico è ottimista sul livello produttivo e di domanda, mentre è pessimista per l'export.

CONGIUNTURA: *«La svolta congiunturale è finalmente netta* — dice Pininfarina —. *Per confronto, i dati peggiori della nostra indagine negli anni recenti di crisi — come saldi ottimisti-pessimisti — sono stati pari a -32,5 nel primo trimestre 1983 per la produzione; a -30,9 nel primo trimestre 1983 per l'occupazione; al 36,5% di indicazioni di ricorso alla Cig nel primo trimestre 1983».*

«La ripresa mondiale è in atto, per la spinta delle economie degli Stati Uniti e ora della Germania; per effetto del rallentamento dell'inflazione conseguente al calo delle materie prime, soprattutto il petrolio».

L'Italia saprà cogliere duramente quest'occasione?, si chiede il leader degli imprenditori piemontesi.

«Il clima sociale è migliore di quello di soli pochi anni fa, con un ritrovato senso di responsabilità e di riconoscimento dei valori del lavoro, e questo, nonostante le molte perduranti difficoltà che si registrano nel dialogo con i sindacati, è positivo».

«All'opposto — dice Pininfarina —, *il deficit pubblico è cresciuto a dismisura, tanto da restare endemica, quasi inestirpabile la nostra inflazione, che ora rallenta, ma quando quella degli altri paesi concorrenti è quasi nulla. Sempre a motivo del deficit pubblico e delle relative necessità di finanziamento, restano impropriamente elevati i tassi d'interesse. Tassi che, soprattutto se confrontati con l'inflazione attuale, sono di enorme ostacolo allo sviluppo produttivo».*

E conclude: *«La strada per riprendere il controllo del bilancio pubblico richiede una serie di atti coraggiosi: abbandono dell'assistenzialismo; incoraggiamento dello sviluppo; abbattimento del costo del debito pubblico, che è possibile nel momento in cui il fabbisogno almeno rallenti. Dall'esterno, e dalla tenacia dell'industria. I primi passi nella direzione dello sviluppo sono venuti. A quando i primi tagli sulla spesa pubblica?».*

r. e.

ITALIA, SECONDO MIRACOLO

ROMA — Il mensile americano Fortune ha dedicato il suo ultimo numero alla svolta economica italiana e al boom della Borsa. Effigiando in copertina Carlo De Benedetti, amministratore delegato della Olivetti, considerato «espressione della rinascita industriale italiana», Fortune scrive che «tutto sommato l'Italia non è mai sembrata così prospera dalla metà degli Anni 60, quando la sua lunga espansione postbellica incominciò a incrinarsi; durante il miracolo economico, come fu chiamato quel periodo, l'Italia crebbe più velocemente di ogni altro Paese europeo, Germania inclusa».

Secondo Walter Laquer, storico dell'Università di Georgetown ed esperto dell'Europa postbellica, «la straordinaria uscita dell'Italia dal caos degli Anni 70 già può considerarsi un secondo miracolo». Anche gli osservatori italiani (benché con meno entusiasmo) riconoscono i risultati positivi raggiunti dal nostro Paese, anche se rivendicano che le posizioni restino tali.

Ribasso

E LA BORSA VA IN ALTALENA

TORINO — La settimana borsistica appena terminata ha riaffermato ancora una volta che la Borsa non può essere sempre a senso unico. Infatti, dopo le prime due riunioni di pesanti ribassi, alternate ad altre due di recuperi delle quotazioni, la seduta conclusiva è stata nuovamente orientata al-l'ingiù, tanto che complessivamente l'indice generale Comit dei valori azionari, rispetto al venerdì precedente, ha perso il 3,85 per cento e conclude a quota 699,50.

La settimana è stata caratterizzata dai problemi tecnici. Infatti, nella seduta di venerdì era in programma la ripartizione dei premi che senza alcun dubbio è stata una delle più deche e impegnative che la Borsa abbia mai dovuto superare.

Nonostante questo, le cose sono filate lisce e praticamente il ritiro ha riguardato l'80 per cento dei contratti in scadenza. Una parte di questi titoli ritirati sono finiti sul mercato, alimentando la già consistente corrente di vendite, dovuta soprattutto ai timori che derivano dai nuovi possibili scontri Usa-Libia.

La discesa, anche brusca di martedì, non ha però incrinato l'ottimismo degli investitori in quanto dai fondi di investimento continuano ad arrivare notizie positive per quanto riguarda la raccolta di denaro fresco presso i risparmiatori.

Con lunedì prossimo quindi, seduta dei riporti, si concluderà il ciclo operativo di aprile. C'è molta attesa, tutti aspettano di vedere cosa succederà, prima di ripartire con il nuovo ciclo operativo di maggio.

Fra i valori principali, troviamo la Fiat a 11.350, la Fiat privilegio a 9600, la Generali a quota 127.000, la Ras a 51.700, l'Olivetti a quota 18.000, la Mediobanca a 206.000, la Montedison a 1560. Sui titoli principali il listino presenta ribassi intorno al 3 per cento, mentre per altri valori, come la Sme, la Lloyd Adriatico e la Dalmine, le perdite sono superiori al 7 per cento.

Pesanti anche i valori bancari e assicurativi, mentre nel ristretto gruppo dei titoli che hanno conseguito progressi troviamo l'Acdes, la Stet, la Fondiaria e l'Iniziativa Meta.

m. c.

Secondo il progetto del ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi

AFFITTI PIU' CARI: I PROPRIETARI INCASSERANNO 1800 MILIARDI IN PIU'

ROMA — Avrà un effetto sull'inflazione dell'1,5-2 per cento la nuova proposta sull'equo canone formulata da Nicolazzi, frutto della discussione della ultima settimana fra i partiti della maggioranza. In un vertice, che si terrà mercoledì prossimo (martedì vi sarà un incontro governo-sindacati su quello tema) il testo verrà nuovamente discusso, forse ritoccato e poi inviato in Parlamento.

Dopo la doccia scozzese degli ultimi giorni (prima si era parlato d'intesa, poi di distanza ancora lontana), ora i cinque partiti di governo sembrano di nuovo sulla strada dell'accordo, anche se restano ostacoli. I socialisti, in particolare, sono ancora preoccupati per le conseguenze che la nuova legge potrà avere sull'inflazione. Considerando un monte fitti di 6 mila miliardi (sono 5 milioni 200 mila all'incirca le case in affitto e di queste 4 milioni e mezzo costruite prima del '76, anno limite per gli aumenti), poiché c'è nel nuovo testo il vincolo che l'aumento non può superare di un terzo il canone precedente e considerando ancora che si configurano 4 scaglioni di pagamento, gli esperti del ministero dei Lavori pubblici quantificano in circa 1800 miliardi l'aumento massimo dei fitti, cioè non più di 2 punti d'inflazione.

Il testo predisposto da Nicolazzi in data 4 aprile scorso aumenta infatti il costo base per metro quadrato ai fini del calcolo del canone, in 370 mila lire. I contratti stipulati prima o dopo l'entrata in vigore della legge nei Comuni ad alta tensione abitativa si rinnovano automaticamente per ulteriori 4 anni e per una sola volta, mentre al locatore spetta al momento del rinnovo un aggiornamento del canone per ciascuno degli anni precedenti, escluso il 1983, a decorrere dall'inizio del primo quadriennio, nella misura del 100 per cento della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo verificatasi negli anni in questione. Per i contratti scaduti, in quei comuni, se sia già intervenuta una sentenza, ha corso l'esecutività, mentre se non è intervenuta la sentenza esecutiva, il contratto originario si rinnova (e si adegua) automaticamente per 4 anni. In questo caso, inoltre, il processo in corso si estingue. Sono comunque previsti vari casi in cui il locatore può «in ogni momento» recedere dal contratto.

Craxi ha inaugurato stamane la 64ª Fiera di Milano

«L'AZIENDA ITALIA E' TORNATA ATTIVA»

Ma «è necessario che anche gli industriali facciano la loro parte». «Convivono sacche di povertà e disoccupazione da rimuovere»

ROMA — L'azienda Italia è tornata in attivo. Ma per rendere stabile la ripresa della nostra economia ed approfittare appieno della favorevole congiuntura internazionale è necessario che anche gli imprenditori facciano la loro parte. Occorre che i margini ricostituiti negli ultimi due anni vengano destinati a nuovi investimenti diretti ad ampliare la base produttiva e creare nuova occupazione, assicurando altresì la piena ricaduta sui prezzi dei minori costi del petrolio e dei prodotti importati, per colpire a fondo l'inflazione e favorire così il risanamento della finanza pubblica. Questo il «passaggio» centrale dell'intervento con il quale il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha inaugurato questa mattina la 64ª «Grande fiera d'aprile» di Milano.

«*Lo Stato* — ha aggiunto Craxi — *farà la sua parte, e cercheremo di farla con impegno, concretamente, perché sentiamo il dovere di non far mancare il nostro intervento là dove altri sono disposti a rischiare. Cogliamo la favorevole congiuntura estera per una grande collaborazione nazionale capace di porre i nostri obiettivi al vertice di grandi speranze e di grandi ambizioni*».

Il presidente del Consiglio si è richiamato ai suoi due ultimi discorsi alla «Fiera»: «*Oggi* — ha osservato — *non devo più illustrare i motivi della "ragionata fiducia" con cui due anni fa vi invitavo a guardare alla possibilità di una seria ripresa economica, allora in polemica con chi protestava contro il mio ottimismo considerato perfino irresponsabile. Non devo ricordare* — ha aggiunto Craxi — *gli interrogativi, le incertezze, i dubbi che gravavano sulla situazione italiana* ancora *nell'aprile dell'anno scorso, quasi alla vigilia di una non dimenticata prova referendaria della verità. Dopo anni di difficoltà, con tutti gli indici economici e sociali puntati al basso, l'economia italiana è tornata in attivo. L'apparato produttivo si è in gran parte ristrutturato, la maggioranza degli italiani gode oggi di un benessere che appare sempre più diffuso e consolidato. Questa situazione convive con sacche di povertà che debbono essere rimosse e con una grande questione sociale, la disoccupazione, soprattutto giovanile, che inquina i rapporti sociali e getta ancora un'ombra pesante sul nostro futuro*».

Craxi si è poi soffermato sui vantaggi derivanti dalla discesa del prezzo del petrolio e dal calo del dollaro. «*Pensiamo* — ha detto — *che sia giusto destinare gli ulteriori vantaggi a combattere disoccupazione e deficit pubblico, per realizzare un più significativo risanamento e riequilibrio economico e sociale*».

Craxi si è poi richiamato agli indici sulla situazione delle famiglie elaborati dall'Isco per il mese di marzo, soffermandosi soprattutto su un dato: «*L'intero Centro-Nord è ormai ai livelli di vita dei Paesi europei di più antica industrializzazione e ricchezza; penalizzato appare ancora il Mezzogiorno che ha un reddito familiare medio di 18,3 milioni contro la media nazionale di 22,2 milioni e 23,6 milioni del Centro-Nord. Ugualmente favorevole* — ha detto Craxi — *è la situazione delle imprese*».

Craxi ha poi detto che il «caso Italia» ha destato «*interesse ovunque*».

GANCIA: CREIAMO ORA MARCHIO 'PIEMONTE DOC' PER RILANCIARE IL VINO

CANELLI — Il salone della Cassa di Risparmio di Asti ieri sera era gremito sino all'ultimo posto: l'iniziativa della Cgil astigiana era la prima che metteva insieme allo stesso tavolo rappresentanti di produttori, industriali, sindacati e consumatori per discutere del famigerato metanolo.

A riassumere la vicenda il professor Useglio Tomasoni, direttore dell'istituto sperimentale di viticoltura di Asti. «*La produzione di vino sano mentre* — ha detto — *è avvenuta al Sud dove sono stati preparati due diversi prodotti, uno con una percentuale di metanolo piuttosto bassa, l'altro destinato ai tagli per i vini del Nord e della Francia con percentuali molto alte. Qualcuno al Nord ha sbagliato i dosaggi altrimenti non ci saremmo mai accorti di questo criminale traffico e per anni avremmo bevuto un intruglio micidiale seppur non mortale. Ora il metanolo dovrebbe essere sparito dalla circolazione e l'emergenza finita, ma non si può escludere che ancora si verifichino altri casi di intossicazione*».

Anna Ciaperoni, della segreteria nazionale dell'Unione consumatori, ha detto: «*Non ci sentiamo affatto tranquilli come consumatori: chi ci assicura che il rubinetto del metanolo non venga presto riaperto? E di fronte alle altre frodi e sofisticazioni che garanzie abbiamo di bere veramente vino d'uva?*».

Ottavio Riccadonna, titolare dell'omonima casa e ieri sera in rappresentanza dell'Unione industriali di Asti, ha lanciato un appello: «*Il Piemonte è terra di grandi e prestigiosi vini, potrebbe essere la Borgogna dell'Italia. Invece nel giro di sei mesi il suo nome è stato intaccato da due scandali gravi come quello del glicole e del metanolo. Il Piemonte ha le risorse e la capacità per risalire la china*».

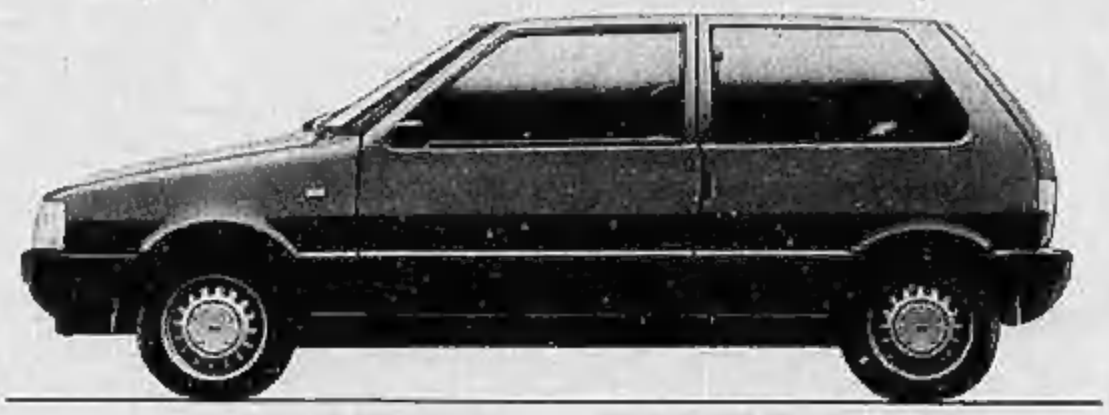
Alessandro Locarnini, presidente della Viticoltori Piemonte ha citato dati «*che fanno riflettere*»: «*Lo scorso anno l'Italia ha esportato in Francia 7 milioni di hl. di vino a un prezzo medio di 410 lire al l.; in Germania sono andati circa 800 mila hl. di spumanti a un prezzo di 1160 lire la bottiglia*».

Le proposte le ha elencate il presidente della Camera di Commercio di Asti, Vittorio Vallarino Gancia. «*Creazione di un sistema di autocontrollo attraverso organismi interprofessionali provinciali con potere di denuncia, creazione del marchio Piemonte Doc per evitare che vino di altre regioni venga venduto con questo nome*».

Fulvio Lavina

PER TUTTO
IL MESE DI APRILE

E' PRIMAVERA,
LA UNO DIESEL FA FESTA.



IL SUPERBOLLO È GRATIS E GLI INTERESSI SAVA RIDOTTI DEL 30% In Aprile potrete festeggiare la primavera acquistando la Uno Diesel che avete sempre sognato. E a condizioni di acquisto veramente primaverili.

- Per cominciare otterrete una riduzione, sul prezzo di listino chiavi in mano, equivalente al superbollo per un anno.
- E poi SAVA ridurrà del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale.
- Il bello è che le due offerte sono cumulabili fra loro.
- In contanti basta pagare solo l'IVA e la macchina è in strada. Volete un esempio? Sulla **Uno Diesel 3 porte**, con 47 rate di lire 290.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.808.000. Sulla **Uno Diesel 5 porte**, con 47 rate di lire 310.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.932.700. Sulla **Uno Diesel Super 5 porte**, con 47 rate di lire 336.000, il risparmio arriva a lire 2.094.800.
- Un'ultima cosa. Queste offerte sono valide fino al 30.4.86 in presenza dei requisiti richiesti da SAVA. Sono basate su tassi e prezzi in vigore al 1.3.86. Non sono cumulabili con altre iniziative in corso e verranno praticate solo su vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Fiat.
- Visto? A primavera Uno Diesel fa festa.

OFFERTE CUMULABILI

È UNA INIZIATIVA:

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

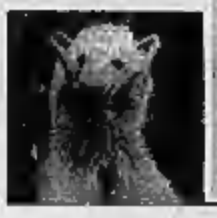
FIAT

TAPPETI D'ORIENTE
DITTA
PIONZIO
G.M.
VIA CAVOUR 11 - TORINO
IMPORTATRICE
DIRETTA
DI
TAPPETI
ORIENTALI
CESSA
L'ATTIVITA'
CHIUDE
E
LIQUIDA
A PREZZI
DI PURO REALIZZO
ULTIMI GIORNI
Effettuata comunicazione legge 60 del 25-2-1963 n. 89 periodo 14-1-88 per 13 settimane

LA SORDITÀ
NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
PER RIACQUISTARE L'UDITO
DIMOSTRAZIONI SPECIALI DAL 15 AL 19 APRILE
MAICO TORINO
Via Magenta 20 - Tel. 541.767
C.so V. Emanuele 73 - Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.700
Asti: Farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.148
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 54.577
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

ikea
COLLEZIONI LETTI IMBOTTITI 86
PRESENTATE DA
arredomania
C. PESCHIERA 231

custodia
e pulitura
pellicce
e tanta,
tanta
sicurezza

Torino - tel. 284.306-284.348
Unica sede: Via Assia, 8
Parcheggio interno
aperto al pubblico con
orario 9/12 - 15/18.30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre
anche sabato 9/12

CASALE AVRA' PRESTO ACQUA «PULITA»

Giovedì il collegamento con l'acquedotto del Monferrato. L'allacciamento è stato voluto dal ministro Zamberletti

CASALE MONFERRATO — La speranza di avere acqua potabile dai rubinetti per i casalesi, corre anche lungo dieci chilometri di tubazioni che si possono vedere, parte già saldate tra loro e parte accatastate, lungo la strada che unisce la città a Pontestura. E' la condotta che unirà l'acquedotto del Monferrato al serbatoio principale di quello municipale, in salita Sant'Anna. I lavori di posa dei tubi sono iniziati mercoledì: per giovedì, secondo i responsabili dell'acquedotto del Monferrato, il by-pass sarà in funzione. Spiega il geometra Augusto Restano, direttore dei lavori: «*Avevamo preso l'impegno di completare il collegamento in otto giorni; stiamo lavorando giorno e notte ma purtroppo siamo stati rallentati dalle piogge recenti. Facciamo ogni sforzo, comunque, per anticipare i tempi e sono convinto che per giovedì l'acqua correrà lungo la tubatura*».

L'allacciamento con l'acquedotto del Monferrato è stato ordinato dal ministro Zamberletti, dopo che da parte della società erano state avanzate alcune perplessità. Ora, però, si lavora a pieno ritmo, 24 ore al giorno. Due sono i cantieri principali, uno verso Casale, lungo la strada sinuosa che sulla riva destra del Po costeggia il fiume e porta a Coniolo, l'altro a Vialarda, frazione della città sulla collina che domina l'abitato di Pontestura. La posa dei tubi è iniziata dall'imbocco di via Oggero, dove si trova lo stabilimento Eternit. Per rendere più spedito il lavoro, le lunghe tubazioni non sono interrate, ma restano a lato della strada appoggiate a listelli di legno. Si provvede a ricoprirli solo in prossimità delle vie di accesso a campi e case. «*Devo sottolineare* — commenta Restano — *la massima disponibilità dimostrata dagli agricoltori, che hanno subito concesso il permesso di attraversare i loro campi*».

Sono impegnate due squadre di operai, delle ditte Mortara di Montemagno e Motton di Moncalvo; a loro si affiancano i dipendenti dell'acquedotto del Monferrato: in tutto una quarantina di persone. Dice Sergio Fara, assistente di cantiere con Armando Fasciolo: «*Procediamo con un ritmo di 700-800 metri di tubature al giorno, lavorando sotto la pioggia e non fermandoci se non per due o tre ore su 24*». Sono le 9 del mattino, Fara ha trascorso al lavoro tutta la notte. Accanto a lui un escavatore sposta le tubazioni già saldate dal centro della strada al ciglio: è un lungo serpente bianco d'acciaio. Pochi chilometri più avanti, i tubi seguono la strada che si inerpica verso Vialarda. Qui, tra le case del paesino, altri tubi accatastati ed altri uomini al lavoro. La circolazione automobilistica è interrotta per permettere più spazio di muoversi più agevolmente. Da Vialarda le tubazioni scenderanno fino a Pontestura, dove passa il condotto principale dell'acquedotto del Monferrato. In pianura, sul luogo dell'allacciamento, i tubi sono già pronti per esservi saldati. Da qui, tra Pontestura ed Ozzano, si snodano verso il torrente Stura.

Spiega il geometra Restano: «*Stiamo montando un ponte in acciaio sullo Stura per poi salire verso Vialarda; è questo un tratto molto difficoltoso perché, per la pioggia, il terreno è impraticabile ed i mezzi si impantanano; troviamo difficoltà anche gli escavatori*».

Aggiunge il direttore dei lavori: «*Verifichiamo ora con la Protezione civile come rinforzare al meglio il problema*». I lavori, anche se tra mille disagi, vanno avanti: l'obiettivo di portare l'acqua a Casale è prioritario. «*Non sappiamo neppure quale sarà il costo esatto dell'operazione* — commenta Restano —; *per il momento lavoriamo a testa bassa, i conti li faremo dopo*». La spesa dell'allacciamento, come la altre per affrontare l'emergenza idrica, sarà coperta dalla prefettura con i fondi del dipartimento della Protezione civile.

Da giovedì, quindi, 50 litri d'acqua al secondo correranno verso il serbatoio di Casale. A questi si aggiunge l'acqua dei pozzi provvisori. Lungo le condutture dell'acquedotto del Monferrato, però, il lavoro continuerà ancora. «*Dovremo rinforzare il collegamento, perché questo primo intervento serve solo per l'emergenza*», spiega Restano. L'acquedotto infatti può garantire acqua senza problemi fino a giugno.

Mario Facciolo

● BRA — (*l.sc.*) Entro la fine del 1988 dovrebbe essere completata la nuova rete fognaria di Bra. E' infatti in fase avanzata la costruzione degli ultimi tre lotti del nuovo collettore che collegherà la zona «PP-3» dietro piazza Giolitti.

Restano al soggiorno obbligato

CARCERE A VITA PER ASSASSINI DI PONTICELLI

NAPOLI — Tre ore di camera di consiglio. Verdetto-lampo. Ergastolo per Giuseppe La Rocca, 22enne, fabbro; per Ciro Imperante, 22enne, muratore; per Luigi Schiavo, 24enne, muratore. Cinque anni per il reato di occultamento dei due cadaveri a Salvatore La Rocca, 21enne, fabbro. La Corte d'Assise, presieduta da Sergio Lanni, ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero Vignola. Per i giudici della prima sezione penale, Giuseppe La Rocca, Schiavo e Imperante sono colpevoli di aver violentato, ucciso e dato alle fiamme Barbara Sellini, di 7 anni, e Nunzia Minuzzi, di 10 anni. Il massacro avvenne tra le 19,30 e le 20 del 3 luglio del 1985.

L'aula e il cortile del vecchio palazzo di giustizia erano gremitissimi. I giudici hanno riconosciuto ai tre giovani l'aggravante per aver tentato di occultare la violenza carnale bruciando il corpo delle due vittime; hanno escluso le aggravanti delle sevizie e dell'uccisione durante la violenza. Appena la Corte si è allontanata dall'aula, Ciro Imperante, subito imitato dagli avvocati della difesa, ha dato il via alla protesta nei confronti dei giornalisti. «La cosa più importante — ha detto sprezzante — è che la mia coscienza è pulita». Giuseppe La Rocca ha urlato: «Questo fatto è successo per colpa della stampa», mentre Luigi Schiavo in preda a crisi nervosa insultava i cronisti definendoli «sciacalli».

«Uno dei difensori ha commentato: «Questi giovani sono innocenti. Ce la vedremo in appello». Un suo collega ha soggiunto: «La sentenza è stata praticamente scritta nel momento in cui la Corte ha respinto tutte le nostre richieste presentate nel corso della prima udienza».

Nel cortile di Castel Capuano è successo di peggio. Il cordoglio dei parenti e degli amici degli imputati ha dato luogo ad una gazzarra. Dagli insulti si è passati all'aggressione. Ciro Imperante ha sferrato due calci ad un fotografo, un secondo fotografo è stato spintonato brutalmente dai familiari. L'intervento dei carabinieri è valso a ristabilire l'ordine.

Per la prima volta in Italia imputati condannati al carcere a vita, restano in libertà. Giuseppe La Rocca, Schiavo e Imperante sono partiti per il soggiorno obbligato, in tre diversi centri campani. Solo quando la sentenza passerà in giudicato, cioè dopo la sentenza d'appello e quella della Cassazione, i tre giovani saranno arrestati, sempre nel caso di conferma del verdetto emesso ieri dalla Corte d'Assise di Napoli.

I tre giovani, in galera dal settembre del 1983, furono rinviati a giudizio il 18 luglio del 1984. Dell'esasperante lentezza della macchina giudiziaria se ne sono giovati gli imputati in quanto scarcerati a distanza di diciotto mesi di rinvio a giudizio venne fissata la data della prima udienza: 3 gennaio del 1985. Ma il giudizio slittò al 13 gennaio, a causa dello sciopero dei penalisti napoletani (80 giorni!). Perdurando la protesta degli avvocati, il processo venne rinviato a nuovo ruolo.

Mario Cicelyn

GIOVANE TEDESCO ACCUSATO DI OMICIDIO ARRESTATO A BAVENO

NOVARA — Un giovane tedesco di 25 anni, Olaf Hullerer, residente a Frankenthan, è stato arrestato sulla riva a Baveno. Sul suo capo pendeva un mandato di cattura emesso dalla magistratura della Germania Occidentale per omicidio.

Il 19 marzo scorso Olaf Hullerer avrebbe ucciso con diverse coltellate un amico durante un diverbio. Il delitto avvenne a Bruna. Subito dopo, secondo quanto riulta alla polizia italiana, il giovane fuggì a bordo dell'auto della vittima facendo perdere le sue tracce. Tramite l'Interpol le ricerche del presunto omicida sono state estese a tutta Europa. La squadra mobile di Novara ha trovato ieri a Baveno (una località sul Lago Maggiore tradizionalmente meta di turisti tedeschi) l'auto con cui il giovane si era allontanato dalla Germania, una Ford Sierra. Una traccia importante che, dopo alcuni controlli negli alberghi della cittadina, ha permesso di rintracciare il presunto assassino, alloggiato in una piccola pensione. Stamane Olaf Hullerer è già partito, sotto scorta, per la Germania.

Scovato dai carabinieri in una casupola disabitata

CATTURATO A CINISI IL «BOSS» DI MAGGIO ERA IL SUCCESSORE DI TANO BADALAMENTI

PALERMO — Procopio Di Maggio, 70 anni, il nuovo boss vincente legato ai «corleonesi», subentrato a «don» Tano Badalamenti nel controllo della «famiglia» di Cinisi, è stato catturato all'alba dai carabinieri dei gruppi «Palermo 1 e Palermo 2». Il ricercato si nascondeva in una casetta rurale di corso Umberto, nel centro di Cinisi, che si riteneva da anni disabitata, poiché l'anziana proprietaria era deceduta.

Con Procopio Di Maggio i carabinieri hanno trovato la moglie, Francesca Puleo e il figlio Gaspare. Entrambi sono stati rilasciati. Nei confronti del boss latitante pendevano due provvedimenti della magistratura palermitana: un ordine di cattura della procura della Repubblica del novembre 1983 e un mandato di cattura emesso dall'ufficio istruzione, con l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso e associazione per delinquere finalizzata al traffico degli stupefacenti.

Nel rastrellamento che ha portato alla cattura del nuovo boss di Cinisi, sono stati impiegati un centinaio di militari dell'arma, appoggiati dall'alto da un elicottero. L'intero paese è stato circondato e i carabinieri hanno iniziato a perquisire un'abitazione dietro l'altra, fino a quando non sono riusciti a individuare il nascondiglio del Di Maggio. Il boss aveva con sé un giubbetto antiproiettile, che evidentemente usava allorché usciva di casa. Non aveva però armi.

In passato, il boss era sfuggito a due attentati, organizzati probabilmente da gregari di «don» Tano Badalamenti, il boss deposto dalla «commissione» di Cosa Nostra nel 1978. Il primo attentato fu compiuto, la mattina del 16 settembre 1981, alle porte di Cinisi. Procopio Di Maggio si trovava presso un distributore di carburanti da lui gestito, assieme al figlio Giuseppe e a Nicolò Impastato, nipote di Gaetano Badalamenti. Sopraggiunse un'autovettura con un commando di killers che aprirono il fuoco sui tre. Rimasero tutti feriti, ma in maniera non grave, tanto da potersi allontanare prima del sopraggiungere di polizia e carabinieri.

Dal secondo agguato, l'8 ottobre 1983 in piazza Vittorio Emanuele Orlando, il boss uscì completamente illeso, ma rimase ucciso un tecnico di un laboratorio di analisi, Salvatore Zangara, 42 anni, mentre altre due persone furono gravemente ferite. Da quel momento, si persero le tracce del successore di Badalamenti, in quel momento non ancora colpito da provvedimenti giudiziari.

Procopio Di Maggio figura fra gli imputati della maxinchiesta-Buscetta, ma la sua posizione è stata stralciata e comparirà, pertanto, in giudizio nel maxiprocesso-bis.

■ BOLOGNA — Sei milioni di lire e l'impegno del governo italiano a seguire con attenzione l'iter parlamentare del progetto di legge sul risarcimento per l'ingiusta detenzione: è questo il contenuto di un atto di transazione stipulato fra il governo, rappresentato dal viceprefetto di Bologna, Sergio Jovino, e il bolognese Mario Guido Naldi, 28 anni, sulla base di una risoluzione adottata nel maggio dello scorso anno dalla commissione europea dei diritti dell'uomo, che aveva riconosciuto fondato il ricorso inoltrato da Naldi. La vicenda si riferiva alla scarcerazione di Naldi, inquisito per apologia di associazione sovversiva a mezzo stampa, nell'ambito delle indagini sul periodico dei prigionieri politici nazionalrivoluzionari «Quex», avvenuta quasi un mese dopo la scadenza della carcerazione preventiva: Naldi fu arrestato il 16 aprile 1981 e messo in libertà provvisoria l'11 gennaio 1982, anziché il 16 dicembre 1981.

(Segue da pagina 4)

Uniti nel dolore con tanto amore ed affetto rimpiangono annunciano la scomparsa del loro carissimo

Giuseppe Mosca

anni 52

la moglie Ada, le figlie Silvia e Valeria, mamma, sorella, fratello e famiglie. La cara salma partirà dalla clinica Ponte Pietra sabato 12, ore 14, con sosta in San Carlo Canavese abitazione e funerali in Madi, ore 15,30, chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare all'amico dottor Enrico Brizio.
— San Carlo, 11 aprile 1986.

Clementina, Ugo Wermelskirchen e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro BEPPE.

Gli amici:
Gigliana e Mario Bianc
Franca ed Enrico Brizio
Piera e Gianni Garelli
Giovanni e Giusy Colossa e famiglia si uniscono al dolore di Ada, Silvia e Valeria.

Commossi partecipano al dolore di Ada e famiglia gli amici:
Bianca e Nino Ramagna
Rosetta e Carlo Bruno
Carla e Carlo Bazzala
Ida e Ferdi Giacomelli
Maria e Bianca Mongiori
Augusto e Annamaria Michetti

Gianna e Sergio Rolando partecipano al dolore.

Roberto e Marisa Calcagni, Gianni e Rosanna Giordana piangono con Mirella e famiglia la scomparsa di BEPPE.

Sandra e Gianfranco sono affettuosamente vicini a Mirella.

Matteo e Bianca partecipano commossi al dolore di Guido.

Liborio La Ganga con Giuseppe e Vera e rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia.

Condomini, inquilini e amministratore di via Bianzè 14 prendono parte al dolore dei famigliari.

Bruno e Giuliana Argentero
Renzo e Vanna Giuliergia
Enrico e Paola Loewenthal
Vittoria Martini
Roberto e Carlo Piatti
Gianni e Graziella Savoja
Gina Magliano
Carlo e Rory Tondolo
Franco e Anna Maria Terzani
partecipano con affetto al grande dolore di Mirella.

Partecipano al dolore della famiglia Mosca: famiglie Tolfo, Ottaglia Cipperi Appendino.

Insegnanti, allievi e personale non docente dell'Istituto Peyron, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giuseppe Mosca

— Cirié, 12 aprile 1986.

A cerimoniamento necrologio precisiamo che le esequie di

Emilio Quaranta

avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 12 aprile 1986.

Mauro e Maria Vittoria Nasone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Emilio Quaranta

— Torino, 11 aprile 1986.

Le amiche del Soroptimist sono affettuosamente vicine ad Adriana Lazzarini ed ai suoi cari in questo triste momento.

Con particolare amichevole affetto partecipano al dolore di Adriana e Renato per la perdita del padre e suocero

Emilio Quaranta

Aida Bara
Erasmo Bessolo
Lorenza Gona
Mario Bergolo
Adalberto Carello
Carlo Carmagnola
Enzo Caudana
Guglielmo Corelli
Giovanni Casargni
Carlo Donatelli
Carlo Ferli
Luigi Fissore
Francesco Giovo
Alberto Gramegna
Giovanni Guastavigna
Franco Ilotte
Federico Lobetti Bodoni
Carlo Ludo di Cortemiglia
Fiorita Matola
Alarame Operti
Enrico Palazzi
Walter Paolino
Bruno Pusterla
Riccardo Quarà
Alberto Russo Frattasi
Tommaso Sacco
Vincenzo Scalese
Paolo Stuiramghi
Carlo Varela
Giuseppe Vasino
— Torino, 11 aprile 1986.

I Condomini di via G. Casalis 33 si uniscono al dolore di Maria Teresa e Giuseppino per la perdita della mamma

Maria Balocco ved. Garigllo

— Torino, 11 aprile 1986.

E' mancato il

dott. Davide Gallo

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Nella, il figlio Vittorio con Beatrice e gli adorati nipotini Federica e Alberto, la sorella Teresa, la cognata Elvi Rosenberg con Ugo, parenti e amici tutti. Un sentito ringraziamento ai colleghi e al personale dell'ospedale S. Vito. I funerali si svolgeranno partendo dall'ospedale S. Vito, lunedì 14-4 ore 10,15. Non fiori ma devolvere centro tumori.
— Torino, 11 aprile 1986.

Il cugino Francesco e famiglia partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Nella e famiglia gli amici Emanuela Marie Anny Dina Emilia e Raimondo.

Gli amici del bridge partecipano commossi:
Coniugi Soriero
Bianca Cagnassi
Nella Cagnassi
Coniugi Casavecchia
Giancesare e Lidia Lamberto
Delfino Nebiolo
Aldo Picollo
Coniugi Prevedoli
Antonietta Roggero.

Gli amici Chicco, Gianni, Gigi, Nora, Laura, Liliana, Marielle, Nicoletta, Pal, Paola, Sandro, partecipano con grande affetto al dolore di Vittorio e famiglia.

Partecipano al dolore di Nella e Vittorio: Bruno Ada Anna Frassinoni, Mario Marisilina Enrico Chicco Valeria.

Livio Chierchiaia partecipa commosso

Michelangelo Pagetto partecipa al dolore dell'amico Vittorio.

Gli amici della Patologia Medica - Degenza B. Elio sono affettuosamente vicini a Vittorio in questa dolorosa circostanza.

Ricordandosi con rimpianto la cugina Guglielmina Elda Forni.

Giovanna e Vittorio Oggioni partecipano al lutto.

Condomini inquilini di via Moretta 2 partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Maddalena Comello

Titolari e Dipendenti Casa Editrice Isap - Cuneo - Alba - Torino e Indirizzari - Isap.
— Cuneo, 11 aprile 1986.

E' crisalidamente mancato

Narciso Scagliola

classe 1899

cav. di Vittorio Veneto

già capo stazione principale FF.SS.

presidente associazione combattenti di Saluzzo

Danno l'annuncio le figlie Carla e Giovanna e famiglie, la cognata Clara Canova. Funerali in Saluzzo sabato 12 aprile ore 15 dall'ospedale.
— Saluzzo, 11 aprile 1986.

Le famiglie Rossetto partecipa commossa al dolore che ha colpito il sig. Felice Bianco per la perdita di suo padre

Antonio Bianco

— Torino, 11 aprile 1986.

La Direzione Fenir International S.p.A. prende parte al dolore che ha colpito il sig. Felice Bianco per la perdita di suo padre

Antonio Bianco

— Torino, 11 aprile 1986.

Dirigenti, Capi e Personale tutto della Fenir International S.p.A. prendono parte al dolore che ha colpito il sig. Felice Bianco per la perdita di suo padre

Antonio Bianco

— Torino, 11 aprile 1986.

La famiglia Marchiale si unisce al dolore che ha colpito il sig. Felice Bianco per la perdita di suo PADRE.

Soci e Dipendenti della Fotolito Subalpina partecipano al dolore di Targiolo per la perdita della mamma

Ines Agazzani

— Torino, 12 aprile 1986.

RINGRAZIAMENTI

Carlo Umberto e Rita Minel commossi ringraziano per l'affettuosa partecipazione al lutto per la perdita della mamma

Augusta Sarta ved. Mieni

— Torino, 12 aprile 1986.

I figli Mario, Roberto e Anna, con le rispettive famiglie, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del padre

dott. Antonio Zaramella

— Torino, 12 aprile 1986.

Marisa Montagnana Dandria, con la piccola Giulia e Claudia, commossa per la testimonianza di stima e di affetto dimostrata ad

Andrea Dandria

ringrazia dal profondo del cuore tutti coloro che le sono stati vicini con la presenza, con lo scritto e col pensiero.
— Torino, 12 aprile 1986.

ANNIVERSARI

1982 1986
Pietro Ramonda
Un fiore un ricordo.

1984 1986
prof. dott. Renzo Pellesa
Sempre vivo nel nostro cuore.

1976 1986
Francesco Leonelli
Sei sempre nel cuore. Tua moglie e figli.

1985 1986
Ing. Elio Hannau
Perpetuo rimpianto.

1954 1968 1986
Giuseppina e Nino Cirelo
Sempre nel cuore e nella mente di Romolo e Carla.

Amore i miei occhi erano giovani. Poi hanno visto morire molte cose...

1982 1986
Renato Simonetti
S. Messa domenica 13 aprile 1986 ore 18 Chiesa S. Egidio, via C. Colombo 1, Moncalieri.

Orario accettazione necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30